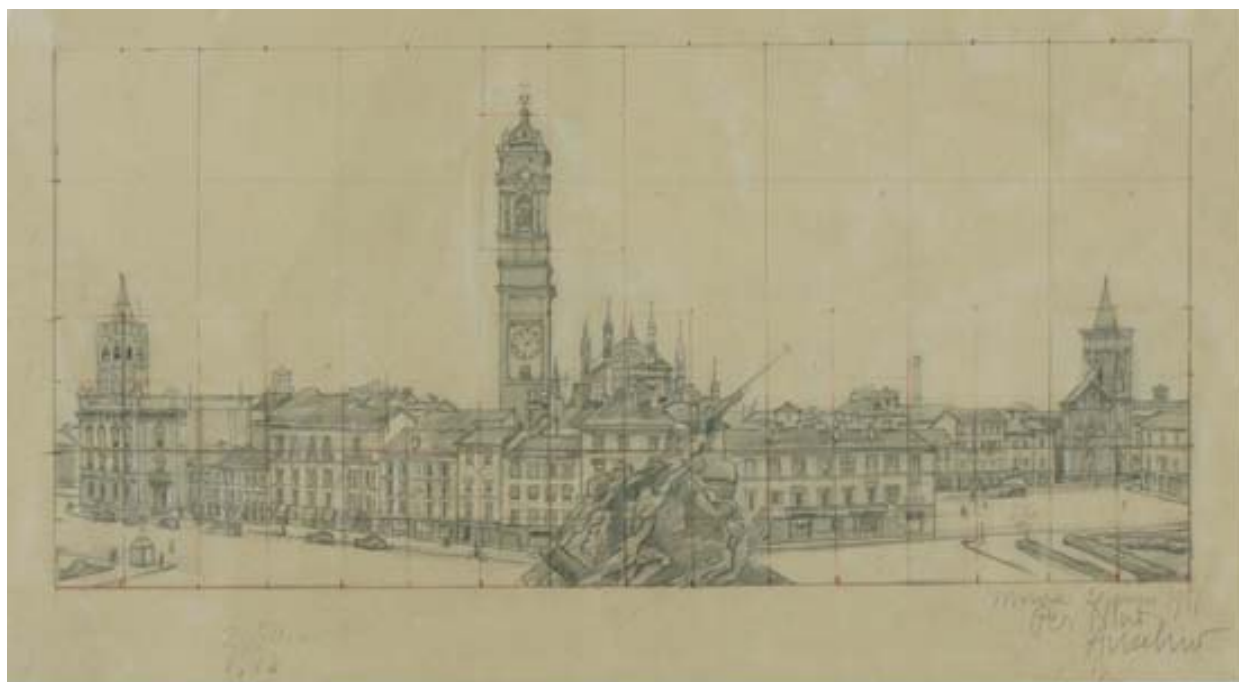




COMUNE DI MONZA
ASSESSORATO AL BILANCIO



**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO
2009-2011**

**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA PER IL PERIODO
2009 - 2011**

INDICE

Pag.

SEZIONE 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

2

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

19

SEZIONE 3

Programmi e progetti

35

Quadro generale degli impieghi per programma

37

0001 AFFARI GENERALI

38

0002 DECENTRAMENTO

85

0003 RISORSE UMANE

89

0004 GESTIONE ECONOMICA

105

0005 TRIBUTI

118

0006 PATRIMONIO

123

0007 PARCO E VILLA REALE

132

0008 LAVORI PUBBLICI

136

0009 VIABILITA' E MOBILITA'

148

0010 SERVIZI DEMOGRAFICI

165

0011 POLIZIA LOCALE

174

0012 EDUCAZIONE

182

0013 CULTURA

211

0014 TURISMO E SPETTACOLO

223

0015 SPORT

227

0017 PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

234

0018 SERVIZI SOCIALI

239

0019 EDILIZIA PUBBLICA

259

0020 PROTEZIONE CIVILE

262

0021 ECOLOGIA ED AMBIENTE

267

0022 GESTIONE CIMITERIALE

278

0023 EDILIZIA ED URBANISTICA

282

0024 CULTURA SCIENTIFICO-UNIVERSITARIA

290

Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

294

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

295

SEZIONE 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

323

SEZIONE 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione

326

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento		n° 120.204
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 Legge 267/2000)		n° 120.826
di cui: maschi		n° 57.920
femmine		n° 62.906
nuclei familiari		n° 52.428
comunità/convivenze		n° 51
1.1.3 – Popolazione all’ 1.1.2007 (penultimo anno precedente)		n° 121.445
1.1.4 – Nati nell’anno	n° 1.138	
1.1.5 – Deceduti nell’anno	n° 1.046	
saldo naturale		n° +92
1.1.6 – Immigrati nell’anno	n° 4.390	
1.1.7 – Emigrati nell’anno	n° 5.101	
saldo migratorio		n° -711
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2007 (penultimo anno precedente)		n° 120.826
di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/4 anni)		n° 5.640
1.1.10 – In età scuola obbligo (5/14 anni)		n° 10.537
1.1.11 – In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 16.223
1.1.12 – In età adulta (30/64 anni)		n° 61.487
1.1.13 – In età senile (oltre 64 anni)		n° 26.939
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2003	9,59
	2004	9,99
	2005	9,58
	2006	9,65
	2007	9,39
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2003	8,98
	2004	8,55
	2005	8,77
	2006	8,51
	2007	8,63
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		n° 310.000
	abitanti entro il	senza scadenza

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:

Titolo di studio più alto conseguito dai residenti di 6 anni e più (ultimo dato disponibile censimento 2001):

- laurea:	n° 15.042 ab. (13,2%)
- diploma:	n° 36.315 ab. (31,9%)
- licenza media:	n° 31.952 ab. (28,1%)
- licenza elementare:	n° 23.278 ab. (20,5%)
- alfabeti:	n° 6.672 ab. (5,9%)
- analfabeti:	n° 528 ab. (0,5%)

1.1.18 – Condizione socio-economica delle famiglie:

Area benessere economico

Per l'anno 2007 risulta un buon incremento per l'area benessere economico rispetto al 2006: l'indice di qualità di area, che passa da 0,7554 del 2006 a 0,7634 del 2007, è comunque ben assestato su livelli elevati ed in linea con i risultati evidenziati da analoghi studi realizzati sulla città di Milano. Vediamo gli indicatori principali: aumento dei depositi bancari per residente (aumentano anche gli sportelli di credito operanti da 91 a 94 in un anno): da 22.531 euro nel 2006 ai 22.786 del 2007. In calo il consumo generale di gas metano, il consumo pro capite, passa dai 975 m³ per residente del 2006 ai 920 m³ per residente del 2007. L'inflazione scende dal 1,8 contro il 1,7 (Milano). Scende il rilascio di licenze commerciali dalle 1.892 del 2006 alle 1.814 del 2007. Le pensioni sociali (dal 1995 divengono assegni sociali), indicatore di disagio, scendono a 666 unità (ossia 24 ogni mille residenti ultra 65enni), 689 nel 2006. L'imponibile medio dell'addizionale IRPEF 2005 (ultimo disponibile) è di 27.475 euro per abitante.

Fonte: "Risultati del monitoraggio annuale sulla qualità della vita dal 1993 al 2007" a cura del Servizio Statistico del Comune di Monza

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq. 33,03

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 0

* Fiumi e Torrenti n° 1

1.2.3 – STRADE

* Statali Km 1,3

* Provinciali Km 7

* Comunali Km 272

* Vicinali Km 50,2

* Autostrade Km 3,2

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

* PGT approvato si no

**Delibera C.C n. 71 del 29.11.2007
(Burl n. 51 del 19.12.2007)**

* PGT adottato si no

Delibera C.C n. 18 del 9.3.2007

* Programma di fabbricazione si no

* Piano edilizia economica e
popolare si no

**CIMEP n. 35 del 18.4.2006
(Burl n. 36 del 6.9.2006)**

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si no

* Artigianali si no

* Commerciali si no

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	8070	00
P.I.P.		

1.3 - SERVIZI

1.3.1- PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO Al 31/12/2008	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO Al 31/12/2008
A	0	0	D1	224	174
B1	135	122	D3	82	66
B3	251	224	Dir.*	19	18
C	471	448	Segr.		1

*Fra i dirigenti in servizio è incluso il Direttore Generale

La dotazione organica è costituita dal fabbisogno di figure professionali, suddivise per categoria contrattuale di inquadramento (A, B, C, D), di cui l'Ente necessita per il miglior espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

I posti previsti in pianta organica si configurano perciò come fabbisogno teorico, mentre i posti coperti (n. in servizio) rappresentano l'organico effettivo al momento della rilevazione.

La dotazione organica teorica vigente risale all'ultima rideterminazione effettuata dalla Giunta Comunale con delibera n.310 del 29 aprile 2008.

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2008:

di ruolo n° 997
fuori ruolo n° 57
Totale n° 1.053

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
1.3.2.1 – Asili Nido n° 7	posti n.° 213	posti n.° 213	posti n.° 213	posti n.° 213	
1.3.2.2 – Scuole dell'Infanzia n° 31	posti n.° 3.769	posti n.° 3.769	posti n.° 3.769	posti n.° 3.769	
1.3.2.3 – Scuole Primaria n° 30	posti n.° 6.164	posti n.° 6.164	posti n.° 6.164	posti n.° 6.164	
1.3.2.4 – Scuole Secondaria di 1° grado n° 17	posti n.° 3.534	posti n.° 3.534	posti n.° 3.534	posti n.° 3.534	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n° 5	posti n.° 598	posti n.° 598	posti n.° 598	posti n.° 598	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.° 10	n.° 10	n.° 10	n.° 10	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- bianca					
- nera					
- mista	204	207	209	210	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.	283	283	283	283	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	In fase di attuazione				
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n.° hq. 740	n.° hq. 740	n.° hq. 740	n.° hq. 740	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n.° 9.659	n.° 9.659	n.° 9.659	n.° 9.659	
1.2.3.13 – Rete gas in Km.	296	296	296	296	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali					
- civile	557.532,50	557.532,50	557.532,50	557.532,50	
- industriale					
- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 – Piattaforma ecologica	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.16 – Mezzi operativi *					
1.3.2.17 – Veicoli *					
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.19 – Personal computer*					
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

* Vedasi gli inventari.

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.3.2 – AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n° 9	n° 9	n° 9	n° 9
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzi

- 1) CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
- 2) CONSORZIO DI BONIFICA EST-TICINO VILLORESI
- 3) CONSORZIO PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

Il **Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani** ha la propria sede operativa a Seregno in Via Verdi 94 ed è costituito dalla Provincia di Milano insieme a 16 Comuni, che sono: Albiate, Besana Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Giussano, Lissone, Macherio, Monza, Renate, Seregno, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano e Verano Brianza.

L'intero territorio occupa una superficie di circa 132 Km² e conta quasi 330.000 abitanti.

La particolare posizione delle zone interessate rispetto al polo metropolitano di Milano (Alta Brianza Milanese), è fortemente influenzata dal processo di conurbazione in atto negli ultimi anni; ciò determina l'elevato numero di abitanti e l'alta densità di popolazione.

Obiettivi primari del Consorzio sono quelli di provvedere allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e alla valorizzazione delle frazioni recuperabili, di coordinare la comunicazione ambientale e la gestione della raccolta dei rifiuti, con le finalità di unificare e integrare i servizi nell'ambito territoriale di competenza.

La snellezza della struttura operativa, l'esperienza nella gestione dei contratti di smaltimento, la profonda conoscenza del mondo del recupero consentono al Consorzio di offrire i servizi ai propri Comuni, con la massima affidabilità ai costi più competitivi.

Il Consorzio (attualmente in fase di trasformazione in SpA) gestisce su delega dei Comuni i contributi CONAI e sulla base di specifiche convenzioni di servizio, gli appalti di raccolta e igiene ambientale. Dette convenzioni possono essere stipulate anche con Enti non facenti parte del Consorzio.

Enti associati al CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE (N. 16):

ALBIATE	BESANA B.	BIASSONO	BRIOSCO	CARATE B.
GIUSSANO	LISSONE	MACHERIO	MONZA	RENATE
SEREGNO	SOVICO	TRIUGGIO	VEDANO L.	VEDUGGIO
VERANO B.				

Il Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi, costituito in base alla legge regionale n. 59/84 ed al Decreto 7647/90, è l'erede del Consorzio di Bonifica Eugenio Villoresi costituito nel 1918: di questo ha mantenuto la gestione del canale omonimo a cui si sono aggiunti a partire dagli anni '80 i Navigli Grande, Pavese, Martesana e Bereguardo e i territori a sud dei navigli.

Enti associati al CONSORZIO BONIFICA EST-TICINO VILLORESI (N. 68):

ALBAIRATE	ARCONATE	ARESE	ARLUNO	BAREGGIO
BELLINZ. L.	BERNATE T.	BOFFALORA	BOLLATE	BRESSO
BRUGHERIO	BUSCATE	BUSSERO	CARUGATE	CASOREZZO
CASS. D'ADDA	CASS. DE PECC.	CASSINETTA L.	CASTANO P.	CERNUSCO S/N
CESANO B.	CISLIANO	CINISELLO B.	COLOGNO M.	CORBETTA
CORMANO	CORNAREDO	CORSICO	CUGGIONO	CUSAGO
CUSNO MIL.	GAGGIANO	GARBAGNATE	GESSATE	GORGONZOLA
INVERUNO	INZAGO	LAINATE	MAGENTA	MASATE
MARCALLO C.	MESERO	MILANO	MUGGIO'	NERVIANO
NOSATE	NOVA M.	NOVATE M.	OSSONA	PADERNO D.
PERO	PESSANO	POGLIANO	PREGNANA	RHO
ROBECHE/IND	ROBECCO S/N	SENAGO	SEDRIANO	SESTO S.G.
SETTIMO M.	S.STEFANO T.	TREZZANO S/N	TURBIGO	VANZAGO
VERMEZZO	VIMODRONE	VITTUONE		

Il Consorzio Parco della Valle del Lambro è stato istituito con *Legge Regionale* numero 82 del 16 settembre 1983.

All'atto istitutivo comprendeva 33 Comuni e le Province di Milano e Como. Con la Legge Regionale 1/96 il numero di comuni è passato a 35 (con l'ingresso nel Consorzio dei Comuni di Correzzana e Casatenovo) e si è aggiunta la Provincia di Lecco di nuova istituzione. La sua attuale superficie è quindi di 8.107 ha di cui 4.080 ha di parco naturale.

Il suo territorio si estende lungo un tratto di 25 km del fiume Lambro compreso tra i laghi di Pusiano e di Alserio a nord e il Parco della Villa Reale di Monza a sud.

Il territorio del Parco comprende il tratto collinare del fiume Lambro e presenta caratteri differenti lungo il suo percorso.

La zona dei laghi corrisponde a quella di più spiccato interesse naturalistico, comprendente ambienti lacustri, già in parte tutelati dalla Riserva naturale orientata della *Riva Orientale del Lago di Alserio*.

Entrambi i laghi sono infatti Siti di *Interesse Comunitario* (SIC).

Di particolare valore naturale e paesaggistico è anche la zona di Inverigo, per la presenza dell'omonimo Orrido, racchiuso all'interno di una vasta tenuta boscata e per il mirabile complesso monumentale costituito dalla Rotonda, da Villa Crivelli, e da Santa Maria della Noce. Più a sud le aree urbanizzate prendono il sopravvento ma rimangono ancora aree libere di notevole interesse come i due Siti di Interesse Comunitario *Valle del Rio Cantalupo* e *Valle del Rio Pegorino*.

All'ampiezza e alla varietà delle vedute panoramiche si aggiunge un'orografia caratterizzata da altopiani, piccole valli scavate dai fiumi, rogge e torrenti e da grandi estensioni di prati intercalate da più modeste zone boschive.

Un aspetto di particolare interesse è dato dalla presenza di numerose ville patrizie, con i relativi giardini storici: un valore del tutto eccezionale, in proposito, riveste il complesso del *Parco di Monza* e dei giardini della *Villa Reale di Monza*.

Enti associati al CONSORZIO PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO (N. 37):

ALBAVILLA	ALBIATE	ALSERIO	ANZANO DEL P.	ARCORE
AROSIO	BESANA B.	BIASSONO	BOSISIO PAR.	BRIOSCO
CARATE B.	CASATENOVO	CESANA B.	CORREZZANA	COSTAMASN.
EUPILIO	ERBA	GIUSSANO	INVERIGO	LAMBRUGO
LESMO	LURAGO D'ERB.	MACHERIO	MERONE	MONGUZZO
NIBIONNO	PUSIANO	ROGENO	SOVICO	TRIUGGIO
VEDANO L.	VEDUGGIO	VERANO	VILLASANTA	PROV. MILANO
PROV. COMO	PROV. LECCO			

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

- 1) FARMACOM S.p.A.
- 2) AGAM S.p.A.
- 3) BRIANZA FIERE S.c.p.A.
- 4) TPM, TRASPORTI PUBBLICI MONZESI S.p.A.
- 5) SVILUPPO BRIANZA S.C.A.R.L.
- 6) C.T.N.M. S.p.A.
- 7) SCENAPERTA S.p.A.
- 8) A.L.S.I. S.p.A.
- 9) PATRIMONZA S.r.l.
- 10) ATO

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione
IGIENE AMBIENTALE

1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi
IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. S.r.l.

1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n°
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 – Altro (specificare)

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA DI CUI ALLA L. 328/2000
Altri soggetti partecipanti: Comune di Villasanta, Comune di Brugherio, ASL MI 3
L'accordo è in corso di definizione
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA DI PSICHIATRIA
Altri soggetti partecipanti: Comune di Villasanta, Comune di Brugherio, ASL MI 3, Azienda Ospedaliera San Gerardo
L'accordo è già operativo
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA BAMBINI PORTATORI DI HANDICAP
Altri soggetti partecipanti: Comune di Villasanta, Comune di Brugherio, ASL MI 3, Azienda Ospedaliera San Gerardo, Scuola e CSA Milano
L'accordo è già operativo
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL REINSERIMENTO DI PERSONE SOGGETTE A RESTRIZIONI DELLA LIBERTA' PERSONALE
Altri soggetti partecipanti: tutti i Comuni appartenenti all'ASL MI 3
L'accordo è già operativo.
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA CENTRO RONDO'
Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Commissario Governativo per la Nuova Provincia di Monza e Brianza, Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate, Demanio, soggetto attuatore privato.
Accordo sottoscritto e operativo. Parte delle opere a carico del privato sono state realizzate.
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA VILLA REALE
Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Demanio (Soprintendenza Beni Architettonici), Commissario Governativo per la Nuova Provincia di Monza e Brianza.
L'accordo è in corso di definizione.
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA VECCHIO OSPEDALE SAN GERARDO
Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Azienda Ospedaliera San Gerardo
L'accordo è già stato sottoscritto.

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA SCAMBIO INTERMODALE BETTOLA
Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Sesto San Giovanni, Comune di Cinisello Balsamo, Comune di Milano, altri eventuali
L'accordo è in corso di definizione.
Oggetto: ACCORDO QUADRO DI SVILUPPO TERRITORIALE DI MONZA E BRIANZA
Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Camera di Commercio di Monza e Brianza, Commissario Governativo per la Nuova Provincia di Monza e Brianza.
L'accordo è in corso di definizione.
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

La Provincia di Monza e Brianza

Il processo in atto per la costituzione della nuova Provincia di Monza e Brianza, iniziato con la Legge 146 dell'11 giugno 2004, si completerà nel 2009 che vedrà il distacco definitivo da Milano.

Il territorio

Il territorio dei 50 Comuni che costituiscono la nuova provincia di Monza e Brianza si estende su una superficie complessiva di 363,82 Km², corrispondenti a quasi un quinto dell'attuale provincia di Milano.

Geograficamente il territorio della Brianza si situa a nord-est del milanese, confinando con le province limitrofe di Como e Lecco.

Da un punto di vista morfologico, quasi l'80% della Brianza è pianeggiante e anche nei comuni classificati come collinari (tutti situati sul versante nord) l'altitudine dei centri comunali arriva al massimo ai 335 mslm.

Il territorio brianteo è caratterizzato da una densità demografica assai elevata, in particolare per quella fascia di comuni collocati in pianura e a ridosso del capoluogo regionale: secondo i dati che si riferiscono all'anno 2006, la media di abitanti per Km² è risultata di circa 2.100, superiore a quella della provincia di Milano (1.959 ab/ Km²) e pari a circa cinque volte la media regionale (400 ab/ Km²). La maggiore densità si riscontra nel comune di Lissone (4.189 ab/ km²), la più bassa, con 668 ab/ km², in quello di Ornago.

La presenza nella nuova provincia brianzola di molti comuni densamente popolati fa sì che, in base ai dati Istat del 2006, la popolazione totale, pari a 774.791 abitanti, rappresenti il 19,9% della popolazione dell'intera provincia milanese, a fronte di un territorio che, per superficie, corrisponde al 18,3% di quello provinciale.

La città di Monza, con 121.445 abitanti (al 31/12/2006), occupa il terzo posto tra le città più popolate della Lombardia e il secondo, dopo Milano, quanto a densità abitativa; vi sono inoltre sei comuni che superano i trentamila abitanti (Lissone, Limbiate, Seregno, Desio, Cesano Maderno, Brugherio) e altri sei che superano i ventimila (Giussano, Meda, Muggiò, Nova Milanese, Seveso, Vimercate); solo undici comuni presentano una popolazione inferiore ai cinquemila abitanti, fra questi il comune di Camarada che, con 2011 abitanti, risulta essere il meno popoloso.

IL SISTEMA PRODUTTIVO

Il sistema imprenditoriale brianzolo, secondo i dati del Registro Imprese delle Camere di Commercio, contava, nel 2006, sulla presenza di 59.604 imprese attive, pari al 17,4% delle aziende operanti nell'intera provincia di Milano, con un incremento dell'1,7% in più rispetto al 2005 che, sebbene più contenuto dell'aumento registrato nel 2005 rispetto al 2004 (+2,1%), è in linea con quello dell'intera provincia di Milano (+1,4%) e della Lombardia (+1,3%), anch'essi in lieve calo rispetto a quello dell'anno prima (2005/2004).

A conferma della vivacità dell'iniziativa imprenditoriale brianzola, si sottolinea che l'incremento percentuale del numero di imprese attive (pari all'1,7%) è comunque tra i più elevati della

Lombardia, perché colloca la nuova Provincia di Monza e Brianza al secondo posto tra le altre province lombarde nella classifica per incremento di imprese attive.

I settori produttivi

L'analisi settoriale evidenzia il cambiamento strutturale all'interno del tessuto economico della Brianza legato alla contrazione del settore manifatturiero, che svolgeva un ruolo determinante ed era punto di forza dell'economia locale.

Nell'arco temporale di sei anni (2000-2006) tale settore perde, infatti, il 6,7% delle imprese operanti, mentre nel suo complesso l'industria registra un andamento positivo (+7,8%) grazie soprattutto alla crescita del settore edile.

Imprese attive di Monza e Brianza per settore (incidenza percentuale)

Settori economici	Anno 2006 %	Anno 2005 %
Agricoltura e pesca	1,9	1,9
Estrazione di minerali	0,0	0,0
Attività manifatturiere	18,3	18,8
Produtz./distrib. energia elettrica, gas e acqua	0,1	0,1
Costruzioni	17,6	17,1
Comm. ingrosso e dettaglio	26,7	26,9
Alberghi e ristoranti	3,5	3,4
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3,9	4,0
Intermediazione monetaria e finanziaria	2,4	2,4
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	19,3	19,0
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale	0,0	0,0
Istruzione	0,2	0,3
Sanità e altri servizi sociali	0,6	0,6
Altri servizi pubblici, sociali e personali	4,2	4,2
Servizi domestici presso famiglie e conv.	0,0	0,0
Imprese non classificate	1,3	1,3
Totale	100,0	100,0

L'osservazione della distribuzione percentuale delle imprese per settore conferma il ridimensionamento del settore manifatturiero all'interno del sistema produttivo locale, dove rappresenta oggi il 18,3% del totale (era il 21,7% nel 2000).

Tuttavia, la Brianza conferma la sua tradizione industriale; infatti presenta una più forte incidenza del settore se la si confronta con quella del resto della provincia di Milano, dove opera solo il 13,4% delle imprese manifatturiere (il 14,3% nell'intera provincia e il 15,3% nella Lombardia).

La progressiva riduzione del peso del settore manifatturiero nel sistema produttivo brianzolo, rientra nel processo di deindustrializzazione in atto, ormai da anni, sul territorio provinciale milanese, ma maggiormente avvertito in Brianza a causa della sua vocazione industriale. In parallelo emerge il rafforzamento del terziario che, infatti, attualmente raggruppa il 60,9% delle imprese, commercio compreso, con una crescita, nell'arco temporale 2000-2006, del 12,7%.

Il terziario è infatti un settore che è sempre più fortemente chiamato a fornire risposte adeguate alle trasformazioni in atto nella struttura produttiva e industriale del territorio.

Nell'ambito dell'area brianzola, nell'anno 2006 Monza contava la presenza di n. 11.288 imprese distribuite nei seguenti settori economici:

Settori economici	Numero
Agricoltura e Pesca	130
Estrazione di minerali	4
Attività manifatturiere	1.347
Produtz./distribuz. energia elettrica, gas e acqua	5
Costruzioni	1.310
Commercio	2.985
Servizi	5.315
Altre imprese	192
Totale	11.288

Il comparto artigiano

L'artigianato, che si qualifica come un settore chiave dell'economia italiana, nell'ambito del quale è particolarmente vivace lo spirito di iniziativa e di inventiva di chi vi lavora, ricopre un ruolo significativo anche nel tessuto produttivo brianzolo.

Nel 2006, rispetto all'anno precedente, le imprese artigiane brianzole mostrano una variazione percentuale positiva dello 0,7% che risulta invariata rispetto a quella del periodo precedente, ma che è inferiore di un punto percentuale rispetto al trend del sistema economico nel suo complesso.

Tuttavia, l'artigianato continua a costituire un importante settore dell'economia brianzola, contando 21.584 imprese, pari al 36,2% del totale; una quota considerevole che supera del 3,3% il dato regionale e del 9,1% quello della provincia di Milano nel suo complesso, dove l'incidenza dell'artigianato è pari al 27,1%.

L'ampia diffusione delle attività artigianali in Brianza si spiega con la presenza di aziende di piccola dimensione, operanti soprattutto nei settori delle attività manifatturiere e delle costruzioni.

L'analisi settoriale, evidenziata dalla tabella seguente, mostra infatti come siano proprio i settori dell'industria manifatturiera e dell'edilizia a caratterizzare l'artigianato locale; più precisamente, il primo settore raggruppa il 32,2% delle imprese artigiane, il secondo ben il 38,9%.

In altri termini, la maggior parte delle aziende manifatturiere dell'area brianzola sono di tipo artigiano (63,8%), così come la quasi totalità di quelle edili (80,1%).

Le imprese femminili

Le imprese femminili, ovvero quelle che hanno come titolare una donna o nelle quali sia ravvisabile una presenza femminile preponderante tra i soci o gli amministratori (superiore al 50%), alla fine del 2006, operanti nella provincia di Monza e Brianza, raggiungevano quota 11.499, con un'incidenza del 19,3% sul totale delle imprese attive del territorio.

Questa tipologia aziendale, che si diffonde ormai in tutti i contesti produttivi, ha fatto registrare nell'anno in esame una crescita del 3% che, seppure più contenuta rispetto a quella avutasi nel 2005, è molto più sostenuta di quella dell'intero sistema imprenditoriale (1,7%).

Un andamento analogo si registra nell'intera provincia milanese e in Lombardia, dove si evidenzia, rispettivamente, un aumento di imprese femminili del 2,4% e dell'1,9%, in entrambi i casi superiore all'incremento delle imprese operanti complessivamente su tali territori.

Gli imprenditori stranieri

Anche la crescita delle imprese con titolare straniero, che da anni contribuisce allo sviluppo del sistema economico brianzolo, ha subito nel corso del 2006 un rallentamento. In particolare, le imprese individuali, che meglio permettono di verificare il ruolo del titolare nell'attività di impresa e rappresentano la forma giuridica a cui prevalentemente ricorrono i piccoli imprenditori immigrati, con titolare straniero sono state, nel periodo in esame, 2.526, con 359 nuove imprese attive che hanno determinato una crescita del 16,6% rispetto all'anno precedente, nel corso del quale si era registrato un incremento superiore, pari al 19,5%. Al riguardo, vale la pena sottolineare che lo sviluppo delle imprese straniere è stato nettamente superiore all'andamento dell'intero sistema brianzolo, oltre che di quelle individuali nel loro complesso.

Le imprese individuali straniere rappresentano il 4,2% del totale delle aziende brianzole e l'8,1% di quelle di natura individuale (era il 6,6% nel 2005).

I dati raccolti mostrano inoltre che la maggior parte delle ditte individuali straniere localizzate in Brianza appartiene a cittadini provenienti da un numero ristretto di nazioni: tra tutti, viene confermato il primato degli imprenditori marocchini (15,3%), dei rumeni (11,4%), degli egiziani (10,2%) e dei cinesi (9,5%), seguiti poi dagli albanesi (8,1%) e dai tunisini (4,1%); il primo paese comunitario di provenienza si conferma essere la Germania (3,5%).

L'analisi settoriale evidenzia che, in assoluto, il settore produttivo che assorbe in Brianza il maggior numero di imprenditori stranieri si conferma essere quello delle costruzioni con 959 imprese attive, pari al 37,9% del totale.

Il mercato del lavoro

Uno scenario, sia pure parziale, del mercato del lavoro in Brianza può essere costruito avvalendosi dei dati amministrativi dei Centri per l'Impiego a cui territorialmente fanno riferimento i comuni della Brianza. Tali strutture – che comprendono le circoscrizioni di Carate Brianza, Cesano Maderno, Monza, Seregno e Vimercate – sono incaricate di raccogliere le segnalazioni che per legge le imprese sono tenute a fare per quanto riguarda l'attivazione, la cessazione e le trasformazioni dei rapporti di lavoro.

In particolare, si può offrire una lettura significativa ricorrendo ad alcuni indicatori che sono:

- il numero degli avviamenti, ovvero di pratiche di avviamento al lavoro registrate presso i Centri per l'Impiego (in altre parole, l'avviamento si riferisce al numero totale di rapporti di lavoro avvenuti nel periodo di tempo considerato);
- il numero delle cessazioni, cioè le comunicazioni che le aziende inoltrano ai Centri per l'Impiego per ogni rapporto di lavoro che termina;
- il numero degli avviati, che indica quante persone hanno effettivamente iniziato un lavoro subordinato in un certo periodo di tempo. Il numero degli avviati è diverso da quello degli avviamenti poiché, in uno stesso arco di tempo, un solo lavoratore può essere soggetto a più avviamenti (ad esempio, con il contratto a termine o con il lavoro interinale).

Complessivamente favorevole la situazione del mercato del lavoro sulla base delle informazioni, relative agli avviamenti e alle cessazioni, registrate presso i Centri per l'impiego competenti per i comuni di quella che sarà la nuova Provincia di Monza e Brianza (Carate Brianza, Cesano Maderno, Monza, Seregno e Vimercate).

In particolare, il 2006 mostra un generale trend di crescita degli avviamenti che raggiungono quota 70.631, ben il 14,1% in più rispetto all'anno precedente; di questi, 12587 si riferiscono a lavoratori extracomunitari (+10,9% rispetto al 2005).

Le cessazioni, in numero di 52.968, sono state inferiori agli avviamenti e sono cresciute in misura più contenuta rispetto alla variazione avutasi nel 2005.

Il saldo positivo è stato quindi pari a 17.663 unità.

A Monza, nel 2006, il numero degli avviamenti è stato di 20.736 unità, di cui il 59% maschi, con un aumento complessivo del 6,7% rispetto all'anno precedente.

Anche in quest'area, il contratto a tempo determinato è risultato il più diffuso (il 53% del totale), in crescita del 3,4% rispetto all'anno precedente.

Gli avviamenti dei lavoratori extracomunitari sono stati 3.838, anch'essi in aumento rispetto al 2005, dove erano in numero di 3.699.

Continua la crescita dei lavoratori avviati, che nel 2006 raggiunge quota 20229, facendo registrare un aumento dell'8,3% rispetto all'anno precedente.

Gli avviati extracomunitari sono stati, nel 2006, 3.785, pari al 19% del totale.

Fonte: "Annuario Statistico della nuova Provincia di Monza e Brianza – Anno 2007" a cura della Camera di Commercio di Monza e Brianza.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
• Tributarie	81.094.018,09	53.360.346,99	62.453.091,00	62.332.000,00	48.636.000,00	51.189.000,00	-0,19
• Contributi e trasferimenti correnti	12.512.972,21	24.673.558,91	33.568.017,00	32.960.062,00	32.810.358,00	32.761.169,00	-1,81
• Extratributarie	22.675.924,92	31.357.420,17	31.141.197,75	32.115.498,00	51.452.988,00	52.099.600,00	3,13
TOTALE ENTRATE CORRENTI	116.282.915,22	109.391.326,07	127.162.305,75	127.407.560,00	132.899.346,00	136.049.769,00	0,19
• Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	5.499.965,81	5.739.564,47	8.700.000,00	8.700.000,00	8.700.000,00	0,00	0,00
• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.429.195,94	5.215.370,47	6.033.055,39	0,00			
• Plusvalenza Legge 311/2004	0,00	1.318.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00			-16,67
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	123.212.076,97	121.664.261,01	147.895.361,14	141.107.560,00	141.599.346,00	136.049.769,00	- 4,59

(continua)

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
• Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	6.659.647,19	7.755.594,64	50.514.798,00	45.325.000,00	34.418.500,00	4.978.000,00	-10,27
• Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	5.959.562,63	1.926.499,97	11.534.000,00	13.121.000,00	22.243.157,00	20.295.401,00	13,76
• Accensione mutui passivi	12.230.142,68	10.386.030,74	23.993.617,01	17.763.000,00	27.880.000,00	13.025.000,00	-25,97
• Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	2.525.369,56	208.601,00	697.625,99	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	27.374.722,06	20.276.726,35	86.740.041,00	76.209.000,00	84.541.657,00	38.298.401,00	- 12,14
• Riscossione di crediti	14.298.000,00	466.578,06	14.000.000,00	15.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	7,14
• Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	100,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	14.298.000,00	466.578,06	14.000.000,00	42.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	200,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	164.884.799,03	142.407.565,42	248.635.402,14	259.316.560,00	271.141.003,00	219.348.170,00	4,30

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	68.966.498,64	51.387.899,97	42.172.100,00	42.646.000,00	44.171.000,00	46.071.000,00	1,12
Tasse	11.241.329,23	1.266.673,50	19.500.991,00	18.786.000,00	3.465.000,00	3.918.000,00	-3,67
Tributi speciali ed altre entrate proprie	886.190,22	705.773,52	780.000,00	900.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00	15,38
TOTALE	81.094.018,09	53.360.346,99	62.453.091,00	62.332.000,00	48.636.000,00	51.189.000,00	- 0,19

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Previsione in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa *	4 x mille	4 x mille	172.000,00	172.000,00			172.000,00
Altri immobili	7 x mille 8 x mille	7 x mille 8 x mille	23.968.000,00	24.468.000,00	Il gettito di € 24.468.000,00 è derivante da edilizia residenziale e non		24.468.000,00
TOTALE			24.140.000,00	24.640.000,00			24.640.000,00

* Fattispecie esclusa dall'esenzione di cui al D.L. n. 93/2008.

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Il Settore Tributi svolge una funzione fondamentale nell'ambito dell'Amministrazione del Comune, poiché da esso dipende la gestione del complesso delle entrate tributarie che costituiscono la più consistente fonte d'entrata corrente del Bilancio. Con la riduzione dei trasferimenti erariali e lo sviluppo della potestà impositiva dei Comuni, la programmazione e il realizzo delle entrate tributarie è divenuta una premessa essenziale per il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Tale funzione dovrà essere gestita in collaborazione con altri uffici e servizi comunali (Ufficio tecnico, Anagrafe, ecc.) e sarà la base per l'avvio dell'attività assegnata ai comuni dalle recenti leggi finanziarie sia per quanto riguarda il classamento obbligatorio dei fabbricati con rendita non corretta (commi 335 e 336 legge n. 311/2004), sia per quanto riguarda il coinvolgimento dei comuni nella lotta all'evasione e nel recupero della base imponibile con devoluzione di una quota parte delle maggiori entrate riscosse per effetto dell'azione svolta dagli stessi (legge n. 248/2005 e relativi decreti attuativi recentemente approvati).

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni %

Il gettito I.C.I. previsto per il 2009 riferito alle abitazioni principali escluse dall'esenzione introdotta dal D.L. n. 93/2008 pari ad € 172.000 costituisce l'1% del gettito totale. Quello riferito agli altri immobili (case date in locazione o sfitte, immobili commerciali, industriali, artigianali, rurali ed aree edificabili), stimabile in euro 24.468.000, costituisce il 99% del gettito totale.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

La manovra fiscale per il 2009 prevede quanto segue:

Imposta Comunale sugli Immobili

1. La determinazione delle aliquote di seguito riportate:

- per la prima abitazione e relativa pertinenza 4 per mille (per tutti i casi in cui non trova applicazione l'esenzione di cui l'articolo 1 del Decreto Legge 27 maggio 2008, n. 93 coordinato con la Legge di conversione 24 luglio 2008 n. 126);
- per gli altri immobili 7 per mille;
- per le abitazioni non locate da più di due anni 8 per mille.

2. La conferma dell'abbattimento previsto dalla legge come minimo in euro 103,29 e come massimo in euro 258,22 per le seguenti fattispecie:
- 125,00 per tutte le abitazioni principali non compresi nell'esenzione di cui al Decreto Legge n. 93/2008;
 - 258,00 per le abitazioni principali possedute da cittadini che si trovano in particolare situazione economico-familiare non compresi nell'esenzione di cui al Decreto Legge n. 93 del 27 maggio 2008 coordinato con la Legge di conversione 24/07/2008 n. 126.

Tassa rifiuti solidi urbani

Per il 2009 l'Amministrazione Comunale ha stabilito di mantenere le tariffe nella medesima misura applicata per il 2008 grazie all'ampliamento della base imponibile ed al conseguente maggior gettito che da ciò deriverà.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Per il 2009 è stabilita la conferma delle aliquote applicate nel 2008.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

L'incremento di gettito realizzato con l'adeguamento delle tariffe avvenuto nel 2005 permette di mantenere inalterate le tariffe anche per il 2009.

Addizionale comunale all'Irpef

Per l'anno 2009 viene confermata l'aliquota di 0,50 punti percentuali prevista per l'esercizio 2008 ai sensi dell'articolo 2 del regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 7.3.2008.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Attualmente l'organico del servizio tributi, inserito nel settore Bilancio, Programmazione Economica e Tributi è costituito da unità organizzative dirette da funzionari, alle quali partecipano addetti di ruolo con diverse qualifiche funzionali.

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli.

In particolare per il 2009 ci si propone:

- l'eventuale allargamento del polo catastale ad altre amministrazioni comunali interessate;
- l'aggiornamento del pregresso della banca dati per i comuni del Polo Catastale;
- la rilevazione periodica e di controllo sul territorio per l'applicazione di tutti i tributi comunali che permetta l'aggiornamento delle banche dati tributarie. Tale attività dovrà essere gestita in collaborazione con altri uffici e servizi comunali (Ufficio tecnico, Anagrafe, ecc.) e rappresenterà la base per l'avvio delle funzioni assegnate ai comuni dai commi 335, 336 e 340 dell'art. 1 della finanziaria 2005;
- la realizzazione di forme collaborative con l'Agenzia delle Entrate in materia di accertamento di tributi erariali ai sensi del D.L. n. 203/2005 e della conseguente normativa attuativa di recente emanazione;
- la semplificazione dei rapporti fiscali con il contribuente mediante l'introduzione di un testo unico delle entrate tributarie, che possa prevedere anche nuove modalità di gestione che, nell'ottica di uno sviluppo ed incremento delle attività svolte, permettano di superare vincoli ed impedimenti anche normativi oggi presenti.

Sarà inoltre oggetto di verifica e approfondimento, sotto il profilo dell'efficacia e convenienza, uno specifico progetto relativo:

- alla riscossione delle entrate comunali con particolare riferimento ai tributi comunali allo scopo di rendere più razionale, moderno, trasparente, questo vitale e delicato settore amministrativo;
- alla predisposizione di un portale comunale della fiscalità.

Nel corso dell'esercizio dovrà essere affrontata la problematica del passaggio dalla tassa rifiuti alla tariffa prevista dal nuovo decreto in materia ambientale mediante la predisposizione del relativo regolamento, delle categorie e delle relative tariffe e l'adeguamento dei relativi obblighi in materia di imposta sul valore aggiunto.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	6.521.499,46	18.931.270,84	26.237.794,00	26.511.363,00	26.351.659,00	26.302.470,00	1,04
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	4.474.570,81	4.936.781,89	5.639.258,00	5.555.699,00	5.565.699,00	5.565.699,00	-1,48
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	612.267,16	19.858,85	543.580,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-81,60
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	904.634,78	785.647,33	1.147.385,00	793.000,00	793.000,00	793.000,00	-30,89
TOTALE	12.512.972,21	24.673.558,91	33.568.017,00	32.960.062,00	32.810.358,00	32.761.169,00	- 1,81

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali presenti nel bilancio sono relativi a:

1. contributo ordinario
2. contributo consolidato
3. contributo perequativo della fiscalità locale
4. contributo per sviluppo investimenti
5. contributi diversi (compensativo I.C.I. 1^a casa,, immobili di classe D, ecc.)

determinati secondo la vigente normativa (art. 2, c. 2, L. 244/2007 e successive modificazioni).

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Non presenti

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

I trasferimenti da parte della Regione e degli altri Enti del Settore Pubblico sono relativi a progetti che verranno realizzati dai singoli servizi. Si rimanda ai programmi e progetti della relazione per una loro specifica illustrazione.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

=====

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	9.845.880,82	10.053.037,33	11.202.625,00	12.454.978,00	31.463.047,00	32.015.089,65	11,18
Proventi dei beni dell'Ente	5.903.905,05	8.434.703,23	8.138.828,00	8.241.980,00	8.402.968,00	8.627.242,55	1,27
Interessi su anticipazioni e crediti	723.961,95	1.210.378,63	920.000,00	1.172.000,00	1.270.000,00	1.350.000,00	27,39
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	2.483.192,92	2.452.187,25	1.043.900,00	2.210.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00	111,71
Proventi diversi	3.718.984,18	9.207.113,73	9.835.844,75	8.036.540,00	8.106.973,00	7.897.267,80	-18,29
TOTALE	22.675.924,92	31.357.420,17	31.141.197,75	32.115.498,00	51.452.988,00	52.099.600,00	3,13

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I proventi dei servizi pubblici iscritti a bilancio rispettano le entrate previste con le aliquote approvate con Delibera di Giunta Comunale alla quale si rimanda per un'analisi dettagliata.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei beni dell'Ente sono stati inseriti a bilancio sulla base dei contratti in essere incrementati del tasso di inflazione programmata. Per quei contratti che sono in scadenza nel triennio si provvederà ad un'analisi dei valori correnti di mercato prima della nuova concessione dei beni a terzi.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

=====

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	3.924.324,35	6.017.073,12	25.168.649,26	23.829.200,00	34.218.500,00	3.278.000,00	-5,32
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	1.410.648,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.670.000,00	2.702.234,92	894.000,00	1.689.800,00	0,00	0,00	89,02
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	30.000,00	119.250,00	64.800,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	11.494.851,28	7.901.101,04	49.210.700,74	46.627.000,00	31.143.157,00	21.995.401,00	-5,25
TOTALE	18.119.175,63	16.739.659,08	76.748.798,00	72.146.000,00	65.361.657,00	25.273.401,00	- 6,00

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Le alienazioni iscritte si riferiscono per il 2009-2011 alle vendite di aree comunali, nonché alla risoluzione dei diritti di superficie aree ex L. 167, così come meglio specificato nel programma relativo alla gestione del patrimonio comunale.

La legge n. 311/2004 (finanziaria del 2005), all'art. 1, comma 66, consente agli enti locali di utilizzare le entrate derivanti dal plusvalore, realizzato con l'alienazione dei beni immobili, per il rimborso della quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui. La disposizione considera utilizzabili allo scopo le "entrate derivanti dal plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali", e quindi il maggior valore ottenuto dalla vendita dei cespiti rispetto al relativo valore contabile residuo. Tale plusvalore è dato dalla differenza positiva tra il prezzo di cessione e il valore contabile residuo del cespite. Esso, inoltre, può originarsi da qualsiasi tipologia di bene patrimoniale dell'Ente locale, comprendendosi in tale espressione i mobili (arredi, automezzi, attrezzature, ecc.), gli immobili (terreni e fabbricati) e le attività finanziarie (titoli e partecipazioni).

Quindi l'importo stanziato in bilancio nell'anno 2009 al titolo IV, categoria 01 (Alienazione beni patrimoniali - €23.829.200,00) comprende la quota stimata del plusvalore (€5.000.000) destinata al rimborso delle quote di capitale dei mutui (titolo III spesa).

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.

=====

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno (accertamenti competenza)	Esercizio Anno (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	11.459.528,44	7.666.064,44	20.234.000,00	21.821.000,00	30.943.157,00	20.295.401,00	
TOTALE	11.459.528,44	7.666.064,44	20.234.000,00	21.821.000,00	30.943.157,00	20.295.401,00	7,84

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi dei permessi di costruzione iscritti a bilancio sono stati inseriti nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti e delle tariffe applicate.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Le opere eseguite a scomputo dei proventi dei permessi di costruzione verranno contabilizzate in sede di rendicontazione all'interno del conto del patrimonio.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nel biennio 2009/2010 verrà destinata a manutenzione ordinaria, nel limite della vigente normativa, una quota dei proventi dei permessi di costruzione previsti.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

=====

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	12.230.142,68	10.386.030,74	23.993.617,01	17.763.000,00	27.880.000,00	13.025.000,00	-25,97
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.230.142,68	10.386.030,74	23.993.617,01	17.763.000,00	27.880.000,00	13.025.000,00	- 25,97

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Le previsioni di assunzione di mutui e prestiti rispettano il limite di indebitamento previsto dalla normativa vigente, nonché la capacità di indebitamento dell'Ente.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'impatto degli oneri di ammortamento per l'accensione di nuovi mutui rientra nei limiti di cui all'art. 204 D.Lgs. 267/2000 e cioè l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti a quello dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali, non supera il 15% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Relativamente ai mutui iscritti nel Bilancio di previsione 2010 si precisa che il loro ammortamento è fissato al 1° gennaio del 2° anno successivo a quello di stipula/concessione.

Si riporta la tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D. Lgs. Del 18/08/2000.

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	
Entrate correnti (titoli I, II e III) rendiconto 2007	109.391.326,07
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	16.408.698,91
Interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti	5.772.208,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	5,28%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	10.636.490,91

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Il ricorso all'indebitamento sarà effettuato, secondo le disposizioni del D. Lgs. 163/2006, mediante l'effettuazione di apposita procedura ad evidenza pubblica, valutando anche l'eventuale convenienza all'attivazione di strumenti alternativi ai mutui, quali aperture di credito e prestiti obbligazionari. Il plafond così conseguito rappresenterà possibile alternativa al tradizionale canale di finanziamento rappresentato dalla Cassa Depositi e Prestiti, da attivare in presenza delle necessarie condizioni di convenienza circa i tassi di interesse e le altre condizioni economico-giuridiche dei prestiti.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	14.298.000,00	466.578,06	14.000.000,00	15.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	7,14
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	100,00
TOTALE	14.298.000,00	466.578,06	14.000.000,00	42.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	200,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di Tesoreria iscritta in bilancio è prevista entro il limite massimo dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e cioè entro l'importo dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

=====

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le risorse destinate alle spese correnti di ogni programma sono variate rispetto all'esercizio precedente per effetto delle diverse decisioni di spesa.

Quanto al contenuto degli investimenti non esiste alcuna possibilità di paragonare gli investimenti di un anno a quello precedente perché la gestione delle spese in conto capitale è, per sua natura, autonoma in ogni esercizio e dipende in modo preponderante dalla disponibilità di nuovi finanziamenti.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.3 – Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2009				Anno 2010				Anno 2011				
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			
0001	AFFARI GENERALI	7.250.172,00	0,00	460.000,00	7.710.172,00	6.359.223,63	0,00	340.000,00	6.699.223,63	6.374.067,69	0,00	400.000,00	6.774.067,69
0002	DECENTRAMENTO	319.788,00	0,00	0,00	319.788,00	324.584,82	0,00	0,00	324.584,82	314.453,62	0,00	0,00	314.453,62
0003	RISORSE UMANE	41.443.943,00	0,00	0,00	41.443.943,00	41.968.136,46	0,00	0,00	41.968.136,46	42.595.602,34	0,00	0,00	42.595.602,34
0004	GESTIONE ECONOMICA	17.692.262,25	0,00	15.645.000,00	33.337.262,25	18.411.166,93	0,00	18.000.000,00	36.411.166,93	13.866.481,77	0,00	18.000.000,00	31.866.481,77
0005	TRIBUTI	1.508.340,00	0,00	0,00	1.508.340,00	1.111.725,00	0,00	0,00	1.111.725,00	1.055.311,88	0,00	0,00	1.055.311,88
0006	PATRIMONIO	3.909.627,00	0,00	1.240.000,00	5.149.627,00	3.920.631,42	0,00	1.050.000,00	4.970.631,42	3.942.595,90	0,00	0,00	3.942.595,90
0007	PARCO E VILLA REALE	819.990,00	0,00	1.220.000,00	2.039.990,00	732.289,85	0,00	6.241.500,00	6.973.789,85	744.774,22	0,00	3.403.000,00	4.147.774,22
0008	LAVORI PUBBLICI	1.932.985,40	0,00	33.442.000,00	35.374.985,40	1.961.522,59	0,00	41.320.000,00	43.281.522,59	1.366.472,04	0,00	10.530.000,00	11.896.472,04
0009	VIABILITA' E MOBILITA'	1.531.240,00	0,00	26.412.000,00	27.943.240,00	1.532.938,60	0,00	23.958.157,00	25.491.095,60	1.464.772,22	0,00	20.785.401,00	22.250.173,22
0010	SERVIZI DEMOGRAFICI	307.900,00	0,00	0,00	307.900,00	292.518,50	0,00	0,00	292.518,50	297.206,29	0,00	0,00	297.206,29
0011	POLIZIA LOCALE	874.276,00	0,00	0,00	874.276,00	880.437,64	0,00	1.000.000,00	1.880.437,64	886.691,70	0,00	950.000,00	1.836.691,70
0012	EDUCAZIONE	10.114.259,30	0,00	0,00	10.114.259,30	10.065.838,19	0,00	0,00	10.065.838,19	10.219.690,79	0,00	0,00	10.219.690,79
0013	CULTURA	2.932.073,00	0,00	150.000,00	3.082.073,00	2.969.571,75	0,00	100.000,00	3.069.571,75	2.703.723,92	0,00	0,00	2.703.723,92
0014	TURISMO E SPETTACOLO	703.000,00	0,00	0,00	703.000,00	713.545,00	0,00	0,00	713.545,00	594.576,18	0,00	0,00	594.576,18
0015	SPORT	1.157.770,00	0,00	1.580.000,00	2.737.770,00	1.150.747,55	0,00	500.000,00	1.650.747,55	619.977,03	0,00	500.000,00	1.119.977,03
0017	PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	227.000,00	0,00	165.000,00	392.000,00	218.005,00	0,00	130.000,00	348.005,00	69.025,08	0,00	30.000,00	99.025,08
0018	SERVIZI SOCIALI	12.489.811,00	0,00	0,00	12.489.811,00	12.338.633,17	0,00	0,00	12.338.633,17	12.490.321,38	0,00	0,00	12.490.321,38
0019	EDILIZIA PUBBLICA	529.633,00	0,00	3.135.000,00	3.664.633,00	537.577,50	0,00	7.742.000,00	8.279.577,50	0,00	0,00	0,00	0,00
0020	PROTEZIONE CIVILE	44.000,00	0,00	0,00	44.000,00	46.660,00	0,00	0,00	46.660,00	47.329,90	0,00	0,00	47.329,90
0021	ECOLOGIA ED AMBIENTE	21.578.187,60	0,00	3.360.000,00	24.938.187,60	21.813.085,42	0,00	1.000.000,00	22.813.085,42	21.914.386,24	0,00	500.000,00	22.414.386,24
0022	GESTIONE CIMITERIALE	1.116.910,00	0,00	2.450.000,00	3.566.910,00	1.133.663,65	0,00	250.000,00	1.383.663,65	1.073.247,21	0,00	500.000,00	1.573.247,21
0023	EDILIZIA ED URBANISTICA	386.658,45	0,00	1.950.000,00	2.336.658,45	362.008,33	0,00	910.000,00	1.272.008,33	217.377,49	0,00	700.000,00	917.377,49
0024	CULTURA SCIENTIFICO - UNIVERSITARIA	253.800,00	0,00	0,00	253.800,00	257.607,00	0,00	0,00	257.607,00	261.471,11	0,00	0,00	261.471,11
	Totali	129.123.626,00	0,00	91.209.000,00	220.332.626,00	129.102.118,00	0,00	102.541.657,00	231.643.775,00	123.119.556,00	0,00	56.298.401,00	179.417.957,00

3.4 - PROGRAMMA N.° 0001 - AFFARI GENERALI

N° 9 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DR.SSA MUSICO' / DR. RECALCATI / ARCH. LAURENZA / DR. TUBARO

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta, il programma Affari Generali, strutturato in 9 differenti progetti, ovvero:

1A Organi Istituzionali

1B – Sistemi Informativi e Statistica

1C – Informazione e comunicazione

1D – Gestione attività commerciali e produttive

1E – Partecipazione a società ed enti

1F – Servizio legale

1G – Servizi generali

1H – Sviluppo politiche di finanziamento

1I – Politiche Giovanili

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0001 - AFFARI GENERALI

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
• REGIONE	806.698,00	706.698,00	706.698,00	
• PROVINCIA	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
• UNIONE EUROPEA	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	4.008.600,00	3.915.154,00	3.991.956,33	
TOTALE (A)	4.985.298,00	4.791.852,00	4.868.654,33	
PROVENTI DEI SERVIZI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
TOTALE (B)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.574.874,00	1.757.371,63	1.755.413,36	
TOTALE (C)	2.574.874,00	1.757.371,63	1.755.413,36	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.710.172,00	6.699.223,63	6.774.067,69	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0001 - AFFARI GENERALI

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
7.250.172,00	94,03	0,00	0,00	460.000,00	5,97	7.710.172,00	3,50	6.359.223,63	94,92	0,00	0,00	340.000,00	5,08	6.699.223,63	2,89	6.374.067,69	94,10	0,00	0,00	400.000,00	5,90	6.774.067,69	3,78

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1A - ORGANI ISTITUZIONALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001 - AFFARI GENERALI - RESPONSABILE DR.SSA MUSICO'

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1– Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:</p> <p>SEGRETERIA GENERALE</p> <p>La Segreteria Generale svolge attività di supporto operativo all'azione amministrativa e istituzionale del Segretario Generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondimento normativo attraverso lettura della Gazzetta Ufficiale e riviste giuridiche; - rassegna stampa; - gestione posta in entrata ed in uscita e relativa archiviazione, sia in formato cartaceo che con la nuova procedura informatica; - organizzazione incontri di carattere istituzionale; - rapporti con l'utenza (sia interna che esterna all'ente); - raccolta di firme per proposte di legge ad iniziative popolare o referendum dei comitati promotori e referendum consultivi; - rilevazione presenze del personale del Settore; - vidimazione registri delle organizzazioni di volontariato. <p>DELIBERE GIUNTA COMUNALE</p> <p>Il N.A.O. Delibere G.C., è deputato a seguire l'iter completo delle deliberazioni della Giunta Comunale, svolgendo tutte le attività di supporto organizzativo, informativo giuridico e amministrativo al suddetto organo, che si concretizzano nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo regolarità formale e di legittimità sulle proposte di deliberazione; - gestione rapporti con gli uffici comunali, supporto e consulenza per la stesura delle proposte di deliberazione; 	

- supporto e consulenza agli uffici sull'utilizzo del software "IRIDE" per l'inserimento delle proposte di deliberazione;
- gestione pre seduta (predisposizione ordine del giorno delle sedute della Giunta Comunale);
- gestione post seduta (numerazione, battitura testi, controllo e pubblicazione all'albo pretorio delle deliberazioni);
- controllo e assemblaggio originali deliberazioni con allegati tecnici per rilegatura;
- predisposizione e stesura circolari, deliberazioni di competenza del Segretario Generale;
- gestione del procedimento relativo alla pubblicazione dell'albo dei beneficiari di provvidenze economiche;
- partecipazione a gruppi di lavoro per la elaborazione e stesura di regolamenti comunali (es. regolamento sul procedimento e sull'accesso agli atti amministrativi);
- supporto al Segretario generale per approfondimento normativo;
- attività di ricerca su tematiche varie (anche attraverso internet).

Inoltre il N.A.O. Delibere G.C. provvede, dietro richiesta, a:

- rilasciare copie di deliberazioni, semplici o conformi all'originale, a favore dei vari Uffici Comunali;
- rilasciare copia di deliberazioni a terzi privati, che abbiano fatto regolare richiesta di accesso agli atti, dopo aver acquisito l'autorizzazione da parte del Dirigente/Segretario Generale.

SEGRETERIA VICESINDACO E UFFICIO DEL CERIMONIALE

Con riferimento a tali funzioni, le finalità principali sono:

- garantire l'organizzazione delle celebrazioni di festività nazionali previste dalla legge e delle cerimonie civili e religiose, in occasione di ricorrenze di rilevanza cittadina, con relativi provvedimenti amministrativi;
- garantire la partecipazione dell'Amministrazione alle numerose manifestazioni civili organizzate in ambito provinciale, regionale e nazionale, nonché ai pellegrinaggi ai campi di sterminio ed ai diversi luoghi della memoria;

- curare l'inaugurazione delle nuove opere cittadine;
- garantire il supporto all'azione amministrativa ed istituzionale del Vicesindaco e degli Assessori al Bilancio ed alla Ricerca Scientifica, coadiuvandoli nella quotidiana attività, gestendo i rapporti con l'utenza, con Enti ed Associazioni
- garantire l'attività di segreteria della Commissione Consiliare Statuto.

CONTRATTI

L'obiettivo è giungere alla stipulazione dei contratti dell'Ente che siano ottimali sia sotto il profilo formale che contenutistico. Tale finalità si esplica mediante diverse attività:

- gestione, sotto il profilo giuridico-amministrativo, dell'attività contrattualistica dell'Ente, mediante studio, ricerca, approfondimento tempestivo e costante della normativa di riferimento, nonché costante aggiornamento, anche mediante la partecipazione del personale a corsi e seminari e giornate di studio.
- attività di consulenza agli uffici nella fase propedeutica alla stipulazione del contratto, controllo di tutta la documentazione a corredo dello stesso. In taluni casi di particolare difficoltà per l'ufficio di riferimento, stesura completa di tutte le clausole contrattuali.

In aggiunta a quanto sopra, si intende procedere alla revisione completa della bozza del Regolamento dei contratti pubblici predisposta antecedentemente all'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, aggiornandola con le novità normative introdotte.

ASSICURAZIONI

L'obiettivo che ci si propone è di fornire appropriata copertura assicurativa per tutte le attività istituzionali connesse al funzionamento dell'Ente, mediante la gestione delle coperture assicurative dell'Ente per tutte le attività istituzionali. Tale attività comprende tanto il pagamento dei premi relativi alla copertura dei rischi assicurati, quanto la predisposizione, l'istruttoria e la gestione delle pratiche assicurative, nonché dei rapporti con gli istituti assicurativi, gli studi peritali, i vari uffici comunali e i terzi richiedenti risarcimento per danni subiti.

COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE

L'Ufficio, supporto amministrativo della Commissione,:

- vigila sulla correttezza del procedimento di revisione delle liste elettorali dei ventidue Comuni facenti parte del Circondario (controllo ed approvazione delle revisioni effettuate durante l'anno) e, in particolare, ne predispone le liste elettorali per i seggi in occasione delle consultazioni previste per l'anno 2009 (elezioni amministrative, europee, referendum).
- assiste la Commissione per la predisposizione delle attestazioni al voto per i cittadini aventi diritto, esclusi dalle liste elettorali, nei giorni di apertura dei seggi.
- inoltre, nei giorni previsti dalla legge, per le elezioni comunali, predispone il controllo e l'istruttoria per l'ammissione delle candidature dei Sindaci e dei consiglieri dei Comuni di Albiate, Besana Brianza, Briosco, Brugherio, Caponago, Cavenago Brianza, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Macherio, Muggio', Renate, Sovico, Triuggio, Veduggio con Colzano, Villasanta ed i relativi sorteggi per il loro posizionamento sui manifesti e sulla scheda di votazione.

SEGRETERIA PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE

Il progetto comprende tutte le attività di supporto ai dirigenti di vertice dell'Ente, all'organo consiliare e agli organismi ad esso connessi, con l'obiettivo di razionalizzazione del servizio di staff e del servizio di supporto al Consiglio comunale al fine di garantirne il regolare funzionamento.

Sono previste tutte le attività di supporto organizzativo, informativo, giuridico ed amministrativo al suddetto organo.

Sono pure comprese nel progetto:

- l'attività di staff e funzioni di supporto agli organi politici;
- la verifica del corretto iter burocratico degli atti di competenza del C.C.;
- la partecipazione, con funzioni di assistenza e di verbalizzazione, alle riunioni di C.C. e di altri organismi ad esso connessi;

- il controllo amministrativo sistematico dell'iter burocratico degli atti di competenza dell'organo consiliare e gestione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;
- l'attività di redazione ed adeguamento alle vigenti normative degli atti normativi;
- la tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafe degli amministratori a sensi di legge;
- la contabilità relativa alle indennità da corrispondere agli amministratori;
- la gestione della comunicazione interna ed esterna dell'attività del C.C. (sito web, manifesti, ecc.) e l'avvio delle riprese web delle sedute consiliari, previa fase di sperimentazione;
- la gestione delle quote di iscrizione alle associazioni istituzionali;
- la gestione tramite coordinamento delle commissioni consiliari e delle commissioni comunali;
- la gestione amministrativa dei decreti di nomina sindacali (art. 42 D.Lgs. 267/2000);
- la prosecuzione dello studio di fattibilità per l'attuazione di procedure informatizzate (posta elettronica certificata, ecc.)
- l'assistenza al Difensore Civico, nell'immediatezza della prevista nomina;
- la gestione del fondo per patrocini della Presidenza del Consiglio Comunale;
- la redazione ed adeguamento degli atti normativi alle vigenti normative;
- la gestione dei contributi associativi (art. 270 D.Lgs. 267/2000);
- la realizzazione corsi di approfondimento delle normative vigenti a favore degli amministratori.

SEGRETERIA DEL SINDACO

Il progetto prevede le seguenti funzioni:

- attività di segreteria e di supporto all'azione amministrativa e istituzionale del Sindaco;
- gestione posta in entrata e in uscita e relativa protocollazione e

archiviazione;

- gestione risposte utenza;
- organizzazione incontri di carattere istituzionale;
- gestione spese di rappresentanza del Sindaco e gestione missioni del sindaco e degli amministratori comunali;
- rapporti con l'utenza;
- gestione rapporti di collegamento tra i vari Assessorati;
- Gestione servizio autisti;
- Gestione sala Giunta;
- Gestione iniziativa proposte dall'Amministrazione Comunale inerenti al coordinamento Nazionale e Provinciale Enti Locali per la Pace;
- gestione Coordinamento dei Sindaci della Provincia di Monza e Brianza: convocazione incontri, appuntamenti, convocazioni assemblee dei Sindaci e Forum;
- gestione rapporti con Provincia di Milano e commissario governativo per l'attuazione della Provincia di Monza e Brianza;
- gestione registro patrocini comunali e gestione relative pratiche;
- redazione delibere di giunta comunale e gestione contatti con ufficio commercio per il rilascio delle autorizzazioni di occupazione suolo pubblico.

APPALTI

L'ufficio appalti gestisce tutte le procedure (ad evidenza pubblica e negoziate) per l'affidamento di lavori, e, in seguito all'istituzione di una NAO, anche tutte le gare (sopra e sottosoglia comunitaria) aventi ad oggetto gli appalti di servizi, curandone l'iter dalla pubblicazione del bando fino all'aggiudicazione definitiva.

Particolarmente rilevante è l'assistenza prestata a tutti i settori nelle procedure concorsuali da questi indette, attività che si articola nella consulenza nella predisposizione degli atti, nella partecipazione alle commissioni, nel supporto per lo svolgimento di attività connesse all'indizione della gara e, in generale, nella gestione delle problematiche delle procedure ad evidenza pubblica.

Sempre più significativa è, inoltre, l'attività di pareristica offerta all'ente

<p>non solo in materia di affidamenti ma anche nell'ambito ben più ampio della contrattualistica.</p> <p>L'ufficio offre, infine, un supporto per tutte le novità (legislative e giurisprudenziali) relative agli appalti pubblici, tendendo ad acquisire una competenza sempre più orientata verso una professionalità e scientificità del proprio intervento.</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>Garantire un effettivo ruolo di coordinamento, per le competenze proprie, sia in relazione con gli altri Comuni dell'Area Brianza, sia in relazione a specifici progetti di rete e di consorzi, e introdurre procedure gestionali sempre più efficaci ed efficienti.</p>

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1A - ORGANI ISTITUZIONALI

IMPIEGHI

Anno 2009								Anno 2010								Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
1.027.555,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.027.555,00	0,47	1.022.098,33	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.022.098,33	0,44	959.592,94	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	959.592,94	0,53

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1B - SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001 - AFFARI GENERALI - RESPONSABILE DR. RECALCATI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Gestione e manutenzione di tutti gli apparati informatici installati presso i Sistemi Informativi e delle procedure di gestione dei servizi di manutenzione della rete di trasmissione dati (LAN e WAN) che collega tutte le strutture comunali.

Controllo del servizio di manutenzione dei personal computers effettuato dalla ditta aggiudicataria della gara.

Interventi di aggiornamento e ampliamento del sistema informativo comunale.

Ammodernamento e sostituzione delle stazioni di lavoro obsolete per gli uffici comunali per proseguire il collegamento alla rete di trasmissione dati di tutti gli uffici decentrati.

Potenziamento dei server installati presso i Sistemi Informativi, delle apparecchiature di rete e dei sistemi di sicurezza.

Elaborazioni mensili statistiche demografiche e di altro genere, realizzazione indagini campionarie per conto dell' ISTAT sulle "forze di lavoro - indagine continua, consumi delle famiglie", indagini multiscopo e realizzazione studi statistici demografici generici o su tema specifico.

Predisposizione di tutte le attività necessarie per svolgere, contemporaneamente allo studio della metodologia, l'indagine dei prezzi al consumo secondo indicazioni ISTAT, a norma di legge.

Partecipazione come cabina di regia al progetto "Monza: servizi in tempo", piano dei tempi e degli orari finalizzato ad implementare i servizi on-line con CRS (carta regionale dei servizi) e ad armonizzare gli orari delle pubbliche amministrazioni al fine di migliorare la vita sociale e diminuire il traffico.

Partecipazione al "Tavolo Intersettoriale Monza città dei bambini e dei ragazzi" eseguendo tutte quelle attività finalizzate alla conoscenza ed al miglioramento della vita dei minori perchè con questa metodologia si migliora la vivibilità della nostra città.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica

3.7.1.1– Investimento

- Continuare l'opera di cablaggio in fibra ottica, iniziata nel 2006 ed interrotta causa assenza fondi sia nel 2007 che nel 2008, delle principali sedi comunali;
- Realizzare ulteriori interventi di sviluppo applicativo/organizzativo in altri ambiti comunali;
- Continuare a rendere operativi i vari servizi on-line previsti nel progetto SISCO TEL , nonché quelli acquisiti con il RIUSO di progetti e-Government adeguando, parallelamente, la struttura del centro sistema;
- Realizzare interventi di integrazione del sistema informativo;
- Acquisire nuove apparecchiature hardware e programmi software per l'ammodernamento delle attrezzature in uso.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Controllare il continuo svolgimento del servizio di manutenzione da parte della Società SCC. Manutenzione di tutte le procedure software per garantirne le funzionalità e l'adeguamento alle vigenti normative;
- Realizzare gli interventi necessari alla diffusione delle applicazioni informatiche negli uffici comunali e al soddisfacimento delle nuove esigenze operative dei singoli uffici;
- Adempiere alle disposizioni della legge 322/89 in merito all'elaborazione delle statistiche mensili, alla realizzazione di indagini campionarie ed operazioni censuarie su incarico dell'ISTAT garantendo lo svolgimento dei compiti in materia statistica imposti all'ufficio adottando le procedure che più garantiscono il raggiungimento dei livelli qualitativi di prestazione richiesti dall'ISTAT. Predisporre l'ufficio per sostenere l'indagine ISTAT dei prezzi al consumo;
- Predisporre studi demografici di vario genere e di monitoraggio sulla qualità della vita di Monza, con realizzazione di opuscoli informativi;
- Attivare azioni propedeutiche all'esecuzione delle linee guida del PTO (piano territoriale degli orari) attraverso sperimentazioni e implementazioni di servizi on line e ridisegno degli orari delle

<p>pubbliche amministrazioni presenti sul territorio un giorno alla settimana;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare all'organizzazione di tutte le attività relative al tavolo dei minori. 	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Le scelte sono dettate dalla necessità di realizzare il mantenimento del sistema informativo/informatico comunale nel rispetto dell'evoluzione delle tecnologie, così da garantirne le funzionalità anche in futuro. Adempiere alle disposizioni della legge 322/89 in merito alla realizzazione di indagini statistiche ed operazioni censuarie su incarico dell'ISTAT. Predisporre dati informativi locali con relative pubblicazioni per vari uffici ed enti interessati.</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1B - SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
770.374,00	63,13	0,00	0,00	450.000,00	36,87	1.220.374,00	0,55	780.429,62	69,65	0,00	0,00	340.000,00	30,35	1.120.429,62	0,48	790.636,10	66,40	0,00	0,00	400.000,00	33,60	1.190.636,10	0,66

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1C - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001 - AFFARI GENERALI - RESPONSABILE DR. RECALCATI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto comprende le attività di informazione e comunicazione istituzionale del Comune nei confronti dei cittadini e degli organi di stampa. Tali attività sono svolte in adempimento alla Legge 150/2000.

3.7.1.1 – Investimento

L'Amministrazione Comunale intende perseguire le finalità contenute nella legge n. 150 del 07.06.2000, che disciplina le attività di informazione e comunicazione nelle Pubbliche Amministrazioni.

Si prevedono investimenti al fine di potenziare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita dell'Amministrazione Comunale; risultano perciò fondamentali una capillare e puntuale comunicazione sui servizi offerti e la promozione di conoscenze su temi di rilevante interesse pubblico e sociale, attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi.

Nel corso dell'anno 2009 sono in programma:

- installazione di complessivi 20 monitor, che permetterà il potenziamento del progetto "Città in TV", al fine di trasmettere ai cittadini news in tempo reale
- rifacimento sito del comune di Monza (www.comune.monza.mi.it)
- restyling sito della partecipazione dei cittadini (www.monzapartecipa.it)
- aggiornamento guida ai servizi e suo inserimento su sito comunale

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

A) COMUNICAZIONE ESTERNA RIVOLTA AI CITTADINI

Realizzazione Informatore comunale e numeri speciali. Il notiziario

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le risorse umane comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

del Comune è il sistema mediatico più diretto per portare nelle case di tutti i cittadini informazioni sull'attività dell'Ente. L'Informatore comunale è bimestrale e prevede 6 uscite l'anno più 2 numeri speciali già previsti (Natale e Sagra di San Giovanni) a cui possono aggiungersi per necessità di comunicazione, altri numeri dedicati a specifici argomenti. Tua Monza è realizzato mediante appalto esterni della stampa e raccolta pubblicitaria e della distribuzione.

Realizzazione newsletter. Sono utilizzate per informare su specifiche attività o per divulgare gli eventi in programma. Stampa e distribuzione sono svolte con ditte esterne.

Attività di gestione e redazione del sito Internet comunale. Al consolidamento della redazione centrale del sito internet www.comune.monza.mi.it si affianca l'avvio delle attività formative rivolte al personale dei vari uffici comunali per la creazione di redazioni locali.

Ai Sistemi Informativi permangono le competenze tecniche (spese per il provider, di attivazione e di sviluppo dei software).

Collaborazione con la Provincia di Milano Progetto Monza e Brianza al sito per la promozione turistica e culturale della città

(www.monzaebrianzainrete.it). Messo in linea alla fine del 2004, con una prima realisatione, si propone di informare italiani e stranieri sulle iniziative esistenti a Monza ed in Brianza per sostenere ed incentivare il turismo. La realizzazione è affidata a terzi mentre per la gestione dei contenuti è svolta in collaborazione col Comune.

Messaggistica via SMS. E' un sistema necessario per comunicare in tempo reale con i cittadini relativamente a: viabilità, trasporti, eventi, news e infobimbi. Mediamente ogni servizio raggiunge circa 1500 utenti residenti in 132 comuni che gravitano attorno a Monza, nelle province di Monza e Brianza, Milano, Lecco e Como.

Con riferimento ai lavori di interrimento di Viale Lombardia sulla SS36,

la collaborazione con Anas permette di sincronizzare la comunicazione e l'informazione ai cittadini con l'attivazione di un apposito sito internet, www.statale36.it, e di uno speciale servizio di SMS.

Progetto “Città in Tv”. Trasmissione di news ai cittadini attraverso n° 20 monitor collocati presso la rete delle Farmacie Comunali e presso alcuni Uffici Comunali

Realizzazione di iniziative e incontri con la cittadinanza. Far conoscere per educare, ascoltare per capire; La realizzazione di iniziative e incontri in cui gli Amministratori possono illustrare la loro attività e per spiegare idee e propositi, nonché conoscere le opinioni, le aspettative e i disagi dei cittadini, per rendere la popolazione più consapevole sui programmi e progetti dell'Amministrazione e far sentire l'ente-Comune più vicino ai propri abitanti.

Realizzazione convegni, eventi e mostre presso Urban Center. L'Urban Center si contraddistingue quale centro di dialogo, di scambio di esperienze e di divulgazione degli interventi e dei progetti dell'Amministrazione, divenendo il luogo dei cittadini che partecipano alla crescita consapevole della città. In questo spazio si susseguono esposizioni, mostre a tema e numerosi cicli di convegni e dibattiti su tematiche di attualità .

Partecipazione a fiere. L'Amministrazione Comunale partecipa ad eventi fieristici di rilevanza locale (ex: Fiera di Monza), nazionale (ex: Risorse Comuni, Meeting per l'Amicizia tra i popoli) ed internazionale (ex: BIT, Salone COMPA) al fine di far conoscere i propri servizi e sperimentare lo scambio di esperienze con altre realtà pubbliche e private.

Realizzazione di manifesti e pubblicazioni. Hanno lo scopo di informare la popolazione su particolari tematiche o iniziative. Con un messaggio semplice e adatto a incuriosire i primi, al fine di educare,

sensibilizzare o approfondire particolari argomenti, le seconde.

Sviluppo canali di E-Democracy. Sull'iniziale esperienza del finanziamento del progetto E-GOCS, si svilupperanno nuovi canali di comunicazione (Ex: forum tematici, sondaggi) per la partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni dell'Amministrazione Comunale.

B) COMUNICAZIONE INTERNA REALIZZATA NELL'AMBITO DELL'ENTE

Attività di comunicazione interna. Una corretta ed efficace comunicazione esterna richiede un impegno organizzativo riferito ai canali di comunicazione interna, a tal fine sono state attivate alcune procedure fra i diversi uffici comunali al fine di reperire le notizie utili da diffondere tramite canali di comunicazione già attivati (sito web, sms, informatore comunale, newsletter, ecc..). Fondamentale diventa la costanza e l'aggiornamento delle notizie, i canali attivati richiedono tempi e modalità differenti rispetto agli iniziali strumenti cartacei.

Realizzazione rassegna stampa per via telematica. Si riconferma la realizzazione attraverso l'affidamento all'esterno del servizio a una società specializzata nel settore.

Collaborazioni con grafici e fotografi. Necessarie per la realizzazione di campagne promozionali e di un archivio fotografico del Comune.

C) INFORMAZIONE AI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA

Informazioni e Stampa. Prevede un incarico ad addetto stampa. Tale figura professionale, prevista dalla Legge 150/2000, cura i rapporti con i media e la redazione dell'Informatore comunale, nonché le attività di comunicazione in collaborazione con le strutture comunali preposte. Cura la rassegna stampa giornaliera, le conferenze stampa, la redazione

<p>del notiziario.</p> <p>Area web press. Attivazione all'interno del sito internet www.comune.monza.mi.it di un'area web press riservata ai giornalisti, contenente i comunicati stampa prodotti dall'ente ed i principali appuntamenti per la stampa.</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>Informazione e comunicazione istituzionale sono precisi obblighi del Comune nei confronti dei cittadini, sulla base di quanto disposto dalla legge 150/2000.</p> <p>E' importante che i cittadini conoscano le attività dell'Amministrazione che li rappresenta e le modalità di erogazione dei servizi, al fine di una partecipazione attiva alla vita della città ed alla condivisione del suo sviluppo. Per questo fine si utilizzano tutti gli strumenti mediatici e informatici a disposizione, dal notiziario comunale al sito Internet, dagli SMS alla realizzazione di pubblicazioni su specifiche tematiche o dedicate a particolari target di popolazione.</p> <p>Sondaggi e indagini sulla qualità dei servizi (customer satisfaction) sono attività di feed-back che l'Amministrazione deve compiere per comprendere se i servizi funzionano e sono percepiti in modo corretto, nonché quali sono gli orientamenti dei cittadini e le loro attese.</p> <p>Il potenziamento dell'Urban Center si rende necessario ai fini della partecipazione dei cittadini e alla promozione del Comune.</p>

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1C - Informazione e comunicazione

IMPIEGHI

Anno 2009								Anno 2010								Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
345.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345.000,00	0,16	350.175,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.175,00	0,15	355.427,63	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	355.427,63	0,20

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1D - GESTIONE ATTIVITA' COMMERCIALI E PRODUTTIVE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001 - AFFARI GENERALI - RESPONSABILE ARCH. LAURENZA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

La finalità prioritaria da conseguire nell'ambito del progetto è quella di portare a compimento il processo di consolidamento dei principi e delle procedure dello Sportello Unico delle Attività Economiche in linea con le esigenze delle imprese e degli operatori nonché nel rispetto delle recenti normative nazionale e regionali.

Quanto sopra con l'obiettivo di attuare politiche di sostegno alle attività al fine di garantire sia il consolidamento dell'esistente che l'inserimento di nuove attività come elementi propulsivi dei contesti insediativi. A tale riguardo sono state previste risorse strumentali da utilizzare meglio indicate nella parte contabile.

Tali azioni ed interventi sono previsti con l'obiettivo di:

- assicurare il rilascio delle autorizzazione o la verifica delle dichiarazioni di inizio attività con tempi e modalità consoni alle previsioni normative ma rispettose delle esigenze dell'impresa;
- promuovere politiche che favoriscono lo sviluppo economico mediante il completamento di stesura ed attuazione dei piani della rete distributiva del commercio fisso e ambulante, dei pubblici esercizi e dei carburanti.
- realizzazione di una fattiva attività di controllo e prevenzione del commercio abusivo, attuando interventi predisposti in coordinamento e collaborazione con la Polizia Municipale;
- prosecuzione del progetto di finanziamento agevolato alle piccole e medie imprese e del finanziamento dello start up di nuove attività;
- consolidamento dello Sportello Unico delle attività economiche anche attraverso la completa attuazione della gestione informatica dei servizi, in stretta correlazione con le politiche dell'Assessorato e degli uffici dei sistemi informativi.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le risorse umane comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.7.1.1 – Investimento

Le attività di investimento mirano a potenziare le risorse umane presenti nel servizio nonché le risorse economiche necessarie per lo sviluppo delle piccole e medie imprese.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano la gestione di tutto l'iter procedurale dei singoli processi , iter che riguarda sia l'avvio, che le modifiche che la cessazione di tutte le attività economiche di competenza e precisamente:

- attività di commercio in sede fissa, vicinato, medie e grandi strutture di vendita;
- attività di forme speciali di vendita e vendita con distributori automatici;
- attività di vendita dei giornali e delle riviste sia in forma esclusiva che non;
- attività di commercio su aree pubbliche: mercati, punti vendita, posteggi isolati;
- attività di occupazione suolo pubblico: promozioni, associazioni, banchetti espositivi;
- attività dei mercati all'ingrosso e fiere;
- attività dei pubblici esercizi: bar ristoranti, mense ecc.;
- attività artigianali di parrucchiere ed estetista;
- attività di distribuzione carburanti;
- attività di discoteche, palestre, lavanderie, centri sportivi e natatori;
- attività di polizia amministrativa;
- attività di noleggio con o senza conducente di auto e autobus, taxi, rimessa autovettura;
- attività di installazione degli ascensori;
- attività per il rilascio dei T.S.O. e A.S.O. e procedure connesse;
- attività di occupazioni temporanee di suolo pubblico per lavori edili: ponteggi, aree cantiere;
- attività per installazioni tende, faretto, vasi;
- attività per le manifestazioni in aree private e pubbliche;

<ul style="list-style-type: none"> - attività di agenzie d'affari comprese le agenzie per i servizi funebri; - attività per garantire il funzionamento delle Commissioni che fanno capo al servizio: <ol style="list-style-type: none"> 1. Commissione comunale per l'attività di somministrazione, Legge Regionale 30/2003; 2. Commissione comunale Commercio aree pubbliche, Legge Regionale 15/2000; 3. Commissione comunale di vigilanza per i locali di pubblico spettacolo e Commissione provinciale di vigilanza, T.U.L.P.S. 	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Avviare ad attuare politiche che favoriscano la miglior offerta ai bisogni commerciali, economici e sociali dei cittadini, attraverso una rete di servizi adeguata e condivisa dagli operatori commerciali presenti e in sviluppo sul territorio comunale.</p>

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1D - GESTIONE ATTIVITA' COMMERCIALI E PRODUTTIVE

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
97.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.900,00	0,04	99.136,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.136,00	0,04	100.390,54	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.390,54	0,06

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1E - PARTECIPAZIONE A SOCIETA' ED ENTI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001 - AFFARI GENERALI - RESPONSABILE DR.SSA MUSICO'

3.7.1 – Finalità da conseguire:

- Gestire i rapporti con le società partecipate dal Comune di Monza che erogano servizi di interesse collettivo, destinate a soddisfare i bisogni della comunità e diretti a promuoverne lo sviluppo economico e civile;
- Fornire un contributo operativo sia di carattere tecnico che giuridico per definire e predisporre nuovi interventi per la gestione dei servizi pubblici locali a livello sovra comunale a seguito degli intervenuti mutamenti normativi nel settore dei servizi pubblici locali a domanda collettiva (trasporti pubblici locali, raccolta e smaltimento rifiuti, distribuzione di acqua, gas ect.) da sempre settore molto delicato per la tipologia e la peculiarità di alcuni dei servizi erogati;
- Fornire supporto nelle valutazioni economiche e finanziarie connesse ad un eventuale progetto di riposizionamento strategico delle partecipazioni societarie del Comune di Monza;
- Migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini, obiettivo raggiungibile anche valutando nuove sinergie con altre società operanti nei servizi pubblici locali, settore in continua evoluzione, che ha imposto la valutazione di proposte alternative per rafforzare il ruolo delle nostre società partecipate e renderle più competitive sul mercato.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO)

In vista dell'istituzione della nuova Provincia al Comune di Monza, in adempimento alla Legge Regionale n. 26 del 2003 e s.m.i., è prevista la costituzione del Consorzio dell'ATO di Monza e Brianza, per l'esercizio associato delle funzioni attinenti il servizio idrico integrato, da attuarsi tra i Comuni sottoscrittori della costituenda Provincia e la Provincia stessa che avranno così modo di autodeterminare le scelte che riterranno più opportune in considerazione del profilo idrico e delle caratteristiche del proprio territorio.

Al Comune di Monza potrebbe essere affidato, da parte della Provincia di

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le risorse umane comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

Milano, il ruolo di comune capofila, con il compito di approntare le procedure necessarie, sia dal punto di vista operativo che tecnico, in modo tale da renderne possibile l'operatività non appena conclusa l'elezione degli organi della Provincia.

A.L.S.I. S.p.a.

Si occupa della bonifica della parte alta del fiume Lambro, nonché della depurazione delle acque e si è trasformata in società per azioni, denominata ALSI S.p.A., operativa dall'1.1.2003; il suo capitale risulta a partecipazione totalitaria pubblica.

La società, partecipata al 24% dal Comune di Monza, svolge attività di gestione dell'impianto di depurazione e del ramo afferente lo smaltimento dei reflui biologici per tutto il territorio brianteo, nonché della gestione delle reti idrico-fognarie del Comune di Monza, grazie ai rapporti diretti con ATO, svolgerà una gestione mirata a mantenere un sostanziale pareggio a fronte degli eventi straordinari che dovrà affrontare in vista di alcuni interventi migliorativi, di natura ambientale, previsti per la sezione di Trattamento Rifiuti Speciali.

ACSM – AGAM S.p.a.

Per la società AGAM, la multiutility del Comune di Monza, da cui è partecipata al 75,01%, che fino al 31.12.2008 ha gestito il servizio di gas, acqua e metano, è stato realizzato nel corso dell'anno 2008 un progetto che permetterà alla città di Monza di valorizzare il suo territorio e consentirà lo sviluppo di nuove iniziative commerciali ed industriali oltre i confini locali allargandosi verso contesti territoriali contigui.

Si tratta dell'avvenuta aggregazione, tramite fusione per incorporazione, della società AGAM S.p.A. in ACSM S.p.A., società partecipata al 40,50% dal Comune di Como ed al 20,00% da A2A S.p.A., già socio industriale di AGAM, che opera, nelle province di Como, nel settore della distribuzione di gas della distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, incenerimento rifiuti, cogenerazione e vendita di energia elettrica, oltre che occuparsi della termovalorizzazione, fusione che diventa operativa a far data dal 1° Gennaio 2009.

Nel 2009 le finalità perseguite con il progetto di fusione inizieranno a produrre i risultati positivi prefigurati. Si tratterà di sfruttare le sinergie industriali al fine di rendere la nuova società, frutto della fusione, che si chiama oggi ACSM-AGAM S.p.A., più competitiva sul mercato nazionale e globale, sia tramite l'ampliamento della clientela e del territorio, non più limitato solo all'area briantea, sia tramite il conseguimento di opportune economie di scala, sia tramite il miglioramento delle condizioni di accesso al mercato delle materie prime e del credito, che si tradurranno in un beneficio di carattere economico con tariffe e prezzi più vantaggiosi per i cittadini-clienti, con la prospettiva di divenire un operatore leader sul territorio lombardo e un polo di attrazione e di aggregazione anche per altre multiutility locali del territorio lombardo, consolidando il proprio ruolo in sul territorio regionale e nazionale.

Il consolidamento di ACSM-AGAM S.p.A. sul territorio le consentirà di partecipare con maggiori garanzie di successo, alle gare che presto si svolgeranno sul territorio monzese e comasco, nonché nella altre aree limitrofe, per l'affidamento del servizio di distribuzione del Gas, servizio che, per le prossime scadenze previste dal Decreto Letta e s.m.i., si prospetta ricco di opportunità e di sfide.

T.P.M. S.p.a.

Proseguirà il supporto ed il sostegno alla società T.P.M. S.p.a. nel superare le difficoltà di diversa natura, economiche, operative e gestionali incontrate a seguito dei cambiamenti intervenuti con l'avvio del nuovo sistema di trasporto pubblico locale a seguito dell'aggiudicazione in l'A.T.I., denominata Brianza Trasporti, del Lotto 2 (Sottorete Nord comprensivo anche delle linee urbane di Monza) della gara indetta dalla Provincia di Milano ora competente a gestire il servizio. Le difficoltà finanziarie di TPM hanno già indotto l'Amministrazione ad adottare dei provvedimenti importanti, dal punto di vista economico con un notevole impatto sul bilancio comunale, per salvaguardarne la sopravvivenza e per non privare i cittadini di Monza di un servizio pubblico indispensabile, qual è per la città quello del trasporto pubblico locale.

A tal fine, nonchè per conseguire gli indirizzi proposti dal Consiglio

Comunale si stanno valutando le opportunità offerte dal mercato, che possano prevedere la cessione o il conferimento di ramo d'azienda o di quote di TPM ad un operatore di settore che possa migliorare e garantire la qualità del servizio di TPL nel bacino di Monza e Brianza tenendo conto del nuovo contesto operativo in cui dovrà agire con la nascita della futura Provincia.

Sempre in ottemperanza agli indirizzi espressi al Consiglio Comunale si intraprenderanno tutte le iniziative ed azioni necessarie al potenziamento della società anche attraverso interventi di razionalizzazione dei costi e delle spese. L'intento è di:

- creare i presupposti per garantire una continuità ed una operatività aziendale finalizzata a migliorare la gestione dell'impresa per renderla più competitiva in un mercato, come quello del TPL, difficile sia dal punto di vista sociale che economico
- dotare di risorse nuove TPM e di rafforzarla;

E' in corso una verifica della rispondenza delle finalità che hanno portato alla sottoscrizione, nel Novembre 2002, dell'Accordo di Programma con la Provincia di Milano in virtù del quale il Comune di Monza si è impegnato ad effettuare un contributo da destinare, per le sole linee urbane di Monza e non indistintamente per tutto il Lotto 2, quali risorse necessarie all'espletamento del servizio di trasporto pubblico urbano che completasse il livello dei servizi minimi essenziali.

FARMA.CO.M. S.P.A.

Nel corso del 2009 verranno valutate opportune strategie e nuovi percorsi d'aggregazione/integrazione in vista di un'evoluzione dinamica del servizio farmaceutico o in alternativa di migliorare l'efficienza della partecipazione dell'Amministrazione individuando nuove forme di partecipazione societaria.

CONSORZIO EST-TICINO VILLORESI

La stipula di una recente convenzione col Consorzio Est-Ticino Villorresi, che si occupa della bonifica dei terreni della zona nord- Est di Milano, ha

personalizzato la partecipazione, dal 1986, del Comune di Monza, obbligatoria per legge, indirizzandola verso una maggiore rispondenza alle esigenze della cittadinanza monzese, soddisfatte con una ripartizione delle competenze spettanti in merito alla gestione del servizio di pulizia dell'alveo lungo argini e scarpate ed il mantenimento delle relative aree verdi. In tal modo, oltre a garantire e salvaguardare l'integrità del canale Villoresi, è stata data motivazione al versamento che periodicamente viene liquidato al Consorzio quale contribuzione finanziaria annuale a carico dei Comuni consorziati ricadenti nel comprensorio.

COMPAGNIA TRASPORTI NORD MILANO (C.T.N.M.) SPA

Il Comune di Monza è socio, per circa il 19,64%, della Compagnia Trasporti Nord Milano Spa, che effettua, su concessione provinciale, il servizio di trasporto pubblico di persone nella zona nord-est di Milano. Il consorzio originario si è trasformato in SPA, operativa dal gennaio 2001.

BRIANZA FIERE SOC.CONS. PER AZIONI

Il Comune di Monza partecipa alla società consortile Brianza Fiere che ha come oggetto sociale la realizzazione del polo fieristico di Monza e Brianza. Il progetto è in fase di definizione e pertanto la Società risulta ancora inattiva. L'idea progettuale è quella di creare un polo espositivo mirato specificamente sulla realtà brianza e su quelle iniziative imprenditoriali che caratterizzano il territorio.

SCENAPERTA SPA

Nel corso del 2003 è stata costituita la società Scenaperta Spa, controllata al 99,48% dal comune di Monza (l'altro socio è l'Associazione Pro Monza), che ha come oggetto sociale l'esercizio e la gestione di attività culturali ed iniziative similari. La società, proprietaria del Teatro Manzoni, gestisce in particolare anche lo spazio polifunzionale dell'Urban Center di Via Turati, ivi compreso il Teatro Binario 7.

SVILUPPO BRIANZA SCARL

Il Comune di Monza partecipa alla società consortile Sviluppo Brianza per

<p>la realizzazione di progetti intercomunali (21 Comuni coinvolti) per lo sviluppo economico, produttivo e dell'occupazione del territorio brianzolo.</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Gli obiettivi e le azioni previste in ambito di gestione delle società partecipate sono coerenti con quanto indicato nel Programma del Sindaco.</p>

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1E - PARTECIPAZIONE A SOCIETA' ED ENTI

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.168.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.168.200,00	1,44	3.215.723,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.215.723,00	1,39	3.263.958,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.263.958,85	1,82

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1F - SERVIZIO LEGALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001 - AFFARI GENERALI
RESPONSABILE DR.SSA PAOLA BRAMBILLA**

3.7.1 – Finalità da conseguire

- Attività inerente la difesa in giudizio dell'Ente sia quando si trova a dover subire una causa sia quando la causa deve essere promossa. L'incarico della difesa dell'Ente viene affidato agli Avvocati interni all'Ente, tranne per quei casi in cui vengano richieste competenze altamente specialistiche (principalmente in materia urbanistica) per i quali l'incarico è affidato a professionisti esterni che abbiano una comprovata specializzazione nella materia, o per motivi di opportunità;
- Attività di carattere stragiudiziale che si estrinseca nella predisposizione di pareri per i vari settori/uffici dell'Ente che ne facciano richiesta;
- Attività di recupero crediti, sia da un punto di vista giudiziale che stragiudiziale. In quest'ambito il servizio si attiva anche per ottenere il risarcimento di danni causati al patrimonio comunale da terzi;
- Attività inerente le procedure fallimentari, finalizzata al recupero somme di cui l'Amministrazione Comunale è creditrice;
- Attività legata al riconoscimento di patrocinio legale, in base alle norme di legge e dello Statuto, in favore di dipendenti e Amministratori (o ex) che si trovino coinvolti, per ragioni del proprio ufficio o servizio, in procedimenti giudiziari.

Nel caso di attività giudiziale, il Servizio Legale procede ad una prima disamina della questione unitamente al Settore/Ufficio interessato, quindi viene predisposta la delibera per l'eventuale costituzione in giudizio. La difesa in giudizio viene predisposta dal Servizio Legale interno tranne per quelle questioni, che vengono decise di volta in volta, e che riguardano principalmente la materia urbanistica, per le quali la difesa viene affidata a legali esterni.

L'attività stragiudiziale consiste nella stesura di pareri per gli Uffici/Settori del Comune a seguito di presentazione di richiesta scritta.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

Gli incarichi di consulenza a legali esterni vengono conferiti solo in via eccezionale per problematiche che richiedono particolari conoscenze tecniche.

Su richiesta dei singoli uffici, il Servizio Legale si attiva per il recupero dei crediti vantati dall' Amministrazione Comunale, sia nella fase stragiudiziale di messa in mora, sia nella fase giudiziale e esecutiva. Provvede, inoltre, al recupero di somme dovute all'Amministrazione a titolo di risarcimento danni subiti dal patrimonio comunale.

Viene curato, altresì, il rimborso (direttamente o tramite assicurazione se è stata attivata) delle spese legali.

3.7.1.1 – Investimento

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Il progetto si propone di fornire adeguata assistenza giuridico-legale, sia da un punto di vista giudiziale che stragiudiziale ai vari Uffici dell'Ente.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1F - SERVIZIO LEGALE

IMPIEGHI

Anno 2009								Anno 2010								Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
214.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.200,00	0,10	125.313,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.313,00	0,05	126.442,70	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.442,70	0,07

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1G - ATTIVITA' DI SUPPORTO DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001 - AFFARI GENERALI - RESPONSABILE DR. SSA MUSICÒ

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Gestione ordinaria e funzionamento del Protocollo informatico e spedizione.

Gestione Archivio comunale e riordino dell'archivio di deposito

Notificazione atti amministrativi e tributari, depositi alla Casa Comunale 920 (artt. da 137 a 151 C.P.C. e art.60 D.P.R. 600 e art.26 D.P.R.602 del 29/09/73), pubblicazioni all'Albo Pretorio.

3.7.1.1– Investimento

Oltre a garantire la gestione delle attività ordinarie, gli uffici Protocollo Informatico/Archivi e Messi Notificatori prevedono di sviluppare anche i seguenti progetti:

Protocollo informatico:

Consolidamento, monitoraggio e formazione continua degli operatori del sistema unico di protocollazione e gestione informatica in rete dei documenti e dei procedimenti amministrativi.

Lo sviluppo della gestione elettronica del flusso documentale (fascicolazione, scansione ecc.). procede per tappe in funzione dei mezzi e delle risorse a disposizione.

La seconda fase della sperimentazione dell'utilizzo dello scanner per la distribuzione elettronica delle immagini dei documenti a carattere trasversale renderà definitiva tale modalità di diffusione, consentendo l'immediata disponibilità della documentazione presso gli uffici, l'eliminazione delle fotocopie con risparmio di carta e minor intasamento degli archivi.

Istituzione servizio per la gestione informatica dei documenti:

Alla luce delle nuove funzioni di cui si è dovuto far carico l'ufficio protocollo informatico/archivio, occorre formalizzare tali cambiamenti, come previsto dal D.P.R. 445/00: istituire il "Servizio per la gestione informatica dei documenti", creare all'interno di tale servizio il nucleo

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica

operativo “NAO Gestione Documentale Informatica” e reperire la relativa risorsa operativa (Cat C).

La funzione che dovrà avere la NAO è strategica ai fini del funzionamento del sistema unico di gestione documentale informatica in rete, in quanto dovrà garantire lo svolgimento, attraverso la propria risorsa, delle nuove funzioni previste dal citato D.P.R. che così si riassumono:

- assistenza specialistica di tipo tecnico/archivistico;
- attribuzione del livello di autorizzazione per l'accesso alle funzioni;
- supervisione sulle operazioni di registrazione e verifica del rispetto delle procedure;
- produzione giornaliera e conservazione del registro informatico;
- verifica delle funzionalità del sistema e del tempestivo ripristino delle funzionalità;
- monitorare l'organizzazione interna relativamente alla registrazione e gestione documentale, provvedere agli annullamenti e all'osservanza delle disposizioni di legge in relazione anche ai salvataggi dei dati;
- proporre periodicamente miglioramenti integrativi e/o correttivi del software.

L'istituzione della nuova unità operativa permetterebbe inoltre di superare, guadagnando in efficienza e funzionalità, l'attuale frammentazione di funzioni tra ufficio Protocollo e Sistemi informativi per l'adempimento di alcune tra le indispensabili attività sopraelencate.

Archivio – attività di supporto:

La gestione, il riordino e l'inventariazione, su supporto informatico, degli archivi, sono attività obbligatorie che la legge (T.U. D.lgs 490/99, ora D.lgs 41/2004) pone a carico degli Enti proprietari. Tali interventi sono stati realizzati fino a tutto il 1985. Il riordino della sezione di deposito 1986-1995 si concluderà nel triennio, cioè a fine 2011. L'operazione consentirà tra l'altro di recuperare ordine e spazio. Continuerà in parallelo la riorganizzazione complessiva dei fascicoli del personale cessato.

Formazione:

L'ufficio con l'impiego di personale interno già appositamente formato, curerà la formazione destinata agli "operatori della gestione documentale" dell'ente. Da tempo tale intervento si è reso indispensabile ai fini dell'attivazione di una corretta ed omogenea attività di protocollazione e gestione documentale che, fin dall'origine, permetta di creare fascicoli e archivi correnti.

Attività Ufficio Messaggi Notificatori:

- Repertorio degli atti;
- Notificazione, convocazioni C.C. Capigruppo, e commissioni consiliari e comunali. Collaborazione nei progetti con Uffici Comunali per notifiche dei morosi (Ufficio Alloggi, Servizi Scolastici). Collaborazione attiva con il Settore Tributi, per la notificazione degli atti di accertamento e liquidazione. Notifiche dell'Ufficio Catasto;
- Affissioni all'Albo Pretorio mediante pubblicazione delle deliberazioni, delle ordinanze, dei manifesti e degli atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico;
- Istituzione della Casa Comunale per la tenuta dei depositi degli atti da parte dell'ESATRI. Coinvolgimento della Polizia Locale ed effettuazione delle notifiche secondo gli artt.140 e 143 del c.p.c.e depositarli presso la Casa Comunale;
- Ricerche anagrafiche.

La modalità della notificazione si concretizza nella consegna da parte del messo al soggetto o ai soggetti indicati nel provvedimento amministrativo di una copia dell'atto con la relata di notifica.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Le motivazioni del progetto derivano da quanto indicato dalle linee programmatiche del Sindaco e a richieste specifiche di legge (es. notifiche).

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1G - ATTIVITA' DI SUPPORTO

IMPIEGHI

Anno 2009								Anno 2010								Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
183.745,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183.745,00	0,08	86.501,18	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.501,18	0,04	89.298,70	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.298,70	0,05

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1H - SVILUPPO POLITICHE DI FINANZIAMENTO DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001
- AFFARI GENERALI - RESPONSABILE DR. TUBARO**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Ricerca e individuazione di risorse finanziarie in sintonia con coerenti e sostenibili finalità progettuali, espresse dai Settori Comunali, essenzialmente, ma non solo, nell'ambito dell'Area Politiche per la Cittadinanza.

3.7.1.1– Investimento

Presidio e mantenimento delle funzioni gestionali e di controllo interne del Settore, con riferimento all'amministrazione del personale e all'attività procedurale burocratico/amministrativa, dei rapporti con l'utenza, della comunicazione interna ed esterna, etc.

Comunicazione mirata, rivolta agli organi dell'ente, ai Dirigenti ed agli uffici dello stesso, incluse le aziende partecipate, con l'obiettivo operativo di:

1. informare ed orientare i destinatari circa gli obiettivi programmatici della Comunità Europea, espressi dal trattato di Lisbona, dalla conferenza di Goteborg e dai programmi settoriali e territoriali di finanziamento;
2. ricercare connessioni tra la programmazione strategica dell'Ente e i programmi di cui al punto 1, inclusa la politica regionale di sviluppo territoriale, espressa dai documenti programmatici della Regione Lombardia (POR);
3. Monitorare lo sviluppo dei programmi di cui ai punti 1 e 2 con riferimento alla possibilità di intercettare, con scelta coerente di tempi, mezzi e procedure, bandi e procedure di cofinanziamento;
4. Monitoraggio dei programmi europei di finanziamento, con finalità di pubblicazione degli stessi sulla intranet comunale.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>Il Settore ha come finalità di fornire un servizio di supporto strategicamente significativo, in funzione di incentivare l'utilizzo diretto, o tramite consulente esterno, delle opportunità di finanziamento esistenti sul terreno delle politiche di finanziamento pubbliche o private, da parte di attori interni all'Amministrazione comunale o da essa controllati.</p> <p>In questo senso si pone a disposizione, in affiancamento a Settori o Uffici, con obiettivi generali di confronto ed orientamento e obiettivi operativi di progettazione e implementazione dei progetti, in applicazione delle procedure di gestione, monitoraggio e attuazione degli stessi, previste dagli accordi con i centri di finanziamento interessati.</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>Il Settore ha come finalità generale quella di introdurre elementi di innovazione, non esclusivamente settoriali, nella complessiva progettualità dell'ente, collaborando alla ricerca di fonti di finanziamento diverse, essenzialmente in ambito istituzionale e privato, e implementando in ambito locale indirizzi ed orientamenti delle politiche e delle strategie europee e regionali. Il Settore è vivamente interessato all'affermazione e allo sviluppo della funzione pianificazione strategica dell'ente, in funzione della definizione di un quadro strategico coerente di priorità ed obiettivi a livello locale e di uno sviluppo competitivo, durevole e sostenibile della città.</p>

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1H - SVILUPPO POLITICHE DI FINANZIAMENTO

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
3.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	3.552,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.552,50	0,00	3.605,79	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.605,79	0,00

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 11 - POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE TEMPORALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001 - AFFARI GENERALI RESPONSABILE DR. RECALCATI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire</p> <p>3.7.1.1 – Investimento Progetto HUBYOUNG</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>1. Politiche Giovanili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione <u>consulta giovani</u> • Attivazione <u>sito dedicato ai giovani</u> • Attivazione <u>progetto Monzainartemonza</u> per la riqualificazione della città attraverso opere di arte urbana progettate e realizzate dai giovani studenti dell'Isa e del Liceo artistico • <u>Progetto HUBYOUNG</u>: riqualificazione area exmacello e attivazione servizi per i giovani (bonifica area / recupero tettoia cavalli / ristrutturazione due palazzine per attività coordinamento politiche giovanili, centri di aggregazione giovanile over 18enni, azione sui facilitatori di impresa) • <u>9 centri di aggregazione giovanile</u>: coordinamento dei 5 cag pubblici affidati al privato sociale attraverso appalto e 3 privati in accordo di partnership • Creazione e attivazione di <u>servizi educativi di prevenzione</u> sui temi del bullismo, dell'affettività, delle droghe e dipendenze • Creazione e attivazione di <u>servizi di promozione</u> dell'autostima, della socialità, della crescita personale e professionale, della partecipazione • Attivazione <u>eventi / manifestazioni</u> di richiamo per i giovani • Facilitazione <u>accessibilità ai servizi</u> per i giovani (carta giovani monza) • Facilitazione della <u>mobilità dei giovani</u> monzesi nella città attraverso accordi con il trasporto pubblico monzese 	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le risorse umane comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
---	--

- Creazione e individuazione dell'accesso al credito e accesso alla casa per giovani coppie
- Promozione della cultura imprenditoriale al femminile e facilitazione confronto su best practises europee (gemellaggio con Praga)
- Servizio di facilitazione / informazione / progettazione scambi tra giovani e opportunità per i giovani offerti dell'Europa

2. Pari opportunità

- sviluppo azioni sulle **politiche di genere**
 - 1.servizio di facilitazione rispetto ai canali di finanziamento per le giovani donne imprenditrici;
 - 2.interventi legati all'area di cura: sviluppo progetto sui micronidi familiari;
 - 3.promozione della convivialità e socializzazione attraverso eventi (ottobre in rosa) e servizi legati al mondo femminile (creazione consulta delle associazioni femminili)
- sviluppo azioni rivolte ai **carcerati**:
 - 1.dentro il carcere: promozione attività di empowerment personale e sviluppo di competenze (es. corso di scrittura creativa)
 - 2.verso l'esterno: sensibilizzare la cittadinanza rispetto alle attività in carcere (azioni di collegamento tra carcere e città promuovendo attività che possano avere ricaduta all'esterno)
- sviluppo azioni rivolte ai **disabili**

3. Politiche temporali

Partecipazione come cabina regia al progetto Monza servizi in tempo: piano dei tempi e degli orari finalizzato ad ampliare servizi on line con CRS (Carta Regionale dei Servizi) e ad armonizzare gli orari delle PA al fine di migliorare la qualità di vita della città (Giornata del Cittadino)

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco.

In particolare:

- sviluppo di politiche legate alla partecipazione con l'obiettivo di incrementare la partecipazione alla vita civile e sociale della città e di sviluppare interazione tra l'Amministrazione Comunale e i giovani
- individuazione e creazione di luoghi fisici e virtuali di incontro, confronto, aggregazione e crescita personale / professionale
- promozione di progetti / servizi volti allo sviluppo e alla crescita personale e professionale all'interno di percorsi educativi (scuole / cag / educativa di strada)
- promozione dei servizi ed eventi legati alle pari opportunità nei tre ambiti: donne, carcerati e persone portatrici di handicap
- collaborazione alle azioni relative all'attuazione delle politiche temporali all'interno del progetto "Monza: servizi in Tempo"

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1I - POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE TEMPORALI

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.439.698,00	99,31	0,00	0,00	10.000,00	0,69	1.449.698,00	0,66	676.295,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	676.295,00	0,29	684.714,44	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	684.714,44	0,38

**3.4 - PROGRAMMA N.° 0002 – DECENTRAMENTO
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR.SSA MUSICO'**

3.4.1 – Descrizione del programma

Come indicato nel Programma del Sindaco, la “mission” per l’ufficio in oggetto è quella di consentire una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita pubblica della città attraverso il decentramento amministrativo a favore delle Circoscrizioni in termini di competenze e risorse. L’obiettivo è quello di privilegiare le “esigenze dei residenti realizzando compiutamente il principio di sussidiarietà”. “Servizi come l’anagrafe, il vigile di quartiere, il presidio socio-sanitario e la sede polifunzionale di Circoscrizione, dovranno essere estesi ed implementati a tutta la città al fine di non creare discriminazioni tra i quartieri”. Tutto quanto sopra anche in ottemperanza delle recenti normative introdotte con la Legge Finanziaria 2008 (1.244 del 24/12/2007)

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Aumentare ulteriormente l'autonomia delle Circoscrizioni, già in parte esistente.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

Obiettivi di sviluppo:

- ♦ Valutare, in collaborazione con altri uffici comunali, la possibilità di organizzare sportelli e servizi decentrati polifunzionali, individuando spazi idonei a porre le basi per un reale decentramento degli stessi;
- ♦ Realizzare il “Palio delle Circoscrizioni”;
- ♦ Promuovere in ogni singola Circoscrizione forme di collaborazione per la visione degli spettacoli organizzati dal Teatro alla Scala;
- ♦ Promuovere spettacoli ed iniziative di avvicinamento alla lirica dei minori presso le Circoscrizioni;
- ♦ Promuovere un corso di autodifesa per le donne;
- ♦ Progetto car-sharing per tessera alle donne;
- ♦ Installazione pannelli web nelle singole Circoscrizioni per potenziare informazioni utili ai cittadini per qualsiasi necessità;
- ♦ Garantire la riqualificazione del personale nonché il potenziamento dello stesso per attuare un effettivo decentramento;
- ♦ Presentare in Consiglio Comunale la revisione del vigente Regolamento del Decentramento, modificato alla luce delle novità legislative.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Attività ordinaria:

- ♦ Supportare gli organi del decentramento nell'esercizio delle loro deleghe e nella gestione delle risorse assegnate;

- ◆ Proseguire nell'attività di supporto al modello ordinamentale e organizzativo;
- ◆ Assistere gli organi amministrativi delle circoscrizioni nelle attività ordinarie, nella stesura e nell'esecuzione delle delibere, nella gestione operativa dei budget assegnati;
- ◆ Supportare interventi di piccola manutenzione ordinaria degli impianti sportivi, strutture comunali e aree verdi;
- ◆ Gestire i rapporti con l'architetto incaricato per il controllo delle manutenzioni e delle fatture emesse dai fornitori;
- ◆ Supportare la realizzazione di iniziative culturali e ricreative;
- ◆ Supportare l'erogazione di contributi per la valorizzazione dell'associazionismo e la promozione delle attività culturali e sportive;
- ◆ Supportare lo sviluppo di servizi educativi.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0002 - DECENTRAMENTO

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	130.538,00	132.496,07	5.151,13	
TOTALE (A)	130.538,00	132.496,07	5.151,13	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	189.250,00	192.088,75	309.302,49	
TOTALE (C)	189.250,00	192.088,75	309.302,49	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	319.788,00	324.584,82	314.453,62	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0002 - DECENTRAMENTO

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011																	
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.										
319.788,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	319.788,00	0,15	324.584,82	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.584,82	0,14	314.453,62	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	314.453,62	0,18			

3.4 - PROGRAMMA N.° 0003 - RISORSE UMANE
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR.SSA BRAMBILLA – ING. LECCHI

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e con la normativa di riferimento, il programma Risorse Umane, strutturato in 3 differenti progetti, considera gli aspetti contrattualistici e retributivi della prestazione lavorativa del personale operante nella struttura, quelli legati alla corretta applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul lavoro, nonché la pianificazione e programmazione dei percorsi di crescita e sviluppo professionale di tutte le risorse impiegate ai diversi livelli organizzativi. I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- 3A – Programmazione economica e amministrazione delle Risorse Umane.I
- 3B – Prevenzione, protezione e logistica
- 3C – Organizzazione e sviluppo

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e medio lungo termine che si intende mettere in atto.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di medio lungo termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi della pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0003 - RISORSE UMANE

ENTRATE

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	175.000,00	182.475,00	187.987,13	
	TOTALE (A)	175.000,00	182.475,00	187.987,13	
PROVENTI DEI SERVIZI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		41.268.943,00	41.785.661,46	42.407.615,21	
	TOTALE (C)	41.268.943,00	41.785.661,46	42.407.615,21	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	41.443.943,00	41.968.136,46	42.595.602,34	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0003 - RISORSE UMANE

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011													
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.						
41.443.943,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.443.943,00	18,81	41.968.136,46	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.968.136,46	18,12	42.595.602,34	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.595.602,34	23,74		

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 3A - PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E AMMINISTRAZIONE R.U. DI CUI AL PROGRAMMA N° 0003 - RISORSE UMANE - RESPONSABILE DR.SSA BRAMBILLA

3.7.1 – Finalità da conseguire

Il progetto si propone di garantire la corretta applicazione degli istituti contrattuali (aspetti giuridici del rapporto di lavoro) ed economici (retributivi e previdenziali) delle prestazioni di lavoro dei dipendenti, nonché la liquidazione dei compensi degli amministratori e delle collaborazioni coordinate e continuative.

3.7.1.1 – Investimento

Le attività di investimento sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E STIPENDI

Attività di sviluppo:

- Studio nuove modalità elettroniche per gestione modulistica e stipendi
- Predisposizione sistema di monitoraggio spesa del personale a supporto delle decisioni strategiche

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Attività di sviluppo:

- Intensificazione attività di monitoraggio assenze dipendenti e controlli su malattie;
- Revisione disciplina e Intensificazione attività di monitoraggio/controllo attività extraistituzionali dipendenti;

GESTIONE MENSA DIPENDENTI

Attività di sviluppo:

- Revisione del sistema gestionale servizio sostitutivo di mensa ai dipendenti.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Garantire nei modi e nei tempi richiesti dalla vigente normativa, dalla contrattazione nazionale ed integrativa, il trattamento degli aspetti retributivi della prestazione lavorativa dei dipendenti, nonché il trattamento degli istituti giuridici del rapporto di lavoro

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E STIPENDI

Attività di mantenimento:

- garantire il ciclo relativo al pay-roll
- versamenti contributi previdenziali
- monitoraggio prestazioni straordinarie
- gestione infortuni sul lavoro
- monitoraggio spesa del personale
- predisposizione atti di programmazione finanziaria (Bilancio di Previsione) relativamente alla spesa del personale ed amministratori
- gestione contabile impegni di spesa relativa alle voci retributive
- elaborazione 770 e denunce previdenziali ed assistenziali
- elaborazione CUD
- supporto all'elaborazione del contratto integrativo decentrato per la quantificazione dei Fondi contrattuali
- Gestione liquidazione dei compensi agli amministratori su indicazioni gestionali del Settore Enti partecipati, Affari Istituzionali e legale

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Attività di mantenimento:

- Gestione pratiche pensioni dipendenti e conseguenti adeguamenti per applicazione rinnovi contrattuali
- Applicazione istituti giuridici del personale (aspettative, congedi per maternità, preavviso, ferie, ecc.)
- Gestione autorizzazioni ex art. 53 D.Lgs. 165/01
- Gestione pratiche TFS e TFR dipendenti a tempo indeterminato e determinato
- Consolidamento del nuovo sistema informativo per la gestione e rilevazione presenze via web

<p>- Aggiornamento pagina intranet con disciplina e modulistica per istituti giuridici del rapporto di lavoro</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature d’ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Garantire un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse umane e strumentali per il raggiungimento degli obiettivi del Servizio programmazione Economica e Amministrazione R.U.</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0003 - RISORSE UMANE**

3A - programmazione economica ed amministrazione R.U.

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
40.472.443,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.472.443,00	18,37	40.996.423,96	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.996.423,96	17,70	41.609.464,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.609.464,15	23,19

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 3B - PREVENZIONE, PROTEZIONE E LOGISTICA - LOGISTICA DI CUI AL PROGRAMMA N° 0003 - RISORSE UMANE - RESPONSABILE ING. LECCHI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto si articola sostanzialmente in tre tematiche principali, rispetto a ciascuna delle quali è possibile identificare le finalità da conseguire:

PREVENZIONE E PROTEZIONE

Promuovere, nel posto di lavoro, condizioni che garantiscano il più alto grado di qualità nella vita lavorativa, proteggendo la salute dei lavoratori, migliorando il loro benessere fisico, psichico, sociale e prevenendo malattie ed infortuni, fungendo da consulente del datore di lavoro su ciò che attiene a tutte le incombenze (valutazione dei rischi, individuazione delle misure preventive, definizione delle procedure, informazione) relative alla promozione e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

LOGISTICA

Attuazione di rilievi presso le unità immobiliari di proprietà comunale, aggiornamento delle situazioni di fatto, trasferimenti su supporto informatico. Identificazione dei luoghi in locazione per rilievi. Verifica del personale occupante i luoghi e studio della compatibilità ambientale e adottare soluzioni per la normalizzazione delle situazioni di priorità di intervento.

Cartellonistica: per meglio soddisfare le esigenze dei cittadini che lamentano la scarsa razionalizzazione dei pannelli indicatori e della segnaletica.

GESTIONE SICUREZZA – FIGURE SENSIBILI

Il progetto ha lo scopo di definire le figure incaricate della gestione della sicurezza e di attribuire le singole funzioni e responsabilità.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.7.1.1 – Investimento

Le attività di investimento sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:

PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il progetto d'ufficio è finalizzato al conseguimento di migliori condizioni di salute e sicurezza del lavoro (D.lgs 81/2008) con compiti di individuazione dei fattori di rischio, la valutazione e/o aggiornamento dei rischi con l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'Ente; elaborare le misure preventive, protettive e di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e dei sistemi di monitoraggio e controllo di tali misure; elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività; proporre i programmi di formazione ed informazione dei lavoratori; partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza, riunioni periodiche con il Medico competente, i Datori di lavoro e i Rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza; fornire ai lavoratori le informazioni inerenti sicurezza e salute della propria attività; collaborare col Medico competente effettuando con lui i sopralluoghi nei luoghi. Il Medico competente effettua altresì la sorveglianza sanitaria in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

LOGISTICA

- a) Il progetto tende a verificare la situazione reale logistica in funzione degli spostamenti di settore e/o uffici della macchina comunale attraverso un intervento atto a verificare l'entità dei luoghi di proprietà comunali e le situazioni ambientali. Inoltre si dovrà verificare la consistenza delle risorse umane per i rimanenti settori e l'aggiornamento delle variazioni strutturali onde adottare soluzioni per la normalizzazione delle situazioni con priorità di intervento.
- b) Mappatura edifici di nuova realizzazione
- c) Rifacimento cartellonistica logistica del Palazzo Civico ed altri edifici. Il progetto tende a normalizzare la situazione della

cartellonistica dei diversi edifici alla luce dell'attuale situazione estremamente carente e non adatta ad un normale direzionamento e conoscenza dell'ubicazione degli uffici.

GESTIONE SICUREZZA – FIGURE SENSIBILI

In attuazione alle normative vigenti si rende necessaria l'identificazione delle figure addette alla sicurezza (es. squadra antincendio) e facenti parte del personale di ogni settore e di ogni luogo lavorativo. Il progetto tende pertanto ad aggiornare l'identificazione delle persone, ad attribuire loro le funzioni, ad istituire dei corsi di formazione specifici ed alla revisione ed istruzione dei preposti.

3.7.1.2. Erogazione servizi di consumo

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

PREVENZIONE E PROTEZIONE

Necessità di elevare il grado di sicurezza delle unità lavorative e di adempiere, per quanto concerne le strutture ai dettati del nuovo D.lgs 81/2008. Inoltre si rende necessario il completamento e/o aggiornamento della formazione e informazione dei lavoratori anche alla luce del succitato decreto.

LOGISTICA

Esigenza di razionalizzare le unità lavorative (vedi settori) e della definizione in prospettiva di una razionale integrazione tra la disponibilità dei luoghi e le esigenze funzionali.

GESTIONE SICUREZZA – FIGURE SENSIBILI

Attuazione delle direttive contenute nelle norme vigenti ed elaborazione di un registro delle figure sensibili con identificazione delle funzioni.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0003 - RISORSE UMANE
3B - Prevenzione e protezione logistica

IMPIEGHI

Anno 2009								Anno 2010								Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
72.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.500,00	0,03	59.227,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.227,50	0,03	59.965,91	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.965,91	0,03

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 3C - ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0003 - RISORSE UMANE - RESPONSABILE DR.SSA BRAMBILLA

3.7.1 – Finalità da conseguire

3.7.1.1 – Investimento

Il progetto si articola in tre aree di intervento (Organizzazione, Formazione, Gestione e Selezione del Personale), agite in sinergia dai tre uffici che compongono il Servizio Organizzazione e Sviluppo.

Le attività di sviluppo sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:

ORGANIZZAZIONE

Attività di sviluppo:

- Predisposizione analisi e ipotesi per la realizzazione dell'obiettivo programmatico di riduzione della spesa del personale in linea con le disposizioni legislative;
- Predisposizione linee strategiche sulle politiche retributive e di gestione del personale e piano di fattibilità coerente con i vincoli contrattuali e normativi;
- Implementazione del nuovo CCDI (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo) del personale dipendente;
- Contribuzione all'analisi e implementazione della banca dati informatizzata e integrata del personale.

FORMAZIONE

Attività di sviluppo:

- Avvio della revisione del processo Formazione finalizzata alla realizzazione di un sistema qualità della formazione aziendale;
- Sviluppo della leva formativa anche in relazione al sistema premiale;
- Contribuzione all'analisi e implementazione della banca dati informatizzata e integrata del personale.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica

GESTIONE E SELEZIONE DEL PERSONALE

Attività di sviluppo:

- Contribuzione all'analisi e implementazione della banca dati informatizzata e integrata del personale.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Assicurare i processi di pianificazione, implementazione e verifica dell'assetto organizzativo e delle risorse umane dell'Ente, con particolare riguardo ai processi legati alle politiche retributive (contrattazione decentrata), allo sviluppo (incentivazione/formazione/progressione di carriera), al reclutamento e alla gestione organizzativa del personale.

Le attività ordinarie sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:

ORGANIZZAZIONE

- Pianificazione strategica delle politiche di sviluppo e retributive del personale, realizzata attraverso l'attività di supporto, fornita alla delegazione di parte pubblica, nell'elaborazione delle piattaforme di contrattazione decentrata in materia di organizzazione e sviluppo delle risorse umane;
- Aggiornamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Applicazione degli strumenti di sviluppo del personale e della dirigenza (progressioni orizzontali, valutazione delle prestazioni, particolari responsabilità);
- Applicazione degli strumenti di pesatura delle posizioni dirigenziali, delle posizioni organizzative e delle strutture organizzative;
- Supporto organizzativo/segretariale alla Delegazione di Parte Pubblica nelle relazioni sindacali;
- Aggiornamento degli organigrammi aziendali;
- Analisi di reingegnerizzazione dei processi;
- Supporto operativo al Nucleo di Valutazione;
- Supporto operativo al Sindaco e alla Direzione Generale nella predisposizione degli atti e degli incarichi dirigenziali, dei collaboratori

ad incarico ex artt.90 e 110 D.Lgs 267/2000;

- Supporto consulenziale interno in materia di organizzazione e sviluppo;
- Predisposizione di output di legge, statistici o di supporto ad altre attività interne nelle materie di competenza;
- Stesura e aggiornamento di opuscoli informativi a diffusione interna nelle materie di competenza;
- Partecipazione a gruppi di progetto interaziendali ed esterni.

FORMAZIONE

- Rilevazione e analisi delle esigenze formative;
- Programmazione strategica degli interventi formativi, elaborazione e formalizzazione del Piano Annuale della Formazione;
- Pianificazione, organizzazione e gestione logistico/amministrativa delle attività formative;
- Coordinamento e presidio del processo di realizzazione delle attività formative;
- Segreteria operativa e supporto d'aula delle attività formative;
- Gestione informatica, aggiornamento e raccolta dati in materia di formazione;
- Predisposizione di output di legge, statistici o di supporto ad altre attività interne nelle materie di competenza;
- Supporto consulenziale interno in materia di formazione;
- Gestione tematiche collegate alle Pari opportunità;
- Stesura e aggiornamento di opuscoli informativi a diffusione interna nelle materie di competenza;
- Partecipazione a gruppi di progetto interaziendali ed esterni.

GESTIONE E SELEZIONE DEL PERSONALE

- Rilevazione e analisi dei fabbisogni di personale dell'Ente;
- Programmazione strategica degli interventi di reclutamento e sviluppo del personale, elaborazione e formalizzazione del Piano Triennale e Annuale dei fabbisogni di personale;
- Pianificazione e gestione dei processi di progressione verticale previsti nella programmazione dei fabbisogni;

- Programmazione, pianificazione e gestione organizzativa/amministrativa dei processi di mobilità interna e delle attività di modifica del profilo professionale;
- Gestione del processo di assunzione (atti, contratto di lavoro, procedura di presa servizio, aggiornamento banca dati informatica) e cessazione per dimissioni;
- Predisposizione atti per la modifica periodica di dotazione organica e aggiornamento mensile dei dati relativi alla copertura dei posti previsti;
- Gestione disciplina interna del lavoro a tempo parziale;
- Gestione processo di concessione/modifica a tempo parziale del rapporto di lavoro;
- Attività di front-office alla cittadinanza in materia di concorsi/selezioni;
- Aggiornamento dei cartellini individuali dei dipendenti in relazione agli eventi giuridici gestiti dal Servizio Organizzazione e Sviluppo;
- Attività amministrativa di supporto alla presentazione di progetti di Servizio Civile Volontario da parte delle direzioni dell'Ente interessate dal processo;
- Supporto consulenziale interno in materia di Gestione e Selezione del Personale;
- Predisposizione di output di legge, statistici o di supporto ad altre attività interne nelle materie di competenza;
- Stesura e aggiornamento di opuscoli informativi a diffusione interna nelle materie di competenza;
- Partecipazione a gruppi di progetto interaziendali ed esterni.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Garantire un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse umane e strumentali per il raggiungimento degli obiettivi del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0003 - RISORSE UMANE
3C - ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE**

IMPIEGHI

Anno 2009								Anno 2010								Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
899.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	899.000,00	0,41	912.485,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	912.485,00	0,39	926.172,28	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	926.172,28	0,52

3.4 - PROGRAMMA N.° 0004 - GESTIONE ECONOMICA
N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR. PONTIGGIA

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta, il programma Gestione Economica si struttura nei seguenti 2 differenti progetti:

- 4A - Bilancio e Programmazione
- 4B – Economato

Il programma di gestione economica ha obiettivi di gestione prettamente ordinaria, consistente in attività prevalentemente standardizzate e consolidate negli anni, che sono pertanto ripetitive negli esercizi, e che solo in occasione di modifiche normative sono suscettibili di cambiamento nelle procedure e nelle scadenze.

E' incentrato sull'attività del servizio finanziario il cui ruolo è quello di supporto e collaborazione tecnica nei confronti degli altri servizi e degli organi di direzione politica con funzioni di coordinamento dell'attività finanziaria dei singoli servizi.

A tal fine il responsabile del servizio finanziario è preposto:

- alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata avanzate dai rispettivi servizi e da iscriversi in bilancio;
- alla verifica di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai diversi servizi, da iscriversi anch'esse in bilancio.
- alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese.

Il servizio finanziario svolge questi compiti attraverso i pareri e le attestazioni, ma non solo, deve comunque segnalare fatti e valutazioni tali da recare pregiudizio agli equilibri di bilancio relativamente all'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente.

La normativa, ormai da qualche anno, ha inoltre introdotto una ulteriore attività di monitoraggio dei saldi programmatici fissati dalla normativa del Patto di Stabilità.

La legge finanziaria 2008, attraverso l'introduzione del concetto di competenza "mista", impone ai comuni il raggiungimento di specifici saldi finanziari per il prossimo triennio, con l'applicazione delle "sanzioni" fissate dalla Legge 133/2008 in caso di mancato raggiungimento dei predetti.

Va da sé che rappresenta anche per il 2009 obiettivo fondamentale per il settore il costante controllo durante l'esercizio dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa.

Accanto a ciò il servizio finanziario è anch'esso un servizio istituzionale con un reparto composto da mezzi e persone con attività proprie, previste nel progetto "Bilancio e programmazione finanziaria".

Il progetto sintetizza l'attività del settore finanziario che parte dalla programmazione, procede con la gestione e termina con la rendicontazione.

Le attività di pianificazione e di programmazione si riconducono nel documento del Bilancio di Previsione e relativi allegati. Il servizio finanziario ne cura la redazione in tutte le sue fasi, che si concretizzano nella predisposizione, nell'approvazione dello schema da parte dell'organo esecutivo e nella definitiva approvazione dell'organo consiliare, nel rispetto dei termini dettati dalla legge.

Alla programmazione fa capo inoltre la predisposizione, in collaborazione con il servizio Controllo di Gestione, del Piano Esecutivo di Gestione,

con il quale l'organo esecutivo determina gli obiettivi di gestione affidandoli, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. E' attraverso questo strumento che negli ultimi anni si è rafforzata la separazione delle responsabilità, ponendo in tal modo la necessaria premessa per la effettiva suddivisione del ruolo di indirizzo e controllo, che è di tipo politico, da quello gestionale. Il dirigente in questo modo diventa altresì responsabile del corretto ed efficace utilizzo delle dotazioni finanziarie attribuite alla propria struttura, nonché delle dotazioni organiche e strumentali.

La fase della gestione del bilancio si concretizza quindi nell'acquisizione delle risorse, nonché nel loro utilizzo e, qualora necessario, nella modifica del bilancio o del piano esecutivo di gestione attraverso apposite variazioni che consentano di mantenere la corrispondenza tra valori stimati e valori reali o di provvedere a sopravvenute esigenze gestionali.

Durante la gestione, così come in sede di programmazione, devono essere rispettate le norme sul mantenimento degli equilibri di bilancio.

Al riguardo vi sono due importanti scadenze: una rappresentata dalla deliberazione consiliare, da adottarsi entro il 30 settembre, con la quale si dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, ovvero, in caso di accertamento negativo, vengono adottati i necessari provvedimenti per il ripristino degli stessi; l'altra è la variazione di assestamento generale, da adottarsi entro il 30 novembre, con la quale viene effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, finalizzata ad assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

I risultati della gestione sono poi dimostrati nel Rendiconto di Gestione, il quale costituisce anche momento essenziale del processo di pianificazione e controllo in cui si articola la gestione. Il rendiconto misura ciò che si è fatto, sia in termini di valori, di grandezze quantitativo-monetarie, che di altre grandezze e di descrizioni di tipo qualitativo per dare conto di come i piani ed i programmi siano stati realizzati.

Fa inoltre capo al Settore l'attività di rendicontazione fiscale, consistente nella redazione della dichiarazione ai fini delle imposte IRAP e IVA "modello Unico", nel rilascio delle certificazioni di lavoro autonomo, nonché nella collaborazione con il settore Personale alla redazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta "modello 770".

Infine, oltre all'attività tipicamente finanziaria vi è anche quella di provveditorato che svolge un ulteriore ruolo di supporto agli altri settori nella fornitura di beni durevoli e di consumo, nonché di alcuni servizi a carattere generale. Tale attività viene meglio specificata nel progetto "Economato".

Il programma risulterà contraddistinto dall'attuazione di "una gestione attiva del passivo" caratterizzata sia da politiche di funding più innovative, finalizzate al reperimento di risorse finanziarie, in alternativa al ricorso ai mutui passivi accesi con la Cassa Depositi e Prestiti, presso il sistema bancario, per il finanziamento degli investimenti di sviluppo economico territoriale, sia dalla successiva gestione della liquidità derivante dallo stesso indebitamento.

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco.

Un controllo sui processi di entrata e di spesa è necessario per un miglioramento dell'attività dei singoli servizi in termini non solo di economicità, ma anche di efficacia ed efficienza.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

Per il raggiungimento degli obiettivi di tale programma non si rendono necessari investimenti in conto capitale, se non l'acquisto di beni durevoli

per conto degli altri servizi da parte dell'ufficio economato.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Trattasi di attività prettamente improntate al supporto agli altri organi interni all'Ente, nonché di pagamento e riscossione effettuate sia dall'ufficio ragioneria sia da parte del servizio economale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Si rinvia al documento di Pianificazione Triennale dei Fabbisogni del Personale ed al Piano Annuale delle Assunzioni, nonché al Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Le attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non vi è nessun piano regionale di settore relativo al programma indicato.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0004 - GESTIONE ECONOMICA

ENTRATE

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	26.301.363,00	26.291.659,00	26.242.470,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	30.895.920,00	28.711.078,80	22.271.662,38	
	TOTALE (A)	57.427.283,00	55.232.737,80	48.744.132,38	
PROVENTI DEI SERVIZI		81.500,00	91.672,50	101.847,59	
	TOTALE (B)	81.500,00	91.672,50	101.847,59	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		-24.171.520,75	-18.913.243,37	-16.979.498,20	
	TOTALE (C)	-24.171.520,75	-18.913.243,37	-16.979.498,20	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	33.337.262,25	36.411.166,93	31.866.481,77	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0004 - GESTIONE ECONOMICA

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
17.692.262,25	53,07	0,00	0,00	15.645.000,00	46,93	33.337.262,25	15,13	18.411.166,93	50,56	0,00	0,00	18.000.000,00	49,44	36.411.166,93	15,72	13.866.481,77	43,51	0,00	0,00	18.000.000,00	56,49	31.866.481,77	17,76

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 4A - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0004 - GESTIONE ECONOMICA - RESPONSABILE DR. PONTIGGIA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Servizio Bilancio è un'attività di "staff", impostata sull'erogazione di servizi aventi rilevanza principalmente interna, quali la verifica delle previsioni finanziarie di bilancio e i controlli di tipo contabile e fiscale. A questi si aggiungono i servizi di supporto, come la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese.

L'unica attività di "line" svolta è quella relativa all'accensione e gestione di finanziamenti. A questa si aggiunge l'attività di pagamento di spese relative alle utenze ed altre spese fisse, per le quali l'attività del servizio consiste nel loro pagamento rispettando i termini di scadenza della bollettazione o dei ruoli.

Particolare attenzione sarà dedicata:

- All'individuazione delle fonti di finanziamento sul mercato finanziario per la realizzazione di investimenti ed alla conseguente Gestione attiva del passivo.

Ciò comporta:

- L'analisi ed il reperimento sul mercato finanziario di specifiche fonti di finanziamento;
- La valutazione comparativa delle diverse forme di finanziamento attivabili e dei relativi oneri;
- La predisposizione degli atti necessari per l'assunzione del finanziamento;
- La gestione degli eventuali finanziamenti concessi mediante devoluzioni, estinzioni anticipate, conversioni, rinegoziazioni.
- La gestione della liquidità derivante dall'indebitamento medesimo.

- Al controllo dei flussi finanziari.

Le norme di finanza pubblica per il triennio 2009/2011 mantengono le disposizioni in tema di Patto di Stabilità per i Comuni in vigore nel 2008.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

In particolare, le predette disposizioni, pur confermando il passaggio da una logica basata sulla fissazione di limiti di spesa ad una imperniata sui saldi quali differenze tra entrate ed uscite rilevanti, apportano nel contempo alcune correzioni al concetto di “competenza mista” che prevede un unico obiettivo programmatico da determinarsi sia per la gestione di competenza che per quella di cassa.

Da ciò la necessità di monitorare costantemente il flusso degli impegni/accertamenti per quanto riguarda la parte corrente del bilancio (titoli 1, 2 e 3 delle entrate e titolo 1 delle spese) e dei pagamenti/riscossioni per quanto riguarda la parte in conto capitale (titolo 4 delle entrate e titolo 2 delle spese)

- Alla gestione della liquidità.

Nel corrente triennio assumerà ancora più importanza la valutazione delle opportunità di impiego fruttifero delle risorse finanziarie anche diverse da quelle derivanti dall'indebitamento con il sistema bancario privato in considerazione dell'estensione anche al nostro ente del sistema di tesoreria “unica mista” in base al quale le entrate proprie risultano depositate presso il tesoriere e non più presso la tesoreria provinciale dello Stato.

- Alla razionalizzazione del servizio di tesoreria cogliendo le opportunità tecnologiche relative ai sistemi di pagamento ed incasso.

Nel corso del 2009 dovrà essere predisposta la convenzione per la disciplina del servizio in scadenza il 31.12.2009 che verrà affidato mediante apposita procedura ad evidenza pubblica in ambito europeo.

3.7.1.1 – Investimento

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Il progetto consta da una parte di attività di tipo consolidato, che impongono scelte obbligate in osservanza alla normativa vigente, difficilmente assoggettabili a cambiamenti, dall'altra di attività o procedure che invece sono suscettibili di cambiamenti al fine del raggiungimento di livelli soddisfacenti di efficacia ed efficienza. Infine, ci sono attività orientate alla rilevazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività dell'Ente, quali la tenuta della contabilità analitica e di quella economico - patrimoniale, utilizzabili anche in vista della predisposizione del sistema di controllo di gestione.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0004 - GESTIONE ECONOMICA
4A - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
14.658.660,02	49,42	0,00	0,00	15.000.000,00	50,58	29.658.660,02	13,46	15.386.967,99	46,09	0,00	0,00	18.000.000,00	53,91	33.386.967,99	14,41	11.108.082,11	38,16	0,00	0,00	18.000.000,00	61,84	29.108.082,11	16,22

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 4B - ECONOMATO DI CUI AL PROGRAMMA N° 0004 - GESTIONE ECONOMICA RESPONSABILE DR. PONTIGGIA

3.7.1 – Finalità da conseguire

Il progetto è finalizzato alla definizione ed adozione di strumenti di razionalizzazione degli approvvigionamenti di beni e servizi al fine di dare una fisionomia più funzionale alle procedure di acquisto e di garantire risparmi di spesa all'Ente.

Fra gli strumenti per realizzare quanto sopra, un posto di rilievo troveranno, oltre allo snellimento e semplificazione delle procedure di acquisto attraverso l'avvenuto recepimento nel regolamento di Economato delle disposizioni del D.P.R. n. 384/2001:

- L'utilizzo degli strumenti delle gare on-line e del mercato elettronico previsti dal DPR n. 101/2002;
- l'adesione, ove conveniente, alle forniture di beni e servizi Consip SPA;
- l'aggiornamento periodico dell'albo fornitori comunale istituito nel 2007;
- l'adesione, ove conveniente, alle centrali di acquisto regionali;
- al ricorso a forme di acquisto in pool mediante l'adesione a forme associative con altri enti locali.

Nell'ambito del progetto di cui sopra particolare attenzione sarà dedicata:

- all'acquisto di beni di facile consumo per uffici e servizi diversi: cancelleria, modulistica, stampati, toner, pezzi di ricambio per arredi ed attrezzature, carburante per auto - motomezzi;
- all'attivazione dei servizi necessari al funzionamento dei vari uffici, servizi ed attività connesse all'amministrazione comunale (uffici, scuole, uffici giudiziari, pulizie, disinfestazioni, traslochi e manovalanza, gestione automezzi, gestione centro stampa comunale e officina meccanica, lavanderie, manutenzione estintori ecc.);
- al noleggio di beni di terzi;
- al pagamento delle tasse di proprietà automezzi/motomezzi;
- all'acquisto di beni durevoli (mobili e d attrezzature) per i vari uffici/servizi comunali.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.7.1.1 – Investimento

Le attività di investimento riconducibili al progetto di cui sopra sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:

- sostituzione ed integrazione dei beni durevoli (arredi ed attrezzature) per obsolescenza o deterioramento e per assolvimento normativa in materia di sicurezza ;
- miglioramento dei servizi con dotazioni strumentali adeguate e tecnologicamente più avanzate;
- integrazione arredi per Scuole (materne, elementari, medie e superiori);
- razionalizzazione dei consumi e degli altri costi del Parco Automezzi comunale.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività ordinarie sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:

- assicurare la corretta gestione e movimentazione del Magazzino Economale (merci di immediato utilizzo e facile consumo);
- garantire la tempestiva esecuzione delle procedure di acquisto per il funzionamento ai vari settori dell'Ente;
- garantire la produzione e la copiatura degli atti da parte del Centro stampa comunale;
- assicurare la corretta gestione del Parco Automezzi, provvedendo alla manutenzione mediante Officina interna per le piccole riparazioni e affidando ad un servizio con officina esterna gli interventi di maggior incidenza;
- assicurare la logistica dello svolgimento delle eventuali consultazioni elettorali;
- garantire l'efficienza degli Uffici mediante l'attivazione di appositi contratti di manutenzione per le attrezzature in uso e l'attivazione dei servizi di pulizia, tenendo conto delle esigenze di ciascun Ufficio/Servizio.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Il Servizio Economato/Provveditorato si propone di provvedere alle necessità degli uffici e Servizi comunali in maniera accentrata, al fine di ottenere delle economie di scala mediante la gestione di sistemi di approvvigionamento per materie omogenee, su grandi volumi di acquisto.

In tal modo, oltre all'acquisizione delle merci a prezzi convenienti, si abbattano i costi di gestione per le gare e per i provvedimenti amministrativi contabili conseguenti. Inoltre, mediante l'adesione alle forniture di beni e servizi CONSIP e delle centrali di acquisto regionali, in presenza delle necessarie ragioni di convenienza, da un lato e l'adozione di nuovi strumenti di approvvigionamento, dall'altro, ci si propone di abbattere ulteriormente i costi di approvvigionamento, azzerando quelli di gara.

Con l'accorta gestione del magazzino e delle scorte ci si propone di provvedere in tempo reale alle necessità degli uffici e servizi per quanto attiene al materiale di facile consumo. La gestione del parco macchine attraverso il ricorso all'Officina interna per le piccole manutenzioni e all'Officina esterna, scelta in seguito all'espletamento di apposita gara, permetterà di ottenere una ottimizzazione degli interventi manutentivi, a vantaggio della durata delle autovetture nel tempo ed alla affidabilità dal punto di vista della sicurezza.

Per quanto riguarda l'acquisto del vestiario nel corso del 2009 troverà attuazione la forma associativa con altri comuni per la gestione accentrata dei relativi acquisti, da esperire con la normativa del nuovo Codice degli appalti. Verrà privilegiato, anche nel corso del 2009, sia nelle procedure di gara ufficiose che in quelle ufficiali, sopra e sotto soglia, il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di realizzare un'effettiva concorrenza tra le stesse, che si traduca in migliori prestazioni e offerte più convenienti. L'evidenza pubblica data anche alle Gare Ufficiose garantisce inoltre la massima trasparenza nelle procedure di scelta dei contraenti. Proseguirà l'uso di alcuni criteri ambientali per la scelta del contraente e del prodotto, con particolare attenzione a quanto previsto per il GPP (Green Public Procurement).

Sono in scadenza i contratti di pulizia relativi ad alcuni stabili adibiti a sedi decentrate, da affidare mediante gare sopra soglia europea, secondo quanto disposto dal Dlgs n. 163/2006 e con applicazione dei punteggi previsti dal DPCM 117/99.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0004 - GESTIONE ECONOMICA
4B - ECONOMATO**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.033.602,23	82,47	0,00	0,00	645.000,00	17,53	3.678.602,23	1,67	3.024.198,94	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.024.198,94	1,31	2.758.399,66	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.758.399,66	1,54

3.4 - PROGRAMMA N.° 0005 - TRIBUTI
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR. PONTIGGIA

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta, tutte le attività che verranno svolte riguardano gli affari generali tributari, la creazione ed implementazione delle banche dati tributarie, le attività a stralcio di tributi soppressi, la gestione dei dati di bilancio e di PEG, la gestione del contenzioso e dell'ufficio catasto, la gestione e riscossione dei tributi locali e delle pubbliche affissioni, le attività di accertamento e di recupero dell'evasione ed elusione tributaria e quant'altro risulti necessario per il buon andamento generale del settore tributi.

Il programma TRIBUTI riguarderà:

- tutti gli affari tributari generali compresa la gestione dei dati di bilancio e del PEG;
- l'aggiornamento e la formazione del personale;
- l'aggiornamento costante delle banche dati tributarie;
- l'attività di accertamento e di recupero dell'evasione ed elusione dei tributi locali e la collaborazione nell'attività di accertamento dei tributi erariali;
- la gestione del contenzioso tributario;
- la gestione del Piano Generale degli impianti (imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni);
- la gestione dell'attività di affissione mediante esternalizzazione;
- la concessione a privati di spazi sui quali esercitare attività pubblicitaria mediante affissioni dirette;
- la gestione ordinaria e la riscossione dei tributi locali;
- la razionalizzazione della riscossione dei tributi mediante ruolo;
- la gestione a regime del Polo Catastale;
- la professionalizzazione e l'aggiornamento delle competenze delle risorse umane presenti attualmente nel servizio, con interventi mirati all'introduzione di una nuova figura professionale di specialista tributario;
- la creazione di un polo multiservizio (tributi) con ampliamento dell'accessibilità agli uffici;
- la creazione di un portale della fiscalità a disposizione dei cittadini più evoluti in uno con la realizzazione del SIT;

Nel corso del 2009 l'Amministrazione Comunale intende mantenere inalterate le tariffe e le aliquote adottate per il 2008 e, in virtù del principio di una maggiore perequazione ed equità fiscale, incrementare il livello complessivo di prelievo fiscale aumentando l'impegno di lotta all'elusione ed all'evasione. Proseguirà, pertanto, con la medesima intensità degli anni passati il lavoro finalizzato al recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi locali. Lavoro che rappresenta il presupposto fondamentale per la pulizia delle banche dati informatiche relative ai singoli tributi, allo scopo

di dotare l'amministrazione comunale di un'anagrafe tributaria in grado di rendere sempre più rapida, certa e affidabile la valutazione delle singole posizioni e la conseguente azione tributaria.

In particolare per il 2009 i progetti da sviluppare, compatibilmente con la rivisitazione quantitativa e qualitativa della dotazione di risorse assegnate al servizio, riguarderanno:

- l'eventuale allargamento del polo catastale ad altre amministrazioni comunali interessate;
- l'aggiornamento del pregresso della banca dati per i comuni del Polo Catastale;
- la rilevazione periodica e di controllo sul territorio per l'applicazione di tutti i tributi comunali che permetta l'aggiornamento delle banche dati tributarie. Tale attività dovrà essere gestita in collaborazione con altri uffici e servizi comunali (Ufficio tecnico, Anagrafe, ecc.) e rappresenterà la base per l'avvio delle funzioni assegnate ai comuni dai commi 335, 336 e 340 dell'art. 1 della finanziaria 2005.
- la realizzazione di forme collaborative con l'Agenzia delle Entrate in materia di accertamento di tributi erariali ai sensi del DL n. 203/2005 e della conseguente normativa attuativa di recente emanazione;
- semplificazione dei rapporti fiscali con il contribuente mediante l'introduzione di un testo unico delle entrate tributarie, che possa prevedere anche nuove modalità di gestione che, nell'ottica di uno sviluppo ed incremento delle attività svolte, permettano di superare vincoli ed impedimenti anche normativi oggi presenti.

Sarà inoltre oggetto di verifica e approfondimento, sotto il profilo dell'efficacia e convenienza, uno specifico progetto relativo:

- alla riscossione delle entrate comunali con particolare riferimento ai tributi comunali allo scopo di rendere più razionale, moderno, trasparente, questo vitale e delicato settore amministrativo;
- alla predisposizione di un portale comunale della fiscalità.

Nel corso dell'esercizio dovrà essere affrontata la problematica del passaggio dalla tassa rifiuti alla tariffa prevista dal nuovo decreto in materia ambientale mediante la predisposizione del relativo regolamento, delle categorie e delle relative tariffe e l'adeguamento dei relativi obblighi in materia di imposta sul valore aggiunto.

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Gli obiettivi sopra indicati obbediscono in primo luogo a evidenti scelte di politica amministrativa e di buona gestione delle finanze pubbliche locali, ancor più necessarie in un'epoca caratterizzata dalla sempre maggiore scarsità di risorse finanziarie dello Stato a favore delle autonomie locali.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire relativamente al programma sono:

- incremento di tutte le entrate tributarie;
- professionalizzazione e l'aggiornamento delle competenze delle risorse umane presenti attualmente nel servizio, con interventi mirati all'introduzione di una nuova figura professionale di specialista tributario e la progressione verticale delle professionalità già operanti all'interno

<p>del servizio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di un polo multiservizio (tributi) con ampliamento dell'accessibilità agli uffici; - creazione di un portale della fiscalità a disposizione dei cittadini più evoluti in uno con la realizzazione del SIT; - gestione del piano generale degli impianti; - ottimizzazione delle banche dati per : <ul style="list-style-type: none"> • un'efficiente gestione dei tributi comunali; • una migliore azione di pianificazione e controllo delle entrate dell'Ente. - miglioramento della qualità dei servizi erogati ; - semplificazione degli adempimenti fiscali a carico dei contribuenti ; - conseguimento della trasparenza nei rapporti tra la Pubblica Amministrazione e il cittadino.
<p>3.4.3.1 – Investimento</p> <p>Le attività di investimento sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Sarà necessario nel corso del 2009 provvedere alla sistemazione ed arredamento dello spazio attiguo alla nuova sede di via Arosio da destinare ad archivio e magazzino per gli affissatori, con relativi investimenti, da completarsi entro la fine del corrente anno, di ristrutturazione muraria ed acquisti di strumentazioni di beni durevoli. 2) Nel corso del 2009 continueranno gli investimenti per la revisione degli impianti pubblicitari esistenti con particolare attenzione all'utilizzo di struttura idonee e coerenti con il nuovo arredo urbano.
<p>3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>Il servizio tributi prevede l'erogazione di servizi tributari quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Emissione ruoli e bollettini di pagamento tributi; - Cartella unica del contribuente; - Consulenza ed assistenza in materia di tributi locali e catasto; - Emissione di certificazioni in materia di catasto; - Ritiro pratiche tributarie e catastali.
<p>3.4.4 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno</p>
<p>3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore</p> <p>Non richiesta.</p>

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0005 - TRIBUTI

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	62.333.490,00	48.252.142,25	50.673.149,38	
TOTALE (A)	62.333.490,00	48.252.142,25	50.673.149,38	
PROVENTI DEI SERVIZI	10.000,00	18.756.974,00	19.034.490,25	
TOTALE (B)	10.000,00	18.756.974,00	19.034.490,25	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-60.835.150,00	-65.897.391,25	-68.652.327,75	
TOTALE (C)	-60.835.150,00	-65.897.391,25	-68.652.327,75	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.508.340,00	1.111.725,00	1.055.311,88	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0005 - TRIBUTI

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.508.340,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.508.340,00	0,68	1.111.725,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.111.725,00	0,48	1.055.311,88	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.055.311,88	0,59

**3.4 - PROGRAMMA N.° 0006 - PATRIMONIO
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE ING. LECCHI**

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e comprendendo tutte le attività connesse alla gestione del patrimonio comunale, il programma Patrimonio trova attuazione nell'amministrazione del patrimonio comunale con la riscossione delle relative entrate, nell'acquisizione di aree e/o immobili per garantire sedi idonee ai vari servizi offerti dall'Ente, nonché nella gestione degli alloggi comunali. I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

6B – Gestione del patrimonio comunale

6C – Gestione locazioni passive

6D – Gestione alloggi comunali

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e m/l termine che si intende mettere in atto.

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesto.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0006 - PATRIMONIO

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	950.000,00	950.000,00	950.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	4.083.000,00	4.359.644,50	3.393.114,18	
TOTALE (A)	5.033.000,00	5.309.644,50	4.343.114,18	
PROVENTI DEI SERVIZI	25.000,00	25.375,00	25.755,63	
TOTALE (B)	25.000,00	25.375,00	25.755,63	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	91.627,00	-364.388,08	-426.273,91	
TOTALE (C)	91.627,00	-364.388,08	-426.273,91	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.149.627,00	4.970.631,42	3.942.595,90	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0006 - PATRIMONIO

IMPIEGHI

Anno 2009								Anno 2010								Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.909.627,00	75,92	0,00	0,00	1.240.000,00	24,08	5.149.627,00	2,34	3.920.631,42	78,88	0,00	0,00	1.050.000,00	21,12	4.970.631,42	2,15	3.942.595,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.942.595,90	2,20

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 6B - GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0006 - PATRIMONIO RESPONSABILE ING. LECCHI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di servizi - Entrate Straordinarie - Gestione edilizia residenziale pubblica <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>Assegnazione dell'area su cui attualmente insiste la Fiera di Monza, in concessione a ex Finidam, a Brianza Fiere s.c.p.a. per la realizzazione del nuovo Polo Fieristico di Monza e Brianza.</p> <p>Assegnazione del terreno di proprietà comunale di Via Don Guanella all'Istituto Religioso delle Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria per ampliamento spazio destinato alle attività ricreative di Villa Eva.</p> <p>Acquisizione area Sant'Alessandro</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>Amministrazione del patrimonio con riscossione delle relative entrate.</p> <p>In accoglimento delle adesioni degli inquilini si proseguirà con le alienazioni delle abitazioni comunali di Via De Gasperi, inserite nei piani di vendita, di cui alla L. 560/93.</p> <p>Si ritiene inoltre di prevedere nel 2009 la predisposizione di un piano complessivo di vendita di una quota degli alloggi di proprietà comunale. Una volta predisposto, il piano sarà presentato al Consiglio Comunale.</p> <p>Alienazione aree di proprietà comunale.</p> <p>Risoluzione diritti di superficie e riconvenzionamento aree comprese nei Piani di Zona ex Legge 167.</p> <p>Delineare specifici indirizzi per il fabbisogno abitativo nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>Gestione del patrimonio di proprietà ed alienazione di aree non strategiche per le finalità dell'Ente.</p> <p>Gestione edilizia residenziale pubblica</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0006 - PATRIMONIO
6B - Gestione del patrimonio comunale**

IMPIEGHI

Anno 2009								Anno 2010								Anno 2011								
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.	
0,00	0,00	0,00	0,00	1.240.000,00	100,00	1.240.000,00	0,56	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00	100,00	1.050.000,00	0,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 6C - GESTIONE LOCAZIONI PASSIVE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0006 – PATRIMONIO - RESPONSABILE ING. LECCHI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento Acquisizione aree per viabilità e acquisizione aree per standard urbanistici.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Erogazione di servizi per garantire la disponibilità di sedi ai vari servizi sia comunali che esterni nonché oneri derivanti dall'utilizzo di beni di altri Enti.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Non disponendo di sedi sufficienti per ospitare i servizi comunali, si sono reperite le stesse da privati e pertanto occorre gestire tutti gli adempimenti conseguenti all'istruttoria ed al perfezionamento del contratto; inoltre vengono liquidati i canoni per l'utilizzo di aree del Demanio dello Stato, delle Ferrovie, dell'Anas, ecc....prevalentemente dovute alla persistenza di strade e servizi pubblici primari su proprietà dei predetti Enti. Si prosegue nel programma di risoluzione dei diritti di superficie e riconvenzionamento ai sensi della Legge n. 448/98 liquidando alla Ditta incaricata l'aliquota contrattuale prevista. Necessitando il completamento di alcune strade, occorre acquisire bonariamente porzioni di aree private. Acquisizione immobili per Uffici Comunali. Spostamento elettrodotto su aree industriali in vendita. Occorre acquisire aree private destinate a verde pubblico.</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0006 - PATRIMONIO
6C - GESTIONE LOCAZIONI PASSIVE**

IMPIEGHI

Anno 2009							Anno 2010							Anno 2011									
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
2.380.627,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.380.627,00	1,08	2.416.336,41	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.416.336,41	1,04	2.452.581,47	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.452.581,47	1,37

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 6D - GESTIONE ALLOGGI COMUNALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0006 - PATRIMONIO - RESPONSABILE ING. LECCHI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Sopperire il più possibile a situazioni di precarietà abitative sul territorio comunale.</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Erogazione di servizi attinenti la gestione del patrimonio E.R.P. comunale, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assegnazione e la gestione del patrimonio E.R.P. comunale - gestione della quota riserva, - gestione dei contratti di locazione, - gestione di volture; - gestione mobilità interna; - ricerche catastali; - gestione cessazione del rapporto (decadenze, morosità, sloggi, etc); - gestione contabile alloggi E.R.P.; - gestione capi fabbricati e imprese di pulizia; - segreteria della commissione comunale. 	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature d’ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Sopperire il più possibile a situazioni di precarietà abitative sul territorio comunale mediante l’impiego appropriato di risorse umane e strumentali.</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0006 - PATRIMONIO
6D - Gestione alloggi comunali**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.529.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.529.000,00	0,69	1.504.295,01	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.504.295,01	0,65	1.490.014,43	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.490.014,43	0,83

3.4 - PROGRAMMA N.° 0007 - PARCO E VILLA REALE

N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE ARCH. BERTI

3.4.1 – Descrizione del programma

Gestione patrimoniale, manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde e architettonico del Parco di Monza

3-4-2 – Motivazione delle scelte

L'obiettivo perseguito è l'implementazione dell'efficienza della gestione patrimoniale e amministrativa del complesso del Parco Reale e il raggiungimento di un adeguato livello di manutenzione del patrimonio tale da consentire la sicurezza per l'utenza nelle zone maggiormente frequentate e la valorizzazione del patrimonio arboreo, architettonico e ambientale, attraverso la spesa di investimento.

Dal Programma di Mandato del Sindaco: *Villa Reale, Parco e giardini: Il complesso Villa, Giardini e Parco di MONZA, per la connotazione storico-artistica che lo caratterizza e per quello che ha rappresentato e rappresenta, possiede tutte le potenzialità per diventare uno dei più importanti "poli d'economia del patrimonio culturale" esistenti sul territorio nazionale. Il complesso monzese ha in sé una potenza evocativa straordinaria che può diventare una grandissima risorsa culturale ed economica anche da sola, ma ancor più se in sinergia tematica con quel territorio su cui esercitava la sua influenza. La Villa ha bisogno di essere valorizzata per ciò che rappresenta e per ciò che è, senza tuttavia escludere utilizzi compatibili che ne integrino la vivibilità e ne aumentino la fruizione.*

Per prima cosa non deve essere disgiunta dal Parco. Solo con un progetto complessivo e unitario, che veda il Parco funzionale alla Villa, e viceversa, si riuscirà ad evitare che, dopo un intervento di recupero di sola Villa e Giardini, il Parco si riduca ad area verde attrezzata.

A tal fine in data 30 luglio 2008 è stato stipulato ai sensi dell'art. 112, comma 4, del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 un accordo tra lo Stato, per il tramite del Ministero per i beni e le attività culturali, la regione Lombardia ed i Comuni di Milano e Monza al fine di definire le strategie e gli obiettivi comuni di valorizzazione del complesso monumentale e ambientale della Villa Reale di Monza, del Parco e relative pertinenze.

Le finalità e gli obiettivi dell'accordo medesimo dovranno essere conseguiti attraverso la costituzione, di un apposito ente, di natura consortile non imprenditoriale di diritto pubblico denominato "Consorzio Villa Reale e Parco di Monza" al quale venga affidato il compito di elaborare e sviluppare il piano strategico di sviluppo culturale e di valorizzazione delle aree ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 112 del Codice già citato, nonché di provvedere, ai sensi degli articoli 112 e 115 del Codice medesimo, a regolare e gestire le attività di valorizzazione, anche in forma integrata ed anche mediante la costituzione, ove necessario, di appositi uffici e servizi deputati pure all'affidamento a terzi di dette attività ed al controllo sul loro svolgimento. Tra le linee strategiche della valorizzazione del complesso monumentale ed ambientale della Villa Reale e del Parco di Monza vi è anche la alta rappresentanza istituzionale degli enti consorziati, con particolare riferimento agli eventi legati all'Expo 2015;

Inoltre, sempre dal Programma di Mandato del Sindaco:

COSA : "Salvaguardia dell'Autodromo Nazionale. MONZA è conosciuta in tutto il mondo per il suo prestigioso impianto motoristico, che ogni anno, a settembre, balza alla ribalta delle cronache internazionali, grazie ad un evento straordinariamente coinvolgente, ripreso in oltre 150 paesi: il Gran Premio di Formula 1."

COME: "La nostra coalizione è da sempre convinta che l'Autodromo sia una fondamentale risorsa per la Città, ed altresì certa che il complesso

Villa Reale- Giardini- Parco- Autodromo costituisca un insieme sinergico unico al mondo, che debba essere sia salvaguardato nelle proprie attività e storicità, sia valorizzato con iniziative specifiche”.

Rinnovata la concessione dell'Autodromo si dovrà ora mettere in essere tutte quelle azioni tese ad incentivare il concessionario alla realizzazione di tutto quanto in essa prevista, con particolare attenzione alla riqualificazione della pista di Alta Velocità, monumento di architettura industriale da salvaguardare, pensando ad un progetto museale, come testimonianza della memoria storica del glorioso tracciato, unito alla realizzazione di un museo dell'automobile tali da divenire un'occasione economica in più non solo per l'autodromo ma per l'intera città. Particolare attenzione sarà data alle iniziative tendenti a salvaguardarne la storicità e a valorizzarne le evidenti potenzialità. Sono già state avviate una serie di iniziative congiunte tese alla valorizzazione delle infrastrutture con iniziative quali “Aria Nuova” grande kermesse sulla sperimentazione di nuove energie alternative e nuovi carburanti ecocompatibili.

L'Autodromo deve diventare un polo attrattivo, un grande centro di ricerca e sperimentazione per lo studio di energie rinnovabili, carburanti alternativi, etc. in collaborazione con gli Enti preposti alla tutela della Salute, con le Università e con le Industrie del settore, per lo sviluppo di sistemi di sicurezza passiva, di tecnologie per l'automotive, di nuove energie pulite e sistemi di propulsione innovativi.

L'Autodromo, da sviluppare come polo educativo, luogo deputato all'educazione stradale dei ragazzi frequentanti le scuole di ogni ordine e grado ai fini dell'implementazione del grado di sicurezza stradale .

L'Autodromo da intendersi come polo di eventi culturali e musicali, da organizzare in base ad un programma annuale definito di comune accordo come da convenzione con Sias, al fine di organizzare tutti quegli eventi culturali, sociali e di spettacolo in genere ritenuti utili e necessari per il tempo libero.

La voglia di crescita turistica del nostro territorio passerà necessariamente dalle sinergie derivanti dal recupero della reggia e dall'autodromo.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo perseguito è l'implementazione dell'efficienza della gestione patrimoniale e amministrativa del complesso del Parco Reale e il raggiungimento di un adeguato livello di manutenzione del patrimonio tale da consentire la sicurezza per l'utenza nelle zone maggiormente frequentate e la valorizzazione del patrimonio arboreo, architettonico, paesaggistico e ambientale, attraverso la spesa di investimento.

3.4.3.1 – Investimento

Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria di aree boscate e viali, in particolare per la messa in sicurezza delle aree a maggior frequentazione, recupero dei fabbricati storici e realizzazione di servizi per il pubblico.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Gestione patrimoniale e amministrativa, manutenzione ordinaria verde Parco e Giardini Reali e fabbricati.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0007 - PARCO E VILLA REALE

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	350.000,00	101.500,00	2.103.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	3.633.230,00	8.941.312,25	4.135.686,95	
TOTALE (A)	3.983.230,00	9.042.812,25	6.238.686,95	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-1.943.240,00	-2.069.022,40	-2.090.912,73	
TOTALE (C)	-1.943.240,00	-2.069.022,40	-2.090.912,73	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.039.990,00	6.973.789,85	4.147.774,22	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0007 - PARCO E VILLA REALE

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
819.990,00	40,20	0,00	0,00	1.220.000,00	59,80	2.039.990,00	0,93	732.289,85	10,50	0,00	0,00	6.241.500,00	89,50	6.973.789,85	3,01	744.774,22	17,96	0,00	0,00	3.403.000,00	82,04	4.147.774,22	2,31

3.4 - PROGRAMMA N.° 0008 - LAVORI PUBBLICI

N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILI ARCH. LATTUADA BRUNO /ARCH. LATTUADA DANIELE / ING. LECCHI

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e gli obiettivi definiti puntualmente nel Programma delle Opere Pubbliche, il programma Lavori Pubblici è finalizzato alla realizzazione di nuovi edifici pubblici oltre che a garantire la fruibilità di tutti gli edifici comunali mediante interventi di ampliamento, restauro, ristrutturazione e manutenzione sia edilizia che impiantistica. I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

8A – Gestione Ufficio Tecnico - Progettazione (Unità Progetti Speciali)

8B – Manutenzione stabili e impianti comunali

8C – Opere pubbliche - edilizia ed impianti (Attività di progettazione ordinaria)

8D – Sicurezza e servizi integrati di supporto

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e medio lungo termine che si intende mettere in atto.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0008 - LAVORI PUBBLICI

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	1.564.800,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	7.813.000,00	21.066.500,00	3.437.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	26.145.642,00	20.253.500,00	7.093.000,00	
TOTALE (A)	35.523.442,00	41.320.000,00	10.530.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-148.456,60	1.961.522,59	1.366.472,04	
TOTALE (C)	-148.456,60	1.961.522,59	1.366.472,04	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	35.374.985,40	43.281.522,59	11.896.472,04	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0008 - LAVORI PUBBLICI

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.932.985,40	5,46	0,00	0,00	33.442.000,00	94,54	35.374.985,40	16,06	1.961.522,59	4,53	0,00	0,00	41.320.000,00	95,47	43.281.522,59	18,68	1.366.472,04	11,49	0,00	0,00	10.530.000,00	88,51	11.896.472,04	6,63

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 8A - GESTIONE UFFICIO TECNICO - PROGETTAZIONE (UNITA' PROGETTI SPECIALI) DI CUI AL PROGRAMMA N° 0008 - LAVORI PUBBLICI - RESPONSABILE ARCH. LATTUADA BRUNO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire Il presente progetto comprende le spese relative alla realizzazione di servizi di competenza del settore Progettazione e Realizzazione. Le risorse finanziarie sono destinate alla progettazione e alla realizzazione dei seguenti interventi relativi ad opere pubbliche: nuova realizzazione, ristrutturazione, restauro, interventi urgenti. Sono inoltre destinate a consulenze professionali/incarichi professionali atti a fornire un supporto alla progettazione oppure per consulenze tecnico-amministrative specifiche oltre che alla pubblicazione di bandi di gara e alla riproduzione di documentazione. Soddisfare le esigenze di realizzazione di nuovi edifici e di ristrutturazione e di restauro degli edifici pubblici esistenti e le esigenze tecnico-amministrative relative a consulenze, incarichi professionali e spese di pubblicazione.</p> <p>3.7.1.1 – Investimento Trattasi di spese finalizzate alla progettazione di opere pubbliche ed all'appalto di lavori per la realizzazione di nuovi edifici pubblici, l'ampliamento di alcuni edifici esistenti, la ristrutturazione, il restauro di edifici pubblici vincolati. Le scelte sono dettate dalla necessità di garantire l'indispensabile fruibilità degli edifici pubblici esistenti e di crearne di nuovi in funzione delle esigenze.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo I progetti sono finalizzati a garantire la globalità dei servizi necessari all'espletamento delle progettazioni e delle realizzazioni degli interventi. Sono comprese le spese necessarie per la realizzazione degli interventi ed anche quelle per gli incarichi professionali necessari a sopperire alla carenza di organico dell'ufficio o previsti dalla normativa (es. collaudi, calcoli strutturali, progettazione, sicurezza, ecc.).</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
--	--

<p>Le scelte sono dettate dalla necessità di garantire ed elevare la qualità della globalità dei servizi e dei lavori indispensabili per una corretta gestione del servizio offerto alla cittadinanza.</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature d’ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Le scelte sono motivate dai fabbisogni pubblici e la soddisfazione degli stessi avverrà principalmente tramite appalti di lavori pubblici, secondo quanto previsto e consentito dalle vigenti disposizioni legislative in materia.</p>

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0008 - LAVORI PUBBLICI
8A - GESTIONE UFFICIO TECNICO-PROGETTAZIONE (Unità Progetti Speciali)

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
634.283,40	4,31	0,00	0,00	14.076.000,00	95,69	14.710.283,40	6,68	643.797,67	2,73	0,00	0,00	22.980.000,00	97,27	23.623.797,67	10,20	653.454,63	15,73	0,00	0,00	3.500.000,00	84,27	4.153.454,63	2,31

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 8B - MANUTENZIONE STABILI ED IMPIANTI COMUNALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0008 - LAVORI PUBBLICI - RESPONSABILE ARCH. LATTUADA DANIELE

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire</p> <p>3.7.1.1 – Investimento Mantenimento in efficienza e in sicurezza degli edifici comunali che costituiscono il patrimonio del Comune (uffici comunali, uffici giudiziari, scuole). Si tratta di lavori edili ed affini, impiantistici, da fabbro, falegname, vetraio, ecc. e consistono in: riparazione e sistemazione degli impianti elettrici, telefonici ed idraulici, dei serramenti interni ed esterni, delle pavimentazioni, della coperture, tinteggiatura di pareti, plafoni, serramenti, caloriferi, modifiche degli spazi interni attraverso demolizione e costruzione di nuovi tavolati, in base alle effettive esigenze del personale e dell'utenza, rimozione degli elementi inquinanti, così da rendere le strutture e gli ambienti agibili sicuri e salubri. Per il dettaglio degli interventi, si rinvia al Piano delle Opere Pubbliche.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Assicurare costantemente gli interventi di manutenzione ordinaria in tutti gli edifici comunali e scolastici assicurando l'efficienza, l'igienicità e la sicurezza e gli interventi di manutenzione straordinaria al fine di migliorarne le prestazioni.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Il Programma prevede la suddivisione dell'insieme degli interventi di manutenzione ordinaria per categorie di lavori specialistici (da capomastro ed opere affini, da fabbro, falegname e vetraio, imbianchino, ecc.). L'attuazione avviene a mezzo di appalti per ciascuna categoria di lavori. Ciò consente tempestività di interventi e maggiore controllo sull'operato delle varie imprese. Sono previsti, inoltre, interventi di manutenzione straordinaria che riguardano prevalentemente il rifacimento delle coperture delle scuole al fine di eliminare infiltrazioni d'acqua e l'adeguamento normativo per l'eliminazione delle barriere architettoniche.</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0008 - LAVORI PUBBLICI
8B - MANUTENZIONE STABILI ED IMPIANTI COMUNALI**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.271.017,00	11,06	0,00	0,00	10.226.000,00	88,94	11.497.017,00	5,22	1.289.624,64	20,06	0,00	0,00	5.140.000,00	79,94	6.429.624,64	2,78	684.495,63	11,57	0,00	0,00	5.230.000,00	88,43	5.914.495,63	3,30

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 8C - OPERE PUBBLICHE - EDILIZIA ED IMPIANTI (ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE ORDINARIA) DI CUI AL PROGRAMMA N° 0008 - LAVORI PUBBLICI - RESPONSABILE ARCH. LATTUADA BRUNO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire</p> <p>3.7.1.1 – Investimento - Realizzazione di nuove strutture conformi le normative vigenti nel campo dell'edilizia scolastica, sociale ed abitativa al fine del potenziamento del patrimonio edilizio comunale; - Recupero edilizio, strutturale ed impiantistico, ai fini anche di differenti usi, del patrimonio edilizio comunale.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Le scelte proposte sono effettuate sulla sperimentazione degli anni precedenti.</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0008 - LAVORI PUBBLICI**

8C - OPERE PUBBLICHE - EDILIZIA ED IMPIANTI (ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE ORDINARIA)

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
27.685,00	0,30	0,00	0,00	9.140.000,00	99,70	9.167.685,00	4,16	28.100,28	0,21	0,00	0,00	13.200.000,00	99,79	13.228.100,28	5,71	28.521,78	1,56	0,00	0,00	1.800.000,00	98,44	1.828.521,78	1,02

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 8D – SICUREZZA E SERVIZI INTEGRATI DI SUPPORTO DI CUI AL PROGRAMMA N° 0008 - LAVORI PUBBLICI ING. LECCHI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire Il progetto ha come obiettivi: - la certificazione degli edifici; - la gestione dei parcheggi delle sedi comunali; - la gestione dei presidi delle sedi comunali; - sorveglianza delle sedi comunali, mediante gestione contratto con società di vigilanza.</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte La motivazione delle scelte deriva dalle scelte dell'Amministrazione in termini di sicurezza nelle sue varie accezioni</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0008 - LAVORI PUBBLICI
8D - SICUREZZA E SERVIZI INTEGRATI DI SUPPORTO**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.4 - PROGRAMMA N.° 0009 – VIABILITA' E MOBILITA'

N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILI ARCH. RONZONI / ING. BERTOLETTI / DR.SSA DI GIUSEPPE

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta, il programma Viabilità e Mobilità, strutturato in 4 differenti progetti, comprende tutte le azioni volte a gestire efficacemente la mobilità ed i trasporti urbani, mantenere in buone condizioni il patrimonio stradale comunale e garantire sicurezza all'utenza veicolare e pedonale, nonché a valorizzare l'arredo urbano.

I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- 9B – Manutenzione strade e fognature
- 9C – Viabilità e traffico
- 9D – Gestione mobilità e trasporti
- 9E – Riqualificazione urbana

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Come previsto dal Programma di Mandato del Sindaco: "Garantire:

- un'adeguata accessibilità e una snella viabilità all'intera città, con un particolare riguardo al Centro storico;
- un nuovo assetto viabilistico con il Piano Urbano del Traffico: un piano di settore che risolva i problemi di mobilità del centro storico e dei quartieri, anche attraverso la formazione di parcheggi di interscambio alle porte delle città e la valorizzazione del servizio pubblico;
- un collegamento di rete ferroviaria e metropolitana da e per Monza e la Brianza;
- un attraversamento della rete ferroviaria metropolitana con la realizzazione di un nuovo sottopasso veicolare;
- l'interramento di viale Lombardia in galleria;
- il miglioramento della rete urbana dei trasporti;
- una maggiore sicurezza per la circolazione stradale cittadina e meno incidenti."

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesto.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0009 - VIABILITA' E MOBILITA'

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	5.800.000,00	0,00	6.335.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	20.889.840,00	25.444.378,24	14.450.401,00	
TOTALE (A)	26.689.840,00	25.444.378,24	20.785.401,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
TOTALE (B)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	803.400,00	-403.282,64	1.014.772,22	
TOTALE (C)	803.400,00	-403.282,64	1.014.772,22	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	27.943.240,00	25.491.095,60	22.250.173,22	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0009 - VIABILITA' E MOBILITA'

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.531.240,00	5,48	0,00	0,00	26.412.000,00	94,52	27.943.240,00	12,68	1.532.938,60	6,01	0,00	0,00	23.958.157,00	93,99	25.491.095,60	11,00	1.464.772,22	6,58	0,00	0,00	20.785.401,00	93,42	22.250.173,22	12,40

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 9B STRADE, INFRASTRUTTURE E CORSI D'ACQUA DI CUI AL PROGRAMMA N° 0009 - VIABILITA' E MOBILITA' - RESPONSABILE ING. BERTOLETTI

3.7.1 – Finalità da conseguire

Il progetto prevede l'esecuzione di lavori per l'ordinario mantenimento in efficienza delle sedi viarie carrabili, pedonali e ciclabili e corsi d'acqua, il miglioramento della rete viabilistica, ciclopedonale e pedonale di collegamento, infine la riqualificazione dal punto di vista viario ed ambientale di alcune vie residenziali.

Si tratta, pertanto di lavori stradali o di sistemazione esterne di vario tipo ed anche prestazione di servizi.

Mediante la gestione del Project Financing inoltre viene effettuata la valutazione delle proposte relative alla realizzazione di lavori pubblici inseriti negli strumenti di programmazione; all'analisi dei requisiti per lo svolgimento delle procedure, al monitoraggio delle diverse fasi del processo ed al controllo tecnico amministrativo con archiviazione finale.

3.7.1.1 – Investimento

- 1) Intervenire sul territorio con nuove od integrative urbanizzazioni primarie di collegamento;
- 2) Intervenire con opere di manutenzione straordinaria su vie e piazze per migliorare la percorribilità e la fruibilità e per accrescerne la qualità ambientale

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di erogazione di servizi di consumo sono così riassumibili:

- 1) Mantenere in buone condizioni il patrimonio stradale comunale;
- 2) Garantire la sicurezza veicolare, ciclabile e pedonale;
- 3) Mettere in sicurezza dal pericolo di esondazioni del fiume Lambro e Lambretto.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Il Progetto prevede:

- organizzare una struttura operativa in grado di gestire il processo tecnico ed amministrativo di progettazione e Direzione Lavori per realizzare nuove opere o di riqualificare l'esistente, l'attuazione avviene a mezzo di appalti;
- gestire con maggior accuratezza di prevenzione di sorveglianza e di verifica la manutenzione delle strade e dei corsi d'acqua e dell'attività di pronto intervento per pericolosità dei manti stradali, elementi di protezione, sgombero neve e spargimento di sale. L'attuazione avviene a mezzo di cantonieri dipendenti dell'Amministrazione Comunale e di imprese esterne; ciò consente tempestività di interventi e maggiore controllo sull'operato delle varie imprese;
- migliorare l'efficienza e la tempestività del servizio Segreteria, con particolare interesse nel rilascio di autorizzazioni.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 9C-VIABILITA' E TRAFFICO - DI CUI AL PROGRAMMA N° 0009 - VIABILITA' E MOBILITA'
RESPONSABILE ARCH. RONZONI**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

1. Gestire l'organizzazione della viabilità e della mobilità cittadina, anche avvalendosi della collaborazione di TPM a fronte degli affidamenti in-house sanciti dalle delibere della Giunta Comunale 1199 del 16/12/2004 (affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata su aree pubbliche alla tpm s.p.a..).

2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale, degli impianti semaforici e dei cartelli indicatori al fine di assicurare le migliori condizioni di sicurezza stradale, soprattutto per l'utenza debole (pedoni e ciclisti).

3.7.1.1 – Investimento

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- gestire l'organizzazione della viabilità cittadina, anche avvalendosi della collaborazione di TPM;
- manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale;
- miglioramento e/o sostituzione della cartellonistica stradale;
- realizzazione di opere per miglioramento incroci pericolosi;
- maggiore sicurezza stradale cittadina.

Si prevede di affidare ad azienda specializzata la gestione di importanti interventi strutturali quali:

- la videosorveglianza, anche del Parco di Monza;
- nuovi interventi di Segnaletica, Monitoraggio e Controllo del traffico;

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

- il progetto Infomobility di Porta Castello (pannelli a messaggio variabile con informazioni sugli orari di partenza di tutti gli autobus);
- il progetto Radio Tetra, al fine di garantire la migliore comunicazione e coordinamento tra le Forze di Polizia.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Rilasciare permessi per transito e sosta in ZTL; rilasciare permessi di sosta per disabili.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature d’ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Garantire il pieno funzionamento degli impianti semaforici e la manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale. Rilascio di permessi per sosta e/o transito nella Zona a Traffico Limitato e per parcheggi disabili.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0009 - VIABILITA' E MOBILITA'
9B - STRADE, INFRASTRUTTURE E CORSI D'ACQUA**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
175.640,00	0,78	0,00	0,00	22.481.000,00	99,22	22.656.640,00	1028	176.249,60	1,03	0,00	0,00	16.963.157,00	98,97	17.139.406,60	7,40	148.186,88	1,14	0,00	0,00	12.875.401,00	98,86	13.023.587,88	7,26

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 9C-VIABILITA' E TRAFFICO - DI CUI AL PROGRAMMA N° 0009 - VIABILITA' E MOBILITA' - RESPONSABILE ING. BERTOLETTI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale, degli impianti semaforici e dei cartelli indicatori al fine di assicurare le migliori condizioni di sicurezza stradale, soprattutto per l'utenza debole (pedoni e ciclisti). - Garantire la manutenzione ordinaria delle sedi stradali e dei marciapiedi al fine di assicurare le migliori condizioni di sicurezza stradale, soprattutto per l'utenza debole (pedoni e ciclisti). - Gestione Servizio Neve in sede di intervento ordinario ed intervento straordinario. <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica verticale e orizzontale e degli impianti semaforici; 2. manutenzione ordinaria delle sedi stradali e marciapiedi; 3. miglioramento e/o sostituzione della cartellonistica stradale; 4. opere di segnaletica per il miglioramento della sicurezza sugli incroci pericolosi; 5. maggiore sicurezza stradale generale sul territorio; 6. centralizzazione di alcuni impianti semaforici da realizzarsi nell'ambito del progetto europeo denominato "Archimedes"; 7. centralizzazione globali degli impianti semaforici a prosecuzione e completamento del progetto Archimedes; 8. manutenzione ordinaria e straordinaria delle piste ciclabili; 9. servizio neve. 	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>Garantire il pieno funzionamento degli impianti semaforici, la manutenzione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale e la sicurezza delle sedi stradali e dei marciapiedi.</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0009 - VIABILITA' E MOBILITA'
9C - VIABILITA' E TRAFFICO**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.053.000,00	45,92	0,00	0,00	1.240.000,00	54,08	2.293.000,00	1,04	1.053.120,00	17,99	0,00	0,00	4.800.000,00	82,01	5.853.120,00	2,53	1.053.241,80	17,99	0,00	0,00	4.800.000,00	82,01	5.853.241,80	3,26

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 9D GESTIONE MOBILITA' E TRASPORTI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 0009 - VIABILITA' E MOBILITA' - RESPONSABILE ARCH. RONZONI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Gli obiettivi primari dell'attività dell'Ufficio Mobilità e Trasporti sono: la razionale gestione della mobilità cittadina, il coordinamento delle iniziative nel campo della mobilità e dei trasporti, il management della mobilità delle manifestazioni cittadine di maggiore impatto sul sistema della viabilità e dei trasporti, la promozione di iniziative volte alla riduzione dell'utilizzo del veicolo privato ed a favore del trasporto pubblico, la gestione dei parcheggi in concessione, l'organizzazione di servizi di trasporto pubblico a carattere ordinario ed eccezionale, l'impegno assunto con la Provincia di Milano verso il Coordinamento del Vimercatese e la realizzazione del progetto ARCHIMEDES, della durata di 4 anni, che ha ottenuto il cofinanziamento della Commissione Europea.

3.7.1.1 – Investimento

Di fondamentale importanza per l'attività progettuale nell'anno 2009 saranno:

1. **l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano** (per il quale nel 2008 è stato affidato un incarico professionale) e le attività prescritte dalla normativa ai fini dell'approvazione, della pubblicazione, della raccolta delle osservazioni e dell'iscrizione alla discussione in Consiglio Comunale.
2. **il progetto ARCHIMEDES:** Con Delibera di Giunta Comunale n. 439 del 20.06.2007 l'Amministrazione Comunale ha stabilito di accettare l'invito della città di Aalborg ad aderire al consorzio di città europee CIVITAS al fine di presentare un progetto, denominato ARCHIMEDES, per l'ottenimento di un cofinanziamento da parte della Commissione Europea volto a gestire la crescita e lo sviluppo di un sistema integrato di trasporto pubblico. Il progetto, presentato il 28 Giugno 2007 ed ammesso a cofinanziamento, è partito nel

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

settembre 2008 per svilupparsi lungo un arco di 4 anni.

3. il **prolungamento della MM1 a Monza Bettola**: in data 27 marzo 2008 il CIPE ha approvato il progetto definitivo del prolungamento della MM1 a Monza Bettola. L'impegno che il Comune di Monza ha assunto con la Delibera di Giunta Comunale n. 244 del 21.04.2005, sottoscrivendo un accordo con Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Comune di Sesto San Giovanni e Comune di Cinisello Balsamo per la compartecipazione ai costi per l'intervento, prevede un contributo complessivo a carico dell'Amministrazione Comunale di **€7.920.000,00**, dei quali 61.000 già versati. La rimanente somma di €7.859.000,00 andrà versata a partire dall'anno 2009 sulla base delle modalità di erogazione che verranno definite con un ulteriore accordo fra gli Enti coinvolti nel progetto. A questa somma andrà aggiunta la cifra di 184.000,00 € a titolo di saldo del pagamento della quota facente capo al Comune di Monza per la progettazione definitiva.
4. la predisposizione di un impianto di videocamere per sorvegliare e sanzionare l'accesso abusivo dei veicoli nella Zona a Traffico Limitato, per la quale si rende necessario un impegno economico di 500.000,00 € per l'attivazione dell'intero sistema.
 - Con Delibera di Giunta Comunale n. 476 del 21.07.2005 si è provveduto ad affidare alla TPM l'esecuzione dei servizi relativi alla mobilità: si conferma l'impegno di spesa assunto nel 2008 **significando che parte dei servizi che TPM andrà a svolgere faranno parte del progetto ARCHIMEDES.**
 - Si è finanziato il capitolo 33118 "Realizzazione fermate autobus urbani ed extraurbani" in considerazione del fatto che a seguito del nuovo assetto del trasporto pubblico entrato in vigore nel mese di novembre 2007 si renderà necessario provvedere alla sistemazione di numerose fermate e capilinea non rispondenti alla vigente normativa.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Per l'anno 2009 i progetti che l'Ufficio dovrà necessariamente realizzare

<p>riguardano la spesa consolidata:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Piano di mobilità del Gran Premio di Formula 1; 2) iniziative di mobilità sostenibile per la cittadinanza e per i dipendenti del Comune di Monza in un'ottica di mobility management aziendale; 4) l'organizzazione della Settimana Internazionale "Andiamo a Scuola a Piedi" e le connesse iniziative per una mobilità casa - scuola maggiormente sostenibile; 5) la gestione dei parcheggi cittadini e dei servizi connessi alla mobilità affidati alla TPM S.p.A.; 	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Come indicato nella descrizione del programma, lo svolgimento dello stesso costituisce atto dovuto per legge, attesa la competenza in materia del Mobility Manager: nel rimandare ai singoli interventi l'articolazione delle modalità di realizzazione dello stesso, si evidenzia come l'Amministrazione Comunale, nell'istituire l'Ufficio Mobilità e Trasporti, ha inteso razionalizzare il sistema complessivo della mobilità, coordinando le diverse modalità di spostamenti, impiegando le nuove tecnologie disponibili per facilitare lo scorrimento del traffico cittadino pubblico e privato e curando, altresì, il miglioramento e l'integrazione delle forme di informazione alla cittadinanza, soprattutto in occasione delle manifestazioni che richiamano una notevole quantità di pubblico.</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0009 - VIABILITA' E MOBILITA'
9D - GESTIONE MOBILITA' E TRASPORTI**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
302.600,00	21,41	0,00	0,00	1.111.000,00	78,59	1.413.600,00	0,64	303.569,00	74,30	0,00	0,00	105.000,00	25,70	408.569,00	0,18	263.343,54	26,12	0,00	0,00	745.000,00	73,88	1.008.343,54	0,56

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 9E - RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CUI AL PROGRAMMA N° 0009 - VIABILITA' E MOBILITA' - RESPONSABILE DR.SSA DI GIUSEPPE

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Riqualificazione urbana di vie e piazze nel contesto urbano</p> <p>3.7.1.1 – Investimento Si prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare, mediante interventi di manutenzione straordinaria, le condizioni qualitative, strutturali ed ambientali del territorio urbano, e di conseguenza, anche la qualità della vita. Riqualificare l'immagine generale della città; - realizzare in vari quartieri interventi di riqualificazione di alcuni spazi aventi particolare vocazione rappresentativa e socialmente aggregante; - dotare vari punti della città di complementi per l'arredo urbano. <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Le principali finalità del progetto sono riassumibili nella riqualificazione di spazi pubblici della città che risultano degradati o in stato di abbandono.</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0009 - VIABILITA' E MOBILITA'
9E - RIQUALIFICAZIONE URBANA**

IMPIEGHI

Anno 2009								Anno 2010								Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0,00	0,00	0,00	1.580.000,00	100,00	1.580.000,00	0,72	0,00	0,00	0,00	0,00	2.090.000,00	100,00	2.090.000,00	0,90	0,00	0,00	0,00	0,00	2.365.000,00	100,00	2.365.000,00	1,32

**3.4 - PROGRAMMA N.° 0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI
N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR. RECALCATI**

3.4.1 – Descrizione del programma

Il Settore dei Servizi Demografici e Civici garantisce il regolare svolgimento di servizi indispensabili di competenza dello Stato, oltre alla produzione di atti e documenti amministrativi. Inoltre, gestisce e controlla l'erogazione dei servizi funerari secondo gli adempimenti previsti dalle leggi nazionali e dalle disposizioni normative regionali e comunali; cura, a tal proposito, i rapporti con le agenzie locali, l'accesso dell'utenza, la sorveglianza e la custodia nei due cimiteri comunali.

I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- 10A – Gestione servizi demografici e civici
- 10B – Servizi Funerari e Cimiteriali

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Qualificare ed innovare i servizi esistenti in un'ottica di maggiore integrazione con gli altri servizi comunali, migliorare la condizione lavorativa degli operatori mediante un più vivibile contesto lavorativo. Portare gli uffici amministrativi in una condizione di maggior vicinanza al cittadino.

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Si rinvia a quanto indicato nei singoli progetti appartenenti al Programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma non ha vincoli e/o indirizzi definiti dai piani regionali o di settore a cui attenersi.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	1.502.000,00	1.542.630,00	1.643.269,45	
TOTALE (A)	1.502.000,00	1.542.630,00	1.643.269,45	
PROVENTI DEI SERVIZI	390.409,00	410.983,62	421.374,05	
TOTALE (B)	390.409,00	410.983,62	421.374,05	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-1.584.509,00	-1.661.095,12	-1.767.437,21	
TOTALE (C)	-1.584.509,00	-1.661.095,12	-1.767.437,21	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	307.900,00	292.518,50	297.206,29	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
307.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	307.900,00	0,14	292.518,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292.518,50	0,13	297.206,29	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	297.206,29	0,17

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 10A - GESTIONE SERVIZI DEMOGRAFICI E CIVICI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI RESPONSABILE DR. RECALCATI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Regolare svolgimento dei servizi indispensabili di competenza dello Stato, la produzione di atti e documenti amministrativi ed il servizio Sportello al Cittadino che ha il compito principale di facilitare l'accesso ai servizi comunali dell'utenza.

3.7.1.1 – Investimento

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

ANAGRAFE E STATO CIVILE

Sportello Informastranieri

La normativa in materia di immigrazione di cittadini stranieri e di cittadini comunitari ha notevolmente ampliato le competenze dei servizi demografici degli Enti Locali. Lo Sportello Informastranieri, specializzato in tale fattispecie, coadiuva il personale dell'anagrafe nella gestione delle istanze provenienti sia da cittadini stranieri che da cittadini italiani.

Anche per il 2009, si procederà a richiedere il finanziamento mediante i fondi erogati dai Piani di Zona o, in caso in cui la normativa non prevedesse tale modalità di finanziamento, mediante risorse finanziarie del bilancio comunale. A seguito del finanziamento da parte della Provincia di Milano, lo Sportello Informastranieri si è accreditato per l'invio telematico delle richieste di rilascio o rinnovo del permesso di soggiorno.

Allineamento codici fiscali con banca dati Ministero delle Finanze

Temporaneamente sospeso nell'anno 2008 per adeguamento della normativa comunale alle nuove disposizioni legislative in materia di conferimento di incarichi professionali, tale progetto è ripreso da pochi

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

mesi e continuerà anche nel 2009. Le posizioni da verificare sono circa 5.400. Si riconferma, pertanto, lo stanziamento anche per l'anno 2009, in quanto necessario per dare attuazione a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e per dare continuità all'attività svolta.

Cooperazione internazionale

“Fare” cooperazione internazionale significa dare avvio a progetti di sviluppo delle popolazioni più deboli. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di dar vita ad una serie di interventi in diverse aree del mondo mediante iniziative che hanno, quali caratteristiche fondamentali, la sostenibilità dei progetti stessi, la garanzia di fornire benefici e il riscontro alla cittadinanza delle risorse finanziarie impiegate.

Dematerializzazione dei documenti anagrafici

Con la dematerializzazione si renderà disponibile tutto l'archivio anagrafe in formato elettronico, dando così attuazione al codice dell'Amministrazione Digitale e alla delibera del 2004 del CNIPA che rendono obbligatoria l'innovazione nella PA. Con tale progetto, infatti, i bisogni degli utenti saranno soddisfatti in modo più veloce; se per il rilascio del certificato storico di stato di famiglia o di residenza si ha attualmente una tempistica che varia dai 7 ai 15 giorni, con la dematerializzazione, la certificazione sarà rilasciata in tempo reale.

Controlli in materia d'anagrafe

E' stato sottoscritto con INPS una convenzione affinché, attraverso la condivisione delle rispettive banche dati, si possa verificare, per i cittadini stranieri, il possesso di quei requisiti previsti dalla legge che si rendono necessari per la richiesta d'iscrizione anagrafica.

SPORTELLO AL CITTADINO

A metà 2008 ha avuto inizio, in collaborazione con le società Elea e Sistema Susio, un percorso atto a “mappare” le attività di front office esistenti all'interno dell'Ente. I risultati ottenuti da tale analisi dovranno essere valutati al fine di scegliere un modello organizzativo di front line

adeguato alle esigenze di questo ente locale.

ELETTORALE E LEVA

Nel corso del 2009 sono previste tre consultazioni elettorali (referendum, provinciali ed europee). Le modalità di svolgimento delle stesse saranno stabilite con normativa nazionale; le spese elettorali, a carico dello Stato, dovranno essere anticipate dall'amministrazione comunale.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Garantire il regolare svolgimento dei servizi indispensabili di competenza dello Stato, la produzione di atti e documenti amministrativi ed il servizio Sportello al Cittadino che ha il compito principale di facilitare l'accesso ai servizi comunali dell'utenza.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI
10A - GESTIONE SERVIZI DEMOGRAFICI E CIVICI**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
168.820,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.820,00	0,08	151.352,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.352,30	0,07	153.922,59	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	153.922,59	0,09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 10B - SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI RESPONSABILE DR. RECALCATI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire Erogare i servizi funerari secondo gli adempimenti previsti dalle leggi nazionali e dalle disposizioni normative regionali e comunali, curando, a tal proposito, i rapporti con le agenzie di onoranze funebri locali, l’accesso dell’utenza, la sorveglianza e la custodia nei due cimiteri comunali.</p> <p>3.7.1.1 – Investimento Introduzione di un sistema centralizzato di apertura e chiusura dei cancelli del Cimitero Urbano. L’obiettivo è quello di far sì che i cancelli possano essere aperti soltanto attraverso un sistema di riconoscimento (badge). Sistema che permetterà anche di provvedere alla chiusura degli stessi in modo automatico. Con questo progetto s’intende avere un maggior controllo sulle attività cimiteriali e migliorare, in termini di efficienza, le stesse.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione servizi di consumo La gestione del servizio funerario continuerà ad essere offerta anche mediante la gestione dei servizi funebri convenzionati per il recupero salme e i funerali di povertà.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Scopo di tali obiettivi è quello di migliorare il servizio con l’utenza, dotando le strutture esistenti di nuovi strumenti.</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI
10B - SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
139.080,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.080,00	0,06	141.166,20	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.166,20	0,06	143.283,70	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.283,70	0,08

**3.4 - PROGRAMMA N.° 0011 - POLIZIA LOCALE
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR. SCOTTI**

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e in considerazione del fatto che le attività di Polizia Municipale costituiscono atto dovuto per legge, il presente Programma ha l'obiettivo di garantire un capillare controllo del territorio ed incrementare il senso di sicurezza dei cittadini. L'efficacia nel perseguimento di tale scopo è favorita dalla presenza di personale con qualifica di polizia nelle attività specialistiche e di controllo del territorio e dall'elevato livello di informatizzazione delle attività svolte.

Si richiama inoltre quanto inserito nel Programma del Sindaco:

"- Occorre proseguire sulla strada del coordinamento con le Forze dell'Ordine per razionalizzare gli interventi sul territorio, incentivando anche la collaborazione dei cittadini per la prevenzione dei fenomeni criminosi.

() Per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale, in una logica di pieno decentramento delle funzioni, istituiremo, in ogni Circostrizione, un vero presidio di Polizia Locale dotato di adeguate risorse umane e tecnologiche per meglio controllare il territorio.

- Occorre una più severa politica per contrastare il fenomeno del degrado urbano e dei graffiti, perché consideriamo una Monza bella da vedere () Pensiamo ad un capillare utilizzo della videosorveglianza () Non saranno tollerati fenomeni di abusivismo commerciale."

3-4-2 – Motivazione delle scelte

1) Espletamento dei servizi di polizia stradale

L'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di 19/22 Agenti di Polizia Locale ed il relativo mantenimento dei livelli di dotazione organica sono essenziali ai fini qualitativi e quantitativi dell'erogazione dei servizi ed alle funzioni di controllo e presidio del territorio. Pertanto, la riduzione della dotazione organica – al di là delle possibili razionalizzazioni – produce una contrazione del livello dei servizi erogati. In questo quadro, l'assunzione di altri tre ausiliari della sosta, da impiegare nel servizio di controllo soste sistematico, consente di liberare risorse da dedicare al controllo del territorio, di migliorare i tempi di intervento, la visibilità sul territorio e le possibilità operative, incrementando l'utilizzo di pattuglie automontate e/o motomontate rispetto a quelle appiedate. Adeguate investimenti nelle tecnologie, finalizzati al potenziamento di efficienza ed efficacia dell'azione di polizia, sono ancor più essenziali: il rinnovamento del sistema di telecomunicazioni della polizia municipale con il passaggio al sistema digitale 'TETRA'; la progressiva implementazione del sistema di videosorveglianza del territorio e il collegamento del sistema con le Centrali Operative della Polizia di Stato e dei Carabinieri; la realizzazione di sistemi di controllo e rilevazione automatica di violazioni stradali (Accessi ZTL, velocità ecc.).

L'adeguato livello di efficienza delle dotazioni strumentali (dotazione veicolare, rilevatori di velocità, etilometri ecc.) è condizione per il buon funzionamento del servizio e per il perseguimento degli obiettivi di sicurezza stradale attraverso il contrasto dell'eccesso di velocità e dell'abuso di alcool alla guida.

2) Espletamento dei servizi di polizia locale

L'attività della polizia annonaria dovrà essere rivolta ad un progressivo abbandono delle competenze istruttorie, da attribuire a personale

amministrativo (se del caso fornito di qualifica di accertatore ex art.13 legge 689/81), finalizzando l'utilizzo del personale con qualifica di polizia al presidio del territorio, incrementando i livelli di sicurezza urbana reale e percepita, con priorità agli ambiti del controllo delle aree pubbliche e delle emissioni rumorose all'esterno dei pubblici esercizi. A tal fine si procederà – nel breve periodo- mediante una maggiore sinergia con le altre uu.oo. del Comando, prioritariamente quelle addette al controllo del territorio e quelle dei vigili di quartiere, nonché mediante una diversa programmazione, su base plurisettimanale, dei turni di servizio e – a medio periodo – mediante un incremento dell'organico dell'u.o. addetta. Per quanto concerne l'attività dei vigili di quartiere, andrà potenziata l'attività di polizia di prossimità; ciò dovrà avvenire mediante diversi strumenti, tra i quali: modalità di raccolta delle informazioni anagrafiche volte all'aumento dei livelli di sicurezza del territorio, ridefinizione delle modalità di verifica delle abitabilità, responsabilità di procedimento dell'Ufficio Presidi in ordine al rapporto con le uu.oo. specialistiche e in ordine ai rapporti con i Presidenti delle Circoscrizioni.

3) Gestione dei procedimenti sanzionatori

Obiettivo della razionalizzazione ed informatizzazione del Settore sarà la definitiva messa a regime del progetto di postalizzazione delle notifiche (avviato nel 2007) e della gestione dei ruoli, anche in relazione al rapporto con il Consorzio Nazionale Concessionari. Tale razionalizzazione dovrà accompagnarsi a maggiori livelli di accessibilità dell'utenza alle informazioni (valorizzando in particolare i sistemi informatici e telematici), anche in modo personalizzato, nonché a facilitazioni nelle modalità di pagamento. L'informatizzazione dovrà implementarsi anche alla gestione delle sanzioni accessorie, così da consentire la normalizzazione delle relazioni con le ditte incaricate a suo tempo dell'esecuzione di detti provvedimenti. La continua evoluzione normativa, non sempre lineare, nonché la delicatezza degli aspetti patrimoniali per l'Ente e di tutela dei diritti per i cittadini, richiedono un costante presidio quanti-qualitativo di questa funzione. Gli appostamenti in entrata risultano coerenti con l'articolazione dei servizi destinati al controllo del suolo pubblico (controlli banci su aree pubbliche e controlli sull'uso delle strade) nonché ai controlli di polizia (rapporto tra attività di polizia giudiziaria o di sicurezza e attività di polizia stradale). Per quanto concerne, specificatamente, le previsioni contabili relative ai procedimenti sanzionatori accessori, ovviamente non si è potuto tenere conto delle variabili derivanti dalle ipotesi di novellazione della normativa in materia di circolazione stradale che, nel merito specifico, stanno prospettando disegni con impatti diversificati rispetto a tale ambito operativo.

4) Espletamento dei servizi di polizia giudiziaria

Il notevole incremento delle attività da porre in essere per dare attuazione ai seguiti derivanti dagli accertamenti di polizia giudiziaria, dalle conseguenti attività delegate dall'Autorità giudiziaria, l'incarico all'ufficio dei compiti di controllo in materia ambientale su aree private, ha necessariamente ridotto le attività di controllo diretto del territorio, soprattutto in materia di Polizia Edilizia. L'ottimizzazione di queste ultime dovrà avvenire mediante: incremento del personale addetto alle specifiche attività (min. +2 operatori), definizione di un protocollo operativo con i competenti uffici tecnici comunali, prosecuzione e miglioramento della cooperazione nell'attività di controllo con quella svolta dai vigili di quartiere, come meglio precisato al precedente numero 2), proseguimento ed implementazione qualitativa del progetto già a suo tempo concordato, concretizzatosi nella cooperazione con la locale ASL rivolto ai cantieri edili, per la prevenzione del fenomeno delle cadute dall'alto in ossequio alla specifica normativa regionale. Anche per le attività di polizia giudiziaria, così come per il procedimento sanzionatorio amministrativo, occorre sempre garantire un costante presidio quanti-qualitativo della funzione, in relazione alla ricadute sulle responsabilità (anche d'immagine) dell'Ente nonché alla tutela dei diritti per i cittadini. In relazione alla giacenza in depositerie convenzionate di veicoli compendio di furto, recuperati a cura di questo Comando dall'inizio degli anni 90 e mai ripresi in consegna dagli aventi diritto, previa autorizzazione della Procura della Repubblica di

Monza – di cui è già noto l'informale assenso in merito – si ritiene necessario prevedere apposito capitolo di spesa che consenta, in via definitiva, l'alienazione mediante distruzione degli stessi.

5) Svolgimento dell'attività di studio e prevenzione in materia di sicurezza stradale

Rispetto alle finalità di prevenzione degli incidenti stradali, l'ufficio si muoverà su più priorità: messa a regime del monitoraggio dei tempi di rilevazione, al fine di incrementare sia l'efficacia che l'efficienza del pronto intervento; mantenimento dei rapporti di collaborazione con l'Ufficio Mobilità al fine di studiare interventi strutturali di prevenzione della sinistrosità; gestione dei progetti mirati al coinvolgimento della cittadinanza (nell'ottica della sicurezza urbana partecipata così come definita dalla legge regionale 4/2003) mediante le attività di educazione stradale ed il progetto nonni civici. Per la prima, si fa rimando al consolidato progetto in collaborazione con il Settore Pubblica Istruzione (individuato quale centro di costo per i relativi capitoli di spesa). Al fine poi di formare e aggiornare il personale "docente", ampliandone anche il numero, si rende necessario programmare degli incontri attraverso i quali si possa verificare il livello di preparazione, la consapevolezza del ruolo di "docente di educazione stradale", nonché l'attitudine allo svolgimento del compito. Tali incontri saranno inoltre propedeutici da un lato ad uniformare l'attività didattica nelle scuole cittadine e dall'altro a progettare nuovi interventi rivolti alla sicurezza urbana partecipata. Per il secondo progetto (nonni civici) si attuerà la ripartizione della gestione del servizio dei nonni civici, coinvolgendo, in relazione alle specifiche competenze, anche gli altri uffici della polizia locale. In tal modo sarà possibile consolidare il servizio stesso e pensare alla progettazione e agli sviluppi futuri (nuovo bando, ampliamento dei compiti dei volontari). In relazione alla giacenza in depositerie convenzionate di veicoli recuperati a seguito d'incidente stradale a cura di questo Comando dall'anno 2003 e mai ripresi in consegna dagli aventi diritto, previa autorizzazione della Procura della Repubblica di Monza – di cui si presume il positivo assenso in merito per quanto già indicato al precedente punto 4 – si ritiene necessario prevedere apposito capitolo di spesa che consenta, in via definitiva, l'alienazione mediante distruzione degli stessi.

6) Formazione ed aggiornamento professionale del personale

Oltre che nell'ambito delle attività di formazione obbligatoria per legge (addestramento al tiro) i cui stanziamenti sono stati adeguati in previsto dell'assunzione di nuovi agenti, l'attività formativa del Comando sarà prioritariamente mirata a: aggiornamento professionale sulle novità normative e proseguimento dell'aggiornamento professionale mirato al potenziamento delle capacità relazionali con l'utenza. Una specifica formazione verrà destinata (confidando nel superamento delle obiezioni amministrative sorte rispetto all'applicazione della normativa regionale in materia) al fine di acquisire corrette e funzionali modalità d'uso della strumentazione di autodifesa: tale formazione sarà ovviamente subordinata all'acquisto delle strumentazioni in parola.

Si intende proseguire la formazione avanzata per attività di polizia giudiziaria, volta ad assicurare un più alto livello di professionalità mirata sugli ambiti specifici di competenza della polizia locale (circolazione e infortunistica stradale, edilizia, ambiente).

Qualora si pervenga, nello spirito della L.R.4/2003 nonché della legge 125/2008, alla sottoscrizione di patti locali per la sicurezza urbana, anche l'aggiornamento professionale dovrà supportare gli operatori coinvolti, tanto in relazione alle competenze trasversali quanto a quelle specialistiche. Infine, si intende utilizzare un momento formativo specifico per intervenire sul ruolo degli ufficiali, valorizzandone la funzione di orientamento della struttura organizzativa in direzione delle strategie aziendali definite dall'Amministrazione comunale.

Occorre inoltre pervenire, unitamente alla Direzione del Settore personale, alla sottoscrizione di una convenzione con Iref Lombardia, concernente le modalità di gestione della formazione e dell'aggiornamento del personale così come previsto dalla normativa regionale in materia, anche nella prospettiva della futura Provincia.

7) Gestione delle pratiche e dotazioni tecnologiche/strumentali del Settore

Premesso che si è confermata la scelta di distribuire, in quanto possibile, le responsabilità di spesa sui diversi centri di spesa competenti, al fine di responsabilizzarne i capi struttura, nello specifico del presente progetto si è previsto:

- spese per acquisti di consumo e prestazioni di servizio con le quali affrontare le varie contingenze che debbono essere affrontate nel corso delle operazioni di polizia, per quanto di competenza di ciascun servizio (es. sgomberi, sequestri, demolizioni, etc.), ottimizzandone gli stanziamenti attraverso una gestione centralizzata;
- la previsione della manutenzione delle numerose dotazioni tecnologiche fornite in dotazione al Corpo al fine di aumentarne sia l'efficacia in termini di attività di controllo del territorio sia l'efficienza in relazione alla scarsità delle risorse umane necessarie in relazione ai parametri territorio/abitanti/servizi;
- l'articolazione della scelta delle dotazioni tecnico strumentali effettuata in modo da poter essere inserite nell'eventuale edizione 2009 dei cofinanziamenti regionali per progetti per la sicurezza urbana di cui all'art.25 della L.R.4/2003;
- la conferma dello stanziamento relativo al capitolo istituito nel 2005 per finanziare le attività celebrative di fondazione del Corpo, come meglio specificato nel capitolo relativo alle finalità da conseguire.

Nell'ambito delle dotazioni riconducibili ai progetti per la sicurezza urbana testè richiamati, va evidenziata la previsione di una sufficiente dotazione di strumentazione volta ad assicurare la tutela degli operatori nello svolgimento delle attività d'istituto, al fine di garantirne l'incolumità: per bastoni estensibili e spray antiaggressione si è formulata una data di acquisto coerente, in quanto possibile, con l'auspicato superamento delle obiezioni amministrative sorte rispetto all'applicazione della normativa regionale in materia (come già richiamato al progetto precedente), elemento che costituisce condizione essenziale per poter procedere all'acquisto e fornitura di tale dotazione.

3.4.3- Finalità da perseguire

Nel corso del 2009, si darà priorità ai seguenti obiettivi:

- 1) controllo degli ambulanti abusivi;
- 2) controllo del territorio mirato al contrasto della prostituzione in luogo pubblico o aperto al pubblico in conformità dell'ordinanza sindacale emanata in materia;
- 3) controllo sul territorio con maggiore identificazione dei nomadi e controllo dell'accattonaggio;
- 4) rispetto della quiete nelle situazioni critiche dovute ad assembramenti in prossimità di locali frequentati in orari notturni o di aree cittadine (compreso il controllo dei giardinetti pubblici);
- 5) collaborazione all'obiettivo intersettoriale per la risoluzione occupazione abusive delle case popolari;
- 6) migliorare i tempi di intervento, la visibilità sul territorio e le possibilità operative incrementando l'utilizzo di pattuglie automontate o motomontate rispetto a quella appiedata;
- 7) applicazione protocollo d'intesa per la regolarità e sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni, stipulato tra il comune di Monza le organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori edili;
- 8) intervento sulla sicurezza stradale mediante controllo con etilometro;
- 9) collaborazione all'obiettivo intersettoriale di studio per miglioramento degli incroci pericolosi;
- 10) mantenimento dell'attività sanzionatoria, in grado di garantire la sicurezza stradale.

3.4.3.1 Investimento

Essenziale per il raggiungimento delle finalità del servizio è la dotazione informatica, tecnico-strumentale e veicolare del servizio di polizia stradale, nonché di quello di polizia locale, al fine di potenziare e ottimizzare efficienza ed efficacia del servizio nella risposta alla crescente domanda di sicurezza – sia nell’ambito della circolazione stradale sia degli altri settori di intervento – della collettività locale. Priorità assoluta rivestono i settori delle telecomunicazioni della Polizia Locale e della videosorveglianza del territorio.

Il mantenimento di un costante livello di aggiornamento professionale costituisce obiettivo primario, da perseguire sia mediante abbonamenti a banche dati e a pubblicazioni specializzate, sia attraverso corsi organizzati dal Settore Organizzazione e Personale o dall’Istituto Regionale per la formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Garantire la sicurezza della circolazione stradale, attraverso il capillare controllo del territorio e con obiettivo principale la salvaguardia della vita umana. Il servizio di polizia stradale deve essere erogato in funzione degli effettivi flussi di traffico, dei livelli di incidentalità, dei centri di aggregazione e delle attività collettive origine o destinazione dei flussi di traffico. Nell’ambito di tali generali competenze d’istituto, assegnare priorità agli interventi volti al contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza.

Il servizio di pronto intervento sulle 24 ore costituisce presidio irrinunciabile e caratteristica di qualità dell’attività di polizia locale.

Assicurare la presenza della Polizia Locale, in occasione di manifestazioni sportive, culturali, ricreative, ecc. che, pur essendo organizzate da privati, vengono a gravare sulla collettività per i riflessi in materia di circolazione stradale e di polizia locale ed amministrativa; i servizi erogati riguardano solo compiti derivanti dalle funzioni di istituto della Polizia Locale

Espletare le funzioni di polizia locale, identificate nei servizi di controllo del commercio in sede fissa e su aree pubbliche, nell’attività di polizia edilizia ed ambientale, nel controllo del regolare svolgimento delle attività assoggettate ad autorizzazione amministrativa, di rispetto dei regolamenti comunali e, in generale, di tutte quelle norme amministrative la cui osservanza assicura l’ordinato svolgimento della vita cittadina. Nell’ambito di tali generali competenze, assegnare priorità alla lotta all’abusivismo commerciale su aree pubbliche ed al contrasto degli assembramenti rumorosi presso i luoghi di ritrovo.

Attivare un sistema integrato di politiche per la sicurezza urbana, così come definito dagli artt.5 e 32 della legge regionale 4/2003, ponendo al centro delle stesse il peculiare ruolo del Comune ed il patto locali di sicurezza urbana, assumendo il tema della sicurezza urbana e della tutela dell’ambiente e del territorio come uno degli obiettivi da perseguire nell’ambito delle competenze relative all’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico. In tale ambito implementare il ruolo del vigile di quartiere quale polizia di prossimità, garantendo nel contempo lo sviluppo di attività volte all’integrazione nella comunità locale dei cittadini immigrati e ogni altra azione finalizzata a ridurre l’allarme sociale, il numero delle vittime di reato, la criminalità e gli atti incivili. Il patto locale di sicurezza urbana è lo strumento attraverso il quale, ferme restando le competenze proprie di ciascun soggetto istituzionale, si realizza l’integrazione tra le politiche e le azioni che, a livello locale, hanno l’obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza urbana del territorio di riferimento. Nell’ambito delle attivazione di sinergie utili ad incrementare il livello di sicurezza urbana, avviare prioritariamente un progetto di controllo di parchi, giardini ed altre aree a verde urbano attrezzato, mediante il servizio delle Guardie Ecologiche Volontarie, in coordinamento con il Comando di Polizia locale.

L’auspicata applicazione, anche a livello locale, dei patti di sicurezza urbani previsti tanto dalla normativa statale che da quella regionale, dovrà trovare un adeguato supporto formativo, al fine di assicurare un’uniforme ed efficace partecipazione del personale al progetto, assumendone le

finalità.

La sicurezza dei cittadini richiede un'altrettanto forte percezione, da parte dello stesso personale di polizia, di operare in condizioni di piena sicurezza personale: a tal fine è stata prevista la fornitura di una sufficiente dotazione di strumentazione volta ad assicurare la tutela dell'incolumità degli operatori nello svolgimento delle attività d'istituto.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0011 - POLIZIA LOCALE

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	950.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	210.000,00	1.260.600,00	341.209,00	
TOTALE (A)	210.000,00	1.260.600,00	1.291.209,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	5.011.000,00	5.020.065,00	5.033.145,98	
TOTALE (B)	5.011.000,00	5.020.065,00	5.033.145,98	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-4.346.724,00	-4.400.227,36	-4.487.663,28	
TOTALE (C)	-4.346.724,00	-4.400.227,36	-4.487.663,28	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	874.276,00	1.880.437,64	1.836.691,70	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0011 - POLIZIA LOCALE

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
874.276,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	874.276,00	0,40	880.437,64	46,82	0,00	0,00	1.000.000,00	53,18	1.880.437,64	0,81	886.691,70	48,28	0,00	0,00	950.000,00	51,72	1.836.691,70	1,02

**3.4 - PROGRAMMA N.° 0012 - EDUCAZIONE
N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR. SICILIANO**

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e in ottemperanza di quanto previsto dalle leggi e dalle norme in materia di Diritto allo Studio, il programma Educazione, strutturato in 4 differenti progetti, comprende attività volte a garantire continuità e regolarità nel servizio di istruzione, favorire l’inserimento lavorativo dei giovani, oltre che la formazione permanente di giovani e adulti, nonché iniziative finalizzate ad affiancare le Istituzioni Scolastiche nello svolgimento dei loro compiti istituzionali.

I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

12A – Interventi scolastici strumentali ed accessori

12B – Osservatorio infanzia e adolescenza attività inerenti l’offerta formativa del territorio

12C –Scuola Borsa

12D –Scuola dell’Infanzia Comunale Pianeta Azzurro

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0012 - EDUCAZIONE

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	421.988,00	421.988,00	421.988,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	149.000,00	169.105,00	189.211,58	
TOTALE (A)	590.988,00	611.093,00	631.199,58	
PROVENTI DEI SERVIZI	4.120.927,00	4.186.946,00	4.250.879,78	
TOTALE (B)	4.120.927,00	4.186.946,00	4.250.879,78	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.402.344,30	5.267.799,19	5.337.611,43	
TOTALE (C)	5.402.344,30	5.267.799,19	5.337.611,43	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.114.259,30	10.065.838,19	10.219.690,79	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0012 - EDUCAZIONE

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
10.114.259,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.114.259,30	4,59	10.065.838,19	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.065.838,19	4,35	10.219.690,79	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.219.690,79	5,70

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 12A - INTERVENTI SCOLASTICI STRUMENTALI ED ACCESSORI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0012 - EDUCAZIONE - RESPONSABILE DR. SICILIANO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento

Sono previste spese di investimento per la manutenzione ordinaria delle cucine e degli annessi spazi mensa (depositi, refettori ...), il loro adeguamento normativo in applicazione della L. 626 e del DLgs 155/97, ed il loro riattamento al fine di:

- adeguarne la dimensione rispetto al rapporto n. pasti/capacità produttiva degli impianti definito dall'ASL3;
- organizzare la dislocazione delle aree di produzione, impiattamento e distribuzione, osservando il Regolamento di Igiene Pubblica.

La programmazione degli interventi di riattamento avviene in sinergia tra i Settori Educazione e Manutenzione. Il bisogno di adattamento degli impianti è peraltro legato alla definizione dell'ipotesi di riorganizzazione di tutto il sistema di produzione pasti per le mense scolastiche.

In particolare, gli interventi e gli adeguamenti riguardano:

- LE STRUTTURE

Attualmente gli impianti di produzione dei pasti sono presenti nella maggior parte dei plessi scolastici e socio assistenziali; pertanto, sono funzionanti:

- n. 3 cucine che producono pasti solo per i rispettivi Asili nido, mentre per la preparazione dei pasti degli altri 4 Nidi è utilizzata la cucina dell'adiacente scuola dell'Infanzia/primaria;
- n. 6 cucine che producono pasti per 6 scuole dell'Infanzia statali e comunale (due delle quali producono pasti anche per i Nidi annessi); i pasti delle 3 scuole dell'infanzia con sede presso l'adiacente scuola primaria sono preparati nella cucina del plesso ospitante;

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

- n. 17 cucine che producono pasti per 17 scuole primarie statali; n. 3 producono pasti anche per le scuole dell'infanzia annesse; n. 1 produce pasti anche per il nido annesso; n. 1 produce pasti anche per il Centro socio educativo annesso; n. 1 produce pasti anche per una scuola primaria del medesimo Istituto.
- n. 1 cucina che produce pasti per 1 Centro socio educativo;
- n. 1 centro cottura (capacità produttiva 550 pasti giornalieri) che produce pasti per la scuola dell'infanzia ed il nido annessi nonché per i servizi veicolati destinati a due scuole primarie;
- n. 4 refettori e spazi annessi presso altrettante scuole primarie ove avviene la sola distribuzione di pasti preparati in centri cottura;
- n. 9 refettori e spazi annessi presso 8 scuole secondarie di 1° grado ed una succursale, ove avviene la sola distribuzione di pasti preparati in centri cottura;
- n. 1 refettorio e spazi annessi presso la Cascina S. Fedele ove avviene la sola distribuzione di pasti preparati nel centro cottura comunale.

- LE ATTREZZATURE E GLI ARREDI

L'intervento consiste:

- nella sostituzione di attrezzature non a norma rispetto alla L.626;
- nella sostituzione di attrezzature ed arredi non a norma rispetto al Regolamento di Igiene Pubblica;
- nella sostituzione di arredi rotti (tavoli, sgabelli dei refettori);
- nel turn over di attrezzature/arredi non funzionanti o a rischio;
- nell'implementazione di attrezzature/arredi in cucine con un elevato numero di pasti da produrre;

secondo il fabbisogno e ad integrazione della fornitura prevista nel nuovo appalto del servizio mensa.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Assicura i benefici ed i servizi previsti dalle Leggi Regionali 31/80 e 1/86 nonché dal T.U. 297/94.

In particolare, l'Amministrazione comunale garantisce, applicando le modalità organizzative definite annualmente, i seguenti servizi:

RISTORAZIONE SCOLASTICA

Il servizio è assicurato agli alunni frequentanti le scuole statali monzesi, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino alla scuola secondaria di primo grado, agli asili nido comunali, ai Centri socio educativi comunali, ai centri estivi organizzati dal Settore educazione, alle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate (solo fornitura derrate). Il servizio è gestito:

- in forma diretta in 1 asilo nido comunale, 1 scuola dell'infanzia comunale, 1 centro socio educativo, n. 1 centro ricreativo estivo, per un numero complessivo di circa 405 utenti ed un numero complessivo di pasti annui pari a circa 53.000;
- in forma indiretta in 6 nidi, n. 7 scuole dell'infanzia statali e 2 succursali, 21 scuole primarie, 8 scuole secondarie di primo grado e 1 succursale, 1 centro socio educativo, 3 centri socio educativi piccoli, n. 21 scuole dell'infanzia paritarie convenzionate, per un numero complessivo di circa 10.800 utenti ed un numero di pasti annui pari a 1.600.000.

I servizi gestiti in forma diretta prevedono la preparazione dei pasti nella struttura scolastica o socio assistenziale nella quale sono distribuiti e sono assicurati mediante:

- personale di ruolo assunto dall'Amministrazione comunale (responsabili di cucina e cuoche) che provvede alla preparazione dei pasti e alla loro distribuzione;
- fornitura di derrate alimentari;

I servizi gestiti in forma indiretta sono affidati a ditte specializzate nel settore e aggiudicatarie di gare d'appalto regolarmente espletate e sono così organizzati:

- preparazione nella cucina del plesso scolastico ove avviene la distribuzione: nelle scuole dell'infanzia statali, nei centri socio assistenziali, nelle scuole primarie;
- preparazione dei pasti in un centro cottura comunale, loro veicolazione presso quattro plessi di scuola primaria ed un plesso di scuola secondaria di 1° grado;

- preparazione dei pasti in un centro cottura dell'Azienda e loro veicolazione presso le scuole secondarie di 1° grado ed 1 plesso di scuola primaria;
- fornitura di derrate alimentari: scuole dell'infanzia paritarie convenzionate.

Il servizio è garantito solo agli alunni che frequentano attività pomeridiane ed esclusivamente nei giorni in cui le stesse sono previste. I contributi a carico dell'utenza sono commisurati ai giorni di effettivo utilizzo del servizio, così come le forme di agevolazione per famiglie a basso reddito sono definiti annualmente in sede di attivazione del servizio.

Anche per l'anno scolastico 2008/2009, sarà applicato agli utenti del servizio ristorazione scolastica (esclusi gli utenti dei servizi socio assistenziali) il sistema di rilevazione del consumo dei pasti con l'emissione del bollettino mensile contenente l'importo dovuto determinato dall'Amministrazione e stampato sul bollettino stesso. Per la gestione del sistema di bollettazione automatica è stata stipulata una convenzione con la Tesoreria comunale (Banca Popolare di Milano) che prevede l'importazione del flusso mensile di ogni utente, la stampa dei bollettini bancari che, oltre ai dati relativi all'utente riporterà anche l'indicazione dei giorni di effettivo consumo dei pasti, la loro spedizione. Oltre al pagamento mediante bollettino bancario, è previsto l'addebito diretto in conto (RID) per coloro che ne facciano richiesta.

La rilevazione del consumo dei pasti avverrà attraverso la lettura giornaliera delle smart card dei presenti.

Le tariffe del servizio sono differenziate sulla base del valore ISEE posseduto dal nucleo familiare.

TRASPORTO SCOLASTICO

Il Settore Educazione organizza il servizio trasporto scolastico, all'interno del territorio cittadino come segue:

- Istituito servizi speciali (scuola-bus) con itinerari specifici che si sviluppano prevalentemente nell'ambito territoriale delle Istituzioni scolastiche nonché servizi speciali appositamente attrezzati per il

trasporto di alunni diversamente abili;

- Autorizzando l'Azienda T.P.M. al rilascio di abbonamenti scolastici a tariffa agevolata utilizzabili su linee urbane già esistenti, secondo i parametri definiti dalla Giunta comunale.

Beneficiari del servizio sono gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo.

I servizi speciali sono assicurati mediante l'affidamento a terzi dei mezzi (autovetture/minibus/autobus) e relativo autista, in seguito all'espletamento di gara d'appalto. L'assistenza sugli scuolabus è affidata a terzi ed è garantita da personale qualificato.

L'iscrizione al servizio è annuale. Possono accedere al servizio trasporto scolastico solo gli alunni autorizzati, muniti di apposito tesserino con foto rilasciato, prima dell'inizio dell'anno scolastico, dall'Ufficio comunale preposto (scuolabus) o di abbonamento alle linee urbane T.P.M.. Il servizio trasporto scolastico è assicurato annualmente a circa n. 600 alunni.

I contributi a carico dell'utenza nonché le forme di agevolazione per famiglie a basso reddito sono definiti annualmente in sede di attivazione del servizio.

Nel periodo estivo, poi, assicura servizi speciali di trasporto a favore dei ragazzi frequentanti le attività ricreative estive organizzate dagli oratori monzesi in accordo con il Settore Servizi Sociali ed in continuità con le attività educative svolte durante l'anno scolastico. I fruitori del servizio sono annualmente circa n. 1000 ragazzi.

PRE – POST SCUOLA

Il Settore Educazione organizza il servizio pre e post scuola nelle scuole primarie statali che raggiungano un numero minimo di 15 iscrizioni per tipologia di servizio. Il servizio viene realizzato all'interno dei plessi scolastici previo assenso dei Consigli di Circolo/Istituto che individuano gli spazi idonei allo svolgimento delle attività nelle fasce orarie 7,30/8,30 – 16.00-16,30/17,00-17,30. Il servizio è affidato a terzi che assicurano personale qualificato, programmazione e coordinamento delle attività, fornitura dei materiali necessari allo svolgimento delle

proposte ludiche realizzate durante il servizio. E' previsto un contributo fisso a carico delle famiglie da versare ogni trimestre.

Viene garantito un servizio di post scuola per gli alunni della scuola dell'infanzia paritaria comunale Pianeta Azzurro.

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

L'Amministrazione comunale organizza i Centri ricreativi estivi affidando a terzi la gestione ludica e garantendo l'organizzazione del servizio mensa e trasporto attraverso gli operatori affidatari delle relative gare d'appalto. In particolare viene proposto:

Centro ricreativo Estivo Diurno, per alunni dai 6 ai 14 anni, presso Cascina San Fedele – Parco di Monza, nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre (60 posti);

Centro Ricreativo Estivo Diurno, per alunni dai 3 ai 6 anni:

- nel mese di luglio presso due scuole dell'infanzia: scuola comunale Pianeta Azzurro ed una scuola dell'infanzia statale;
- nel mese di settembre presso la Cascina S. Fedele nel Parco di Monza.

Gli alunni diversamente abili presenti al Centro scuole dell'Infanzia ed ulteriori presenze al Centro S.Fedele rientrano nel programma finanziato dal Settore Servizi Sociali e da gestire in accordo con il Settore Educazione.

Per l'estate 2009, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio, sono previste le seguenti sperimentazioni:

2 turni bi settimanali nel mese di agosto, presso la Cascina S. Fedele, per 20 bambini della scuola dell'infanzia;

1 turno settimanale, con pernottamento fuori Monza, per 20 ragazzi di 15 e 16 anni.

Modalità e requisiti di iscrizione ai Centri estivi sono annualmente definiti in sede di istituzione del servizio.

L'Azienda incaricata svolge attività ludico ricreative rispettando gli elementi contenuti nel progetto tecnico presentato in sede di gara e valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Il Progetto 12/A inoltre riassume le azioni che l'Amministrazione

comunale promuove nell'ambito degli interventi previsti dalla L.R. 31/80 per il diritto allo studio, a favore degli alunni frequentanti scuole monzesi di ogni ordine e grado. Gli interventi comunali sono diretti innanzitutto a generalizzare ed incentivare la frequenza della scuola prima dell'età dell'obbligo, utilizzando tutte le strutture esistenti sul territorio. Per tale motivo l'Amministrazione comunale, oltre ad assicurare il funzionamento delle scuole dell'infanzia statali e comunale (n. 1000 alunni circa) integra l'offerta di educazione prescolastica della Città stipulando apposite convenzioni con 21 scuole dell'infanzia paritarie (n. 2400 alunni circa). Inoltre, al fine di garantire pari opportunità di accesso al servizio di scuola dell'infanzia, è prevista l'erogazione di un sostegno a favore delle famiglie in possesso dei requisiti definiti nella specifica disciplina approvata dal Consiglio comunale. L'A.C. eroga anche un contributo alle scuole dell'infanzia paritarie che organizzano attività estive secondo parametri predefiniti. Favorisce poi l'inserimento nelle strutture scolastiche di alunni diversamente abili provvedendo all'acquisto, su richiesta della scuola, di attrezzature specifiche ad uso individuale, che vengono successivamente assegnate in comodato alla scuola richiedente. Garantisce, in collaborazione con gli Uffici comunali competenti, il funzionamento di 21 scuole primarie e 8 scuole secondarie di 1° grado statali, stipulando con le Istituzioni scolastiche di riferimento apposite Intese al fine di regolare i rapporti tra le stesse e l'Amministrazione comunale in seguito al passaggio del personale ausiliario allo Stato. Favorisce altresì le innovazioni educativo-didattiche e gli interventi diretti per l'attuazione del diritto allo studio stipulando appositi Accordi con le Istituzioni scolastiche statali, fino alla scuola secondaria di 1° grado, che disciplinino l'utilizzo dei fondi all'uopo trasferiti. In applicazione del T.U. 297/94 in materia di istruzione, provvede poi alla fornitura di arredi scolastici ed alla fornitura di libri di testo agli alunni delle scuole primarie (circa 6100) distribuendo cedole librarie da utilizzare presso le librerie cittadine. E' prevista altresì la fornitura di testi per biblioteche scolastiche e/o di classe nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado statali. Fornisce il supporto amministrativo e

tecnico alle famiglie in possesso dei requisiti previsti dalla Regione per la richiesta della “Dote scuola”.

Annualmente il Comune di Monza si impegna a compartecipare alle spese della scuola Media De Filippo, frequentata da alunni monzesi residenti nella zona di S. Albino erogando contributi al Comune di Brugherio.

Favorisce inoltre la frequenza della scuola superiore degli studenti meritevoli ed in condizioni economiche disagiate, istituendo borse di studio comunali.

Anche per l’anno 2009 eroga alle famiglie degli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado in possesso di un ISEE pari o inferiore ad € 25.000,00, un contributo contro il caro scuola.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d’ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I servizi saranno realizzati come segue:

RISTORAZIONE SCOLASTICA

La gestione diretta viene assicurata da personale comunale, in strutture e con beni e materie prime di proprietà dell’Amministrazione Comunale. La fornitura delle derrate è aggiudicata con gara pubblica; l’azienda effettuerà le forniture nel rispetto del Capitolato d’appalto e del progetto tecnico presentato in sede di gara. Alcune forniture e prestazioni di servizi di particolare gestione, sono affidati a mezzo di trattativa privata.

La gestione indiretta viene assicurata:

A) Da una ditta specializzata, appositamente selezionata, che utilizzerà strutture di proprietà dell’Amministrazione Comunale ed un proprio Centro di cottura per un servizio di pasti veicolati, destinati agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado statali/primarie. La gestione è vincolata ad un Capitolato tecnico predisposto dall’Amministrazione Comunale; l’impresa espletterà il servizio con personale e materie prime propri, garantendo il parziale adeguamento delle apparecchiature di cucina ed assumendo l’onere delle riparazioni delle apparecchiature ed attrezzature di cucina.

La spesa relativa alla gestione indiretta prevede inoltre un incremento per effetto del maggiore costo pasto previsto nella nuova gara d'appalto, che incide sulla spesa del periodo gennaio – dicembre 2009.

B) Da un'impresa di distribuzione alimentare che, ai sensi del Capitolato d'appalto e del progetto tecnico presentato in sede di gara, organizza la distribuzione di derrate alimentari, alle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate di Monza, che dispongono di risorse strutturali, strumentali ed umane proprie.

La relativa spesa prevede un incremento per effetto del maggiore costo pasto previsto nella nuova gara d'appalto, che incide sulla spesa del periodo gennaio – dicembre 2009.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 626 e del D. Lgs. 155/97, nonché alle prescrizioni ASL, è stato predisposto un programma di adeguamento delle cucine e delle apparecchiature in corso di realizzazione da parte degli uffici competenti, al fine di ottenere le autorizzazioni sanitarie dai Servizi ASL 3.

TRASPORTO SCOLASTICO:

- esecuzione del contratto in essere con gli operatori specializzati, appositamente selezionati con gara d'appalto valida fino al mese di settembre 2009 (prima dell'inizio dell'a.s.);
- esecuzione del contratto stipulato con la Cooperativa aggiudicataria della gara d'appalto, valido fino all'anno scolastico 2009/2010.

PRE POST SCUOLA

- esecuzione del contratto triennale (2006/2007-2008/2009) stipulato con la ditta aggiudicataria del servizio.
- attivazione di nuove sezioni di pre scuola a causa dell'incremento della richiesta da parte delle famiglie. Mantenimento del servizio post scuola presso la scuola dell'infanzia comunale con l'integrazione di una nuova sezione.

- l'espletamento della nuova gara incide sull'incremento della spesa per il periodo settembre – dicembre 2009

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Il servizio si pone i seguenti obiettivi:

- a) Offrire ad adolescenti, nel periodo estivo, momenti di svago e socializzazione, all'aperto nel verde del Parco di Monza, a contatto con la natura.
- b) Assicurare alle famiglie, specialmente di lavoratori, una valida sorveglianza ai propri figli.

La gestione del servizio è assicurata oltre che dall'Amministrazione, da una Cooperativa aggiudicataria di gara d'appalto per le stagioni estive..

La Cooperativa aggiudicataria, in base a quanto stabilito dal Capitolato d'appalto, dovrà annualmente:

1. reperire, formare, assumere e retribuire il personale
2. predisporre il Programma delle attività ludico-didattico-ricreative
3. assicurare le attività del Programma
4. assicurare le funzioni concordate con l'Ufficio comunale, di cui al capitolato, ovvero:
 - a) garantire il servizi di assistenza e sorveglianza agli alunni durante la permanenza nei Centri;
 - b) provvedere agli acquisti di materiale, giochi ed apparecchiature didattiche;
 - c) garantire il servizio di assistenza e sorveglianza durante il trasporto e le attività di nuoto in piscina.

L'Amministrazione Comunale assicura principalmente:

1. il trasporto dalle abitazioni alla sede dei centri;
2. il servizio ristorazione prevedendo, oltre al pranzo, la colazione e la merenda
3. assicurare i servizi ausiliari di pulizia e sorveglianza degli edifici.

Si prevede l'incremento della spesa per l'estensione del servizio anche al mese di agosto per i bambini di età compresa tra i 3 e 6 anni, per l'organizzazione di un centro con pernottamento fuori Monza per ragazzi

di 15 e 16 anni; per l'organizzazione di almeno 6 pomeriggi di gioco rivolti a bambini e ragazzi presso la Cascina S. Fedele.

L'A.C. pone in essere una serie di azioni di controllo per verificare il rispetto dei Capitolati d'appalto e la qualità dei servizi prestati dalle ditte appaltatrici.

Viene mantenuta la gestione del sistema di riscossione rette in vigore dall'anno scolastico 2005/2006 per tutti i servizi scolastici erogati alle famiglie (ristorazione, trasporto, prescuola, centri estivi).

Gli interventi programmati nell'ambito del Diritto allo studio saranno così realizzati:

- provvedendo, tramite l'Ufficio economato, all'acquisto di arredi scolastici e di attrezzature specifiche per alunni diversamente abili secondo le esigenze delle scuole;
- trasferendo alla Istituzioni scolastiche i fondi relativi agli interventi per il diritto allo studio previsti dalla L.R. 31/80, sulla base di criteri concordati e mediante la stipula di apposite intese.
- stipulando apposite Convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio monzese al fine di integrare e regolare l'erogazione dell'offerta di educazione prescolastica sul territorio e garantire il sostegno dell'Ente prevedendo: la somministrazione di derrate alimentari, l'intervento educativo per gli alunni diversamente abili, un contributo annuale per sezione per sussidi didattici, un contributo di gestione giornaliero per alunno iscritto. L'incremento della spesa è dovuto al potenziamento delle politiche a favore delle scuole dell'infanzia paritarie nell'ambito della stipulazione della nuova convenzione.
- stipulando intese con le Istituzioni scolastiche monzesi di grado inferiore in seguito al trasferimento del personale ATA allo Stato, al fine di regolare i reciproci rapporti, anche di carattere economico, prevedendo il pagamento delle cosiddette "prestazioni aggiuntive" svolte dal personale ausiliario statale durante attività comunali;
- distribuendo agli alunni di scuola primaria apposite cedole librarie da utilizzare presso le librerie cittadine, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche di riferimento. La fornitura gratuita dei testi

- scolastici alla scuola primaria è posta a carico degli Enti locali dalla L. 297/94;
- fornendo supporto amministrativo ai destinatari della “dote scuola” regionale;
 - istituendo annualmente assegni di studio comunali per gli alunni frequentanti la scuola media superiore, meritevoli e appartenenti a nuclei familiari a basso reddito, prevedendo particolari forme di agevolazione per gli studenti diversamente abili; le borse di studio saranno rivolte anche agli studenti che superato gli esami del terzo anno di scuola secondaria di 1° grado con una votazione pari a ottimo.
 - mediante emissione di apposito bando di concorso per l’assegnazione annuale di Borse di studio intitolate “Lascito Opera Bartolomeo Zucchi”, ai sensi del relativo regolamento, attingendo le relative risorse dal residuo Bilancio 2000;
 - mediante l’erogazione di un sostegno alle famiglie dei bambini frequentanti la scuola dell’infanzia, in possesso dei requisiti previsti dall’apposita disciplina.

Anche per l’anno scolastico 2008/2009 i contributi economici relativi alle agevolazioni delle rette di frequenza delle scuole dell’infanzia paritarie saranno erogati dal Servizio Interventi scolastici anziché dal Settore Servizi sociali.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0012 - EDUCAZIONE**

12A - Interventi scolastici strumentali ed accessori

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
9.151.672,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.151.672,40	4,15	9.088.947,49	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.088.947,49	3,92	9.228.281,73	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.228.281,73	5,14

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 12B - OSSERVATORIO INFANZIA E ADOLESCENZA, ATTIVITA' FORMATIVE DEL TERRITORIO DI CUI AL PROGRAMMA N° 0012 - EDUCAZIONE - RESPONSABILE DR. SICILIANO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto si articola in varie aree d'azione, connesse ai compiti comunali in materia di istruzione e formazione che – in base al D. Lgs. 112/1998 – stanno trovando progressiva applicazione in rapporto alle effettive esigenze dei cittadini e degli istituti scolastici monzesi:

1. Piano dell'offerta formativa territoriale
2. Azioni comunali per l'orientamento scolastico
3. Promozione del successo formativo
4. Piano comunale per l'intercultura e l'integrazione linguistico-culturale degli immigrati (giovani e adulti)
5. Interventi in campo educativo, scolastico, culturale, sportivo e turistico

Alla luce della recente costituzione della nuova Provincia di Monza e Brianza, il Progetto presenta una caratterizzazione, trasversale in ciascuna sua componente, legata all'espressione di una capacità di programmazione, coordinamento generale ed intervento su una scala non solo comunale ma aperta a tutto il territorio.

Nelle aree di intervento sopra richiamate si procederà allo sviluppo di iniziative prioritariamente volte alla qualificazione dell'offerta formativa rivolta agli studenti monzesi e alle loro famiglie, in raccordo e a supporto del sistema delle strutture scolastiche operanti nella nostra Città.

Impegno crescente richiederanno varie azioni nel campo dell'orientamento (ri-orientamento, orientamento di ragazzi immigrati, attività di formazione degli insegnanti in una logica di didattica orientativa, coordinamento campus informativi, pubblicazioni ...). Una nuova area di lavoro sarà costituita dalla certificazione delle competenze di base presenti negli studenti stranieri e la definizione di un Protocollo unico di accoglienza per le Scuole Secondarie di secondo grado, al fine di ottimizzarne l'inserimento nelle scuole. Negli interventi in campo educativo saranno ricompresi quelli per l'educazione stradale, educazione alimentare, educazione alla cittadinanza nelle Scuole secondarie di secondo grado.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica

3.7.1.1 – Investimento

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Promuovere e realizzare il coordinamento delle attività di istruzione, formazione ed educazione scolastica presenti nel nostro Comune, valorizzando il ruolo e l'azione dei diversi istituti scolastici, statali e paritari, in rapporto alle esigenze sociali, economiche e culturali dei cittadini e alla dinamica di sviluppo del sistema produttivo di Monza e Brianza, anche con riferimento all'istruzione Universitaria.
- Favorire la più efficace e qualificata valorizzazione delle risorse umane impegnate nelle scuole monzesi, in termini individuali e sociali, contribuendo alla qualità dei percorsi formativi, alla funzionalità delle scelte di impegno scolastico, alla riduzione dei tassi di insuccesso scolastico, con azioni di conoscenza sistematica, informazione e sensibilizzazione dei ragazzi e delle famiglie, interventi in casi critici, sviluppo delle professionalità di docenza ed orientamento
- Coinvolgere positivamente le realtà associative e i soggetti attivi nel settore scolastico, per integrare la loro attività nelle finalità generali di sviluppo indicate dall'Amministrazione Comunale
- Favorire l'inserimento sociale, economico e culturale degli immigrati nella vita della città, prioritariamente con iniziative di formazione linguistica diretta ai giovani e adulti e di accompagnamento all'inserimento scolastico dei ragazzi nelle scuole dell'obbligo scolastico e formativo
- Sostenere la qualificazione delle attività didattiche con iniziative di carattere culturale ed educativo, sportive e turistiche destinate prioritariamente agli allievi delle scuole monzesi e, in prospettiva, con un crescente allargamento al territorio sovracomunale
- Contribuire ad accompagnare l'inserimento lavorativo degli studenti monzesi, attraverso occasioni di tirocinio all'interno delle strutture dell'Amministrazione Comunale.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito dal Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Per l'anno 2009, proseguendo nell'attuazione degli intendimenti comunali in materia di programmazione e sviluppo delle attività

formative, si darà seguito agli impegni nelle diverse aree di attività in corso, alla luce dell'esperienza degli anni precedenti confermando l'ordine di grandezza delle principali voci di spesa afferenti al Progetto (Formazione linguistico-culturale, Anagrafe scolastica, orientamento scolastico, iniziative di tipo culturale e didattico, ...). Viene confermato l'inserimento delle attività comunali per l'educazione degli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado sui temi della sicurezza stradale nel Progetto del Servizio. E' altresì confermato l'intendimento di migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse finanziarie disponibile, incrementando l'entità dei servizi offerti a parità di costo (ad esempio nel campo della formazione linguistica) e l'impegno al ricorso a risorse provenienti da altri soggetti pubblici (UE, Regione), la cui disponibilità diventa peraltro sempre più esigua rispetto alla domanda aggregata di Enti locali e Istituti scolastici e di formazione.

La certificazione dell'attività formativa e di orientamento del Servizio e il conseguente accreditamento, oggetto di costante controllo e conferma periodica, potrà comunque consentire di formulare richieste di finanziamento in base a bandi di tali soggetti e di acquisire finanziamenti, anche con riferimento alle Leggi Regionali 31/1980 e ex 40/1998.

Tra le proposte di significativa modificazione del budget a disposizione delle diverse voci di spesa, rispetto ai dati assestati 2007, si evidenzia la richiesta di un adeguamento dello stanziamento relativo ai progetti di prevenzione ed orientamento, dotati di risorse complessivamente limitate e di cui si prevede il potenziamento. Da sostenere finanziariamente anche lo sviluppo delle nuove attività legati al progetto di certificazione delle competenze di base degli studenti immigrati. Di impegno economico significativo è la proposta di realizzazione di una nuova rete informativa con le scuole nell'ambito dell'Anagrafe scolastica, ma con una visione di rete generale più ampia a supporto della programmazione scolastica, che pure deve essere potenziata con apposite iniziative di sviluppo.

Azioni dirette e di supporto finanziario saranno previste per contribuire all'implementazione e allo sviluppo del nuovo Polo Universitario di Monza.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0012 - EDUCAZIONE**

12B - OSSERVATORIO INFANZIA E ADOLESCENZA, ATTIVITA' FORMATIVE DEL TERRITORIO

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
567.866,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	567.866,90	0,26	576.249,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	576.249,90	0,25	584.758,65	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	584.758,65	0,33

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 12C - SCUOLA BORSA DI CUI AL PROGRAMMA N° 0012 - EDUCAZIONE
RESPONSABILE DR. SICILIANO**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto riguarda il servizio didattico diretto del Settore Educazione che si configura come Centro di Formazione Professionale e Scuola Civica Paolo Borsa.

Le principali azioni del progetto si sostanziano in:

1. piano annuale della formazione professionale in diritto-dovere istruzione e formazione;
2. formazione continua e permanente e di orientamento nel contesto del territorio della provincia di Monza e Brianza;
3. azioni di orientamento e corsi di formazione continua e permanente e di formazione;
4. corsi civici per la formazione di giovani ed adulti nell'ambito di libere attività corsali.

3.7.1.1 – Investimento

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Si prevede una articolazione di azioni distribuite nei due ambiti di pertinenza.

AZIONE 12C.1: Piano Formazione Professionale / FSE in D.D.I.F.;

AZIONE 12C.2: Corsi di Apprendistato;

AZIONE 12C.3: Formazione continua e permanente e di orientamento nel contesto del territorio della provincia di Monza e Brianza;

AZIONE 12C.4: Formazione Professionale per utenza disabile in DDIF;

AZIONE 12C.5: Corsi Civici di educazione permanente;

AZIONE 12C.6: Certificazione Sincert, mantenimento certificazione di qualità per la formazione e l'orientamento, settore EA 37 nelle due sedi accreditate di via Longhi e Magellano.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

AZIONE 12C.1: PIANO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE/FONDO SOCIALE EUROPEO

(anno formativo 2008-2009 – periodo Gennaio-Agosto-- periodo Settembre-Dicembre--anno formativo 2009-2010)

Il piano annuale della formazione professionale in diritto-dovere istruzione e formazione viene attualmente predisposto in riferimento alle disposizioni annuali della Regione Lombardia e conseguentemente della Provincia di Milano con approvazione da parte di queste due istituzioni. La partecipazione ai bandi e l'acquisizione di finanziamenti regionali e provinciali è consentita solo ed esclusivamente ai Centri accreditati ai sensi della L.R. 19/2007 e del DDUO della regione n 2298 del 9/03/2008.

Comprende la realizzazione di tipologie corsuali triennali di qualifica secondo i repertori regionali e, nello specifico, N. 3 corsi per Operatore/trice Agricolo/a (prima, seconda e terza annualità del progetto triennale).

AZIONE 12C.2 CORSI FSE PER L'APPRENDISTATO

I corsi per gli apprendisti sono attività formative che costituiscono una importante opportunità per giovani lavoratori in DDIF e consentono l'acquisizione delle competenze di base e professionali.

struttura didattica: competenze di base, trasversali, professionali

personale impiegato :personale a prestazione professionale

certificazione : Attestato di frequenza

AZIONE 12C.3 (miglioramento)

1. Formazione continua e permanente e di orientamento nel contesto del territorio della provincia di Monza e Brianza.

In aggiunta alle attività consolidate, essenzialmente del D.D.I.F., risulta strategico lavorare sul territorio in rete, con le istituzioni scolastiche, formative e rappresentative del mondo del lavoro. Le diverse tipologie di formazione possono realizzarsi in un contesto sinergico mediante la partecipazione a bandi/azioni di sistema anche in partnership con gli altri enti. Nello specifico, risultano prioritarie le seguenti azioni:

Azioni di orientamento e Corsi di Formazione continua e permanente e di formazione superiore.

Si tratta di azioni di orientamento e formazione finalizzate a combattere la dispersione scolastica e a favorire l'occupazione nel territorio della nuova provincia di Monza e Brianza.

2. Formazione: (Corsi ex articolo 27 legge R. L. 95/80)

L'utenza è costituita da soggetti adulti disoccupati, in mobilità o cassintegrati, ma anche da soggetti già occupati con necessità di essere ulteriormente formati nel settore di pertinenza per essere competitivi nel proprio settore produttivo.

Personale impiegato per la docenza: formatori a prestazione professionale.

Premesso che la tipologia delle azioni e il settore di appartenenza possono variare in funzione dell'analisi dei bisogni di territorio il centro ha una esperienza notevole nel settore informatico per cui si propongono:

- N 2 Azioni per corsi di Tecniche CAD/ REVIT di n 80/100 ore per corso (tot 300 ore)

Pomeridiani serali per diplomati /laureati

struttura didattica: competenze professionali-livello tecnico specialistico-

certificazione: attestato di specializzazione post diploma regionale

- n 1 corso per Programmatore Java di n 100 ore per corso) serali per diplomati/laureati

struttura didattica:competenze professionali-livello tecnico specialistico-

certificazione: attestato di specializzazione post diploma regionale

AZIONE 12C.4

Corsi di QUALIFICA per allievi disabili in DDIF. Realizzazione di N. 3 Corsi di Formazione al lavoro per allievi disabili in DDIF.

Struttura didattica: ai sensi della normativa L.R. 19/2008

Certificazione: Qualifica triennale secondo livello europeo (decisione 85/3668/CEE). Qualifica in OPERATORE della RISTORAZIONE AIUTO CUOCO

Mettere allo studio e realizzare sperimentalmente nuovi percorsi

formativi per l' ambito della disabilità in riferimento alle nuove disposizioni della Regione Lombardia che ha promosso la Dote percorsi personalizzati rivolta a giovani disabili con l'obiettivo di valorizzare e sviluppare le loro potenzialità professionali

AZIONE 12C.5 CORSI CIVICI

Realizzazione di Corsi Civici liberamente istituiti e gestiti dal Comune di Monza. Prevedono la formazione di giovani ed adulti nell'ambito di libere attività corsuali civiche.

Settori interessati : Artistico - linguistico - informatico

Settore artistico :

n 5 Corsi Artistici :rappresentano la tradizione nel servizio offerto dalla Scuola Borsa e sono corsi di Scultura, Pittura, Intaglio, correlati da lezioni di storia dell'arte. Tali corsi sono una realtà da oltre 100 anni sul territorio monzese. L'utenza è varia , con prevalenza di pensionati ed è costituita da circa 80/90 persone. Si compongono di cinque gruppi/classe (n. 280 ore) .

Settore Linguistico :

n 2 Corsi Lingua Inglese (organizzati su due livelli).

Sono moduli di n. 80 ore corsuali. Il primo livello è adatto a chi non ha nessuna conoscenza della lingua o possiede una conoscenza elementare, mentre il secondo livello è per chi ha già trattato la lingua in sede di scuola media superiore o ne fa utilizzo quotidiano. I frequentanti il corso di lingua inglese sono circa 60 persone suddivise in due classi, di 1 livello e di 2 livello. (attività serali)

Settore Informatica :

n 2 Corsi di Informatica : sono moduli di n. 100 ore e sono corsi richiesti da un utenza non omogenea per raggiungere l'alfabetizzazione informatica competenze EDCL. Sono frequentati da circa n. 30 persone e quindi strutturati per ovvie esigenze di laboratorio in 2 corsi.(attività serali e pomeridiane)

12C.5 CORSI CIVICI (miglioramento)

N. 1 Corso di danzaterapia moduli da 60 ore

<p>N. 2 corsi di fotografia (moduli da 20 ore) N 1/2 corsi di lingua spagnolo Area del benessere psico fisico: n 2 corsi</p> <p>Le prime due attività sopra indicate sono state proposte di recente, raggiungendo buoni indici di gradimento da parte dell'utenza, lo spagnolo in lingua e le proposte corsuali nell'area del benessere psico fisico saranno oggetto di sperimentazione.</p> <p>AZIONE 12C.6 Mantenimento della certificazione di qualità ISO 9001:2000 per la formazione e l'orientamento nelle due sedi accreditate.</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>Le motivazioni delle scelte effettuate del progetto servizi didattici diretti sono imputabili al servizio come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le scelte riguardanti l'offerta formativa globale sono conseguenti ad una verifica territoriale dei fabbisogni formativi e relazionati alle risorse attuali del servizio in termini di attrezzature e di personale; - le attività attinenti il progetto Corsi Civici sono state programmate in riferimento alle richieste dei cittadini stessi, compatibilmente con le risorse disponibili.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0012 - EDUCAZIONE
12C - Scuola borsa**

IMPIEGHI

Anno 2009								Anno 2010								Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
368.720,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	368.720,00	0,17	374.250,80	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.250,80	0,16	379.864,56	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	379.864,56	0,21

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 12D - SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PIANETA AZZURRO DI CUI AL PROGRAMMA N° 0012 – EDUCAZIONE - RESPONSABILE DR. SICILIANO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Realizzazione dell'attività di educazione della prima infanzia mediante la gestione diretta della Scuola dell'Infanzia Paritaria Comunale "Pianeta Azzurro", con il parziale contributo del Ministero Pubblica Istruzione. La Scuola dell'Infanzia Comunale Paritaria "Pianeta Azzurro" consta di sei sezioni. Si propone, anche per il nuovo anno scolastico 2008-2009, l'arricchimento dell'organizzazione delle attività educative all'interno della Scuola dell'Infanzia, con la continuazione di laboratori, finalizzati allo sviluppo integrale del bambino in campo :</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Linguistico</i>, con la prima conoscenza della lingua inglese,- <i>Teatrale</i>, con attività volte a far conoscere ed esplorare ai bambini il proprio rapporto con l'emotività e la corporeità, coinvolgendo anche le famiglie in momenti di socializzazione sui vari temi indicati. <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Spesa consolidata volta a garantire il servizio di coordinamento didattico - amministrativo delle attività scolastiche, la complessiva attività d'insegnamento, l'attività di bidelleria e di pulizia tramite personale comunale di ruolo e non. Il progetto comprende anche il sostegno alle attività didattiche con fornitura di sussidi e supporti didattici per gli alunni della scuola che possono arrivare ad un massimo di 168 unità. L'attività di coordinamento didattico amministrativo è affidata ad una coordinatrice (livello D1). Dall'anno scolastico 2007/2008 la scuola funziona con sei sezioni. Il personale educativo è composto da un organico complessivo di n°12 educatrici di ruolo. Il personale ausiliario è composto da n°7 unità. E' in organico n°1 amministrativa addetta alla segreteria. Spesa di miglioramento, per l'attivazione dei nuovi laboratori proposti e finalizzati a fornire attività didattiche integrative in collaborazione con le famiglie.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
--	---

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Si intende offrire il servizio della Scuola dell'Infanzia, particolarmente necessario alle famiglie, in forma sempre più qualificata e adeguata alle esigenze didattiche dei piccoli allievi.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0012 - EDUCAZIONE
12D - SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PIANETA AZZURRO**

IMPIEGHI

Anno 2009							Anno 2010							Anno 2011									
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
26.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	0,01	26.390,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.390,00	0,01	26.785,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.785,85	0,01

**3.4 - PROGRAMMA N.° 0013 - CULTURA
N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR. CONTI**

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta, il programma Cultura comprende attività riconducibili a due distinti filoni: il sistema bibliotecario e la realizzazione di attività culturali. Con il sistema bibliotecario s'intende garantire e sviluppare i servizi di pubblica lettura, studio, informazione, conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio librario nonché dell'archivio storico comunale, mentre con la realizzazione attività culturali e valorizzazione del patrimonio museale si intende perseguire lo sviluppo e la promozione della vita culturale cittadina.

I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- 13A – Sistema Bibliotecario Urbano ed Intersistema Brianza Biblioteche
- 13B – Manifestazioni ed attività culturali

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Si rinvia al documento di Pianificazione Triennale dei Fabbisogni del Personale ed al Piano Annuale delle Assunzioni, nonché al Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0013 - CULTURA

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	175.500,00	175.500,00	175.500,00	
• PROVINCIA	197.000,00	197.000,00	197.000,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	653.000,00	615.390,00	525.785,86	
TOTALE (A)	1.025.500,00	987.890,00	898.285,86	
PROVENTI DEI SERVIZI	105.550,00	108.380,00	112.780,70	
TOTALE (B)	105.550,00	108.380,00	112.780,70	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.951.023,00	1.973.301,75	1.692.657,36	
TOTALE (C)	1.951.023,00	1.973.301,75	1.692.657,36	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.082.073,00	3.069.571,75	2.703.723,92	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0013 - CULTURA

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.932.073,00	95,13	0,00	0,00	150.000,00	4,87	3.082.073,00	1,40	2.969.571,75	96,74	0,00	0,00	100.000,00	3,26	3.069.571,75	1,33	2.703.723,92	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.703.723,92	1,51

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 13A - SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO ED INTERSISTEMA BRIANZA
BIBLIOTECHE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0013 - CULTURA - RESPONSABILE DR. CONTI**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto riguarda le risorse umane, strumentali ed economiche necessarie a consolidare l'erogazione dei servizi e a consentirne lo sviluppo, dove le risorse assegnate lo permetteranno. Il servizio bibliotecario, informativo, documentario e di coordinamento sistemico si articola nei tre seguenti ambiti:

Sistema Bibliotecario Urbano (SBU)

Lo SBU è costituito da sette biblioteche che offrono servizi di base comuni (pubblica lettura) accanto ad offerte caratterizzanti le singole biblioteche:

1. Civica: Raccolte storiche (conservazione e consultazione libri antichi);
 - 1.1. Civica: Studio e consultazione (scienze umane e storia locale); Servizio di prestito nazionale;
 - 1.2. Civica: Servizio Audiovisivi (assistenza e manutenzione rete SBU; sito WEB SBU; produzione multimediale storico-locale e promozionale, anche per gli Assessorati comunali);
2. Ragazzi: Servizi di documentazione per i piccoli cittadini;
3. NEI: Servizi di documentazione pedagogica, per i diversamente abili, multiculturale (Circoscrizione 1);
4. Cederna: Servizi di documentazione per i giovani adulti (Circoscrizione 2);
5. S. Rocco: Servizi di documentazione per le scuole (Circoscrizione 3);
6. Parco: Servizi di educazione e documentazione ambientale;
7. Triante: Servizi di documentazione multimediale (Circoscrizione 4).

Archivio storico civico

L'Archivio storico è una fonte primaria di documentazione per la storia della città di Monza dal 1458 al 1954. Il completo riordino e la definitiva inventariazione degli atti, interventi iniziati nel 1991 e conclusi nel 2007, consentono oggi di consultare 5.878 fascicoli e oltre 1.700 registri sia attraverso l'inventario cartaceo (5 volumi) e sia attraverso il supporto informatico (software regionale Sesamo).

E' in corso la verifica strutturale e la progettazione dell'edificio di proprietà

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

comunale di via Enrico da Monza 4 quale sede dell'Archivio Storico. Il trasferimento consentirà di riunire in un'unica collocazione i fondi oggi ospitati nella sede provvisoria, di via Annoni n. 14; i fondi che si trovano presso la Biblioteca civica di via Padre Reginaldo Giuliani e i fondi collocati presso i locali del Comune di Piazza Trento e Trieste.

Verrà così risolta l'annosa questione della sede dell'Archivio storico civico con la conservazione e la consultazione di tutta la documentazione in un'unica sede, in locali idonei e dimensionati, arredati con scaffalature di sicurezza (compattabili) e con spazi destinati allo studio.

Uno specifico progetto di valorizzazione prevede il riordino e l'inventariazione informatizzata dell'Archivio storico dell'Opera Pia Bellani e degli archivi aggregati, l'intervento triennale è co-finanziato dalla Regione Lombardia a seguito della presentazione del Progetto "La memoria della carità – Ricchi e poveri a Monza (Sec. XIX-XX)".

Sistema BrianzaBiblioteche

Il Sistema **BRIANZABIBLIOTECHE**, composto da 29 Comuni e 35 biblioteche della zona Nord Ovest di Milano, a partire dal marzo del 2003 gestisce, attraverso un rapporto convenzionale fra i comuni che lo costituiscono, il coordinamento, l'erogazione e lo sviluppo di alcuni servizi per le biblioteche dell'area di cooperazione.

Nel dettaglio i servizi erogati sono i seguenti:

- a) Gestione delle catalogazione;
- b) Gestione del prestito interbibliotecario;
- c) Gestione dei servizi *on line*
- d) Gestione della Server Farm (Assistenza e aggiornamento Hardware e Software);
- e) Gestione della Rete Geografica (Assistenza, sicurezza, aggiornamento);
- f) Promozione di attività di formazione e aggiornamento professionale;
- g) Produzione di materiale promozionale per i servizi comuni;

3.7.1.1 – Investimento

Sistema Bibliotecario Urbano

L'offerta aggiornata di novità editoriali e di servizi multimediali, una adeguata accessibilità delle strutture bibliotecarie (orari di apertura), la conservazione e la valorizzazione dei volumi antichi devono consentire una regolare crescita dell'uso delle biblioteche e del loro patrimonio (moderno e antico) da parte dei cittadini.

Gli obiettivi, per il servizio bibliotecario, si pongono dunque nella linea di sviluppo che vede:

1. incremento del patrimonio documentario (libri, riviste e multimediali);
2. qualità delle nuove accessioni mirate secondo la *mission* di ciascuna biblioteca dello SBU;
3. rinnovamento qualitativo delle raccolte (scarto volumi deteriorati e obsoleti);
4. estensione orari apertura serali Biblioteca Civica e estensione servizi al pubblico nelle nuove sedi bibliotecarie della Circostrizione 1 (Ex-Pascoli) e Circostrizione 3 (S.Rocco) mediante esternalizzazione;
5. comunicazione e promozione delle biblioteche (attività , campagne informative, mostre, conferenze, ecc.);
6. acquisto attrezzature informatiche (PC e periferiche) di turn-over ;
7. interventi di restauro librario, spolveratura, disinfezione e disinfestazione volumi delle Raccolte Storiche e della Civica;
8. sviluppo del servizio di prestito nazionale nella Civica mediante associazione Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN);
9. acquisto complementi di arredo e attrezzature informatiche per Biblioteche SBU.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Erogazione di servizi bibliotecari di primo livello (Sistema Bibliotecario Urbano) e di secondo livello (Brianza Biblioteche); servizi documentari e di conservazione (Archivio Storico comunale, Raccolte storiche).

Archivio storico comunale

Il servizio dell'Archivio Storico consolida la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. mantenimento orari apertura al pubblico dell'Archivio e studio di valutazione ampliamento orari di apertura;
2. continuazione degli interventi di inventariazione e riordino;

3. attività di promozione del patrimonio archivistico comunale, anche mediante partecipazione al Progetto regionale “I documenti raccontano”;
4. valutazione di eventuali interventi a supporto della valorizzazione degli archivi privati locali.

Intersistema BrianzaBiblioteche

I Servizi sistemici che *BRIANZABIBLIOTECHE* deve gestire attraverso l'Ufficio di Coordinamento sono:

1. Coordinamento della catalogazione e implementazione del catalogo collettivo, aggiornato e consultabile in tempo reale;
2. Distribuzione con automezzo dei libri catalogati e in prestito interbibliotecario;
3. Manutenzione, assistenza e connettività della rete geografica;
4. Manutenzione, assistenza e aggiornamento Hardware e Software della Server Farm centrale;
5. Promozione dei servizi comuni;
6. Pianificazione e realizzazione di attività di aggiornamento professionale;
7. Gestione del portale di *BRIANZABIBLIOTECHE* e dei servizi on line.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Sistema Bibliotecario Urbano e Raccolte storiche

- Incremento degli acquisti di libri e periodici in funzione dello standard indicato dalla Regione Lombardia pari a 150 libri x 1.000 abitanti che per lo SBU corrisponde ad un acquisto annuo di 17.000 volumi; nel 2007 le nuove accessioni sono state pari a 12.725 unità. Tenendo conto delle indicazioni del Programma regionale, gli acquisti dovranno anche indirizzarsi verso i bisogni di particolari fasce d'utenza (anziani, ragazzi, stranieri) e verso la valorizzazione della documentazione di Storia locale;
- Interventi di conservazione, valorizzazione e riordino riguardano il patrimonio bibliografico antico (Raccolte storiche) e il patrimonio documentario (Archivio storico);
- Ricorso a cooperative di servizi (per estensione orari serali Biblioteca Civica e nuovi orari delle nuove sedi bibliotecarie nelle Circoscrizioni

1 e 3) e a Contratti di Collaborazione Continuativa (Raccolte storiche e Biblioteca Civica) per integrare le carenze d'organico del personale, per il mantenimento dei risultati acquisiti e per lo sviluppo del servizio;

- Realizzazione del progetto coordinato con l'Ufficio Politiche Giovanili relativo al Centro Socio-Culturale Cederna (Biblioteca, Centro multimediale, CAG) che richiede la copertura delle spese per la gestione della Biblioteca;
- Programmazione e realizzazione di attività di promozione e in particolare della mostra "Le immagini della fantasia", evento di carattere territoriale e il Concorso per le scuole "I documenti raccontano" per la promozione dell'Archivio Storico.

Archivio storico comunale

La gestione e l'inventariazione della documentazione dell'Archivio storico sono attività di competenza del Settore Cultura-Biblioteca Civica.

BrianzaBiblioteche

Con l'avvio dei servizi cooperativi di *BRIANZABIBLIOTECHE* sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- Incremento della quantità dell'offerta delle biblioteche attraverso l'adozione della metodologia di lavoro del *networking* (lavoro in tempo reale come se l'area di cooperazione fosse un'unica biblioteca);
- Ampliamento della varietà e della qualità del patrimonio documentario nonché dell'orizzonte dei servizi per conquistare nuova utenza;
- Implementazione di nuove tecnologie Hardware e Software per rendere più efficace e adeguato alle esigenze di oggi il servizio delle biblioteche;
- Realizzazione di economie di scala a beneficio del servizio e dell'utenza.
- Monza, Comune capofila di *BRIANZABIBLIOTECHE*, ha avuto ed ha il compito di garantire il funzionamento della rete geografica e di gestire le risorse comuni necessarie al funzionamento dell'Intersistema mediante Convenzione.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0013 - CULTURA**

13A - Sistema bibliotecario urbano ed intersistema Brianza Biblioteche

IMPIEGHI

Anno 2009							Anno 2010							Anno 2011									
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
1.090.660,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.090.660,00	0,50	1.107.019,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.107.019,90	0,48	1.110.602,71	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.110.602,71	0,62

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 13B - MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' CULTURALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0013 - CULTURA - RESPONSABILE DR. CONTI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Tutela e valorizzazione del patrimonio museale, eventi espositivi, manifestazioni musicali, spettacoli teatrali e attività culturali diverse.
Gestione di Punto Arte, del Teatrino di Corte, della Sala Convegni e della Sala Maddalena.

3.7.1.1 – Investimento

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Il progetto si propone:

- 1) di tutelare e valorizzare il patrimonio museale comunale, anche attraverso un programma di catalogazione delle incisioni e delle opere delle Civiche Raccolte. Inoltre il completamento della progettazione museologica della sede museale da realizzare e la partecipazione alla costituzione della rete museale locale;
- 2) di diffondere la cultura storico-artistica, con particolare attenzione a quella locale e regionale, attraverso la realizzazione di eventi espositivi e manifestazioni culturali collaterali (dibattiti, convegni, visite guidate, pubblicazioni, ecc.);
- 3) di promuovere la vita culturale cittadina, in diverse forme:
 - disponibilità di spazi per concerti e conferenze,
 - fornitura di premi, libri o medaglie in occasione di manifestazioni cittadine,
 - stampa manifesti, locandine e inviti,
 - acquisto pubblicazioni di interesse locale per omaggi.
- 4) di animare la vita culturale cittadina con una serie di manifestazioni musicali e spettacoli teatrali, alcuni realizzati direttamente dall'Assessorato alla Cultura, altri in maniera indiretta in diverse forme (concessione di spazi per rappresentazioni a condizioni agevolate, concessione di contributi ad associazioni culturali). Inoltre viene offerto un consistente sostegno alle stagioni teatrali al Teatro Manzoni, Binario 7, S.Carlo e Triante;

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica

<p>5) di offrire alla cittadinanza, nel periodo estivo, una serie di iniziative all'aperto, mentre in occasione della tradizionale Sagra di S.Giovanni un ricco programma di iniziative svolte in collaborazione con le associazioni cittadine, oltre al grandioso spettacolo di fuochi d'artificio;</p> <p>6) di consentire l'utilizzo del Teatrino di Corte, della Sala Convegni e della Sala Maddalena da parte dei cittadini, Associazioni, Istituzioni che ne facciano richiesta per lo svolgimento di manifestazioni culturali, convegni, congressi ed eventi consoni alla dignità del luogo. Inoltre consentire l'utilizzo del nuovo spazio espositivo "Punto Arte" da parte degli artisti locali.</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Garantire la gestione, la tutela e la conservazione dei beni culturali e artistici delle Civiche Collezioni. Sensibilizzare la cittadinanza alla cultura storico-artistica e elevare la conoscenza della cultura figurativa locale e regionale. Offrire alla cittadinanza (sia ai singoli che ai gruppi) la possibilità di realizzare o di fruire di eventi culturali diversi. Proporre e/o sostenere le attività teatrali e musicali in città. Garantire, in occasione della festività del Patrono di Monza, una serie di manifestazioni culturali e popolari di consolidata tradizione. Permettere la diffusione tra il pubblico di attività culturali e di informazione e nel contempo far conoscere e valorizzare adeguatamente la Villa Reale.</p>

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0013 - CULTURA
13B - Manifestazioni ed attività culturali

IMPIEGHI

Anno 2009							Anno 2010							Anno 2011									
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
1.841.413,00	92,47	0,00	0,00	150.000,00	7,53	1.991.413,00	0,90	1.862.551,85	94,90	0,00	0,00	100.000,00	5,10	1.962.551,85	0,85	1.593.121,21	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.593.121,21	0,89

**3.4 - PROGRAMMA N.° 0014 - TURISMO E SPETTACOLO
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR. RECALCATI**

3.4.1 – Descrizione del programma

Attività, progetti e manifestazioni di promozione turistica, eventi e spettacoli teatrali e musicali. Organizzazione di eventi e manifestazioni in grado di promuovere Monza a livello locale e sovralocale, gestendo tali occasioni sia come offerte di intrattenimento rivolte alla cittadinanza, sia come attrattori turistici.

Elaborare progetti integrati in campo turistico, che includano offerte legate ai grandi attrattori del nostro territorio, quali ad esempio la cultura e l'ambiente, al fine di operare una destagionalizzazione dei flussi legati al Gran Premio d'Italia di Formula 1.

3-4-2 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- avvio del sistema turistico locale;
- sostenere la Pro Monza, utile strumento per lo stimolo e lo sviluppo non solo del turismo monzese;
- programmare l'attività museale, le mostre, le attività teatrali, cinematografiche e musicali in modo da rispondere ad una programmazione responsabile e leggibile nelle linee ispiratrici. La linea guida sarà la valorizzazione delle risorse locali, della policentricità, del rispetto degli edifici storici e delle piazze e dei luoghi "tipici" della città;
- proporre interventi nel settore grandi mostre, eventi teatrali, musicali in spazi prestigiosi gestiti non in modo episodico ma seguendo una linea di modifica culturale di alto livello;
- istituire un "centro informazioni" aperto al pubblico con produzione mirata ai cittadini e ai turisti: opuscoli, depliant ecc. che facilitino l'accesso ai servizi e alle strutture a bambini, giovani, anziani, stranieri;
- promuovere ulteriormente il turismo scolastico, come fonte di conoscenza della storia e della cultura e come incentivo ad una valutazione positiva della città da parte dei futuri adulti;
- sostenere e valorizzare la presenza in città delle guide turistiche diplomate, che consentono di anettere valore alle visite (ad esempio continuando e dando il giusto ritmo ai corsi offerti dalla scuola per guide e operatori turistici, istituita presso la Pro Loco);
- creare spazi per la musica per i giovani e sala prove per i gruppi tramite recupero di edilizia industriale dismessa.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Il progetto si propone di:

- A1) gestire l'attività ordinaria di collaborazione con diversi soggetti ed enti impegnati nella valorizzazione del territorio cittadino.
- A2) promuovere e valorizzare il patrimonio turistico della città, anche in collaborazione con altri enti pubblici operanti sul territorio e con associazioni del settore, attraverso l'utilizzo di diversi canali e la realizzazione di prodotti differenziati, quali: manifestazioni fieristiche del settore turismo e di promozione territoriale di rilievo nazionale ed internazionale; convegni e studi volti alla promozione del turismo nell'ottica dello sviluppo sostenibile; progetti ed eventi che possano operare da attrattori turistici di rilievo; stampati di vario genere finalizzati alla valorizzazione e promozione turistica del territorio;
- A3) definire, a seguito del rilascio del nulla osta per l'istituzione di un Ufficio IAT, in accordo con la Provincia di Milano, Direzione di Progetto Monza e Brianza e la Camera di Commercio di Monza e Brianza i termini e le modalità per l'affidamento in gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica a favore dell'Associazione Pro Monza, associazione che da anni collabora con il Comune di Monza nella promozione della città;
- A4) realizzare e rafforzare l'attività di promozione turistica del territorio potenziando la proficua collaborazione già intrapresa con la Direzione di Progetto Monza e Brianza della Provincia di Milano e con la Camera di Commercio di Monza e Brianza in diversi progetti:
- gestione coordinata della rete di sportelli IAT da realizzarsi sul territorio della Provincia di Monza e Brianza, in qualità di Comune capoluogo, in primis curando la realizzazione di uno sportello IAT nel padiglione degli ex-gabinetti dei giardinetti presso la Stazione F.S. di Monza;
 - individuazione e valorizzazione dei luoghi di interesse e dei diversi tipi di attrattori del territorio;
 - Realizzazione di progetti ed eventi in relazione ai flussi del turismo locale;
 - Ultimazione del percorso volto al riconoscimento del Sistema Turistico Monza e Brianza;
- A5) Individuare, consolidare e realizzare manifestazioni e rassegne di vario genere, che sappiano essere punto di richiamo per il territorio circostante anche a livello nazionale, in sintonia con il calendario delle festività e le ricorrenze locali e nazionali, ed in armonia con la valorizzazione delle bellezze artistico/naturali del territorio cittadino e delle tradizioni locali;
- A6) Realizzare e compartecipare all'organizzazione di eventi spettacolari di grande richiamo, anche a livello internazionale, a gestione diretta o indiretta ed in collaborazione con partner e/o sponsor.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0014 - TURISMO E SPETTACOLO

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
TOTALE (A)	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	523.000,00	533.545,00	414.576,18	
TOTALE (C)	523.000,00	533.545,00	414.576,18	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	703.000,00	713.545,00	594.576,18	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0014 - TURISMO E SPETTACOLO

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
703.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	703.000,00	0,32	713.545,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	713.545,00	0,31	594.576,18	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	594.576,18	0,33

3.4 - PROGRAMMA N.° 0015 - SPORT
N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILI DR. CONTI / ARCH. LATTUADA DANIELE

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e in funzione della crescente domanda di servizi da parte dell'utenza, il programma Sport, strutturato in 2 differenti progetti, si pone come obiettivi il far conoscere ai cittadini le varie discipline sportive (promovendo manifestazioni e attività per il tempo libero) e il garantire un'adeguata manutenzione degli impianti comunali, quale premessa per favorire l'utilizzo degli stessi da parte delle associazioni sportive.

I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- 15A – Gestione impianti ed attività sportive
- 15B – Manutenzione stabili ed impianti sportivi

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del sindaco.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di medio termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Si rinvia al documento di Pianificazione Triennale dei Fabbisogni del Personale ed al Piano Annuale delle Assunzioni, nonché al Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0015 - SPORT

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	900.000,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	1.345.130,00	1.177.606,95	1.054.615,56	
TOTALE (A)	2.245.130,00	1.177.606,95	1.054.615,56	
PROVENTI DEI SERVIZI	854.092,00	897.903,38	961.771,94	
TOTALE (B)	854.092,00	897.903,38	961.771,94	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-361.452,00	-424.762,78	-896.410,47	
TOTALE (C)	-361.452,00	-424.762,78	-896.410,47	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.737.770,00	1.650.747,55	1.119.977,03	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0015 - SPORT

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.157.770,00	42,29	0,00	0,00	1.580.000,00	57,71	2.737.770,00	1,24	1.150.747,55	69,71	0,00	0,00	500.000,00	30,29	1.650.747,55	0,71	619.977,03	55,36	0,00	0,00	500.000,00	44,64	1.119.977,03	0,62

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 15A - GESTIONE IMPIANTI ED ATTIVITA' SPORTIVE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0015 - SPORT - RESPONSABILE DR. CONTI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Gestione di impianti sportivi, attività e manifestazioni sportive.</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Soddisfacimento diretto della domanda di attività natatorie e motorie da parte dell'utenza e promozione delle manifestazioni sportive e dell'attività sportiva in genere attraverso la collaborazione e il sostegno di eventi sportivi, organizzati in collaborazione con le società sportive del territorio, dei Giochi Sportivi Studenteschi (rivolti alle scuole medie) del COSMOSS (rivolti alle scuole superiori) e del Progetto Monza'96 (rivolto alle scuole di ogni ordine e grado).</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Le scelte che vengono qui riproposte sono effettuate sulla sperimentazione degli anni precedenti.</p>

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0015 - SPORT
15A - Gestione impianti ed attività sportive

IMPIEGHI

Anno 2009							Anno 2010							Anno 2011												
Spesa Corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.	Consolidata			di Sviluppo		entità (c)	% su tot.	Consolidata		di Sviluppo			entità (c)	% su tot.							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)			% su tot.	entità (b)			% su tot.	entità (a)	% su tot.					entità (b)	% su tot.					
1.014.172,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.014.172,00	0,46	1.004.995,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.004.995,58	0,43	607.544,27	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	607.544,27	0,34			

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 15B - MANUTENZIONE STABILI ED IMPIANTI SPORTIVI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0015 - SPORT - RESPONSABILE : ARCH. LATTUADA DANIELE

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento Mantenimento in efficienza le strutture sportive, migliorarne la funzionalità, adeguare gli impianti alle norme vigenti, migliorare la fruibilità degli spazi e degli impianti. Si tratta di lavori edili ed affini, impiantistici, da fabbro, falegname, vetraio, ecc. e consistono in: riparazione e sistemazione degli impianti elettrici, telefonici ed idraulici, dei serramenti interni ed esterni, delle pavimentazioni, della coperture, tinteggiatura di pareti, plafoni, serramenti, caloriferi, modifiche degli spazi interni attraverso demolizione e costruzione di nuovi tavolati, in base alle effettive esigenze del personale e dell'utenza, rimozione degli elementi inquinanti, così da rendere le strutture e gli ambienti agibili sicuri e salubri. Per il dettaglio degli interventi, si rinvia al Piano delle Opere Pubbliche.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Assicurare costantemente gli interventi di manutenzione ordinaria in tutti gli impianti sportivi comunali e palestre scolastiche assicurando l'efficienza, l'igienicità e la sicurezza e gli interventi di manutenzione straordinaria al fine di migliorarne le prestazioni e la funzionalità degli ambienti.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Il Progetto prevede la suddivisione dell'insieme degli interventi di manutenzione ordinaria per tipologia di impianti (impianti sportivi, piscine, palestre scolastiche ecc.). Tali interventi saranno realizzati tramite l'affidamento dei lavori a ditte specializzate. Le imprese saranno individuate tramite procedure d'appalto ad evidenza pubblica, procedure negoziate o cottimi fiduciari, secondo l'importo dell'intervento e l'urgenza dello stesso. Sono previsti, inoltre, interventi di manutenzione straordinaria che riguardano l'adeguamento normativo della palestre scolastiche e degli impianti sportivi, il recupero di efficienza di grossi impianti quali il centro sportivo Nei e il centro natatorio di S.Albino.</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0015 - SPORT
15B - MANUTENZIONE STABILI ED IMPIANTI SPORTIVI**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
143.598,00	8,33	0,00	0,00	1.580.000,00	91,67	1.723.598,00	0,78	145.751,97	22,57	0,00	0,00	500.000,00	77,43	645.751,97	0,28	12.432,76	2,43	0,00	0,00	500.000,00	97,57	512.432,76	0,29

**3.4 - PROGRAMMA N.° 0017 - PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE ARCH. RONZONI**

3.4.1 – Descrizione del programma

Il Programma si sostanzia in due filoni di attività, l'uno relativo alla approvazione della Variante al PGT vigente, l'altro relativo all'informatizzazione dei dati mediante il SIT.

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è definito in sintonia con il programma di governo del Sindaco.

3.4.3 – Finalità da conseguire

PGT

Occorre completare l'iter di approvazione della Variante al PGT vigente, il cui procedimento è già stato avviato a fine 2007; in particolare, successivamente all'adozione della proposta di Variante in Consiglio Comunale, si dovrà procedere con il deposito degli atti della Variante adottata, attraverso preventiva pubblicizzazione (BURL e quotidiani), ai fini della presentazione delle osservazioni; quindi si provvederà ad elaborare le opportune controdeduzioni alle osservazioni da sottoporre al Consiglio Comunale ai fini dell'approvazione della Variante stessa. Il progetto si conclude con la pubblicazione dell'avviso di approvazione della variante sul BURL.

Il procedimento di Variante al PGT comporta anche la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano. A tale fine, si prevede l'utilizzo dell'Osservatorio PGT, quale strumento di rilevamento della partecipazione pubblica.

Le attività finalizzate alla realizzazione del progetto saranno svolte dal personale interno con il supporto di incarichi di collaborazione già reclutati nel corso del 2008 (tre architetti ed un ingegnere), le cui attività si svolgeranno presso l'ufficio Piani Urbanistici; inoltre, ci si dovrà avvalere del supporto di consulenze specialistiche, a carattere urbanistico, legale e tecnico/specialistico.

Si prevede di rinnovare le adesioni al Centro Studi del PIM (Piano Intercomunale Milanese) e all'Istituto Nazionale di Urbanistica.

SIT

Il punto di partenza è il principio in base al quale i cittadini devono poter interagire con la Pubblica Amministrazione per via telematica, e che quest'ultima deve formare, raccogliere, conservare e rendere disponibili in modalità digitale le informazioni prodotte e gestite al suo interno, fatti salvi i limiti di legge alla conoscibilità dei dati, le norme in materia di protezione dei dati personali e il rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico. Il SIT di Monza applica questo principio all'informazione territoriale e opera affinché questa possa essere formata in modo coordinato, condiviso, congruente e documentato.

A tal fine il SIT svolge le seguenti azioni:

1- Costituzione del Repertorio Comunale dell'Informazione Territoriale: l'Ufficio SIT, di concerto con i Settori dell'Ente, acquisisce, documenta e rende disponibili le informazioni (cartografiche e tabellari) relative al territorio del Comune di Monza, costituendo in questo modo una raccolta delle informazioni relative al territorio di Monza (di seguito "Repertorio"), contribuendo al miglioramento dell'attività dell'Ente, al supporto tecnico

del sistema decisionale interno e all'incremento dei servizi al cittadino ottenibili per via telematica.

2- Redazione della "Documentazione di progetto": ogni informazione contenuta nel Repertorio e relativa al territorio comunale, prodotta dalla collaborazione tra il SIT e gli altri Uffici, viene descritta (per quanto concerne formazione, aggiornamento e accesso) attraverso una specifica "Documentazione di progetto" – i metadati - disponibile per chiunque ne abbia diritto.

3- Sviluppo infrastruttura tecnologica "server": obiettivo del SIT è quello di consentire l'accesso via web ai dati presenti nel Repertorio, garantendo per gli utenti interni una velocità di accesso notevolmente superiore rispetto all'utente generico esterno. Verrà utilizzato uno specifico modulo software per la gestione degli utenti, oltre a un doppio livello di servizio server.

4- Sviluppo infrastruttura tecnologica "client": le informazioni presenti nel Repertorio potranno essere rese disponibili via web attraverso specifici applicativi, nel rispetto delle regole di accesso esplicitate nel Documento di Progetto. Nell'ambito della collaborazione con l'Ufficio SIT, gli uffici potranno disporre di applicativi dedicati e personalizzabili, in aggiunta a quelli esistenti, per la gestione dei propri dati via rete e la visualizzazione della rimanente parte del Repertorio. Attraverso il modulo di gestione degli accessi sarà inoltre possibile individuare più categorie di utenti, interni ed esterni, differenziate in base alle specifiche modalità operative assegnate (visualizzazione, interrogazione e/o editing via web) e controllarne l'attività di fruizione del Repertorio.

5- Sviluppo infrastruttura tecnologica locale: pur essendo possibile una limitata attività di back office via web, la maggior parte di questa viene svolta dall'ufficio SIT in locale. Pertanto, in considerazione del crescente impegno previsto, il progetto di sviluppo del SIT comprende anche l'incremento di personale e di strumentazione hardware e software adeguata ai compiti assegnati.

6- Realizzazione del Database topografico (DBT): a fine 2008 verrà acquisito il DBT come atto conclusivo del bando di cofinanziamento indetto nel 2006 dalla Regione Lombardia. Con il 2008 si intende inaugurare un processo che consenta di acquisire a cadenza biennale (2008, 2010, 2012, ...) una nuova serie di ortofoto e il contestuale aggiornamento del DBT, anche in vista del nuovo censimento (2011).

3.4.3.1 – Investimento

PGT

Completamento iter di approvazione della proposta di Variante al PGT vigente, come da descrizione del Progetto, anche tramite il supporto di consulenze specialistiche.

SIT

Mantenere e sviluppare il sistema ASITECH di deposito (geo-database), visualizzazione/interrogazione e modifica (webgis) delle informazioni territoriali prodotte internamente all'Ente (PGT, edilizia, tributi, catasto, anagrafe, viabilità, mobilità, strade, toponomastica, patrimonio, ...). Raccogliere nel Repertorio le informazioni territoriali tanto in formato grafico quanto alfanumerico, sviluppare internamente le competenze professionali per gestirle e diffonderle e, quindi, dotare gli uffici della strumentazione adeguata per consultarle. Consolidare una piattaforma comune per la formazione e condivisione di informazioni territoriali coerenti. Definire regole di accesso all'informazione territoriale che ne garantiscano la sicurezza, l'integrità e l'interoperabilità. Supportare i processi decisionali. Mantenere aggiornato il patrimonio cartografico dell'Ente.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

PGT

Utilizzo dell'Osservatorio PGT, anche quale strumento di rilevamento della partecipazione pubblica alla procedura di VAS (Forum); pubblicizzazione degli atti della Variante al PGT dopo l'adozione ed eventuali attività correlate; completamento iter di approvazione della proposta

di Variante al PGT vigente anche tramite il supporto di incarichi di collaborazione già reclutati nel corso del 2008.

SIT

Consentire agli utenti interni certificati, attraverso applicazioni “web based”, di consultare e, se abilitati, modificare le informazioni disponibili nel Repertorio oltre a scaricare le informazioni cartografiche in modo veloce. Consentire inoltre a tutti gli utenti, quindi anche quelli esterni, di accedere liberamente, via internet, in sola lettura a una selezione delle informazioni del Repertorio per una più diffusa conoscenza del territorio.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta o comunque ove opportuna

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0017 - PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	165.000,00	130.000,00	30.000,00	
TOTALE (A)	165.000,00	130.000,00	30.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	227.000,00	218.005,00	69.025,08	
TOTALE (C)	227.000,00	218.005,00	69.025,08	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	392.000,00	348.005,00	99.025,08	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0017 - PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
227.000,00	57,91	0,00	0,00	165.000,00	42,09	392.000,00	0,18	218.005,00	62,64	0,00	0,00	130.000,00	37,36	348.005,00	0,15	69.025,08	69,70	0,00	0,00	30.000,00	30,30	99.025,08	0,06

3.4 - PROGRAMMA N.° 0018 - SERVIZI SOCIALI
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR.SSA PREVIDI

3.4.1 – Descrizione del programma

In linea con il programma di governo del Sindaco la RPP del Settore Servizi Sociali si pone come obiettivo quello di garantire servizi di qualità a favore delle categorie più fragili del sistema sociale anche attraverso una nuova struttura organizzativa più adeguata e rispondente alle esigenze di un moderno sistema di welfare. Si intende sviluppare un piano di interventi di sostegno alla famiglia finalizzato a dare risposte concrete alle necessità dei cittadini con prestazioni sociali più adeguate ed una spesa sociale più calibrata. Il programma è orientato a porre particolare attenzione a valorizzare le potenzialità offerte dalla società civile con politiche attive che, nel rispetto del principio di sussidiarietà, migliorino il pluralismo e l'offerta dei servizi favorendo la libertà di scelta dei cittadini. L'anno 2009 vedrà la costruzione del nuovo Piano di Zona per il triennio 2009-2011 che costituirà lo strumento di riferimento per la pianificazione e programmazione degli interventi per l'Ambito territoriale.

I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- 18A – Asilo nido e Servizi per i minori e le famiglie
- 18B – Servizi ed interventi socio assistenziali diversi
- 18C – Servizi per anziani, sussidi e contributi, iniziative diverse

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con il programma di governo del Sindaco.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle definite nella dotazione organica

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0018 - SERVIZI SOCIALI

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	150.000,00	0,00	0,00	
• REGIONE	3.276.513,00	3.276.513,00	3.276.513,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	1.184.000,00	1.213.320,00	1.252.704,81	
TOTALE (A)	4.610.513,00	4.489.833,00	4.529.217,81	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.050.000,00	1.155.150,00	1.260.302,26	
TOTALE (B)	1.050.000,00	1.155.150,00	1.260.302,26	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.829.298,00	6.693.650,17	6.700.801,31	
TOTALE (C)	6.829.298,00	6.693.650,17	6.700.801,31	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.489.811,00	12.338.633,17	12.490.321,38	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0018 - SERVIZI SOCIALI

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
12.489.811,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.489.811,00	5,67	12.338.633,17	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.338.633,17	5,33	12.490.321,38	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.490.321,38	6,96

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 18A - ASILI NIDO E SERVIZI PER I MINORI E LE FAMIGLIE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0018 - SERVIZI SOCIALI - RESPONSABILE DR.SSA PREVIDI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- Completare i percorsi progettuali avviati con gli asili nido privati del territorio al fine di consolidare la riduzione delle liste di attesa per l'accesso agli asili nido comunali attraverso un incremento della disponibilità di posti;
- Dare continuità alle proposte offerte alle famiglie con bambini che non frequentano i nidi comunali con iniziative specifiche.
- Creare un "Punto famiglia" all'interno della nuova struttura di Via Silva;
- Dare continuità e potenziare i progetti semi-residenziali per minori;
- Sviluppare e consolidare le attività di sostegno alla genitorialità per le famiglie con minori assicurando particolare attenzione alle situazioni di fragilità;
- Sperimentare lo spazio appartamento presso Cascina Bastoni per mamme sole con bimbi piccoli;
- Consolidare l'erogazione del Buono Famiglia a favore delle famiglie con almeno tre figli minori e dare attuazione alle progettualità di cui alla DGR 8243/2008 "Realizzazione di interventi a favore delle famiglie";
- Definire il nuovo Piano di Zona dell'Ambito di Monza - triennio 2009-2011 - in raccordo con i Comuni di Brugherio e Villasanta ed in collaborazione e sinergia con le istanze e le proposte espresse dai soggetti pubblici e privati che aderiscono al sistema della programmazione partecipata;
- Consolidare il funzionamento del Nucleo Integrato specialistico per gli interventi nell'area minori fragili (ambito distrettuale);
- Implementare la rete integrata di sportelli di segretariato sociale

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle definite nella dotazione organica.

pubblico/privato-sociale, al fine di garantire, in linea con gli indirizzi regionali, modalità semplificate di accesso al sistema di welfare locale;

- Sviluppare e implementare il sistema informativo sociale distrettuale avviato nel corso del 2008 con l'attivazione del sito www.ambitodimenza.it;
- Proseguire nella sperimentazione della cartella sociale informatizzata attraverso l'utilizzo di un software dedicato;
- Promuovere specifiche iniziative nell'ambito del Tavolo Intersettoriale "Monza Città dei Bambini e dei Ragazzi".

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:

- Assicurare la gestione delle strutture per la prima infanzia facenti capo al settore (7 asili nido e 1 spazio famiglia) promuovendo la realizzazione di iniziative aperte anche alle famiglie dei bimbi che non frequentano le strutture comunali;
- Dare continuità all'accordo di partnership stipulato con la Caritas Decanale in ordine alla realizzazione del Centro Bimbi Insieme;
- Sviluppare i servizi e progetti per le famiglie nell'ambito Progetto "Le Gemme" presso il Polo integrato di Via Bertacchi (Progetti "Primo Anno", "Hera", "Piccoli lettori in libertà" e "Call 0-3");
- Dare continuità all'erogazione del Buono 0-3 a favore delle famiglie che utilizzano asili nido privati/ baby sitter regolarmente assunte;
- Garantire, attraverso i presidi territoriali presenti nelle cinque circoscrizioni cittadine i servizi di consulenza, accompagnamento e sostegno al singolo e ai nuclei familiari, nonché la presa in carico ai fini dell'erogazione degli interventi modulati sulla base degli inerenti piani di assistenza individualizzati;
- Assicurare la gestione in forma associata a livello distrettuale del Servizio Intercomunale Affidi;
- Assicurare l'erogazione del Servizio di Assistenza domiciliare educativa minorile (ADM);

- Sostenere gli interventi di sostituzione del nucleo familiare sulla base di progetti concordati con la famiglia o in ottemperanza alle disposizioni dell'autorità giudiziaria privilegiando, ove possibile, il ricorso all'istituto dell'affidamento familiare;
- Promuovere, anche attraverso i Gruppi di raccordo tecnico territoriale (G.R.T.T.) composti da associazioni di volontariato, parrocchie, società sportive e culturali, agenzie educative, il coordinamento e la messa in rete delle diverse iniziative realizzate sul territorio;
- Assicurare gli interventi di sostegno, anche eventualmente economico, alle famiglie con minori in situazione di grave disagio e difficoltà e alle mamme sole con figli minori in situazione di fragilità socio-economica;
- Coordinare le attività ricreative e di vacanza per ragazzi ed adolescenti nel periodo estivo in collaborazione con le agenzie educative del territorio e in particolare gli oratori cittadini.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento al programma di governo del Sindaco :

COSA

- Sostenere concretamente la centralità della famiglia con misure ed iniziative specifiche;
- Promuovere interventi integrati a favore dei minori con particolare riguardo alle situazioni di maggiore difficoltà o fragilità;
- Sostenere le famiglie nei compiti educativi e di cura dei figli favorendo la conciliazione dei tempi.

COME

- Erogare buoni famiglia per i nuovi nati e per ogni bambino adottato;
- Prevedere facilitazioni specifiche per il sostegno delle famiglie in difficoltà;

	<ul style="list-style-type: none">- Incrementare i servizi per l'infanzia in relazione al fabbisogno non soddisfatto;- Ampliare le collaborazioni con le Parrocchie per le attività degli oratori feriali;- Potenziare l'affido familiare;- Costituire specifici momenti di confronto con le realtà territoriali che svolgono attività educative per elaborare strategie operative condivise e sinergiche.
--	---

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0018 - SERVIZI SOCIALI
18A - ASILI NIDO E SERVIZI PER I MINORI E LE FAMIGLIE**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.290.938,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.290.938,00	1,49	3.240.302,07	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.240.302,07	1,40	3.255.515,31	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.255.515,31	1,81

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° N.° 18B - SERVIZI ED INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0018 - SERVIZI SOCIALI - RESPONSABILE DR.SSA PREVIDI

3.7.1 – Finalità da conseguire

3.7.1.1 – Investimento

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- Avviare il funzionamento del nuovo Centro Diurno Disabili di Via Silva;
- Ridefinire il sistema di accoglienza semi-residenziale per persone con handicap in linea con le più recenti disposizioni regionali in materia;
- Definire il nuovo Piano di Zona dell'Ambito di Monza - triennio 2009-2011 - in raccordo con i Comuni di Brugherio e Villasanta ed in collaborazione e sinergia con le istanze e le proposte espresse dai soggetti pubblici e privati che aderiscono al sistema della programmazione partecipata;
- Consolidare la funzionalità del nuovo Cse piccoli "Alfieri" nella Circoscrizione 4 e promuovere la realizzazione di nuovi centri socio-educativi per piccoli sul territorio;
- Dare esecuzione alle progettazioni afferenti il Piano Provinciale per l'attuazione di interventi a valere sul Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili;
- Sviluppare e potenziare gli interventi e i progetti presso la Casa Circondariale di Monza e sul territorio nel quadro di quanto previsto dall'Accordo di collaborazione cui aderiscono i Comuni dell'Asl Milano 3 al fine di favorire il reinserimento sociale dei detenuti (consolidamento laboratorio di falegnameria, avvio laboratorio di copisteria, sperimentazione housing sociale, spazio appartamento presso Cascina Bastoni);
- Dare attuazione al "Progetto Artemide" ammesso a finanziamento

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle definite nella dotazione organica.

nell'ambito delle azioni finalizzate a prevenire e contrastare la violenza di genere promosse dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- Sperimentare la realizzazione del progetto "Senza fissa dimora" in collaborazione con la Croce Rossa Italiana per fornire aiuto e distribuire beni di prima necessità a persone senza fissa dimora;
- Proseguire nella sperimentazione della cartella sociale informatizzata attraverso l'utilizzo di un software dedicato;
- Sviluppare e implementare il sistema informativo sociale distrettuale avviato nel corso del 2008 con l'attivazione del sito www.ambitodimonza.it.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto sono riconducibili alle seguenti macro-aree di intervento:

Area Disabilità

I servizi e gli interventi che si intendono mantenere, consolidare, e implementare in tale area, nel quadro dei principi e delle linee di indirizzo stabilite dalla vigente normativa e con riguardo alle Intese e ai Protocolli in essere con Azienda Sanitaria Locale, Azienda Ospedaliera ed Autonomie Scolastiche, sono prioritariamente rivolti a favorire l'integrazione sociale-scolastica e lavorativa, promuovere il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia delle persone, rimuovere gli ostacoli che aggravano la condizione di disabilità, sostenere le famiglie, assicurare gli interventi sociali e socio-sanitari per le persone con handicap in situazione di gravità.

Le attività previste nell'area disabilità riguardano principalmente i seguenti ambiti di intervento:

- Assicurare la gestione in economia dei centri diurni disabili (Via Silva e Via Gallarana) e dei centri socio educativi per piccoli (Via Omero, Via Ardigò, Via Tazzoli,) e, in forma appaltata, dei relativi servizi complementari (trasporto e accompagnamento per e da i centri, servizi ausiliari di supporto alle funzioni educative, servizio

infermieristico);

- Portare a termine la sperimentazione della gestione di funzioni in forma associata del Cse piccoli di Villasanta;
- Assicurare gli inserimenti nelle residenze sanitarie disabili, nelle comunità e nei centri socio-educativi diurni sulla base degli inerenti progetti individualizzati d'intervento;
- Assicurare soggiorni di sollievo e vacanza nel periodo estivo;
- Erogare gli interventi di integrazione scolastica e sostegno educativo, anche domiciliare, ai minori portatori di handicap;
- Promuovere, in collaborazione con gli Oratori feriali e i Centri estivi, l'accoglienza dei bambini con disabilità assicurando i necessari supporti educativi;
- Dare continuità alla collaborazione con i Comuni di Brugherio e Villasanta in ordine alla gestione associata degli interventi di integrazione e inserimento lavorativo attraverso l'Unità di integrazione e orientamento lavorativo (UOIL);
- Assicurare l'erogazione del Buono Sociale a favore di disabili in condizione di particolare gravità esclusi da altri percorsi assistenziali;
- Garantire l'erogazione di voucher sociali per gli interventi di assistenza domiciliare;
- Promuovere iniziative volte a facilitare la mobilità nel territorio delle persone con disabilità;
- Consolidare le progettazioni afferenti il Piano Provinciale per l'attuazione di interventi a valere sul Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili.

Area Emarginazione sociale, povertà, dipendenze

- Promuovere, attraverso il Servizio Prevenzione e Reinserimento e nell'ambito del Centro diurno ergoterapico di Via Buonarroti:
 - ✓ azioni e interventi di natura preventiva, di recupero e reinserimento sociale e lavorativo a favore di persone con problemi legati a dipendenza da sostanze/alcool che abbiano concluso percorsi terapeutici;

- ✓ mantenere la migliore funzionalità dei laboratori di Falegnameria (Il Picchio) e Copisteria (Star Copy);
- ✓ coordinare la realizzazione di percorsi di tirocinio formativo finalizzato al lavoro in collaborazione con cooperative e imprese del territorio sostenendo le spese per l'erogazione di borse lavoro;
- Assicurare la gestione integrata degli interventi, a tutela della salute mentale, in collaborazione con i Comuni di Brugherio e Villasanta, l'Asl, l'Azienda Ospedaliera San Gerardo;
- Sostenere le attività delle associazioni e degli organismi della cooperazione attivi sul territorio ai fini della realizzazione di interventi a favore delle persone con disagio mentale e di sostegno per le famiglie;
- Assicurare, attraverso l'Ufficio Adulti in difficoltà, i servizi di accoglienza, informazione, accompagnamento, nonché la presa in carico di persone e nuclei in situazione di grave povertà ed emarginazione ai fini dell'erogazione degli interventi da modularsi sulla base degli inerenti piani di assistenza individualizzati;
- Assicurare l'accoglienza temporanea per persone in grave difficoltà /senza fissa dimora, donne maltrattate, (Asilo notturno di Via Raiberti, Cascina Cantalupo)

Area immigrazione

- Assicurare la gestione delle strutture e degli sportelli facenti capo al settore ampliando i punti informativi in collaborazione con i Servizi Demografici;
- Promuovere gli interventi di mediazione culturale anche in collaborazione con i Servizi Educativi;
- Sperimentare, attraverso il Ce.S.I.S. di Piazza Carrobiolo, l'apertura di uno Sportello Badanti comunale in grado di offrire attività di orientamento, consulenza, incontro domanda/offerta (famiglie/assistenti familiari).

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento al programma di governo del Sindaco:

COSA:

- servizi ed interventi a favore delle persone con disabilità;
- interventi a favore delle persone con disagio mentale e a sostegno delle loro famiglie;
- accoglienza e sostegno, anche sociale ed economico, per le persone in situazione di estrema povertà/grave emarginazione;
- forme di accoglienza per immigrati in un contesto di sicurezza e legalità.

COME :

- realizzare e sviluppare i seguenti interventi:
 - o potenziamento all'accesso delle nuove tecnologie che possono migliorare la qualità della vita;
 - o abbattimento delle barriere architettoniche;
 - o inserimenti lavorativi protetti;
- potenziare l'assistenza domiciliare, i soggiorni estivi e i soggiorni di sollievo;
- implementare le modalità di sostegno scolastico e extra-scolastico per una piena realizzazione ed integrazione dei minori disabili;
- riorganizzare il sistema di accoglienza nei centri diurni disabili;
- elaborare progetti e proposte per il problema del "dopo di noi".

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0018 - SERVIZI SOCIALI
18B - SERVIZI ED INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.731.560,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.731.560,00	1,69	3.701.258,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.701.258,40	1,60	3.756.777,28	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.756.777,28	2,09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 18C - SERVIZI PER ANZIANI, SUSSIDI E CONTRIBUTI, INIZIATIVE DIVERSE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0018 - SERVIZI SOCIALI - RESPONSABILE DR.SSA PREVIDI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- Completare la sperimentazione del Progetto Custode Sociale: servizio di “prossimità” a sostegno della domiciliarità, della socialità e della sicurezza nei 5 quartieri della città presso gli insediamenti abitativi ALER che presentano una maggiore densità di popolazione anziana;
- Consolidare l'erogazione dei titoli sociali in coerenza con le più recenti indicazioni regionali e dare attuazione alle progettualità di cui alla DGR 8243/2008 “Realizzazione di interventi a favore delle famiglie” (Fondo per la non autosufficienza);
- Completare il percorso di riordino del sistema dei regolamenti per l'erogazione di sussidi ed interventi economici, e forme di partecipazione ai costi;
- Proseguire lo sviluppo delle iniziative volte a migliorare la comunicazione sociale al fine di consentire al cittadino di conoscere l'offerta dei servizi promossi dall'Assessorato;
- Attivare percorsi specifici nell'ambito dei finanziamenti delle politiche comunitarie in un'ottica di intervento di partnership territoriali sulla nuova Provincia di Monza e Brianza;
- Perseguire le nuove opportunità di finanziamento afferenti l'area dei servizi alla persona;
- Definire il nuovo Piano di Zona dell'Ambito di Monza - triennio 2009-2011 - in raccordo con i Comuni di Brugherio e Villasanta ed

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle definite nella dotazione organica.

in collaborazione e sinergia con le istanze e le proposte espresse dai soggetti pubblici e privati che aderiscono al sistema della programmazione partecipata;

- Sviluppare e implementare il sistema informativo sociale distrettuale avviato nel corso del 2008 con l'attivazione del sito www.ambitodimonza.it;
- Proseguire nella sperimentazione della cartella sociale informatizzata attraverso l'utilizzo di un software dedicato.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:

Ambito anziani

- Consolidare e sviluppare gli interventi e le azioni finalizzate a sostenere la permanenza a domicilio delle persone anziane in condizione di fragilità e con limitata autosufficienza attraverso le seguenti modalità di intervento realizzato in forma diretta, appaltata o voucherizzata:
 - o assistenza domiciliare;
 - o pasti a domicilio;
 - o buono sociale;
 - o soggiorni di sollievo;
 - o centri diurni integrati.
- Implementare il servizio di teleassistenza a favore di anziani per garantire le richieste di assistenza anche fuori- casa attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie;
- Assicurare, quando non sia possibile altrimenti, l'accoglienza delle persone anziane in strutture sanitarie assistenziali, integrando la parte di spesa socio-assistenziale;
- Favorire il raccordo dei Centri di aggregazione per anziani presenti in città ed ampliare l'offerta di servizi per anziani attraverso forme di sostegno e proposte di socializzazione ed aggregazione;
- Promuovere, in raccordo e collaborazione con le realtà territoriali

operanti in tale ambito, la realizzazione di programmi di attività ed iniziative di socializzazione nel periodo estivo specifici interventi anche per l’Emergenza caldo.

Ambito assistenza economica

Gli interventi di assistenza economica sono promossi dall’Amministrazione Comunale secondo principi di sussidiarietà e si configurano quali misure di contrasto alle povertà, prevenzione del rischio di emarginazione sociale, sostegno economico temporaneo finalizzato a favorire, attraverso l’accompagnamento nei percorsi di reinserimento sociale, il recupero e l’evoluzione positiva delle capacità personali.

In particolare mirano a:

- ✓ sviluppare progetti di accompagnamento sociale personalizzati;
- ✓ favorire il superamento di situazioni di bisogno attivando le risorse delle persone e delle famiglie e promuovendone l’autonomia in modo da evitare l’instaurarsi della dipendenza assistenziale;
- ✓ sostenere la famiglia e la maternità nelle situazioni più fragili e vulnerabili;
- ✓ facilitare il pieno utilizzo dei servizi sociali locali.

Destinatari degli interventi di assistenza economica sono prioritariamente le persone e le famiglie che si trovano in uno stato di bisogno determinato da condizioni di povertà, in carenza od assenza di reti familiari o solidaristiche, tra cui in particolare: anziani >anziani fragili/non autosufficienti, disabili esclusi da altri percorsi assistenziali o di integrazione sociale e lavorativam adulti con modalità di vita marginali/assenza di dimora stabile, nuclei familiari/genitori soli con figli minori in condizione di grave precarietà economica.

Sostegno al volontariato sociale e promozione di iniziative di solidarietà

- Promuovere lo sviluppo e l’operatività delle realtà di volontariato e

<p>promozione sociale, anche attraverso l'erogazione di contributi economici per specifiche iniziative di carattere solidaristico in ambito socio-assistenziale, educativo, aggregativi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire il raccordo tra Amministrazione Comunale e realtà del Terzo e Quarto Settore al fine di promuovere concretamente la sussidiarietà orizzontale per la realizzazione di un sistema di welfare locale. <p>Ambito gestionale finanziario-amministrativo Garantire il presidio e il coordinamento delle attività amministrative del settore. Assicurare attraverso modalità di gestione associata con i Comuni di Brugherio e Villasanta le funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutore/curatore di persone per le quali sia stata dichiarata l'interdizione o l'inabilitazione; - amministrazione provvisoria per persone temporaneamente incapaci; - tutore esercente la patria potestà su provvedimento del tribunale per i Minorenni. 	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento al programma di governo del sindaco:</p> <p>COSA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azioni a favore delle persone anziane per favorire il mantenimento a domicilio; - sostegno alla residenzialità nei casi in cui essa si renda indispensabile per garantire l'adeguata assistenza all'anziano gravemente non autosufficiente; - azioni di sostegno economico per persone e famiglie in stato di

	<p>povertà /difficoltà socio-economica;</p> <ul style="list-style-type: none">- attenzione e valorizzazione delle iniziative e delle proposte espresse dal mondo del volontariato e dell'associazionismo. <p>COME:</p> <ul style="list-style-type: none">- consolidamento del Custode sociale quale figura operativa per risolvere concretamente e rapidamente i problemi quotidiani degli anziani (piccola manutenzione domestica, consegna a domicilio di farmaci e della spesa etc);- rafforzamento delle intese con le Rsa del territorio per semplificare l'accesso dei cittadini monzesi;- razionalizzazione delle modalità di erogazione degli interventi economici e della concessione di sgravi tariffari/riduzione rette frequenza servizi;- ampliare le opportunità e le unità d'offerta per l'aggregazione, la socializzazione, il tempo libero.
--	---

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0018 - SERVIZI SOCIALI
18C - SERVIZI PER ANZIANI, SUSSIDI E CONTRIBUTI, INIZIATIVE DIVERSE**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
5.467.313,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.467.313,00	2,48	5.397.072,70	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.397.072,70	2,33	5.478.028,79	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.478.028,79	3,05

**3.4 - PROGRAMMA N.° 0019 - EDILIZIA PUBBLICA
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE ARCH. LATTUADA DANIELE**

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e dando seguito alle attività di natura ordinaria, il programma Edilizia Pubblica si pone come obiettivo quello di eseguire i lavori di mantenimento in efficienza del complesso degli stabili e degli alloggi che costituiscono il patrimonio abitativo dell'Ente Comunale, garantendo la massima tempestività negli interventi e un attento controllo sull'operato delle imprese appaltate.

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il Programma prevede la suddivisione dell'insieme degli interventi di manutenzione ordinaria per categorie di lavori specialistici (da capomastro ed opere affini, da fabbro, falegname e vetraio, imbianchino, ecc.). L'attuazione avviene a mezzo di appalti per ciascuna categoria di lavori. Ciò consente tempestività di interventi e maggiore controllo sull'operato delle varie imprese.

Sono previsti, inoltre, interventi di manutenzione straordinaria che riguardano prevalentemente l'adeguamento di alcuni edifici alla L.37/2008.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

Mantenimento in efficienza e in sicurezza degli alloggi comunali ERP che costituiscono parte del patrimonio del Comune (alloggi residenziali pubblici).

Si tratta di lavori edili ed affini, impiantistici, da fabbro, falegname, vetraio, ecc. e consistono in: riparazione e sistemazione degli impianti elettrici, telefonici ed idraulici, dei serramenti interni ed esterni, delle pavimentazioni, della coperture, tinteggiatura di pareti, plafoni, serramenti, caloriferi, modifiche degli spazi interni attraverso demolizione e costruzione di nuovi tavolati, in base alle effettive esigenze del personale e dell'utenza, rimozione degli elementi inquinanti, così da rendere le strutture e gli ambienti agibili sicuri e salubri.

Per il dettaglio degli interventi, si rinvia al Piano delle Opere Pubbliche.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Assicurare costantemente gli interventi di manutenzione ordinaria in tutti gli alloggi comunali assicurando l'efficienza, l'igienicità e la sicurezza e gli interventi di manutenzione straordinaria al fine di migliorarne le prestazioni.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0019 - EDILIZIA PUBBLICA

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.645.000,00	6.712.000,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	1.019.633,00	1.567.577,50	0,00	
TOTALE (A)	3.664.633,00	8.279.577,50	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.664.633,00	8.279.577,50	0,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0019 - EDILIZIA PUBBLICA

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
529.633,00	14,45	0,00	0,00	3.135.000,00	85,55	3.664.633,00	1,66	537.577,50	6,49	0,00	0,00	7.742.000,00	93,51	8.279.577,50	3,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**3.4 - PROGRAMMA N.° 0020 - PROTEZIONE CIVILE
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR. SCOTTI**

3.4.1 – Descrizione del programma

Funzionamento del Servizio Protezione Civile

3-4-2 – Motivazione delle scelte

L'Ufficio Protezione Civile ha impostato il proprio lavoro sulla base di quanto contenuto nel regolamento comunale di Protezione Civile, il quale prevede due livelli di impegno della struttura: un primo livello che interessa l'ambito specificatamente comunale (1), ed un secondo livello che interessa il ruolo di riferimento del Comune di Monza rispetto alle altre realtà di Protezione Civile (pubbliche o di volontariato) dei territori circoscrivibili (2).

1) La necessità di rispondere in primo luogo alle esigenze connesse con le problematiche di Protezione Civile di livello comunale impone di porre in essere specifiche attività di studio dei vari fattori di rischio a cui è soggetto il territorio cittadino, elaborando idonei scenari a cui far corrispondere da una parte la pianificazione delle fasi di gestione delle emergenze, mentre dall'altra lo sviluppo di attività di previsione e prevenzione (sia strutturale che non strutturale) dei rischi evidenti.

Di particolare rilievo, vista la specificità del Comune di Monza in proposito, risulta la necessità di affrontare le problematiche di sicurezza delle grandi manifestazioni culturali, sportive e ricreative svolgendo l'analisi tecnica delle problematiche di sicurezza connesse con la realizzazione di tali manifestazioni, provvedendo ad impartire le conseguenti prescrizioni tecniche e verificando in situ gli standards qualitativi offerti al pubblico ed alla popolazione, anche quella non direttamente coinvolta dalla manifestazione.

Accanto a queste attività si ritiene fondamentale operare alla crescita di una cultura della sicurezza che passa attraverso l'attuazione di specifici progetti formativi indirizzati alle scuole ed alla realizzazione di appositi documenti informativi e divulgativi da distribuire alla popolazione.

In conseguenza al consolidarsi del ruolo operativo del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, si darà particolare importanza alle attività formative ed addestrative finalizzate sia alla risposta rapida che alla gestione di eventi straordinari anche al di fuori del territorio comunale, indirizzando gli investimenti prioritariamente verso la prima tipologia di intervento.

Si procederà inoltre all'attuazione del sistema già implementato che vede la centralità dell'Ufficio Protezione Civile e del G.C.V.P.C. in stretto coordinamento con le realtà dell'associazionismo di Protezione Civile già presenti sul territorio monzese proponendo, attraverso apposite convenzioni, una standardizzazione sia dei servizi che delle attrezzature.

Si provvederà a coordinare le attività del Comitato Operativo di Protezione Civile con l'obiettivo di realizzare una o più esercitazioni a differenti livelli di complessità, per scenari di tipo maxincidentale.

Le esigenze manifestate nel corso del tempo hanno suggerito la costituzione di un apposito gruppo di volontari specializzati nella ricerca di persone scomparse su superficie e su macerie; il percorso di certificazione delle unità cinofile da soccorso impone una prima fase di start-up del progetto ed una fase di consolidamento e di prosecuzione nel tempo del servizio.

2) Per quanto relativo invece al livello intercomunale dell'attività del Servizio, il programma si sviluppa con l'obiettivo di costruire un SISTEMA di Protezione Civile al quale partecipino una moltitudine di enti pubblici e di organizzazioni di volontariato; al fine di sviluppare le necessarie sinergie e di creare un punto di interesse comune tra gli attori interessati, si ritiene indispensabile sviluppare diverse attività di coordinamento che prendono forma con particolare evidenza nella realizzazione di esercitazioni di vario livello da svilupparsi sul territorio comunale o presso le strutture del territorio della futura Provincia della Brianza a ciò dedicate e che prevedano anche il coinvolgimento strutturato della popolazione.

Al tempo stesso si proseguirà nell'opera di supporto alle attività di Protezione Civile che si svolgono nei Comuni limitrofi e che, a causa di mancanza di risorse strumentali ed organizzative, i medesimi Comuni non sono in grado di sviluppare con la necessaria competenza ed operatività.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

In coerenza con l'erogazione di servizi, gli investimenti inseriti sono orientati a consentire una migliore efficienza ed una maggiore capacità operativa dell'ufficio e del Gruppo Comunale di Volontariato; oltre a strutturare l'ufficio in quanto "entità progettuale", si prevede infatti l'attribuzione di dotazioni strumentali che ne consentano un'operatività autonoma sul territorio.

In particolare, al fine di acquisire una sempre maggiore autonomia operativa ed una maggiore capacità di azione, anche considerando il nuovo dislocamento della sede degli uffici del Servizio Protezione Civile rispetto alla sede dei volontari del Gruppo Comunale si propone l'acquisizione di un mezzo all-terrain in grado di consentire da una parte la possibilità di spostamenti rapidi su lunghi tragitti (squadra scout), e dall'altra una certa operatività in occasione di emergenze. Inoltre l'implementazione di un servizio di soccorso attraverso l'utilizzo di unità cinofile da soccorso impone l'acquisto di un mezzo di trasporto delle medesime unità cinofile da utilizzarsi sia in emergenza, che per attività addestrative.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

In conformità con quanto previsto dal Regolamento Comunale di Protezione Civile:

- identificare i rischi del territorio di competenza della Protezione Civile;
- organizzare le attività di studio previsionale e preventivo dei rischi identificati ed emergenti;
- svolgere le attività di studio e conseguente contenimento dei rischi attuali, con particolare riferimento ai rischi:
 - da esondazione del fiume Lambro;
 - da attività produttive;
 - da trasporto di sostanze pericolose;
 - da fenomeni meteo eccezionali;
 - connessi con le manifestazioni sportive, ricreative, culturali e religiose;
 - connessi con l'utilizzo del Parco di Monza;
 - connessi con l'infrastrutturazione tecnologica del territorio;
- curare l'eventuale stipula di convenzioni con enti pubblici (quali università, ARPA Lombardia, VVF, S.S.U.Em. 118 ecc.) e/o collaborazioni professionali ad elevato contenuto tecnico;
- effettuare il coordinamento delle attività di previsione e prevenzione dei rischi con gli altri uffici comunali;

- strutturare e svolgere esercitazioni volte alla verifica operativa, di concerto con gli altri enti appartenenti al Servizio Comunale di Protezione Civile, del Piano di emergenza Comunale;
- elaborare e realizzare appositi strumenti informativi per la popolazione in relazione i rischi presenti sul territorio ed alle misure di difesa degli stessi, oltre a mantenere le relazioni informative con i competenti organi nazionali, regionali e provinciali;
- organizzare operativamente le attività di soccorso alla popolazione, anche attraverso l'acquisto o l'acquisizione di specifiche attrezzature e materiali;
- organizzare e gestire il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile;
- coordinare le attività, la formazione, l'addestramento e l'esercitazione degli operatori volontari appartenenti al sistema di protezione civile comunale e sovracomunale;
- organizzare e dirigere, in coordinamento con i preposti organi di Protezione Civile di livello superiore di eventuali missioni all'esterno del territorio comunale di Monza;
- assicurare i corretti standards operativi e di sicurezza durante le manifestazioni che si effettuano all'interno del Comune di Monza;
- informare la popolazione circa i possibili rischi presenti sul territorio e su come affrontare le possibili emergenze accadenti sul territorio comunale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0020 - PROTEZIONE CIVILE

ENTRATE

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	5.000,00	5.075,00	5.151,13	
	TOTALE (A)	5.000,00	5.075,00	5.151,13	
PROVENTI DEI SERVIZI		1.500,00	1.522,50	1.545,34	
	TOTALE (B)	1.500,00	1.522,50	1.545,34	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		37.500,00	40.062,50	40.633,43	
	TOTALE (C)	37.500,00	40.062,50	40.633,43	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	44.000,00	46.660,00	47.329,90	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0020 - PROTEZIONE CIVILE

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
44.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00	0,02	46.660,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.660,00	0,02	47.329,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.329,90	0,03

3.4 - PROGRAMMA N.° 0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR.SSA DI GIUSEPPE

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e in conformità con la legislazione ambientale e le norme di rilievo regionale e nazionale, il programma Ecologia e Ambiente, strutturato in 3 differenti progetti, si pone come obiettivo quello di introdurre una pianificazione delle azioni ambientali per ottimizzare l'uso delle risorse naturali e ridurre gli inquinamenti. A questo si affianca la costante manutenzione del verde pubblico, oltre che la gestione di iniziative di sensibilizzazione dei cittadini all'uso consapevole del territorio e delle sue risorse. I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- 21A – Gestione servizi di igiene urbana
- 21B – Gestione aree destinate a verde pubblico
- 21C – Interventi in materia ambientale

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	50.000,00	35.000,00	35.000,00	
• PROVINCIA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	255.000,00	0,00	200.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	5.026.547,00	2.574.780,44	1.696.269,00	
TOTALE (A)	5.335.547,00	2.613.780,44	1.935.269,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	19.602.640,60	20.199.304,98	20.479.117,24	
TOTALE (C)	19.602.640,60	20.199.304,98	20.479.117,24	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	24.938.187,60	22.813.085,42	22.414.386,24	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE

IMPIEGHI

Anno 2009								Anno 2010								Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
21.578.187,60	86,53	0,00	0,00	3.360.000,00	13,47	24.938.187,60	11,32	21.813.085,42	95,62	0,00	0,00	1.000.000,00	4,38	22.813.085,42	9,85	21.914.386,24	97,77	0,00	0,00	500.000,00	2,23	22.414.386,24	12,49

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 21A - GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA DI CUI AL PROGRAMMA N° 0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE - RESPONSABILE DR.SSA DI GIUSEPPE

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Gestione dei servizi di igiene urbana.</p> <p>3.7.1.1 – Investimento Bonifiche aree patrimoniali. Nel 2009 si procederà a gara ad evidenza pubblica relativamente ai Servizi di igiene urbana, con l'obiettivo di migliorare il servizio aumentandone la qualità e l'efficienza. Il Consorzio Brianza Milanese proseguirà con il controllo dei citati servizi tramite l'utilizzo di due addetti attraverso apposita convenzione con il Comune di Monza.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione del servizio raccolta e trasporto rifiuti; - gestione piattaforma ecologica; - gestione dei rapporti con il Consorzio intercomunale Brianza Milanese per l'appalto relativo alla raccolta dei rifiuti; - gestione servizio raccolta veicoli abbandonati su suolo pubblico - controllo dei servizi resi; - potenziamento ed incentivazione della raccolta differenziata; - gestione del “ Fai da te del cittadino”. - 	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte L'obiettivo è quello di migliorare lo stato dell'igiene ambientale cittadina tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo assiduo dell'operato del consorzio - implementazione della raccolta differenziata; - gestione autovetture - manutenzione attrezzature.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE
21A - GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
698.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	698.800,00	0,32	587.065,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	587.065,00	0,25	603.145,98	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	603.145,98	0,34

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 21B - GESTIONE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO DI CUI AL PROGRAMMA N° 0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE - RESPONSABILE DR.SSA DI GIUSEPPE

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Progettazione, direzione lavori, misura e contabilità, collaudo e gestione e manutenzione del Verde Pubblico</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <ul style="list-style-type: none">- Riqualificazione e messa in sicurezza di aree a verde esistenti, finalizzate alla loro valorizzazione e riorganizzazione funzionale;- Integrazione funzionale ed ampliamento degli impianti di irrigazione delle aree a verde;- Conservazione e riqualificazione ambientale e funzionale di filari alberati di varie essenze, presenti sul territorio Comunale;- Acquisizione di aree verdi per il completamento del Parco Villorresi;- Acquisto e posa di arredi e attrezzature ludiche. <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <ul style="list-style-type: none">- garantire la manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale attraverso operazioni di tutela, conservazione e decoro degli spazi verdi, interventi urgenti necessari per garantire le condizioni di sicurezza, la manutenzione di arredi ed attrezzature, le cure specialistiche per le specie arboree, la gestione e manutenzione degli impianti di irrigazione, il servizio di apertura e chiusura dei cancelli delle aree verdi cintate (Global Service);- eseguire interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi di pertinenza degli asili nido, scuole dell'infanzia, scuole elementari, medie e medie superiori (per quanto di competenza del Settore) attraverso interventi indirizzati al miglioramento delle condizioni estetico-ambientali e della qualità degli spazi verdi fruibili dagli alunni durante i momenti ricreativi;- garantire la manutenzione delle aree verdi destinate ad attività ricreative prevedendo l'utilizzo delle risorse necessarie per assicurare l'efficienza e la sicurezza delle attrezzature ludiche, degli arredi e delle strutture presenti all'interno delle aree, nonché il regolare	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
--	--

<p>funzionamento delle reti tecnologiche ed impiantistiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire la manutenzione ordinaria degli spazi verdi di pertinenza alla rete di piste ciclabili (esistenti ed in corso di realizzazione), nell'ambito dell'intero territorio comunale; - eseguire interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi di pertinenza degli impianti sportivi (per quanto di competenza del Settore) attraverso interventi indirizzati al miglioramento delle condizioni estetico-ambientali e della qualità degli spazi verdi fruibili; - realizzare disinfestazioni con cadenza regolare nelle aree cani; - gestire, nel periodo estivo, una bagnatura scadenza in funzione delle condizioni climatiche nelle aree a verde, nei giardini, nelle aiuole non dotate di impianto di irrigazione; - assicurare l'integrazione e la fisiologica sostituzione di singole alberature e filari alberati costituenti il patrimonio arboreo cittadino; - garantire la gestione dell'appalto di manutenzione globale del verde cittadino e le attività necessarie al corretto e regolare funzionamento della struttura operativa attraverso l'affidamento di incarichi professionali, qualora non venisse assegnato all'ufficio il personale di ruolo richiesto. 	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte Gli interventi proposti interessano aree a verde che, per la loro dimensione e per la contiguità con altre aree già attrezzate o ancora in previsione di acquisizione, possano costituire un livello di attrazione, interesse e servizio non solo delle singole unità edilizie ma, quanto meno, dell'intero quartiere. Si prevedono inoltre interventi specifici finalizzati alla salvaguardia del patrimonio arboreo esistente. La manutenzione del verde pubblico, considerata la complessità e specificità dei lavori, verrà appaltata a Ditte specializzate. L'obiettivo è quello di garantire e migliorare la gestione del servizio, la qualità e decoro degli spazi destinati a verde, la tutela del patrimonio arboreo e la razionalizzazione delle risorse finanziarie attraverso un piano di manutenzione.</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE
21B - GESTIONE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.553.728,50	32,28	0,00	0,00	3.260.000,00	67,72	4.813.728,50	2,18	1.567.034,43	63,52	0,00	0,00	900.000,00	36,48	2.467.034,43	1,07	1.401.823,56	87,51	0,00	0,00	200.000,00	12,49	1.601.823,56	0,89

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 21C - INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0021 - ECOLOGIA E AMBIENTE - RESPONSABILE DR.SSA DI GIUSEPPE

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Monitoraggio dello stato dell'ambiente, gestione delle sue risorse e politiche di intervento

3.7.1.1 – Investimento

Attuazione procedura di bonifica ai sensi del D.Lgs.152/2006 per l'area patrimoniale sita in Via San Damiano.

Definizione piano di risanamento acustico comunale (2009)

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- gestione delle problematiche relative ai diversi inquinamenti (aria, rumore, elettrosmog, inquinamento luminoso) e realizzazione monitoraggi specifici;
- gestione delle problematiche relative agli inconvenienti igienico-sanitari;
- gestione delle disinfestazione su suolo pubblico e monitoraggi;
- funzioni tecnico-amministrative relative ai siti contaminati;
- rimozione rifiuti e ripristino aree patrimoniali degradate;
- rimozione graffiti;
- gestione servizio di controllo impianti termici;
- gestione del piano di zonizzazione acustica e dei piani di risanamento acustici;
- gestione autorizzazioni scarichi in atmosfera, autorizzazioni per attività di trattamento veicoli e rifiuti, autorizzazioni integrate ambientali;
- gestione Centro Regionale di Educazione Ambientale. Definizione programmi;
- gestione progetto intercomunale di Agenda 21;
- gestione Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica;
- gestione interventi per la tutela dei diritti degli animali;
- realizzazione campagne di sensibilizzazione e informazione su

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

<p>tematiche ambientali;</p> <p>- erogazione di contributi a favore di associazioni ambientaliste e per iniziative in campo ambientale.</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte L’obiettivo è quello di contrastare il degrado ambientale attraverso azioni di prevenzione, intervento, controllo e pianificazione, in particolare ricorrendo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumento degli interventi volti alla disinfestazione; - rafforzamento del corpo di vigilanza ecologica volontaria anche con nuovi reclutamenti (2009); - definizione piano di risanamento acustico comunale; - rimozione graffiti; - verifica di tutti gli impianti termici autonomi e centralizzati; - proseguimento processo partecipato di Agenda 21 intercomunale; - organizzazione di programmi ed iniziative di sensibilizzazione ed educazione ambientale; - rafforzamento della giornata del verde pulito estendendola a tutte le circoscrizioni; - interventi di ripristino ambientale sulle aree patrimoniali degradate; - interventi specifici di investimento su aree oggetto di inquinamenti (area Via San Damiano); - Definizione e realizzazione monitoraggi. Sviluppo di monitoraggi su nuovi inquinamenti atmosferici.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE
21C - INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
19.325.659,10	99,49	0,00	0,00	100.000,00	0,51	19.425.659,10	8,82	19.658.985,99	99,49	0,00	0,00	100.000,00	0,51	19.758.985,99	8,53	19.909.416,70	98,52	0,00	0,00	300.000,00	1,48	20.209.416,70	11,26

**3.4 - PROGRAMMA N.° 0022 - GESTIONE CIMITERIALE
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR.SSA DI GIUSEPPE**

3.4.1 – Descrizione del programma

Gestione ordinaria dei Cimiteri comunali

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il progetto verrà realizzato tramite appalti pubblici e con affidamenti diretti, secondo le vigenti disposizioni legislative, conformemente alle disposizioni urbanistiche di espansione dei cimiteri nel territorio comunale

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

Occorre garantire la corretta conservazione del patrimonio comunale, in particolare eseguendo gli opportuni interventi di manutenzione straordinaria atti a garantire la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi.

E' stato approvato con deliberazione C.C. n° 11 del 12/02/207 il "Piano Regolatore Cimiteriale", che prevede l'espansione del Cimitero Urbano, occorre quindi prevedere l'esecuzione delle relative opere.

In Particolare:

PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

- restauro corpo loculi monumentali parte interrata;
- ristrutturazione e sistemazione fontanelle.

PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

- bonifica area "ex cava" e smaltimento rifiuti campo 56 nel Cimitero Urbano.

NUOVE OPERE

- Realizzazione nuovo campo 88 nel Cimitero Urbano;
- Realizzazione nuovi ossari nel Cimitero S. Fruttuoso.

Ampliamento Cimitero urbano. In particolare:

- formazione muro di cinta per l'area in ampliamento del Cimitero Urbano;
- realizzazione nuovo campo nell'area di espansione del Cimitero Urbano.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Il progetto è finalizzato all'espletamento dei servizi obbligatori per i Comuni, in particolare i servizi necroscopici e cimiteriali (D.M. M.ri Interno e Tesoro 28/5/1993), occorre infatti eseguire le operazioni per: sepolture, inumazioni, tumulazioni, estumulazioni, operazioni in camera mortuaria, conservazione salme per il riconoscimento, smaltimento rifiuti, pulizie, funzionamento della sala autoptica, ecc. , il tutto per garantire la corretta

gestione delle strutture cimiteriali comunali. Sono, inoltre, comprese le spese necessarie a garantire il normale stato manutentivo di viali, banchine, campi di sepoltura e aiuole, le spese per garantire i servizi interni di igiene ambientale, le spese per gli incarichi professionali necessari a sopperire alla carenza di organico dell'ufficio o previsti dalla normativa (es. collaudi, calcoli strutturali, ecc.) e le spese necessarie a garantire il normale stato manutentivo e di decoro di strutture, stabili ed impianti vari.

Le scelte sono dettate dalla necessità di garantire ed elevare la qualità della globalità dei servizi erogati.

Comprende, inoltre, l'espletamento dei servizi necessari a garantire la gestione ordinaria del verde pubblico all'interno dei cimiteri comunali. Sono comprese le spese necessarie a garantire il normale stato manutentivo di alberi, arbusti, aiuole, siepi, ecc. e le spese necessarie per garantire gli interventi di taglio ed abbattimento di alberature che impediscono le operazioni di sepoltura o che rovinano i monumenti.

L'esecuzione delle opere è dettata dalla necessità di garantire ed elevare la qualità dei servizi e dei lavori ordinari indispensabili per una corretta gestione del servizio offerto alla cittadinanza. E' compito dell'ufficio, oltre alla manutenzione ordinaria, l'esecuzione di tutte quelle operazioni atte ad eliminare eventuali pericoli per la pubblica incolumità, derivate dal crollo o dal cedimento di alberi.

Occorre, inoltre, garantire la corretta manutenzione degli impianti tecnologici presenti nei cimiteri comunali, in particolare:

- celle frigorifere presso la camera mortuaria;
- montafretri presso il Cimitero di San Fruttuoso ;
- impianti di illuminazione votiva ed esecuzione nuovi allacciamenti;
- impianti di sicurezza: impianti antintrusione presso le guardiole, impianto anemometro ed allarme antiventio;
- raffrescamento aria presso la camera mortuaria e degli impianti di produzione presso le guardiole.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0022 - GESTIONE CIMITERIALE

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	2.825.150,00	276.567,00	500.000,00	
TOTALE (A)	2.825.150,00	276.567,00	500.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	741.760,00	1.107.096,65	1.073.247,21	
TOTALE (C)	741.760,00	1.107.096,65	1.073.247,21	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.566.910,00	1.383.663,65	1.573.247,21	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0022 - GESTIONE CIMITERIALE

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.116.910,00	31,31	0,00	0,00	2.450.000,00	68,69	3.566.910,00	1,62	1.133.663,65	81,93	0,00	0,00	250.000,00	18,07	1.383.663,65	0,60	1.073.247,21	68,22	0,00	0,00	500.000,00	31,78	1.573.247,21	0,88

**3.4 - PROGRAMMA N.° 0023 – EDILIZIA ED URBANISTICA
N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILI ARCH. RONZONI – ARCH. LAURENZA**

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta, il programma Edilizia ed Urbanistica, strutturato in 2 differenti progetti:

- 23A – Edilizia e beni ambientali
- 23B – Urbanistica Operativa

In considerazione del fatto che molti obiettivi presentano una forte intersettorialità, si rimanda al Piano Esecutivo di Gestione per un prospetto di sintesi di tali obiettivi.

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del sindaco.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Equilibrata risposta al rapporto tra pianificazione attuativa ed edilizia per il soddisfacimento dei fabbisogni abitativi, di destinazione economiche e di servizi sul territorio, con metodologie di valutazione ambientale, paesaggistica e di sostenibilità ambientale.

3.4.3.1 – Investimento

I piani attuativi, gli interventi convenzionati e similari e/o le attività con obiettivi straordinari di medio lungo termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta se non per programmi o piani speciali.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0023 - EDILIZIA ED URBANISTICA

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	970.000,00	1.160.000,00	1.000.000,00	
TOTALE (A)	970.000,00	1.160.000,00	1.000.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	205.000,00	208.075,00	211.196,13	
TOTALE (B)	205.000,00	208.075,00	211.196,13	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.161.658,45	-96.066,67	-293.818,64	
TOTALE (C)	1.161.658,45	-96.066,67	-293.818,64	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.336.658,45	1.272.008,33	917.377,49	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0023 - EDILIZIA ED URBANISTICA

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
386.658,45	16,55	0,00	0,00	1.950.000,00	83,45	2.336.658,45	1,06	362.008,33	28,46	0,00	0,00	910.000,00	71,54	1.272.008,33	0,55	217.377,49	23,70	0,00	0,00	700.000,00	76,30	917.377,49	0,51

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 23A – EDILIZIA E BENI AMBIENTALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 00023 - EDILIZIA ED URBANISTICA - RESPONSABILE ARCH. LAURENZA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Orientare ed ottemperare alle istanze relative alle attività edilizie, secondo le differenti e diversificate modalità procedurali scelte dai cittadini, stimolando - nel contempo - la diffusione di *best practices*, per ciò che attiene l'edilizia eco-compatibile e le *performances* delle costruzioni, altresì promuovendo la salvaguardia dei beni paesaggistico-culturali e dell'identità territoriale.

In proposito, giova sottolineare la crescente attenzione - il consolidarsi di una coscienza e consapevolezza collettiva e le, sempre più diffuse e sentite, esigenze da parte della cittadinanza - in ordine a tematiche quali il paesaggio e la qualità architettonica, le soluzioni bioclimatiche e il comfort dell'abitare, elettromagnetismo, acustica e contenimento dei consumi energetici degli edifici.

Oltre ad assolvere alle attività di gestione, in breve, conseguentemente anche all'approvazione, da parte del Consiglio comunale, secondo la vigente normativa, delle modifiche al Regolamento Edilizio concernenti l'istituzione della Commissione per il Paesaggio si rende necessario provvedere all'elaborazione delle "linee guida" - documento di inquadramento - sui criteri per la formalizzazione dei pareri di detta Commissione.

Il repentino susseguirsi di approfondimenti normativi dispone ora la "classificazione energetica" degli edifici - in ragione dei consumi di energia primaria necessari per l'utilizzo degli stessi - mediante l'apposizione di una targa di merito direttamente sulle costruzioni si impone, dunque, l'attivazione di tale servizio che, tra l'altro, ha correlazioni direttamente connesse alle compravendite degli immobili.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.7.1.1 – Investimento

Le attività di investimento possono essere così espresse:

- erogazione di contributi alle attività religiose, mediante la prevista percentuale dell'8% dell'ammontare degli OO UU secondaria, per gli adeguamenti e le migliorie alle strutture legate al culto ed alle attività pastorali;
- approvazione del piano della rete del servizio pubblico di telefonia mobile, relativo al biennio 2009-10;
- approfondimenti degli studi e delle attività di confronto sui campi elettromagnetici indotti dalle SRB e sulle altre tematiche ambientali di rilevante eco sociale.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Assicurare con piena funzionalità ed adeguatezza i servizi di competenza dello sportello unico per l'edilizia/attività produttive, con particolare ed attenta valutazione degli aspetti paesaggistici e di quelli della sostenibilità delle trasformazioni territoriali.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Assicurare alla città l'espletamento dei servizi riguardanti le attività edilizie e paesaggistiche (certificazioni, denunce d'inizio attività, permessi di costruire, agibilità, toponomastica, controlli sul territorio, provvedimenti paesaggistici, titoli abilitativi per la realizzazione di SRB, monitoraggi, ecc.)

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0023 - EDILIZIA ED URBANISTICA
23A - EDILIZIA E BENI AMBIENTALI**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
140.000,00	16,67	0,00	0,00	700.000,00	83,33	840.000,00	0,38	111.650,00	11,49	0,00	0,00	860.000,00	88,51	971.650,00	0,42	113.324,76	13,93	0,00	0,00	700.000,00	86,07	813.324,76	0,45

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 23B - URBANISTICA OPERATIVA DI CUI AL PROGRAMMA N° 0023 – EDILIZIA ED URBANISTICA - RESPONSABILE ARCH. RONZONI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>Riqualificazione urbanistica, con particolare attenzione alle aree strategiche di trasformazione della città e di risposta ai fabbisogni generali individuati dalla pianificazione.</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>Attuare le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti mediante la gestione e progettazione di piani attuativi e loro varianti</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>Attrezzature d’ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>Attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (PGT).</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0023 - EDILIZIA ED URBANISTICA
23B - URBANISTICA OPERATIVA**

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
246.658,45	16,48	0,00	0,00	1.250.000,00	83,52	1.496.658,45	0,68	250.358,33	83,35	0,00	0,00	50.000,00	16,65	300.358,33	0,13	104.052,73	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.052,73	0,06

3.4 - PROGRAMMA N.° 0024 CULTURA SCIENTIFICO - UNIVERSITARIA
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR. SICILIANO

3.4.1 – Descrizione del programma

Il Programma, composto da un unico progetto denominato Università, ricerca scientifica e salute, sarà sviluppato coerentemente con quanto inserito nel Programma di Mandato del Sindaco che si richiama di seguito.

"COSA:

Un grande polo universitario per Monza e la Brianza

COME:

La valorizzazione di Monza e del suo territorio è imprescindibile dall'investimento nello sviluppo tecnologico.

Questo presupposto, fondamentale nell'era della globalizzazione, deve prevedere di puntare sulla ricerca, coinvolgendo i giovani, future colonne portanti di un territorio con un'identità ben precisa. Attraverso la collaborazione con il mondo universitario, Monza deve giocare la sua partita con l'obiettivo di vedere realizzato il programma di sviluppo scientifico nel campo sanitario e non solo.

E' previsto il potenziamento della Facoltà di Medicina dell'Università Milano-Bicocca, prevedendo la sua integrazione con le aziende farmaceutiche e biotecnologiche del territorio portando Monza ad essere ancora più riconosciuta nel mondo per la ricerca applicata di prodotti con marchio italiano e brianzolo in particolare.

La ricerca di mercato ha in questi anni evidenziato la necessità di sviluppare nel territorio di Monza anche aperture accademiche nelle scienze economiche, dell'amministrazione e nei campi dell'ingegneria.

Oggi, in risposta alle richieste, per gli accordi presi con il mondo universitario in generale, si prevede di poter garantire aperture di nuovi corsi di laurea, non più esclusivamente di area medico sanitaria, valorizzando nello stesso tempo le potenzialità monzesi.

L'arrivo di nuove forze giovani, che si pensa possano giungere a Monza anche dall'estero, pone la necessità di un'adeguata sistemazione logistica d'accoglienza.

La possibilità di sviluppare un "campus universitario" in zona adiacente all'attuale struttura universitaria che contempli, accanto ai tradizionali centri didattico e di ricerca, una struttura alberghiera adeguata permetterà di poter sviluppare a Monza una cultura multietnica senza confini con possibilità di autorizzazione universitaria certificata da parte della Comunità Europea.

Il progetto di sviluppo "cultural scientifico" dovrà puntare al potenziamento di tutte le infrastrutture che da anni ci si augura possano essere ultimate nel territorio monzese, riutilizzando le aree dismesse, costruendo strade di più facile accesso, potenziando la rete ferroviaria adeguata e i collegamenti da e per Milano e la Brianza.

COSA:

Una formazione professionale proiettata al mondo del lavoro

COME:

Occorre puntare ad una formazione professionale in grado di rispondere alle esigenze del mondo produttivo locale e quindi si sviluppi attraverso un reale collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Monza vanta esperienze educative come quella della storica scuola civica “Paolo Borsa”.

E’ nostro preciso impegno attuare una politica amministrativa di valorizzazione di queste importanti esperienze formative di concerto con le associazioni rappresentative delle categorie produttive al fine di facilitare l’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

COSA:

Monza, capoluogo dell’area-sistema Brianza, città leader nella ricerca scientifica

COME:

Occorre aumentare conoscenza e innovazione per competere sui mercati. Per questo va adeguatamente sostenuta ed incentivata la ricerca scientifica attraverso scelte politico-amministrative che possono passare anche dal livello locale, laddove il territorio di riferimento è tra quelli maggiormente produttivi in ambito europeo. Pensiamo ad un assessorato alla ricerca scientifica destinato a migliorare i rapporti tra istituzioni, mondo della scuola, università e settori produttivi presenti sul territorio al fine di creare sinergie operative.

3-4-2 – Motivazione delle scelte

3.4.3 – Finalità da conseguire

Nel corso del 2009 verrà concluso un atto di indirizzo in merito al Polo Universitario di Monza e Brianza, in convenzione con varie Università lombarde.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0024 - CULTURA SCIENTIFICO - UNIVERSITARIA

ENTRATE

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	251.000,00	254.765,00	258.586,48	
TOTALE (A)	251.000,00	254.765,00	258.586,48	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.800,00	2.842,00	2.884,63	
TOTALE (C)	2.800,00	2.842,00	2.884,63	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	253.800,00	257.607,00	261.471,11	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0024 - CULTURA SCIENTIFICO - UNIVERSITARIA

IMPIEGHI

Anno 2009						Anno 2010						Anno 2011											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
253.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	253.800,00	0,12	257.607,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.607,00	0,11	261.471,11	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.471,11	0,15

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno success.	II° Anno success.			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + Cr.Sp. +Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
0001 - AFFARI GENERALI	7.710.172,00	6.699.223,63	6.774.067,69			6.537.658,99	180.000,00	2.220.094,00	90.000,00	240.000,00	0,00	0,00	11.915.710,33
0002 - DECENTRAMENTO	319.788,00	324.584,82	314.453,62			690.641,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268.185,20
0003 - RISORSE UMANE	41.443.943,00	41.968.136,46	42.595.602,34			125.462.219,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	545.462,13
0004 - GESTIONE ECONOMICA	33.337.262,25	36.411.166,93	31.866.481,77			-59.789.242,23	78.835.492,00	0,00	690.000,00	0,00	0,00	0,00	81.878.661,18
0005 - TRIBUTI	1.508.340,00	1.111.725,00	1.055.311,88			-157.583.404,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.258.781,63
0006 - PATRIMONIO	5.149.627,00	4.970.631,42	3.942.595,90			-622.904,36	0,00	2.850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.835.758,68
0007 - PARCO E VILLA REALE	2.039.990,00	6.973.789,85	4.147.774,22			-6.103.175,13	0,00	0,00	0,00	0,00	2.554.500,00	0,00	16.710.229,20
0008 - LAVORI PUBBLICI	35.374.985,40	43.281.522,59	11.896.472,04			3.179.538,03	0,00	1.564.800,00	0,00	0,00	32.316.500,00	0,00	53.492.142,00
0009 - VIABILITA' E MOBILITA'	27.943.240,00	25.491.095,60	22.250.173,22			2.764.889,58	0,00	0,00	0,00	0,00	12.135.000,00	0,00	60.784.619,24
0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI	307.900,00	292.518,50	297.206,29			-3.790.274,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.687.899,45
0011 - POLIZIA LOCALE	874.276,00	1.880.437,64	1.836.691,70			1.829.596,34	0,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00	1.811.809,00
0012 - EDUCAZIONE	10.114.259,30	10.065.838,19	10.219.690,79			28.566.507,70	0,00	1.265.964,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	507.316,58
0013 - CULTURA	3.082.073,00	3.069.571,75	2.703.723,92			5.943.692,81	0,00	526.500,00	591.000,00	0,00	0,00	0,00	1.794.175,86
0014 - TURISMO E SPETTACOLO	703.000,00	713.545,00	594.576,18			1.471.121,18	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00
0015 - SPORT	2.737.770,00	1.650.747,55	1.119.977,03			1.031.142,07	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	3.577.352,51
0017 - PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	392.000,00	348.005,00	99.025,08			514.030,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00
0018 - SERVIZI SOCIALI	12.489.811,00	12.338.633,17	12.490.321,38			23.689.201,74	150.000,00	9.829.539,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.650.024,81
0019 - EDILIZIA PUBBLICA	3.664.633,00	8.279.577,50	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.357.000,00	0,00	2.587.210,50
0020 - PROTEZIONE CIVILE	44.000,00	46.660,00	47.329,90			122.763,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.226,13
0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE	24.938.187,60	22.813.085,42	22.414.386,24			60.281.062,82	0,00	120.000,00	12.000,00	0,00	455.000,00	0,00	9.297.596,44
0022 - GESTIONE CIMITERIALE	3.566.910,00	1.383.663,65	1.573.247,21			2.922.103,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.601.717,00
0023 - EDILIZIA ED URBANISTICA	2.336.658,45	1.272.008,33	917.377,49			1.396.044,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.130.000,00
0024 - CULTURA SCIENTIFICO - UNIVERSITARIA	253.800,00	257.607,00	261.471,11			8.526,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	764.351,48

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Si rimanda alla parte descrittiva inserita al punto 4.2

4.2- CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

PROGRAMMA 7: PARCO E VILLA REALE

Progetto 7B: PARCO E VILLA REALE

La situazione relativa agli interventi previsti nel Bilancio 2008 in **CONTO CAPITALE** rivolti alla riqualificazione del patrimonio edilizio e arboreo è la seguente:

Recupero strade nel Parco 2007: stanziamento € 200.000,00 – Il progetto esecutivo è stato approvato; in data 24/09/2008 è stata espletata la gara per l'affidamento dei lavori. Sono stati aggiudicati i lavori ma non è ancora stato dato inizio ai lavori stessi a causa del mal tempo. I lavori inizieranno in primavera con le temperature più miti, che consentono l'effettuazione delle opere in condizioni ottimali per la loro specificità.

Sistemazione delle fasce boscate – Valorizzazione dei Viali: stanziamento €300.000,00 - Il progetto esecutivo è stato approvato; in data 26/09/2008 è stata espletata la gara per l'affidamento dei lavori. L'appalto è stato aggiudicato e i lavori hanno avuto inizio in data 09/12/2008 con apposito verbale sottoscritto.

Restauro Villa Mirabello I Lotto – Stanziamento € 2.000.000,00 – Con delibera di G.C. n. 795 del 28/11/2006 veniva approvato il progetto definitivo di Restauro Villa Mirabello II Lotto. In fase di redazione del progetto esecutivo per la complessità e l'importanza del progetto in questione è stato necessario il coordinamento di diverse figure professionali e l'effettuazioni di indagini architettoniche e strutturali sulle murature della Villa Mirabello, richieste dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio di Milano. Nel mese di agosto 2008 è stato consegnato dal professionista incaricato il progetto esecutivo. Tale progetto è stato inoltrato alla competente ASL per il parere igienico-sanitario, adempimento obbligatorio prima della sua validazione e approvazione definitiva con determina dirigenziale per poter procedere successivamente con l'iter della gara di appalto. Nel mese di novembre 2008 Asl ha rilasciato il parere favorevole. Si sta predisponendo la validazione del progetto esecutivo con successivo espletamento della gara di appalto.

Realizzazione punto di ristoro in località Montagnetta: Il progetto per la realizzazione di un punto di ristoro con annessi spogliatoi per sportivi presso l'ingresso della Montagnetta prevede il recupero dei fabbricati della ex casa del custode dell'ippodromo per le nuove funzioni. Si tratta della modifica e integrazione del progetto già approvato con Del G.C. n. 1045 del 3.8.2001 con incremento del costo dell'opera pari a € 95.000,00 previsti nel bilancio 2007. Attualmente sono state espletate le procedure di appalto per l'aggiudicazione dei lavori. E' in atto ancora l'individuazione della Ditta aggiudicatrice. I lavori inizieranno i primi mesi dell'anno 2009.

Recupero servizi Igienici nel Parco di Monza – località Cortile degli stalloni di Villa Mirabello e Porta S. Giorgio : stanziamento €100.000,00 - L'intervento è da definirsi in fase di

progettazione esecutiva, con la somma finanziata già impegnata e imputata al Capitolo di Bilancio. E' stato acquisito il parere favorevole della soprintendenza e il parere favorevole del Parco Valle del Lambro. Nel mese di gennaio si predisporrà il progetto esecutivo sulla scorta delle indicazioni della soprintendenza.

Adeguamento normativo alloggi nel Parco: stanziamento € 200.000,00 L'intervento è concluso con la redazione degli atti finale di certificato di regolare esecuzione.

Cascina Fontana – Recupero fabbricati accessori: Stanziamento € 1.500.000,00 - Con delibera di G.C. 611 del 2007 è stato approvato il progetto preliminare e inserito nel piano organico delle opere pubbliche. A seguito dell'affidamento degli incarichi di progettazione, in data 22/12/2008 è stato consegnato il progetto definitivo per il restauro Cascina Fontana – Recupero fabbricati accessori. E' in fase di attuazione la approvazione da parte della Giunta Comunale del progetto esecutivo

Adeguamento normativo alloggi nel Parco – Cascina Casalta: stanziamento € 200.000,00 – Con Delibera di G.C. n. 598 del 09/09/2008 è stato approvato il progetto preliminare. Con Delibera di G.C. n. 858 del 12/12/2008 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere i d" Adeguamento normativo alloggi Cascina Casalta". Lo stesso progetto ha conseguito i pareri favorevoli di Parco Valle del Lambro, Soprintendenza per i Beni architettonici ed ambientali e della Commissione Edilizia. Nei primi mesi dell'anno 2009 si procederà alla redazione del progetto esecutivo.

Sistemazione delle fasce boscate nel Parco di Monza: stanziamento € 600.000,00 – Sono in fase di attuazione i lavori.

Realizzazione porta pedonale Parco – Via Magellano – stanziamento €90.000,00 – Con delibera di G.C. n. 518 del 22/07/2008 è stato approvato il progetto preliminare per tale intervento. Il progetto definitivo è stato completato e presentato per i pareri di competenza. Sono state acquisiti i pareri favorevoli di Soprintendenza per i Beni ambientali ed architettonici, Parco Valle del Lambro e Commissione Edilizia in data 18/12/2008. Non si è potuto approvare il progetto definitivo poiché sono venuti meno i finanziamenti dell'opera stessa (Oneri di urbanizzazione). Si riproporrà l'intervento per l'anno 2009.

Restauro cascina San Fedele 2° Lotto – Stanziamento € 1517.700,00 – E' in fase di approvazione l'affidamento per l'incarico di progettazione. Nei primi mesi dell'anno 2009 verrà redatto il progetto preliminare per il restauro Cascina san Fedele 2° Lotto.

PROGRAMMA 8: LAVORI PUBBLICI

Progetto 8A: UFFICIO PROGETTI SPECIALI

Progetto 8C: UFFICIO PROGETTAZIONE EDILIZIA

SETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE UFFICIO PROGETTI SPECIALI E UFFICIO PROGETTAZIONE EDILIZIA

Il Settore Progettazione e Realizzazione è attualmente composto dal Servizio Progettazione Integrata che a sua volta si compone dell'Ufficio Progetti Speciali e dall'Ufficio Progettazione Edilizia, che si occupano di tutte le progettazioni e D.L. di carattere edilizio sia per le opere di maggior rilevanza ed aventi valenza sovracomunale, che competono per realizzazione al Comune, che per quelle strutture inerenti i Servizi Comunali: scolastici, cimiteriali, monumentali, sociali ecc.

Il programma del Settore in esame comprende una serie di progetti sia di nuova costruzione sia di interventi sull'esistente, previsti dal Bilancio 2008 e da precedenti documenti di programmazione economica.

La presente relazione viene stesa classificando le opere secondo cinque diverse situazioni attuative, così riepilogabili:

1. opere per cui è in corso la progettazione;
2. opere già progettate ed in fase di approvazione o già approvate ed in attesa di finanziamento;
3. opere in fase di appalto
4. lavori in corso di esecuzione
5. lavori ultimati durante l'anno in corso.

Progetto 8A: UFFICIO PROGETTI SPECIALI

L'ufficio Progetti Speciali è composto dall'ufficio Progettazione Nuove Opere e dall'ufficio Progettazione Interventi di Ristrutturazione e Restauro del Patrimonio Esistente. L'ufficio si occupa delle progettazioni di opere di rilevanza comunale e sovracomunale e delle relative direzioni lavori, oltre che di alcune progettazioni esterne di opere di carattere rilevante.

1) OPERE IN CORSO DI PROGETTAZIONE

Villa Reale: Accordo di Programma

La regione Lombardia nell'ambito dell'accordo quadro stato Regione in materia di Beni Culturali ha promosso, con delibera della Giunta Regionale n. 48923 del 01/03/2001, un specifico accordo di programma relativo:

- alla proposta circa la realizzazione di uno studio di fattibilità tecnico – economico - finanziaria, in ordine a:

La progettazione unitaria degli interventi sulla Villa Reale, il Parco e le pertinenze immobiliari;

L'individuazione di forme giuridiche per la gestione unitaria del complesso dei beni, tenuto conto della loro natura e destinazione funzionale;

La definizione di modelli di gestione economico-finanziaria, con i contenuti precisati nelle premesse.

- Alla proposta di individuazione degli interventi già compresi nell'ambito delle attività del Programma organico triennale di manutenzione e riqualificazione del Parco Reale di Monza da realizzare, specificando per essi i soggetti incaricati, i tempi ed i relativi finanziamenti.
- Alla proposta di individuazione e realizzazione dei primi interventi urgenti di recupero e ripristino sul compendio della Villa Reale.

L'Accordo di programma è stato approvato con D.PG.R.. 12 giugno 2002 n. 11053.

In data 25/02/04 è stato pubblicato il bando di concorso per la progettazione degli interventi di recupero e di valorizzazione della Villa Reale.

L'esito del lavoro della commissione giudicatrice ha condotto all'individuazione di un gruppo di progettisti il cui capogruppo è l'arch. Carbonara di Roma.

La Giunta Comunale ha preso atto del risultato del concorso con deliberazione n. 6 del 13/01/05.

Il Collegio di Vigilanza della A.d.p. nella seduta del 27/11/07 ha approvato lo studio di fattibilità elaborato da ILSPA relativo al riallineamento progettuale, l'aggiornamento sui lavori delle nove stanze con relativo quadro finanziario .

Si è proceduto all'affidamento dell'incarico di progettazione all'A.T.P. Carbonara con sede a Roma il 18/02/2008. Il progetto preliminare è stato presentato nel luglio 2008 ed il Comune di Monza lo ha esaminato e ha provveduto alla stesura delle relative osservazioni che sono state inviate a ILSPA (Infrastrutture Lombarde S.p.a.) al fine di procedere alla validazione del progetto.

Biblioteca S.Paolo

Trattasi della ristrutturazione dell'ex-caserma sita in P.za S.Paolo da adibirsi a nuova biblioteca centrale di informazione e cultura della città di Monza.

Nel corso dell'anno è stato effettuato il disboscamento e la pulizia dell'area .

Successivamente a tali operazioni è stato conferito l'incarico per la redazione del rilievo geometrico e materico dell'intero complesso, tali operazioni sono state ultimate.

Il progetto preliminare è stato redatto ed approvato con delibera G.C. n.31 del 18/1/2008.

Uffici Comunali Padre Reginaldo Giuliani

E' stato acquisito l'immobile da parte del Comune di Monza ed è stato realizzato il progetto preliminare per la realizzazione di uffici comunali .

Nuovo asilo nido/scuola materna

Il progetto preliminare della struttura assistenziale ed educativa è stato redatto ed approvato. Per quanto riguarda il finanziamento degli incarichi professionali tramite l'apertura di un mutuo è stata approvata apposita determinazione dirigenziale in data 01/10/2008 n. 2384.

Complesso residenziale per anziani

Il progetto preliminare della struttura per anziani è stato redatto ed approvato con delibera G.C. n .31 del 18/1/2008.

Per l'apertura di un mutuo relativo all'affidamento degli incarichi professionali è stata predisposta apposita determinazione dirigenziale n. 2707 del 30/10/2008.

Nuova sede Polizia Municipale II° lotto

Lo studio di fattibilità per la formazione di una nuova sede della Polizia Municipale presso l'edificio Ex Singer Via Marsala/Via Agnesi veniva approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 08/01/04.

La realizzazione della nuova sede è connessa al P.L. adottato con deliberazione GC n. 302 del 10/05/05.

La società De Sanctis106 s.r.l. ha stipulato in data 28/10/2005 convenzione con il Comune di Monza per l'attuazione del Piano di Lottizzazione da realizzarsi in via Marsala -Agnesi-Pacinotti-Ferraris. Con tale convenzione la Società si è impegnata a cedere al Comune di Monza il complesso

immobiliare costituito da edifici ed aree contraddistinti al N.C.T. Al foglio 71 mappale 171 – 255. La convenzione inoltre prevede a carico della Società tutti gli oneri relativi alla progettazione e direzione lavori delle opere.

Il progetto definitivo è stato approvato in data 23/05/07 con delibera di giunta n. 389.

Il progetto esecutivo è stato presentato e sono state richieste, alla società “De Sanctis106 srl”, le integrazioni necessarie per poter provvedere alla relativa validazione.

Costruzione nuova Caserma Guardia di Finanza

L'Amministrazione Comunale di Monza con delibera di C.C. n.40 del 05/06/2001 ha promosso le linee guida per un Accordo di Programma che prevede la cessione dell'area demaniale della ex Caserma IV Novembre sulla quale era prevista la realizzazione della Cittadella Finanziaria costituita dal Secondo Ufficio Locale delle Entrate e dalla Caserma della Guardia di Finanza e la Cittadella Giudiziaria finanziata dal Ministero di Giustizia.

Al di fuori del comparto demaniale dell'area dismessa ma comunque incluso nell'accordo di programma, è prevista la realizzazione da parte del privato di un centro polifunzionale di servizi.

Il medesimo accordo di programma è stato sottoscritto dagli enti interessati il 02/10/2001, ratificato dal Consiglio Comunale di Monza con deliberazione n. 79 del 29/10/2001 ed approvato con Decreto Presidente Regione Lombardia n. 26860 del 12 Novembre 2001 pubblicato sul B.U.R.L. del 16/11/2001 n. 46 (3° Supplemento Straordinario).

A seguito della stipula dell'accordo di programma di cui sopra è stato redatto il progetto definitivo della Caserma della Guardia di Finanza approvato con deliberazione G.C..358 del 3 aprile 2002

A seguito della proposta del Sindaco di Monza, la Regione Lombardia con la delibera n. 1136 del 23 novembre 2005 ha approvato la promozione della modifica dell'accordo di programma finalizzato alla realizzazione della cittadella Finanziaria e di un centro servizi polifunzionale privato in Comune di Monza (MI) – approvato con d.p.g.r. del 12 novembre 2001 n. 26860 - per la realizzazione del “Polo istituzionale di Monza”.

L'Accordo di Programma è stato ratificato dal C.C. in data 07/05/07 con delibera n.28.

La modifica dell'Accordo di Programma” per la realizzazione del polo istituzionale di Monza è stata approvata con D.p.g.r.del 06/06/2007 n.6005.

Il progetto preliminare è stato redatto ed approvato con delibera G.C. n .31 del 18/1/2008.

E' stato redatto il progetto definitivo architettonico e si rimane in attesa dei progetti degli impianti e strutture che risultano di competenza del soggetto privato.

2) OPERE GIA' PROGETTATE ED IN FASE DI APPROVAZIONE O GIA' APPROVATE ED IN ATTESA DI FINANZIAMENTO

Villa Reale e completamento nove stanze

A seguito delle decisioni assunte dal Collegio di Vigilanza per l'A.d.P. “Recupero e valorizzazione della Villa Reale di Monza e dei giardini di pertinenza” in data 27/11/2007 è stato redatto il progetto definitivo relativo al restauro dei pavimenti delle nove stanze di rappresentanza site al 1° piano nobile.

Il progetto è stato approvato con Delibera G.C. n. 898 del 19/12/2008.

3) OPERE IN FASE DI APPALTO

Attualmente non esistono opere in fase di appalto.

4) LAVORI IN CORSO D'ESECUZIONE

Villa Reale – Allacciamenti

Il Collegio di Vigilanza dell' A.d.p. "Recupero e valorizzazione della Villa Reale di Monza e dei giardini di pertinenza" in data 27/11/2007 ha approvato l'aggiornamento sui lavori delle nove stanze (compresi gli allacciamenti alle reti tecnologiche) con relativo quadro finanziario .

I lavori per gli allacciamenti alle reti tecnologiche pubbliche sono così suddivisi :

- 1) Teleriscaldamento- determina approvazione preventivo Agam: n.1151/08 del 15/05/08 – intervento da eseguire.
- 2) rete idrica; Determina approvazione preventivo Agam: n.2552 del 18/10/07 – intervento eseguito.
- 3) rete fognaria comunale; Determina approvazione preventivo Agam: n.2552 del 18/10/07- intervento eseguito.
- 4) rete elettrica mediante fornitura di M.T. e B.T.; Determina approvazione preventivo Enel: n.1451/2007 del 16/05/2007- intervento eseguito.
- 5) rete Telecom-dati. Determina approvazione .1150/2008 del 15/05/2008 - Intervento eseguito.

Tribunale di Monza

Il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione GC n. 340 del 24/05/05.

Il progetto ha ottenuto il parere favorevole della Commissione Manutenzione del Tribunale in data 25/05/05 a del Comitato Tecnico Amministrativo del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 08/06/05; parere pervenuto al Comune di Monza il 06/07/05.

La gara d'appalto è stata indetta il 23 agosto 2006 e con determinazione dirigenziale n. 966 del 3 aprile 2007 i lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I : Soc. Coop. di Costruzione Lavoranti e Muratori S.p.a. di Milano in A.T.I. con S.I.E.G. S.p.a. di Verzellino (BG)e F.LLI Panzeri S.p.a. di Gironico (CO). La consegna è avvenuta i in data 23/04/07.

In data 11/07/08 con deliberazione di G.C. n. 486 è stata approvata la Variante al progetto definitivo per il ritrovamento di reperti del 15°-17° secolo.

In data 12/09/2008 è stato consegnato da parte dell'Appaltatore il progetto esecutivo al Comune per la relativa approvazione.

Successivamente, esaminato il progetto consegnato, sono state richieste integrazioni sospendendo i termini di approvazione, in attesa che l'Appaltatore produca i documenti mancanti e le modifiche richieste.

"Ex casa degli Umiliati": Museo Civico della Città

In data 01/07/04 è stato consegnato il progetto definitivo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 768 del 08/07/04.

Il progetto esecutivo è stato validato in data 26/10/05, approvato con determinazione del dirigente n. 22 del 14/11/05.

I lavori sono stati aggiudicati in data 24/04/06 con determina dirigenziale n° 969.

I lavori sono stati consegnati in data 29/06/06. E' stata predisposta ed approvata una perizia di variante in data 20/03/07 n°177 concernente le strutture a seguito della verifica sulle effettive condizioni delle strutture emerse durante le prime rimozioni degli intonaci, controsoffitti e tavolati.

A seguito dell'iscrizione sui documenti contabili di riserve è stata attivata la procedura di accordo bonario che si è conclusa con Delibera G.C. n. 179 del 14/03/2008.

Recupero ex Scuola Pascoli per sede Circoscrizione 1 e Biblioteca

Il progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.1035 del 09/11/2004. Nel mese di dicembre sono pervenuti i pareri favorevoli dell'Asl, della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Milano e della Circoscrizione 1.

Il progetto esecutivo è stato validato ed approvato con determinazione del dirigente n. 15 del 19/09/05.

I lavori sono stati aggiudicati in data 26/01/2006 con determinazione dirigenziale n° 61. I lavori sono stati consegnati in data 21/03/2006 .

Con Delibera di Giunta comunale n. 154/2007 in data 13 marzo 2007 veniva approvata la prima perizia suppletiva.

Con Determinazione dirigenziale n°165 del 29/01/2008 veniva approvata una variante per il miglioramento della sicurezza dei lavori.

Con Delibera di Giunta comunale n. 144/2008 in data 04 marzo 2008 veniva approvata una apposita perizia di variante.

5) LAVORI ULTIMATI NELL'ANNO IN CORSO O IN FASE DI COLLAUDO

Ristrutturazione Cascina Bastoni sita in Via Marco d'Agrate nel quartiere S. Albino 1° lotto.

Il progetto esecutivo è stato validato in data 30/07/04, approvato con determinazione del Dirigente del Settore Progettazioni n. 48 del 30/07/04 e trasmesso all'Ufficio Appalti il 05/05/04.

Effettuata la gara d'appalto, i lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. Malegori-PREMAV e in data 15/07/05 è stato sottoscritto il contratto.

La consegna dei lavori è avvenuta in data 29/08/05, ed in data 23/05/07, come risulta da relativo verbale di fine lavori, gli stessi sono stati completati.

E' in fase conclusiva la procedura di collaudo.

Ristrutturazione Cascina Bastoni sita in Via Marco d'Agrate nel quartiere S. Albino 2° lotto.

Il progetto definitivo è stato approvato con delibera Giunta Comunale n. 561 del 8/9/05

Il progetto esecutivo è stato validato in data 16/12/05 ed approvato con determinazione dirigenziale n. 25 del 16/12/05.

In data 31/5/2006 è stata indetta gara d'appalto con aggiudicazione in data 28/8/2006.

Effettuata la gara d'appalto, i lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. Malegori-PREMAV e in data 06/02/07 è stato sottoscritto il contratto.

La consegna dei lavori è avvenuta in data 21/02/07, i lavori sono terminati il 07/03/2008.

I collaudi sono stati approvati con determinazione dirigenziale n.2894 del 17/11/2008.

Progetto 8C: UFFICIO PROGETTAZIONE EDILIZIA

L'Ufficio Progettazione Edilizia è composto dall'unità "Ufficio Progettazione Architettonica" e dall'unità "Ufficio Progettazione Tecnologica", che si occupano delle progettazioni e D.L. di carattere edilizio per quelle strutture inerenti i Servizi Comunali: scolastici, abitativi, cimiteriali, monumentali, sociali ecc.

1) OPERE IN CORSO DI PROGETTAZIONE

Ampliamento Scuola Elementare Rodari

Il progetto definitivo è stato approvato in data 28/12/2007 con Del.G.C. n. 904/2006.

Con Delibera G.C. n. 560 del 05/09/2008, è stato approvato il progetto definitivo relativo all'integrazione pari ad €220.000;

All'atto dell'inoltro della pratica per il nulla osta presso il comando dei Vigili del Fuoco, è stato richiesto di unificare la nuova pratica con quella precedente relativa al complesso esistente, integrando le modifiche realizzate durante il precedente appalto di adeguamento.

Con determina dirigenziale n. 1316 del 10/06/2008, è stato quindi affidato l'incarico professionale

per il progetto antincendio, e lo stesso è stato presentato presso il competente Comando. Successivamente all'entrata in vigore del 3° decreto correttivo del D.Lgs. 163/2006 è risultato necessario apportare modifiche alla documentazione del progetto al fine di appaltare a corpo l'esecuzione delle opere.

A seguito della redazione del progetto esecutivo è stato affidato l'incarico per il supporto tecnico alla validazione con determina dirigenziale n. 2989 del 09/12/2008;

E' in corso la procedura di validazione del progetto esecutivo.

Accordo di Programma Polo Istituzionale - Nuova sede Ufficio Entrate.

L'Amministrazione Comunale di Monza con delibera di C.C. n.40 del 05/06/2001 ha promosso le linee guida per un Accordo di Programma che prevede la cessione dell'area demaniale della ex Caserma IV Novembre sulla quale era prevista la realizzazione della Cittadella Finanziaria costituita dal Secondo Ufficio Locale delle Entrate e dalla Caserma della Guardia di Finanza e la Cittadella Giudiziaria finanziata dal Ministero di Giustizia.

Al di fuori del comparto demaniale dell'area dismessa, ma inserito nell'accordo di programma, verrà realizzato, da parte del privato, un centro polifunzionale di servizi.

Il medesimo accordo di programma è stato sottoscritto dagli enti interessati il 02/10/2001, ratificato dal Consiglio Comunale di Monza con deliberazione n. 79 del 29/10/2001 ed approvato con Decreto Presidente Regione Lombardia n. 26860 del 12 Novembre 2001 pubblicato sul B.U.R.L. del 16/11/2001 n. 46 (3° Supplemento Straordinario).

A seguito della stipula dell'accordo di programma di cui sopra è stato redatto il progetto definitivo del Secondo Ufficio Locale dell'agenzia delle Entrate approvato con deliberazione G.C. n. 357 del 3 aprile 2002.

A seguito della proposta del Sindaco di Monza, la Regione Lombardia con la delibera n. 1136 del 23 novembre 2005 ha approvato la promozione della modifica dell'accordo di programma finalizzato alla realizzazione della cittadella Finanziaria e di un centro servizi polifunzionale privato in Comune di Monza (MI) – approvato con d.p.g.r. del 12 novembre 2001 n. 26860 - per la realizzazione del "Polo istituzionale di Monza".

L'Accordo di Programma è stato ratificato dal C.C. in data 07/05/07 con delibera n.28.

La modifica dell'Accordo di Programma" per la realizzazione del polo istituzionale di Monza è stata approvata con D.p.g.r.del 06/06/2007 n.6005.

Il progetto preliminare è stato redatto ed approvato con delibera G.C. n .31 del 18/1/2008.

Il progetto architettonico definitivo è stato completato.

E' stato redatto il progetto definitivo architettonico e si rimane in attesa dei progetti degli impianti e strutture che risultano di competenza del soggetto privato.

Centro Civico via Libertà

Con Delibera G.C. n. 908 del 28/12/2006 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento, per l'importo complessivo di €2.000.000.

Con Delibera G.C. n. 541 del 05/09/2008 è stato approvato l'integrazione del progetto definitivo, in recepimento di modifiche dettate da nuovi indirizzi da parte dell'Amministrazione Comunale, con l'inserimento di nuovi spazi al piano seminterrato ed il potenziamento del nucleo di Polizia Locale.

Tale ampliamento ha comportato l'aggiornamento dell'importo per una spesa in aumento pari ad € 750'000.

Con determinazione dirigenziale n. 2836 del 17/11/2008 è stato affidato l'incarico per il coordinamento della sicurezza ad un professionista esterno, a seguito di procedura prevista dall'albo professionisti dell'Amministrazione Comunale.

E' stato redatto il progetto esecutivo, e lo stesso è stato consegnato presso i Competenti Uffici dell'Amministrazione Comunale.

Con determinazione dirigenziale n. 2988 del 15/12/2008 è stato affidato l'incarico per il supporto tecnico alla validazione.

E' in corso la procedura di validazione del progetto esecutivo.

Nuova scuola elementare Citterio di via Collodi

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad €5.000.000,00.

E' stato approvato un progetto preliminare con delibera G.C. n .31 del 18/1/2008, al fine di dare corso all'atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale, approvato con Delibera G.C. n.56 del 14/02/2006, relativo alla sostituzione delle scuole Bellani e Citterio, realizzate con materiali contenenti amianto ed asbesto.

Il progetto preliminare redatto per la realizzazione di un edificio destinato a scuola elementare sulla confinante area di proprietà comunale, (sulla quale è in fase di dismissione il contratto di una attività privata,) è necessario al fine di poter realizzare su area libera un edificio nel quale trasferire l'attività della scuola elementare.

Successivamente verrà demolito il fabbricato attualmente in uso, garantendo una soluzione di continuità per la didattica.

Nuova palestra rotellistica c/o Istituto Carlo Porta

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad €300.000,00.

E' stato redatto il progetto preliminare, che è stato trasmesso al Settore Sport al fine delle necessarie verifiche da parte delle Associazioni di rotellistica presenti nel territorio di Monza.

Housing sociale

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad €500.000,00.

Il progetto preliminare è stato approvato con delibera G.C. n .31 del 18/1/2008.

Adeguamento struttura via Silva

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad € 400.000,00.

Vista l'istanza di fallimento dell'Appaltatore dei lavori relativi alla struttura originaria, emesso dal Tribunale di Napoli n. 38/08, di fatto non è possibile proseguire l'attività di progettazione, con la fase corrispondente al progetto definitivo, in quanto l'area non è disponibile.

2) OPERE GIÀ PROGETTATE ED IN FASE DI APPROVAZIONE O GIÀ APPROVATE ED IN ATTESA DI FINANZIAMENTO.

Attualmente non esistono opere in queste fasi.

3) OPERE IN FASE DI APPALTO.

Rifacimento coperture capannoni ex Fossati Lamperti

Con Delibera G.C. n. 649 del 17/10/2008 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento, per l'importo complessivo di €250.000.

Il progetto esecutivo, validato ed approvato con determina dirigenziale n. 3350 del 17/12/2008, è ora in fase di appalto.

4) OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Ristrutturazione Cascina San Bernardo per alloggi comunali

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad €3.470.000,00.

Il Progetto Preliminare e' stato approvato con Deliberazione G.C. n. 1124 del 30.11.2004.

E' stato ottenuto un finanziamento regionale a seguito di richiesta trasmessa alla Regione Lombardia nel mese di Luglio 2005, e successiva sottoscrizione di Accordo Quadro per il fabbisogno abitativo.

Con delibera G.C. n. 295 in data 09/05/2008 è stata approvato il progetto definitivo di integrazione per l'importo di €250.000.

Successivamente è stato incaricato un tecnico per la certificazione energetica dell'edificio.

Con determina dirigenziale n. 1899 del 01/08/2008, è stato approvato il progetto esecutivo, a seguito della validazione del progetto, il cui incarico di supporto tecnico è stato affidato con determina dirigenziale n. 1444 del 26/06/2008.

Con determina dirigenziale n. 2357 del 22/10/2008, è stato affidato l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Con determina dirigenziale n. 2532 del 27/10/2008, a seguito di pubblico incanto, sono stati aggiudicati i lavori.

In data 17/12/2008 sono stati consegnati i lavori all'impresa Appaltatrice e sono iniziati i lavori.

4) LAVORI ULTIMATI DURANTE L'ANNO IN CORSO O IN FASE DI COLLAUDO

Centro Socio Educativo di Via Silva

In data 23/08/2008 è fallito l'appaltatore, come da istanza Tribunale di Napoli n. 38/2008 e sono tuttora in corso contatti con il curatore del fallimento.

Con specifiche determinazioni dirigenziali, sono stati affidati i lavori di completamento delle opere impiantistiche, edili e di sistemazione esterna, al fine di ultimare le opere previste nell'appalto originario.

E' in corso, da parte di terzi, la realizzazione delle opere di urbanizzazione appaltate a scomuto oneri dalla cooperativa confinante.

E' stata ultimata la cabina di trasformazione per la fornitura di energia elettrica.

Sono in corso le operazioni di collaudo dell'opera.

Ampliamento Biblioteca di San Rocco presso Scuola Elementare Zara

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad €838.000,00.

E' stato redatto il Progetto Definitivo che è stato approvato dalla G.C. in data 29/12/2005 con delibera n. 940.

E' stato validato ed approvato il progetto esecutivo.

I lavori, appaltati nel mese di giugno 2007, sono iniziati con le demolizioni e la realizzazione delle opere previste all'ingresso della scuola, praticabile all'avvio del nuovo anno scolastico 2007/2008.

I lavori sono stati ultimati e sono in corso le operazioni di collaudo dell'opera.

Progetto 8B: MANUTENZIONE STABILI COMUNALI

SETTORE MANUTENZIONI UFFICIO MANUTENZIONE STABILI – ANNO 2008

L' ufficio Manutenzione Edifici Pubblici si occupa della gestione, del coordinamento e della contabilizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi agli edifici di proprietà comunale.

Gli edifici in oggetto ospitano diverse funzioni: asili nido, scuole materne, scuole elementari, medie inferiori e superiori, il tribunale, la pretura, giudici di pace e uffici comunali, biblioteche, spazi culturali e sedi di associazioni.

L' ufficio si occupa di manutenzione ordinaria al fine di mantenere efficienti le strutture, i manufatti e gli impianti.

Inoltre progetta e realizza gli interventi per le manutenzioni straordinarie e di ristrutturazione.

1. OPERE IN FASE DI PROGETTAZIONE

- Riqualficazione illuminazione via Pitagora (circ. 4)
- Rimozione elementi inquinanti negli edifici pubblici
- Manutenzione straordinaria uffici giudiziari
- Rifacimento coperture scuole e formazione impianti fotovoltaici
- Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamenti igienico/sanitari servizi igienici scuole medie comunali
- Rifacimento pavimentazione cortile interno Istituto Statale d'Arte

2. OPERE GIA' PROGETTATE, IN APPROVAZIONE O IN ATTESA DI FINANZIAMENTO

- Rifacimento bagni scuola primaria Alfieri
- Ristrutturazione uffici di stato civile
- Lavori di sistemazione uffici comunali
- Manutenzione straordinaria Palazzo Comunale
- Rifacimento dei serramenti della scuola primaria Tacoli
- Rifacimento dei serramenti della scuola primaria Manzoni
- Opere di impermeabilizzazione terrazzi e rifacimento servizi igienici scuola primaria Don Milani
- Imbiancature nelle scuole comunali
- Straordinaria manutenzione scuola Alfieri
- Intervento di manutenzione straordinaria per adeguamenti igienico/sanitari nei servizi igienici nelle scuole elementari comunali

3. OPERE IN FASE D' APPALTO

- Rifacimento copertura scuola primaria Volta

4. LAVORI IN CORSO D' ESECUZIONE

- MANUTENZIONE ORDINARIA Edile
- MANUTENZIONE ORDINARIA Impiantistica

- Lavori di ristrutturazione al Centro Sociale ex Cariplo
- Rifacimento tetto scuola primaria De Amicis
- Abbattimento barriere architettoniche
- Illuminazione pubblica
- Manutenzione straordinaria case comunali
- Impianti. Incremento e manutenzione straordinaria
- Sistemazione tetti e facciate nelle scuole comunali
- Opere di sistemazioni delle pavimentazioni e dello smaltimento acque dei cortili scolastici
- Manutenzione straordinaria cucine scolastiche

5. LAVORI ULTIMATI NELL' ANNO O IN FASE DI COLLAUDO

- Imbiancatura scuole comunali.
- Sistemazione tetti scuole comunali.
- Rifacimento bagni della Scuola Elementare De Amicis di P.zza Matteotti.
- Manutenzione ordinaria edifici comunali.
- Illuminazione pubblica.
- Rifacimento cortile Ex Borsa
- Adeguamento alle normative vigenti asilo nido via Poliziano.
- Adeguamento alle normative vigenti dell' asilo nido di via Debussy.
- Adeguamento alle normative vigenti della scuola materna di via Debussy.
- Centro Sportivo Cederna, realizzazione nuovo blocco spogliatoio.
- Adeguamento alle normative vigenti Istituto Statale Artistico “ISA” di via Boccaccio.
- Adeguamento alle normative vigenti della scuola elementare Amundsen.
- Realizzazione degli orti in città in via Cantalupo.
- Interventi di sistemazione locali scuole materne – elementari e medie.
- Interventi di manutenzione straordinaria in strutture di disponibilità del Comune.
- Interventi urgenti ed indifferibili presso gli edifici pubblici.
- Rimozione elementi inquinanti negli edifici pubblici.
- Sistemazione ufficio Palazzo Comunale.
- Rifacimento pavimento asilo nido Monte Bianco
- Palazzina Ex Macello via Procaccini
- Nuovo refettorio scuola primaria Salvo d’Acquisto
- Ricorse tetto Arengario
- Rifacimento guaina copertura Tribunale P.zza Garibaldi
- Messa in sicurezza scuola elementare Dante
- Rifacimento pavimentazione piazzale scuola Don Milani
- Rifacimento copertura materna elementare Sant’Alessandro

PROGRAMMA 9: VIABILITA' E MOBILITA'

Progetto 9B: STRADE, INFRASTRUTTURE E CORSI D'ACQUA

SETTORE STRADE, VIABILITA', INFRASTRUTTURE E PROJECT FINANCING

SERVIZIO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI STRADE ED INFRASTRUTTURE

Il Servizio Progettazione e Direzione Lavori Strade ed Infrastrutture si occupa delle manutenzioni straordinarie di vie e piazze cittadine, formazione di nuovi marciapiedi con eliminazione di barriere architettoniche, realizzazione di nuove piste ciclopedonali, riqualificazione di vie e piazze mediante pavimentazione in materiali lapidei, interventi relativi alla formazione di moderatori della velocità, realizzazione di nuove strade e sottopassi nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria dei fiumi Lambro e Lambretto.

L'amministrazione comunale, nel corso del 2008, ha attivato una serie di interventi di manutenzione straordinaria che hanno, come obiettivo, da un lato il miglioramento della viabilità cittadina al fine di rendere più scorrevole il traffico cittadino, particolarmente critico in alcuni punti mediante il rifacimento dei manti stradali, l'introduzione di rotatorie e moderatori della velocità e dall'altro di garantire la sicurezza dei pedoni con la formazione di attraversamenti protetti da rallentatori opportunamente segnalati, formazione di nuovi marciapiedi e la riqualificazione degli esistenti.

La Progettazione, Direzione Lavori ed il Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed in fase esecutiva è svolta dai tecnici dell'Ufficio Strade, Infrastrutture e Corsi d'Acqua, mentre per la complessità di alcune opere e le professionalità specifiche richieste, ci si avvale in talune occasioni di professionisti esterni per la progettazione di interventi specialistici.

La presente relazione viene stesa classificando le opere secondo i seguenti stati attuativi:

- 1) opere in fase di progettazione;
- 2) opere già progettate e in fase di approvazione o già approvate e in attesa di finanziamento;
- 3) opere in fase di appalto;
- 4) lavori in corso di esecuzione;
- 5) lavori ultimati durante l'anno in corso o in fase di collaudo.

1 – OPERE IN FASE DI PROGETTAZIONE

“INTERVENTI DI CONTROLLO E VERIFICA PONTI STRADALI”
Progetto definitivo in fase di stesura;

“RIQUALIFICAZIONE PIAZZA TRENTO TRIESTE”

Progetto definitivo in fase di stesura;

“RIQUALIFICAZIONE STRADALE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE – CIRCOSCRIZIONE 3”

Progetto definitivo in fase di stesura;

2 – OPERE PROGETTATE IN FASE DI APPROVAZIONE - IN ATTESA DI FINANZIAMENTO

“PAVIMENTAZIONE DISSESTATA CENTRO STORICO – CIRCOSCRIZIONE 1”

Progetto trasmesso all’Ufficio Ragioneria per il finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. 1627 del 01/07/2008 e Determinazione Dirigenziale n. 1672 del 03/07/2008 in attesa di finanziamento

“COMPLETAMENTO PISTA CICLO PEDONALE VIA ADDA – CIRCOSCRIZIONE 2”

Progetto trasmesso all’Ufficio Ragioneria per il finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. 1628 del 01/07/2008; in attesa di finanziamento

“RIQUALIFICAZIONE VIA CLEMENTI CIRCOSCRIZIONE 5”

trasmesso all’Ufficio Ragioneria per il finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. 1671 del 01/07/2008 – in attesa di finanziamento

“URBANIZZAZIONI PRIMARIE VIE E PIAZZER PUBBLICHE”

Proposta di Deliberazione n. 668 del 29/08/2008 – in attesa di finanziamento

“FORMAZIONE PERCORSI PEDONALI ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE”

Proposta di Deliberazione n. 871 del 31/10/2008 – in attesa di finanziamento

2a – OPERE PROGETTATE ED APPROVATE

“REALIZZAZIONE NUOVI MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA MANZONI”

Progetto definitivo approvato con Deliberazione n.792 del 14/11/2008;

Progetto esecutivo da approvare

“MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI, SOTTOPASSI ED INFRASTRUTTURE”

(ATTRAVERSAMENTO DELLA SEDE FERROVIARIA MILANO – CHIASSO IN VIA MEDICI)

Progetto definitivo approvato con Deliberazione n. 867 del 12/12/2008;

Progetto esecutivo da approvare

“APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL’INTERSEZIONE A DUE LIVELLI DEL SOTTOPASSO DI VIALE DELLE INDUSTRIE – FERMI ALL’INCROCIO CON VIA BUONARROTI 2° LOTTO”

progetto definitivo approvato con Deliberazione n. 749 del 04/11/2008;

Progetto esecutivo da approvare

“URBANIZZAZIONI AREE INDUSTRIALI”

Progetto definitivo rete stradale approvato con Delibera n. 794 on data 14/11/2008
Progetto esecutivo da approvare
Progetto definitivo rete fognaria approvato con Delibera n. 793 on data 14/11/2008
Progetto esecutivo da approvare

“ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CIRCOSCRIZIONE 2”
Intervento approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1733 del 08/07/2008

“SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI CIRCOSCRIZIONE 2”
Intervento approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1620 del 01/07/2008
Intervento approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1641 del 01/07/2008

3 – OPERE APPROVATE ED IN FASE D’APPALTO

“MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTI STRADALI VIE CITTADINE”
Progetto definitivo approvato con Delibera n. 576 in data 02/09/2008
Progetto esecutivo approvato con Determinazione n. 2325 in data 05/09/2008
Gara già effettuata;

“MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE LAPIDEA CENTRO STORICO”
- Progetto definitivo approvato con Deliberazione n. 685 del 10/10/2008;
- Progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale n.3268 del 16/12/2008;

“INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FIUME LAMBRO E LAMBRETTO”
Progetto definitivo approvato con Delibera di G.C. n. 425 in data 13/06/2008
Progetto Esecutivo approvato con Determinazione n. 2661 in data 27/10/2008;

“REALIZZAZIONE NUOVI MARCIAPIEDI CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE”
Progetto definitivo approvato con Delibera di G.C. n. 371 in data 23/05/2008
Progetto Esecutivo approvato con Determinazione n. 3275 in data 16/12/2008;

4 – LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

“INTERVENTI DI URBANIZZAZIONI PRIMARIE, SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI ESISTENTI E REALIZZAZIONE NUOVE PISTE CICLABILI”
Approvazione progetto definitivo – delibera di G.C. n.897 in data 28/12/2006;
Approvazione progetto esecutivo – determina dirigenziale n. 1063 in data 12/04/2007;
lavori in corso

“LAVORI DI REALIZZAZIONE VIABILITA’ DI ACCESSO CASE ALER VIA GIULIO SILVA”
Approvazione progetto definitivo - delibera di G.C. n. 118 del 27/02/2007;
Approvazione progetto esecutivo – determina dirigenziale n. 08/11/2007;
lavori in corso

“RIQUALIFICAZIONE DI VIA BERGAMO/ de GRADI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARGINI LAMBRETTO ”
Approvazione progetto definitivo – delibera di G.C. n.767 in data 15/11/2005;

Approvazione progetto esecutivo – determina dirigenziale n. 859 in data 10/04/2006;
lavori in corso

“SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI VIA PARMENIDE E TOSI”

Approvazione progetto definitivo - delibera di G.C. n. 717 del 13/11/2007

Approvazione progetto esecutivo – determina dirigenziale n. 3426 del 24/12/2007;

lavori in corso

“MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTI STRADALI CIRCOSCRIZIONE 2, VIA MONVISO, VIA MORNERINA, VIA BASSI E VIA MONTE LEGNONE”

Approvazione progetto definitivo - delibera di G.C. n. 769 del 30/11/2007;

Approvazione progetto esecutivo – determina dirigenziale n. 3427 del 24/12/2007;

lavori in corso

“MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTI STRADALI VIABILITA' PRINCIPALE”

Approvazione progetto definitivo - delibera di G.C. n. 234 del 01/04/2008;

Progetto esecutivo - Determinazione Dirigenziale n. 890 del 16/04/2008;

lavori in corso

“FORMAZIONE NUOVI MARCIAPIEDI ED ADEGUAMENTO PERCORSI PEDONALI ESISTENTI CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE”

Approvazione progetto definitivo - delibera di G.C. n. 220 del 28/03/2008;

Approvazione progetto esecutivo – determina dirigenziale n. 1941 del 30/07/2008;

lavori in corso;

“FORMAZIONE NUOVI MARCIAPIEDI CON ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE”

Approvazione progetto definitivo - delibera di G.C. n. 221 del 28/03/2008;

Approvazione progetto esecutivo – determina dirigenziale n. 1624 del 01/07/2008;

lavori in corso

“URBANIZZAZIONI VIE E PIAZZE ANNO 2008”

Approvazione progetto definitivo - delibera di G.C. n. 306 del 29/04/2008;

Approvazione progetto esecutivo – determina dirigenziale n. 1405 del 09/06/2008;

lavori in corso;

5- LAVORI ULTIMATI DURANTE L'ANNO IN CORSO O IN FASE DI COLLAUDO

“INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE VIARIA E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE CIRCOSCRIZIONE 3”

Approvazione progetto definitivo – delibera di G.C. n.837 in data 14/12/2006;

Approvazione progetto esecutivo – determina dirigenziale n. 1062 in data 12/04/2007;

lavori ultimati ed in fase di collaudo

“INTERVENTI PER LA MODERAZIONE DELLA VELOCITA' VEICOLARE IN VIA AMATI ED IN VIA DON STURZO”

Approvazione progetto definitivo - delibera di G.C. n. 698 del 06/11/2007

Approvazione progetto esecutivo – determina dirigenziale n. 3048 del 07/12/2007;

lavori ultimati ed in fase di collaudo

“MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSAGGIO PEDONALE SULLA FERROVIA E MARCIAPIEDE IN VIA QUINTINO SELLA E MANTI STRADALI”

Approvazione progetto definitivo - delibera di G.C. n. 768 del 30/11/2007;

Progetto esecutivo - Determinazione Dirigenziale n. 272 del 12/02/2008;

lavori ultimati ed in fase di collaudo

“ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E RIQUALIFICAZIONE AREE CITTADINE PER PEDONALITA’”

Approvazione progetto definitivo – delibera di G.C. n.896 in data 28/12/2006;

Approvazione progetto esecutivo – determina dirigenziale n. 1064 in data 12/04/2007;

lavori ultimati ed in fase di collaudo

“LAVORI DI URBANIZZAZIONI PRIMARIE VIE E PIAZZE, INTERVENTI DI MODERAZIONE DELLA VELOCITA’ DELLA VIA ROBBIA – S.ALBINO – VASARI E RIQUALIFICAZIONE VIARIA CENTRO STORICO S. FRUTTUOSO”

Approvazione progetto definitivo – delibera di G.C. n. 523 del 28/07/2005

Approvazione progetto esecutivo – determina dirigenziale n. 95 del 24/11/2005;

Opere ultimate ed in fase di collaudo;

“INTERSEZIONE A DUE LIVELLI DELL’INCROCIO VIALE DELLE INDUSTRIE – VIA BUONARROTI – 1° LOTTO”

Approvazione progetto definitivo – delibera di G.C. n.1032 del 09/11/2004;

Approvazione progetto esecutivo – determina dirigenziale n.91 del 10/11/2005;

Opere ultimate ed in fase di collaudo

“ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE LUNGO LE STRADE CITTADINE E ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E PASSAGGI PEDONALI”

Approvazione Certificato di regolare Esecuzione – determinazione n. 1404 del 09/06/2008;

“ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E RIQUALIFICAZIONE AREE CITTADINE PER PEDONALITA’”

Approvazione Certificato di regolare Esecuzione – determinazione n. 1435 del 10/06/2008;

Progetto 9C: VIABILITA' E TRAFFICO

PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI INCROCI VIARI ALL'INTERNO DEI QUARTIERI 2080101 € 280.000,00

In fase di esecuzione lavori.

Con Delibera di G.C. n. 916 del 28.12.006 è stato approvato il progetto per le opere per la messa in sicurezza di incroci viari all'interno dei quartieri che nell'ambito del Piano Urbano del Traffico del Comune di Monza sono stati indicati come provvedimenti prioritari a breve termine interventi volti ad aumentare la sicurezza generale sul traffico.

PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE AGLI IMPIANTI SEMAFORICI 2080101 € 270.000,00

In fase di esecuzione lavori.

Con delibera n. 823/2007 del 18 Dicembre 2007 veniva approvato il progetto per le opere di per la ristrutturazione della segnaletica verticale ed orizzontale agli impianti semaforici che nell'ambito del Piano Urbano del Traffico del Comune di Monza sono stati indicati come provvedimenti prioritari a breve termine interventi volti ad aumentare la sicurezza generale sul traffico.

Progetto 9E: ARREDO URBANO

Il programma del Settore in esame comprende una serie di progetti di riqualificazione urbana e arredo, previsti dal Bilancio 2008 e da precedenti documenti di programmazione economica.

La presente relazione viene stesa classificando le opere secondo quattro diverse situazioni attuative, come di seguito indicato:

- A lavori ultimati durante l'anno in corso o in attesa di certificato di regolare esecuzione**
- B progetti in fase di esecuzione**

Tutti i progetti sono stati realizzati dal Servizio Riqualificazione Urbana.

Il programma del servizio in esame comprende una serie di progetti di riqualificazione urbana e arredo, previsti nel Bilancio 2008.

A. lavori ultimati durante l'anno in corso o in attesa di certificato di regolare esecuzione

1. Illuminazione piazza Duomo

Con deliberazione G.C. n. 857 del 13.12.2006 veniva approvato lo studio di fattibilità di riqualificazione urbana via Canonica – Duomo; in data 13/02/07 con delibera G.C. N°60 veniva approvato il progetto preliminare; in data 10/04/07 con delibera G.C. N°259 veniva approvato il progetto definitivo; in data 28/06/07 con delibera G.C. n°1867 veniva approvato il progetto esecutivo;

in data 07.08.2006 è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento dell'incarico professionale di "Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità relativa alle opere: illuminazione piazza Duomo e spazi circostanti";

con determinazione dirigenziale n. 2380 del 02.10.2006 è stata approvata la graduatoria relativa al bando di cui sopra, individuando come vincitore della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità relativa alle opere: illuminazione piazza Duomo e spazi circostanti, lo Studio Consuline Architetti Associati – Arch. Francesco Iannone, via Valvassori Peroni n. 47/a 20123 Milano;

il progetto preliminare di illuminazione prevede un nuovo impianto illuminotecnico e si focalizza nell'individuazione di materiali e modi adatti all'illuminazione funzionale, artistica e scenografica dell'area relativa a piazza Duomo, via Lambro e via Canonica e prevede tipologie risolutive omogenee sia per l'intervento delle vie pedonali che per il corpo del Duomo;

Come già realizzato nelle aree del museo, anche per l'illuminazione della piazza e delle aree pedonali si prevede un sistema che garantisce una distribuzione della luce in modo uniforme, senza fenomeni di abbagliamento o inquinamento luminoso.

2. Riqualificazione urbana di via Cortelonga

con deliberazione G.C. n. 325 del 03/05/2007 veniva approvato il progetto preliminare di riqualificazione urbana di via Cortelonga, con delibera di GC n.325 del 03/05/07 il progetto definitivo, mentre il progetto esecutivo veniva approvato con determina dirigenziale n.3138.

L'area di intervento relativo alla riqualificazione della via Cortelonga e la piazzetta in adiacenza con la via Padre Reginaldo Giuliani occupa una superficie di mq.1744,80.

La via Cortelonga è una via adiacente alla piazza Trento e Trieste, quindi il progetto recepisce le indicazioni del progetto della piazza relativamente al tipo di pavimentazione in lastre di granito e alla sagoma della strada e dei marciapiedi che si affacciano sulla piazza da via Cortelonga. Partendo dalla piazza, il tipo di pavimentazione è, come già accennato, in lastre di granito per poi continuare lungo la via con materiale quale porfido in cubetti cm. 8 x 10, mentre i marciapiedi, a filo strada, sono realizzati in piastrelle di porfido aventi dimensioni di cm. 20X20. Andando verso la via Manzoni si mantiene lo stesso calibro stradale e lo spazio che si ricava viene attrezzato con n° 2 vasche in porfido con all'interno fiori, impianto di irrigazione e illuminazione ed una aiuola fiorita inserita in un disegno realizzato in acciottolato nella pavimentazione, di fronte ai negozi, con illuminazione ed irrigazione. La piazzetta esistente verrà pavimentata anch'essa con la pietra e le aiuole verranno dotate di impianto di irrigazione. La piazzetta verrà valorizzata da una fontana a ricircolo e da un nuovo impianto di illuminazione.

3. Riqualificazione urbana di largo Alpini

con deliberazione G.C. n. 280 del 17/04/2007 e con deliberazione di G.C. n°496 del 24/07/2007 veniva approvato il progetto preliminare e definitivo di riqualificazione urbana via Largo Alpini, mentre il progetto esecutivo veniva approvato con determina dirigenziale n. 2225 del 31/08/07.

L'intervento di riqualificazione della piazzetta di l.go Alpini occupa una sup. di mq.550 ed è relativo al rifacimento di una pavimentazione attualmente in autobloccanti, da sostituire con il porfido, posato in senso concentrico attorno ad una scultura dedicata alla commemorazione degli alpini. Inoltre verranno utilizzati n°3 parcheggi e parte del verde per la realizzazione di uno spazio utilizzato per la sosta di persone, quindi inserite panchine, cestini, rastrelliere e ripavimentata l'area con materiale di pietra (porfido). L'area dove verrà posato il masso commemorativo sarà illuminata con faretti a pavimento rivolti a valorizzare la struttura e l'intera piazzola.

La superficie adibita a verde verrà dotata di impianto di irrigazione, inoltre sono previsti interventi di ripiantumazione di alberi attorno alla piazzetta commemorativa, quali abeti, pinus parviflora e l'intera area sarà riseminata a prato.

All'interno della piazzola, attualmente c'è un ingresso carrabile che collega il piazzale con gli orti comunali. Questo passaggio sarà dotato di rampa per il passaggio dei veicoli che accederanno agli orti comunali.

4. Riqualificazione urbana via Marmolada

con deliberazione G.C. n. 279 del 17/04/2007 veniva approvato il progetto preliminare di riqualificazione urbana di via Marmolada, con delibera G.C. n.778 del 04/12/07 il progetto definitivo e con determina dirigenziale n.3131 del 11/12/07 il progetto esecutivo.

L'intervento prevede la sistemazione di un area di circa mq. 1301,00 all'interno della quale viene realizzato un contesto nuovo con una piazzetta dove attualmente ci sono gli alberi inseriti nel verde.

Infatti si prevede una pavimentazione in porfido da realizzarsi attorno agli alberi esistenti che verranno dotati di impianto di irrigazione.

Il percorso di passaggio verrà realizzato all'interno dell'aiuola esistente e sarà utilizzato come transito pedonale deviando il marciapiede all'interno dell'aiuola.

Gli alberi che si affacciano sulla strada, all'interno dell'aiuola, sulla via Marmolada, vengono dotati di impianto di irrigazione e mantenuti, come anche il muretto che separa la strada .

Gli alberi saranno inoltre dotati di griglie ed impianto di illuminazione con faretti che li illumineranno dal basso.

L'intera area sarà dotata di elementi di arredo, quali panchine in acciaio inox, rastrelliere e cestini.

L'aiuola che si incunea sulla punta del triangolo e che si affaccia sulla via Marmolada verrà rimossa e sostituita con rastrelliere aventi la funzione di separare le auto che verranno parcheggiate sui due lati ad angolo retto.

Un'altra aiuola, che si trova vicino all'uscita dell'edificio pubblico, verrà pavimentata in porfido e mantenuto solo un albero esistente.

5. Riqualificazione via Ippolito Nievo

con deliberazione G.C. n. 268 del 11/04/2008 veniva approvato il progetto preliminare di riqualificazione urbana di via Ippolito Nievo, con deliberazione n. 286 del 18/04/08 e determina dirigenziale n.1022 del 29/04/08 sono stati approvati attualmente il progetto definitivo ed esecutivo.

L'intervento prevede la sistemazione del piazzale che ospita il mercato settimanale e consiste nel livellamento delle pendenze del piazzale, nell'asfaltatura dello stesso, nell'inserimento di nuovi pozzetti di raccolta acque piovane, sistemazione dei servizi igienici e del cancello esistenti.

B. Progetti in fase di esecuzione

1. Riqualificazione urbana via Prina/Zucchi

con deliberazione G.C. n. 85 del 20/02/2007 veniva approvato il progetto preliminare di riqualificazione urbana di via Prina/Zucchi, con delibera n. 932 del 23/12/08 del veniva approvato il progetto definitivo

L'area oggetto di intervento è relativa alla sistemazione e adeguamento alle norme dei marciapiedi di via Prina /Zucchi, partendo da via Manzoni fino ad arrivare all'incrocio con la via Monti e Tognetti, inclusa anche la via Torneamento, con mattonelle di porfido formato cm.20x20, come tutti i marciapiedi del centro storico. All'incrocio tra via Torneamento e via Prina viene ricavato uno spazio per la sosta con alberelli e tavolini, attualmente utilizzato per la sosta dei motorini.

2. Riqualificazione ed illuminazione di via Vittorio Emanuele

Con delibera n. 936 del 23/12/08 veniva approvato il progetto definitivo di riqualificazione e illuminazione di via Vittorio Emanuele.

Il progetto di riqualificazione di via Vittorio Emanuele, nel tratto che va dal Ponte dei Leoni all'Arengario prevede l'eliminazione dei paletti attuali in acciaio e le panchine con la sostituzione di elementi artistici in pietra che danno rilievo alla pavimentazione. L'intervento verrà completato da una illuminazione artistico scenografica, simile a quella prevista per la piazza Duomo, dove la pretura verrà illuminata con effetti particolari che cambiano costantemente, pur mantenendo la luce bianca.

Il progetto è stato approvato dalla Soprintendenza.

3. Riqualificazione urbana area retrostante Urban Center

con deliberazione G.C. n. 85 del 20/02/2007 veniva approvato il progetto preliminare di riqualificazione urbana dello spazio retrostante l'Urban Center.

L'area oggetto di intervento copre una superficie di mq.1822,78 ed è relativa alla sistemazione dell'area retrostante il parcheggio dell'Urban Center. Questo intervento consiste nella sistemazione della pavimentazione del piazzale esistente a parcheggio in porfido e in beola per la zona d'ingresso retrostante l'edificio. La progettazione è condizionata dall'intervento relativo alla riqualificazione dell'ex stadio Sada. La sistemazione dell'area complessiva prevede infatti l'accorpamento delle aree di pertinenza dello Stadio con quelle di pertinenza dell'Urban Center, nel senso che l'aiuola a verde, realizzata nel vecchio stadio Sada, verrà allargata alla zona di pertinenza del parcheggio dell'Urban Center. Tale aiuola sarà dotata di impianto di irrigazione e riempita di fiori e verde. Nel cortile verrà demolito il muro che divide lo stadio Sada dall'edificio e sostituito con una recinzione scorrevole che, in determinati momenti, verrà aperta così da fruire dello spazio complessivo per le attività che verranno a svolgersi all'interno dell'area complessiva.

4. Riqualificazione di via Spalto Maddalena

Con delibera n. 933 del 23/12/08 veniva approvato il progetto definitivo di via Spalto Santa Maddalena.

L'area oggetto di intervento copre una superficie di circa m. 2500 da pavimentarsi in porfido, con vari giochi nella pavimentazione e acciottolato da fiume, per un tratto che inizia da Spalto Santa Maddalena, in prossimità del ponticello in ferro, fino ad arrivare all'inizio della passerella dei Mercati. Tale intervento è condizionato dalla presenza del mercato settimanale, quindi l'inserimento di qualsiasi superfetazione è vietata in quanto potrebbe condizionare la posizione delle bancarelle del mercato. Attualmente tale zona è a traffico limitato ed assente della presenza dei parcheggi.

PROGRAMMA 15: SPORT

Progetto 15B: MANUTENZIONE STABILI E IMPIANTI SPORTIVI

SETTORE MANUTENZIONI UFFICIO IMPIANTISTICA SPORTIVA– ANNO 2008

L'ufficio impiantistica sportiva si occupa della gestione tecnica del patrimonio immobiliare comunale destinato ad attività sportive.

Nello specifico si occupa della manutenzione straordinaria e, da quest'anno anche della manutenzione ordinaria, delle palestre scolastiche, della manutenzione ordinaria degli impianti sportivi dati in gestione a società sportive per gli interventi che esulano dalle convenzioni in essere e della manutenzione straordinaria degli stessi.

L'ufficio impiantistica sportiva si occupa inoltre della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti per i quali non è individuato un gestore quali il Palazzetto dello Sport, il Centro Polisportivo NEI ed il Centro Polisportivo Pioltelli di Via Rosmini per la parte di atletica e calcio.

Si provvede alla manutenzione ordinaria delle strutture tramite ditte specializzate.

Gli interventi di manutenzione straordinaria e le nuove costruzioni vengono predisposti attraverso progettazioni e Direzione dei Lavori interne o tramite incarichi a professionisti esterni.

1. OPERE IN FASE DI PROGETTO

- Costruzione copertura campi da bocce C.S. Ambrosini (predisposizione progetto esecutivo)
- NEI – adeguamento impianti e sostituzione serramenti (da predisporre progetto esecutivo dopo approvazione VV.F)
- Lavori di manutenzione straordinaria del Centro Natatorio di S. albino 1° lotto funzionale (da predisporre progetto esecutivo dopo approvazione commissione edilizia/ambientale)
- Intervento di restauro e risanamento conservativo dell'edificio "Forti e Liberi" (da predisporre progetto esecutivo dopo approvazione commissione edilizia/ambientale)
- Lavori di rifacimento impermeabilizzazione copertura e ripristino lucernai palestra (da predisporre progetto esecutivo dopo approvazione commissione edilizia/ambientale ed esame di eventuali alternative di progetto)
- Lavori di adeguamento stadio Brianteo per acquisizione pareri favorevoli CPV e VVF- CPI

2. OPERE GIA' PROGETTATE, IN APPROVAZIONE O IN ATTESA DI FINANZIAMENTO

- Realizzazione spogliatoi Centro Sportivo S. Albino Calcio – predisposto progetto esecutivo – progetto da sottoporre a validazione
- Appalto integrato lavori di costruzione copertura della pista di pattinaggio al C.S. Ambrosini (da appaltare con procedura negoziata dopo approvazione commissione edilizia/ambientale)

3. LAVORI IN CORSO D' ESECUZIONE

- Lavori di realizzazione di nuovi spogliatoi e sede della società sportiva S. Fruttuoso Calcio (opere per le quali attuare risoluzione contrattuale e quindi procedere a nuovo affidamento).

- MANUTENZIONE ORDINARIA edile e impiantistica

5. LAVORI ULTIMATI NELL' ANNO O IN FASE DI COLLAUDO

- Interventi di adeguamento normativo delle palestre scolastiche – scuola media Pertini (approvato C.R.E.)
- Lavori di somma urgenza per la riparazione di perdite al Centro natatorio di Monza – spogliatoio donne vasca da 33 mt
- Lavori di adeguamento normativo delle palestre scolastiche e impianti sportivi: C.S. N.E.I. – palestra S. Albino – Palestra scuola media Zucchi (approvato C.R.E.)
- Interventi manutenzione straordinaria dello stadio brianteo (approvato C.R.E.)
- Rifacimento della pavimentazione sportiva presso la palestra della scuola media Elisa Sala di Via Sgambati

PROGRAMMA 19: EDILIZIA PUBBLICA

Progetto 19A: MANUTENZIONE STABILI ED IMPIANTI ALLOGGI COMUNALI

SETTORE MANUTENZIONI UFFICIO MANUTENZIONE ALLOGGI – ANNO 2008

L'ufficio Manutenzione Alloggi Comunali si occupa della gestione, del coordinamento e della contabilizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi agli edifici di ERP di proprietà comunale.

Gli edifici in oggetto ospitano famiglie di ceto medio basso a canoni di affitto calmierato.

L'ufficio si occupa di manutenzione ordinaria al fine di mantenere efficienti le strutture, i manufatti e gli impianti.

Inoltre progetta e realizza gli interventi per le manutenzioni straordinarie e di ristrutturazione.

1. OPERE IN FASE DI PROGETTAZIONE

2. OPERE GIA' PROGETTATE, IN APPROVAZIONE O IN ATTESA DI FINANZIAMENTO

- Manutenzione straordinaria ed adeg. L. 37/08 Case comunali Via Giotto, 12 – 2° L
- Manutenzione straordinaria ed adeg. L. 37/08 Case comunali Via Pisacane, 4 – 2° L
- Manutenzione straordinaria ed adeg. L. 37/08 Case comunali Via Stelvio, 1 – 2° L
- Manutenzione straordinaria ed adeg. L. 37/08 Case comunali Via Vespucci, 8 – 3° L
- Manutenzione straordinaria solai di calpestio Via Giotto, 12
- Manutenzione straordinaria ad infissi e serramenti esterni delle case comunali di via Giotto, Pisacane, Stelvio e Cattaneo

3. OPERE IN FASE D' APPALTO

- Manutenzione straordinaria a porzione solai scala C di via Giotto
- Manutenzione straordinaria a impianti di messa a terra e di parziale sistemazione parti comuni di via Giotto, 12

4. LAVORI IN CORSO D' ESECUZIONE

- MANUTENZIONE ORDINARIA Lotto 1°
- MANUTENZIONE ORDINARIA Lotto 2°
- Manutenzione straordinaria ed adeg. L. 46/90 Case comunali Via Giotto, 12
- Manutenzione straordinaria ed adeg. L. 46/90 Case comunali Via Pisacane, 4
- Manutenzione straordinaria ed adeg. L. 46/90 Case comunali Via Stelvio, 3
- Manutenzione straordinaria ed adeg. L. 46/90 Case comunali Via Vespucci, 8 – 2° L

5. LAVORI ULTIMATI NELL' ANNO O IN FASE DI COLLAUDO

- Manutenzione straordinaria ed adeg. L. 46/90 Case comunali Via Cattaneo, 25
- Manutenzione straordinaria ed adeg. L. 46/90 Case comunali Via Vecellio
- Manutenzione straordinaria ed adeg. L. 46/90 Case comunali Via Masaccio
- Manutenzione straordinaria ed adeg. L. 46/90 Case comunali Vie Borgazzi Villora e D'Agrate
- Manutenzione straordinaria ed adeg. L. 46/90 Case comunali Via De Gasperi 1/21
- Manutenzione straordinaria ed adeg. L. 46/90 Case comunali Via Liberta' ,101

PROGRAMMA 21: ECOLOGIA ED AMBIENTE

Progetto 21B: Gestione aree destinate a verde pubblico

SETTORE AMBIENTE QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Stato di attuazione dei Programmi 2008

Relativamente alle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non completate

Sono di competenza dell'ufficio Verde e Giardini tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree destinate a verde pubblico distribuite sull'intero territorio comunale.

La manutenzione ordinaria del verde pubblico attraverso operazioni di tutela, conservazione del decoro e delle condizioni di sicurezza degli spazi verdi e delle loro attrezzature, è garantita dalla presenza dello strumento del "Global Service" (appalto globale dei servizi), attraverso il quale l'Ufficio Verde e Giardini è in grado di gestire tutti gli interventi necessari a soddisfare le richieste degli utenti.

In fase di attuazione nel 2008 con impegno riferito al Bilancio 2006/2007:

- Manutenzione straordinaria delle aree a verde cittadino (Intervento 2090601) e Riqualificazione del patrimonio arboreo esistente nel Comune di Monza" (Intervento 2090601): lavori conclusi
- Intervento 2090601:"Pianificazione di nuove aree riservate per cani" : lavori conclusi
- Intervento 2090601"Realizzazione di un nuovo giardino di quartiere unificando le due aree verdi di via Solone e via Boezio": lavori conclusi
- Intervento 2090601:"Opere di completamento piazzola ecologica": lavori conclusi
- Intervento 2090601:" Interventi patrimonio a verde delle scuole finalizzati all'educazione dell'ambiente": lavori conclusi
- Intervento 2090601:"Realizzazione parco del Villoresi": lavori in corso
- Intervento 2090601:" Riqualificazione aiuole stradali" : lavori conclusi
- Intervento 2090601: "Sistemazione delle aree a verde delle vie Cavallotti-Gramsci-Pavoni": conclusa la progettazione esecutiva
- Intervento 2090601: "Manutenzione straordinaria giardino Rota/Rovetta": lavori in corso
- Intervento 2090601 "Area cani giardini –Visconti-Grassi": lavori conclusi
- Intervento 2090601"Riqualificazione area verde via Ramazzotti-Brianza": progetto definitivo in attesa di finanziamento
- Intervento 2090601"Riqualificazione scuola materna Ferrari": lavori in corso
- Intervento 2090601"Ripristino impianti d'irrigazione" : indagine consegnata
- Intervento 2090601 "Monitoraggio e cura platani sul terreno comunale- 2° lotto": lavori conclusi

Stato di attuazione nel 2008 con impegno riferito al Bilancio 2008:

- Intervento 2090601realizzazione nuovo giardino pubblico Don Rigamonti : progettazione in corso
- Intervento 2090601: Manutenzione straordinaria giardini Triante : eliminato dal piano opere pubbliche

- Intervento 2090601: area cani in zona Triante : eliminato dal piano opere pubbliche
- Intervento 2090601 “Manutenzione straordinaria delle aree a verde, arredi , attrezzature ed impianti già esistenti”:progetto definitivo in attesa di finanziamento
- Intervento 2090601” Interventi di riqualificazione del patrimonio esistente “: progetto definitivo approvato
- Intervento 2090601 “riqualificazione area a verde con attrezzature ludiche e area cani via Ramazzotti angolo Brianza” : progetto definitivo in corso di finanziamento
- Intervento 2090601” Realizzazione parco del Villoresi” : in attesa di acquisizione delle aree
- Intervento 2090601”Ripristino funzionale e integrazione impianti di irrigazione 2° lotto “: progetto definitivo approvato
- Intervento 2090601” Realizzazione di nuovo giardino in via Silva” : progetto definitivo in corso di finanziamento
- Intervento 2090601 “bonifiche aree ed interventi di pulizia rifiuti straordinari”: lavori conclusi
- Intervento 2090605 “ Acquisto arredi giardini pubblici “ : in attesa di finanziamento
- Intervento 2090605 “Arredi giardini Triante” : in attesa di finanziamento

PROGRAMMA 22 : GESTIONE CIMITERIALE

Progetto 22A : GESTIONE MANUTENZIONE SPAZI CIMITERIALI

Sono di competenza dell'Ufficio Manutenzione Spazi Cimiteriali tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Cimiteri Urbani di Via Foscolo e di S. Fruttuoso.

OPERE NON FINANZIABILI

- Costruzione nuovo muro di cinta del Cimitero Urbano
- Restauro corpo loculi monumentale nel Cimitero Urbano parte interrata
- Riqualificazione Cimiteri (sistemazione aree oggetto di fenomeni di cedimento del terreno)
- Manutenzione straordinaria cappelle muro di cinta lato est del Cimitero Urbano di via Foscolo

OPERE IN CORSO DI PROGETTAZIONE

- Restauro e messa in sicurezza della parte fuori terra dei loculi monumentali del Cimitero Urbano di via Foscolo (approvato il progetto definitivo con Delibera di G.C. n. 864 del 12/12/08)

LAVORI ULTIMATI

Nel corso del 2008 sono stati ultimati i seguenti cantieri:

- Manutenzione straordinaria del verde pubblico e realizzazione nuove aiuole e filari nei Cimiteri Urbani
- Realizzazione nuovo Campo 77 bis nel Cimitero Urbano di via Foscolo
- Ristrutturazione dei locali di custodia del Cimitero Urbano di via Foscolo

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

Sono in corso i seguenti cantieri:

- Appalto di servizi cimiteriali e di manutenzione nei Cimiteri comunali, periodo dal 01/05/07 AL 31/12/09
- Manutenzione straordinaria colombari in trincea 2° lotto

LAVORI GIA' ASSEGNATI E DI IMMINENTE INIZIO

- Realizzazione di nuovo campo di sepoltura n. 88 presso il Cimitero Urbano di via Foscolo
Lavori di abbattimento barriere architettoniche presso i servizi igienici del Cimitero Urbano di via Foscolo

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI
SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

I programmi e progetti descritti in tale Relazione Previsionale e Programmatica vengono affidati al responsabile del Servizio individuato insieme alle risorse necessarie per la realizzazione dei quali si rimanda però al Piano Esecutivo di Gestione.

La Giunta infatti attraverso quest'ultimo documento assegna le dotazioni occorrenti in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie per la realizzazione degli obiettivi di gestione, che vengono meglio individuati anche attraverso indicatori di efficacia e di efficienza.

li

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile della
Programmazione

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Il Rappresentante Legale

Timbro
dell'ente